Anno 103 - Numero 33

Lire [illegible] (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.190, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 9 Febbraio 1969

Come informare la società di massa?

(I problemi sono gravi, il pubblico cerca evasioni)

Un'indagine sul comportamento dei lettori di alcuni giornali, nel nostro Paese, rivela dati degni d'analisi. L'inchiesta riguarda l'aumento delle vendite in particolari occasioni: eventi clamorosi degli ultimi anni e fatti rilevanti degli ultimi due mesi. Citiamo qualche esempio.

Nel '56, per l'affondamento dell'«Andrea Doria», la vendita dei giornali aumentò in misura notevole. Invece, quando esplose la rivolta ungherese, il pubblico apparve poco interessato: solo dinanzi all'intervento militare sovietico i lettori furono scossi (forse da un elementare senso di paura della guerra). In occasione del primo *Sputnik*, nel '57, nessun aumento di vendita; e così pure dopo il lancio del secondo *Sputnik*. Altissima diffusione, invece, per le notizie sulla scomparsa del ciclista Coppi nel 1960.

Durante i moti di Genova e Reggio Emilia, a luglio dello stesso anno, si manifestò un discreto aumento dell'interesse per l'informazione; ma nessuna vendita in più alla caduta del governo Tambroni. Altri *boom* della stampa quotidiana si ebbero alla morte del cantante Buscaglione, al lancio in orbita di Gagarin nel '61 (primo uomo nello spazio) e all'assassinio di John Kennedy nel '63, come dopo il suicidio del cantante Tenco e dopo la cattura del bandito Cavallero.

Sono pochi esempi, all'apparenza persino contraddittori, sulle tendenze del nuovo pubblico che s'aggiunge ai lettori tradizionali d'un giornale. Ma questi esempi dimostrano già la complessa natura e la speciale gerarchia delle emozioni, che spingono verso la stampa quotidiana i lettori nuovi.

Negli ultimi mesi, la tendenza è invariata. Dopo la nascita del nuovo governo di centro-sinistra, nessuna curiosità: e il fatto parla da sé. Ma non s'è avuta una espansione della domanda di notizie neppure dopo il ritorno degli astronauti dalla favolosa circumnavigazione lunare. I dati segnalano invece un forte *boom* il 7 gennaio per i risultati di «Canzonissima», mentre non sembra aver suscitato interesse la sparatoria al Cremlino, il 24 gennaio. Negli ultimi mesi, la conclusione del Festival di Sanremo ha favorito la massima diffusione dei giornali.

Le moltitudini hanno raccolto dalla TV sia le informazioni sull'ammaraggio degli astronauti o sull'attentato di Mosca, sia le notizie su Sanremo: ma nei primi due casi l'interesse s'è esaurito presto, mentre nel terzo s'è prolungato nella ricerca di dati e commenti stampati. Eppure, fra i tre avvenimenti, si poteva immaginare che fossero i primi due capaci di sviluppare il bisogno del *«video»* e dell'*«audio»* in un bisogno ulteriore: quello del *«cogito»*, della riflessione.

La psicologia di massa appare sensibile soprattutto a tre ordini di notizie: le più semplici vicende umane, almeno quando sappiano conciliare l'eccezionale con l'abituale o soddisfare curiosità e sentimenti primari; le informazioni propizie all'evasione dagli urti dell'esistenza; gli eventi drammatici e catastrofici, nella misura in cui toccano il comune istinto di conservazione.

L'informazione rivolta a divulgare conoscenze più complesse, quando vengano superati certi limiti, rischia di circoscrivere il proprio raggio d'influenza e di risultare sgradevole (*«Il nuovo porta sempre con sé un senso di violazione»*, disse Henry Miller parlando dell'indole delle masse).

Simili circostanze pongono alcuni quesiti circa il modo di suscitare interesse ai problemi della società e della politica. Del resto in ogni Paese la psicologia di massa è più sensibile agli eventi di natura primaria (lieti o drammatici) che ai problemi e ai dati della conoscenza, almeno finché non divengano «scandali». L'America cominciò a interessarsi, per esempio, alle dispute sul controllo dei medicinali (il celebre progetto di legge Kefauver) solo dopo gli orrendi effetti dovuti al talidomide. *«La nazione* — diceva Kennedy — *è disposta ad ascoltare solo se il momento è molto grave. Ma non vuole saperne di cose che l'annoiano»*. Infatti molti americani capirono lo stesso Kennedy dopo che morì.

Nel nostro Paese, al di là dell'«opinione pubblica» tradizionale, le moltitudini emergenti sembrano dividersi in tre schiere: da un lato la maggioranza, che cerca emozione, evasione o rassicurazione; dall'altro le minoranze dei giovani dediti a contestare quasi tutto ciò che esiste; nel mezzo un tenue strato di persone più interessate all'informazione.

Gran parte delle masse rimane estranea alla nozione dei problemi generali che suscitano le più gravi tensioni del nostro Paese. Ha osservato *Le Monde*: *«Da Gorizia a Trapani, quest'agitazione è la somma di movimenti molecolari»*. In pratica è spesso un'esplosione istintiva di particolarismi senza visione globale; essa non contraddice le tendenze all'evasione, e spesso anzi le favorisce.

Il pubblico [illegible] dei problemi urta contro difficoltà, che potranno essere superate solo con una lunga e paziente serie di mediazioni fra maggioranze distratte (o edonistiche, ancorché insoddisfatte) e minoranze radicali, oltre che fra l'oscuro linguaggio della classe politica e lo scetticismo della composita «opinione pubblica».

Alberto Ronchey

UNA SVOLTA PER L'ECONOMIA DEL PAESE

Impegno del governo sulle pensioni
Presenterà la riforma tra otto giorni

Lo Stato si addossa entro il 1976 il Fondo sociale per le pensioni base Inps (sinora paga solo il 40%; nel 1967 equivaleva a 461 miliardi su 1152) - Il minimo per i pensionati viene elevato di almeno 3 mila lire il mese Il punto più delicato riguarda l'aumento dal 65 all'80 per cento del rapporto tra pensioni nuove e retribuzioni: i sindacati insistono per una scadenza vicina, il governo vorrebbe arrivare a questo traguardo nel 1978-'80

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 8 febbraio.

Il governo si è impegnato a presentare il disegno di legge per le pensioni della Previdenza Sociale alla ripresa parlamentare, fissata per il 17 febbraio. Ciò presuppone che le discussioni preliminari con i sindacati possano terminare entro la settimana prossima, il che è probabile, tutto sommato, ma non certissimo.

Al momento in cui sono state interrotte per lo sciopero generale, le discussioni erano «bene avviate», ma ancora lontane dalla conclusione. Una rassegna dei principali punti da definire può essere pertanto molto opportuna.

Fondo sociale — Il governo si è impegnato ad addossare allo Stato, entro il 1976, l'intero onere del Fondo sociale che, istituito nel 1965, serve a pagare una «pensione di base» (o «sociale») a tutti i lavoratori iscritti alle varie gestioni dell'Inps, indipendentemente dal fatto che abbiano raggiunto il prescritto numero di versamenti. E' un grosso impegno perché, finora, lo Stato ha contribuito per meno del 40 per cento del fabbisogno (nel 1967 per 461 miliardi su una spesa complessiva di 1152).

Significativo è anche l'impegno del governo di estendere la pensione sociale a tutti gli indigenti con più di 65 anni. E' un primo, modesto passo verso l'attuazione dell'art. 38 della Costituzione, il cui paragrafo 1 afferma testualmente: *«Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale»*.

Aumento dei minimi di pensione — Esiste un principio di intesa per un aumento di circa 3 mila lire di tutti i minimi di pensione, sia per gli ex-lavoratori dipendenti sia per quelli autonomi (coltivatori diretti, commercianti ed artigiani). I sindacati vorrebbero che al miglioramento delle pensioni degli «autonomi» facesse riscontro un congruo aumento dei contributi da parte dei lavoratori del settore. Oggi, datori e lavoratori dell'industria sostengono una quota eccessiva del costo del sistema.

Aumento dal 65 all'80 per cento del rapporto fra pensioni nuove e retribuzioni — E' questo il punto di maggiore dissenso. Il governo ritiene che la percentuale del 65 sia già piuttosto elevata, e che non si possa aumentarla, a ragione veduta, sino a quando non si posseggano maggiori dati sulle conseguenze del «salto» del maggio scorso; in ogni caso, si dovrebbe arrivare al traguardo con una certa gradualità e non prima del 1978-'80.

I sindacati premono per una scadenza certa e per l'immediato inizio dei miglioramenti, sostenendo che i maggiori versamenti dello Stato al fondo sociale rendono disponibili ingenti somme per l'adeguamento delle pensioni contributive; inoltre, almeno per qualche anno, il numero dei nuovi pensionati sarebbe abbastanza modesto.

Mentre per altre questioni (ripristino parziale della pensione d'anzianità, assegni familiari per le persone a carico, ecc.) la rottura è impensabile, sui tempi e sui modi dell'adeguamento delle nuove pensioni è pericoloso decidere senza calcoli sufficientemente attendibili dei costi futuri.

Né si può ignorare che esistono altri bisogni sociali primari (dall'istruzione alla salute) che dovranno essere soddisfatti meno avaramente nel prossimo decennio. Non si può impegnare per le pensioni se non una parte dell'aumento del reddito nazionale (un po' più di 2000 miliardi all'anno in lire di potere d'acquisto costante); infatti, secondo alcuni studiosi francesi, di tale aumento metà dovrebbe andare ai fattori della produzione (cioè, in primo luogo, ai lavoratori attivi) e metà alla sicurezza sociale. Qualora s'ignorassero questi limiti, non vi sarebbe scala mobile capace di difendere il potere d'acquisto delle future pensioni.

Arturo Barone

Il passivo dell'Inail sale a 633 miliardi

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 8 febbraio.

L'Istituto nazionale per la assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) ha presentato oggi il bilancio di previsione. Nel 1969, l'istituto prevede d'incassare 376,9 miliardi, e di spenderne 386,5. Per far fronte al deficit, di 9,6 miliardi, si provvederà alla vendita di una parte dei titoli patrimoniali.

Il piano economico generale dell'istituto presenta, invece, un disavanzo complessivo di 145,5 miliardi, con una diminuzione del 3,1 per cento rispetto al 1968. Alla fine del 1969, pertanto, l'istituto avrà un disavanzo patrimoniale di oltre 633 miliardi, per [illegible] imputabile alla gestione per conto dell'industria e per 367 a quella agricola.

Tra le cause permanenti di squilibrio, vi è la legge del 1963 che impone un riadeguamento automatico triennale delle rendite corrisposte agli infortunati, senza avere stabilito adeguate entrate. Tra le cause nuove vi è la gestione agricola. **g. m.**

I cèchi sui banchi più lontani dai russi



Il congresso del pci aperto ieri a Bologna: il banco della delegazione dei comunisti cecoslovacchi (Tel. Ansa)

LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO DEL PCI AL CONGRESSO DI BOLOGNA

Longo chiede alla dc ed ai socialisti alleanze nelle regioni e nei comuni

Il pci crede che sia possibile arrivare alla «dissoluzione contemporanea del Patto Atlantico e del Patto di Varsavia» - Sulla politica economica, indicazioni generiche - Sull'organizzazione del partito, Longo dice che va bene così: non vuole correnti disgregatrici

(Dal nostro inviato speciale) **Bologna**, 8 febbraio.

E' cominciato oggi, al canto dell'Internazionale, il 12° congresso del pci, il congresso delle risposte. Gli stessi comunisti lo hanno annunciato così. Risposte a tre domande: sui rapporti tra il pci e l'Unione Sovietica dopo i fatti di Praga, sul significato della parola «socialismo» per una società industriale qual è l'Italia, sull'atteggiamento del pci verso la «contestazione» da un lato, e verso il centro-sinistra dall'altro.

La relazione di Luigi Longo — l'ha letta metà al mattino, metà al pomeriggio — ha risposto solo in parte, e non sempre con chiarezza. Ha avanzato due proposte, la prima vecchia, la seconda nuova: far uscire l'Italia dal Patto Atlantico scegliendo la neutralità; sperimentare maggioranze con dc e psi nelle assemblee regionali, provinciali e comunali che saranno elette a novembre.

Le due cose sono strettamente legate. Il pci propone a dc e psi di formare una nuova maggioranza facendo due offerte: appoggio alla rapida attuazione d'un programma di riforme, che è sostanzialmente quello della sinistra democratica, lasciando sullo sfondo la prospettiva del socialismo; impegno a tenere a freno la contestazione. Come contropartita chiede una diversa politica estera che porti l'Italia fuori dal Patto Atlantico. E' il limite di tutta l'operazione, che tien conto, per il pci, dei suoi legami col movimento comunista internazionale e della volontà di non rompere con l'Unione Sovietica.

L'analisi di fondo, che ha tracciato Longo, è quella nota: l'entrata in scena delle masse studentesche ha allargato lo schieramento delle forze sociali che vogliono un cambiamento politico in Italia; il centro-sinistra è incapace di attuare un programma di riforme innovatrici della società. Con il governo Rumor si è fatto un passo avanti («E' stato costretto a riconoscere l'esistenza di alcuni problemi e a fare qualche concessione»), *ma* «permangono sbagliate le linee generali della politica economica e sociale, e la situazione resta precaria e instabile».

«Come si esce dalla crisi? La risposta non è semplice», *dice Longo.* «Da una parte c'è il fallimento del centro-sinistra, dall'altra non si può dire già formata una nuova maggioranza». *La linea che egli propone è un tentativo di sintesi fra le tesi che si sono scontrate nel pci negli ultimi anni, fra Ingrao e Amendola, con una netta condanna delle posizioni estremiste della «nuova sinistra» emersa nel dibattito precongressuale.* «Non hanno alcun senso le artificiose contrapposizioni tra unità dal basso e politica unitaria verso le altre forze politiche, o tra forze nuove di democrazia diretta e forme di democrazia rappresentativa. Dare sbocco politico alla crisi non è compito che può essere svolto solo da avanguardie e nemmeno da un solo partito. I comunisti non intendono esaurire la loro lotta in un'astratta e propagandistica contrapposizione della loro alternativa alla situazione presente. Vogliono invece affrontare, anche dall'opposizione, i problemi più urgenti, allargando le intese tra le forze di sinistra socialiste, cattoliche e democratiche, e facendo maturare le condizioni per una nuova maggioranza».

In sintesi: «La via italiana al socialismo non è solo parlamentare, ma è anche parlamentare. Convergenze e intese si fanno nel Paese e nel Parlamento. Non siamo mai stati per la teoria del tanto peggio tanto meglio. Non puntiamo su convulsioni anarchiche».

All'esterno, agli uomini che nel centro-sinistra parlano di migliorare i rapporti tra maggioranza ed opposizione, Longo ha chiesto perentoriamente il superamento della delimitazione della maggioranza: «Non solo nelle enunciazioni, ma nei fatti deve cadere ogni residua preclusione verso i comunisti». *Per il dialogo su questo tema egli ha individuato in Moro l'interlocutore oggi più interessante per il pci. Moro, tuttavia,* «non ha indicato ancora alcuna scelta caratterizzante». *Nell'attesa, Longo ha rilanciato lo stesso principio generale enunciato da Moro:* «Noi respingiamo ogni confusione ideale, e rivendichiamo per noi — e riconosciamo agli altri — il diritto e il dovere di essere se stessi».

Il pci «non rifiuta il discorso sulle proprie responsabilità», *ma anche gli altri hanno le loro. Perciò in questo 1969 il centro-sinistra dica parole chiare sulle grandi lotte sociali (rinnovo dei contratti operai) e sulle scadenze internazionali (Patto Atlantico); e si sperimentino maggioranze col pci nelle Regioni, nelle Province e nei Comuni. Questo, anche se nel Parlamento il pci fosse all'opposizione.*

La richiesta di uscire dalla Nato è sembrata però meno immediata nello sviluppo del discorso di Longo sulla politica internazionale. «Non proponiamo la disgregazione del blocco occidentale a favore del consolidamento del blocco orientale, ma invece un equilibrio di pace che porti al superamento e alla dissoluzione contemporanea del Patto Atlantico e del Patto di Varsavia». *La politica di distensione deve proseguire, superando la crisi cecoslovacca. Al gruppo dirigente di Praga, autore del «nuovo corso», Longo ha rinnovato la solidarietà del pci, affermando, in polemica con le intensificate pressioni sovietiche, l'esigenza che l'autorità dei dirigenti cecoslovacchi sia rafforzata. E ha confermato il dissenso e la disapprovazione dell'intervento armato e tutti i successivi giudizi politici e teorici.*

Altrettanto ha fatto per la linea autonoma del pci nel movimento comunista internazionale: «Le frontiere del socialismo non coincidono con quelle dei Paesi socialisti, ma sono molto più ampie»; «il movimento comunista internazionale non è tutto il movimento rivoluzionario» *(al congresso sono presenti delegazioni dei movimenti antimperialisti, non comunisti, del Mediterraneo); all'interno del movimento comunista* «sono emerse divergenze profonde che hanno investito anche questioni di principio»; *il movimento comunista* «deve liberarsi definitivamente del metodo dannoso dei giudizi sommari e delle etichette» *(rifiuto della condanna della Cina, la cui delegazione, benché invitata, non è venuta); i rapporti tra i Paesi socialisti devono essere* «rapporti tra eguali».

Alle domande circa il meccanismo di sviluppo che i comunisti propongono all'Italia e il tipo di socialismo che vogliono costruire, Longo ha risposto genericamente. Per la politica economica: «Riforme che esprimano un cambiamento radicale negli indirizzi degli investimenti»; «modificazione nei rapporti di proprietà e nel sistema politico tale da rompere il blocco dominante». *Per il socialismo:* «Nessun modello esterno, ma un qualcosa qualitativamente diverso dalle esperienze finora conosciute»; «una società con più partiti, fondata sul consenso popolare, che esalti tutte le libertà e garantisca una libera e democratica dialettica di posizioni anche contrastanti».

Nulla di nuovo circa l'organizzazione interna del pci: «Il partito non vuole finire disgregato in correnti come gli altri». *Il dibattito congressuale occuperà tutta la prossima settimana.*

Fausto De Luca

LO HANNO CONFERMATO I TRE SINDACATI

Sciopero per le zone salariali mercoledì in tutte le industrie

Domani e lunedì potrà mancare la benzina nei distributori, perché sono in agitazione gli autotrasportatori

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 8 febbraio.

I lavoratori dell'industria privata attueranno mercoledì prossimo il preannunciato sciopero nazionale, se entro brevissimo tempo non vi saranno novità nella vertenza per le zone salariali. Cgil, Cisl e Uil hanno confermato la manifestazione, ma non ne hanno ancora comunicato le modalità.

Operai e impiegati dovrebbero sospendere il lavoro per l'intera giornata in tutti i settori dell'industria, ad eccezione di quello dei giornali quotidiani e delle agenzie di stampa. I sindacati dei poligrafici hanno esonerato i lavoratori di queste aziende dall'astensione, poiché la federazione degli editori e l'associazione degli stampatori si sono dichiarate disponibili per iniziare le trattative sulla questione delle zone.

Le tre confederazioni chiedono che nell'industria privata, come in quella a partecipazione statale, si giunga ad un accordo per la graduale eliminazione delle differenze retributive fra zona e zona. La Confindustria aveva proposto un sensibile avvicinamento fra i salari più bassi e quelli più elevati. Si sarebbe dovuta realizzare subito una riduzione del [illegible] per cento degli «stacchi» esistenti nei «minimi» fra le varie zone e la zona «Zero» (Milano-Torino-Genova-Roma).

L'organizzazione degli imprenditori si era anche impegnata a riesaminare la situazione dopo due anni. Queste offerte sono state però respinte dai sindacati, i quali insistono per ottenere subito l'indicazione della data per il superamento di tutte le differenze retributive e per l'adozione del «salario unico nazionale».

Lo sciopero generale, rileva una nota industriale, appare «assolutamente privo di ogni motivazione» dopo che le parti hanno dichiarato la loro disponibilità per una ripresa dei colloqui.

Lunedì e martedì parecchi distributori potranno rimanere sprovvisti di benzina. In quei giorni, infatti, gli autotrasportatori di carburante faranno uno sciopero di 48 ore, bloccando la distribuzione della benzina dagli impianti di raffinazione ai chioschi. La manifestazione potrà avere conseguenze piuttosto gravi, anche perché domani le autocisterne resteranno ferme per la giornata festiva.

L'agitazione dei «cisternisti» è stata decisa dalle due organizzazioni sindacali — l'Intesa Nazionale Federazione Autotrasportatori Professionali (Infap) e la Federazione Autotrasportatori Italiani (Fai) — per protestare contro la situazione tariffaria che da anni vige nel settore del trasporto.

A partire da martedì 11 sarà attuata una «settimana di lotta» dei lavoratori portuali, che si concluderà martedì 18 con uno sciopero nazionale di 24 ore. **g. f.**

Scongiurato lo sciopero dei medici della mutua

Si avvia a soluzione la vertenza con l'Inam

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 8 febbraio.

(g. l.) Lo sciopero, che i medici mutualistici intendevano attuare dopo il 15 febbraio, è stato scongiurato. Oggi, infatti, si è delineata la possibilità di una soluzione della vertenza tra i 40 mila medici mutualistici e l'Inam. Al termine di un nuovo incontro, la delegazione dei medici, presieduta dal prof. Peratoner, ha espresso, al presidente dell'Inam, prof. Turchetti, parere favorevole ad una proposta di soluzione della vertenza.

I tre punti della possibile intesa sono: 1) il rinnovo per un anno della convenzione scaduta il 31 dicembre scorso; 2) l'abolizione dei tre raggruppamenti territoriali nei quali vengono applicati differenti misure per i compensi «a notula» e per i compensi «forfettari» per ciascun assistito e per un anno; 3) la concessione di altri miglioramenti da concordare nei prossimi incontri nell'ambito di una cifra predeterminata.

L'onere derivante all'Inam da tale soluzione sarebbe all'incirca di venti miliardi.

IL SOMMARIO

Il partito della doppia opposizione: in Italia e nel mondo comunista

Le quattr'ore di Luigi Longo

Assiso su un trespolo per niente comodo, ha letto 83 cartelle: 3 minuti per cartella, 70 parole al minuto - Monotono d'accento (un piemontese strascicato nelle nasali) ha dovuto parlare della crisi di Praga fra il delegato russo Ponomariov e quello cecoslovacco Erban; e ha dovuto dir bene del «movimento dei giovani» mettendo in guardia tuttavia i comunisti dallo «spontaneismo» che Lenin condannava

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 8 febbraio.

Che cosa dirà Erban, il delegato cecoslovacco, e che cosa Ponomariov, quello sovietico? E' la domanda che si pongono i responsabili del pci radunati a congresso. Nel Palazzo dello Sport, gli inviati di Praga e di Mosca sono fatti sedere alle due estremità della prima fila dei banchi riservati ai partiti fratelli stranieri. Perciò si trovano distanziati, con le rispettive loro bandierine nazionali davanti, inframmezzati da spagnoli in esilio, dai tedesco-orientali e dai vietnamiti del Nord, due uomini e una donna vestita di verde con su una capparella giallo limone.

Le occasioni di contatti casuali non sono quindi facili tra Erban e Ponomariov, né i comunisti italiani sono se le desiderino. Il timore, comunque, è che al momento buono costoro si rivelino d'accordo dichiarando al 12° congresso del pci che il cosiddetto processo di normalizzazione si sta svolgendo in Cecoslovacchia nel migliore dei modi auspicabili e possibili. Erban difatti è ritenuto uno degli esponenti della corrente detta realistica, e averlo scelto come inviato a Bologna sembra dettato dalla considerazione che sarebbe un errore venire a rilanciare il dissenso Praga-Mosca da una tribuna straniera. Erban insomma potrebbe dirsi fiducioso e Ponomariov dimostrarsi conciliante.

Invece oggi Longo è stato duro nei confronti dell'Urss per la questione cecoslovacca: «*La nostra posizione di dissenso e disapprovazione è stata immediata e decisa* — ha ricordato — *e noi riconfermiamo i giudizi che abbiamo espressi sull'avvenimento nel corso stesso del suo svolgersi*». Ha poi aggiunto: «*Noi attribuiamo un valore di principio al pieno rispetto dell'autonomia e sovranità di ogni partito comunista e di ogni Stato socialista, nonché al rifiuto di ogni teoria di Stato o di partito guida, respingendo ogni idea di unità politica od organizzativa che si proponga di ridurre tutto ad un minimo comun denominatore*».

Infine, per concludere sul tema, ha avuto anche il coraggio di una menzione di quelli che i comunisti francesi più duri definiscono «i pietistici sentimenti occidentali espressi come vuole la liturgia». Ha infatti detto, meritandosi un applauso: «*Anche in questi giorni, in una situazione che tragici episodi, come il suicidio dello studente Jan Palach, hanno contribuito a rendere ancora più gravida di tensioni e di emozioni, i giovani cecoslovacchi hanno saputo confermare la loro fondamentale scelta socialista*».

Che cosa dirà Ponomariov di una scelta socialista espressa con il mezzo di un suicidio non si sa; alcuni osservatori forestieri sono comunque dell'opinione che il discorso di Longo non sia aggiornato ai più recenti sviluppi della situazione in Cecoslovacchia, come probabilmente Erban avvertirà dalla tribuna congressuale.

Longo pertanto rischia una smentita, e ne trarrebbero vantaggio i suoi contestatori di sinistra, i quali vedono negli umori filosovietici largamente diffusi nella base del partito «*il riflesso d'un sano istinto di classe*». Longo però guarda più in alto, ambisce di abbracciare la realtà nazionale nel suo complesso, e per tutto il discorso si è rivolto in prevalenza all'intera società italiana, composta di tutti i suoi ceti, gravata di tutti i suoi problemi. Se più volte ha citato le esigenze della classe lavoratrice, ancora più frequentemente si è riferito ai «problemi dell'uomo» nella società e nello Stato. Nel quadro di un umanesimo del genere, così insistito, il suo richiamo ai casi della Cecoslovacchia è stato quindi in coerenza con la linea politica ufficiale del partito.

Longo l'ha esposta diligentemente in un discorso di quattro ore, letto metà nella mattinata e metà nel pomeriggio. Le sue condizioni di salute non gli avrebbero consentito un troppo prolungato sforzo ininterrotto, e gli era stato del resto predisposto un seggiolino, tipo quelli dei bar, a ridosso della tribuna degli oratori. Assiso su quel trespolo, per niente comodo, ha letto molto lentamente le 83 cartelle della relazione, a una media velocità di 3 minuti per cartella, 70 parole al minuto. Era visibilmente affaticato, nella sua lettura era puntiglioso, come un maestro che detti un testo a una scolaresca dai riflessi scarsi, facendo pause di riposo ad ogni virgola e pause anche più lunghe per i punti a capo.

Talvolta incespicava, ma dalle papere si riprendeva tardi, ricominciando a leggere qualche riga più su. Senza stacchi dialettici, senza scatti di voce, monotono d'accento (un piemontese molto strascicato nelle nasali), dava agli ascoltatori l'impressione che non avrebbe terminato mai.

Quando, trascorso il primo quarto d'ora, gli operatori della tv spensero i loro padelloni, l'improvvisa penombra che avvolse, più gradita, la sala del Palazzo dello Sport, parve quasi un invito a prendere sonno. Ma l'assemblea dei mille delegati del pci, politicamente qualificata, ha resistito alla lentezza ed alla noia, prestando un'attenzione che nei congressi è rara. Applaudiva difatti puntualmente al momento giusto, cogliendo anche le sfumature dei concetti di Longo, per quanto mascherati e difficili. Se sono apparsi ovvi tutti gli applausi alla richiesta del disarmo delle forze di polizia, o alla protesta perché il governo «*continua a reprimere con brutalità poliziesca i movimenti operai e studenteschi*», proprio al riguardo della contestazione giovanile l'assemblea ha dimostrato una prontezza di approvazione ben più notevole.

Ha detto Longo che il partito ha il dovere di «*mandare avanti il movimento dei giovani*», ma ha rinnegato quelle forme di neo-populismo che attribuiscono valore rivoluzionario a qualunque contestazione: «*Noi non pensiamo affatto che tutto possa e debba ricondursi al movimento e alla spinta dal basso. Né siamo per qualsiasi movimento purchessia e comunque si manifesti, in una concezione "spontaneistica" della lotta delle classi*». Le tesi della nuova sinistra del partito, sostenute da Natoli («*riprendiamo il movimento rivoluzionario, assumiamoci le cariche esplosive di tutte le contestazioni*») sono quindi state sconfessate dagli applausi convinti di una calorosa maggioranza (d'altra parte Natoli, come è noto, non è nemmeno stato eletto delegato).

Un altro accenno, anche più oscuro, agli errori dei giovani protestatari in piazza della Scala a Milano o davanti alla Capannina di Viareggio, ha avuto un altro applauso: «*Sentiamo, perché è nostro, lo sdegno profondo che suscitano le manifestazioni di lusso sfrenato e di spreco. La lotta contro gli sprechi, il lusso e la corruzione deve essere parte fondamentale della nostra battaglia. Ma l'esperienza e l'elaborazione del movimento comunista ed operaio sono del tutto univoche sulla necessità, per un movimento rivoluzionario, di condannare e isolare manifestazioni di tipo anarchico, che distacchino ristretti gruppi dalle grandi masse, portandoli spesso allo sbaraglio*».

A questo punto ha così avuto partita vinta Amendola («*attenti alle impazienze e alle avventure*»), e Longo ha ancora precisato che «*il problema vero è quello di intendere i termini attuali e nuovi della condizione giovanile, delle forme e degli obbiettivi che può assumere oggi l'impegno politico, rivoluzionario, dei giovani in una società come quella italiana*».

Resta ora da vedere quali saranno nei prossimi giorni le risposte a Longo dei delegati giovani e in primo luogo dei rappresentanti della Fgci (Federazione giovanile comunista italiana), insieme con quelle che si attendono da Erban e Ponomariov sul tema della Cecoslovacchia. E forse è questa la risposta che incuriosisce di più.

Essa può dare un senso al congresso nei confronti di una questione immediata, che non è meno rilevante dei problemi lontani, anche se importantissimi, relativi alla strategia del partito verso le altre forze politiche dell'intera società italiana. Nell'attesa, comunque, una mezza dozzina di studenti questa mattina sono stati chiamati a far parte della presidenza del congresso insieme con varie decine di notabili, operai, contadini e intellettuali. La lettura della qualifica di studenti nell'elenco dei nomi proposti all'assemblea è sempre stata accolta con applausi, e per tutto l'insieme questo avvio di congresso è stato caloroso come è di rito. Mentre girava il disco dell'«Internazionale», per cinque minuti sono stati tutti in piedi nell'enorme cono a cupola del Palazzo dello Sport, e si acclamavano gli uni e gli altri con il rumore delle mani battute che copriva anche il suono della musica.

Vittorio Gorresio

Bologna: il segretario del pci Longo durante la relazione al congresso (Tel. Ansa)

Gli allegri studenti di Aosta

La manifestazione di protesta degli studenti ieri nelle vie del centro ad Aosta

SULL'OCCUPAZIONE DEL LICEO VALDOSTANO

La Procura apre un'inchiesta

Preside e professori convocati dal magistrato - Nuovo corteo perché la polizia ha sgomberato l'edificio

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 8 febbraio.

Circa 400 studenti, in prevalenza dell'Istituto Tecnico per geometri e ragionieri «Manzetti», hanno partecipato, con un gruppo di professori, alla manifestazione di protesta contro lo sgombero del Liceo «Challand», eseguito ieri dalla polizia.

Il corteo ha percorso le vie del centro, gridando slogan contro la polizia, i giornali, il sovraintendente agli studi (che in Valle d'Aosta fa le veci del provveditore), e il presidente del Tribunale, che ieri ha guidato una delegazione di genitori dei liceali. Clamori senza incidenti sono avvenuti dinanzi al Palazzo regionale, alla Questura e al Comando dei carabinieri.

Alla manifestazione era assente la professoressa Maria Ida Viglino, preside incaricata del liceo, la quale ha detto: «*Mi sono rifiutata a qualunque strumentalizzazione politica delle mie dimissioni, annunciate per mercoledì. Preciso che i motivi di tale decisione sono dovuti al fatto di non essere stata preavvisata, nella mia qualità di capo di istituto e responsabile, dell'intervento della polizia. Dichiaro infine, come già fatto pubblicamente in questi giorni, il mio totale dissenso da qualunque forma di abuso e di sopraffazione contro la volontà della maggioranza degli studenti e delle famiglie*».

La preside è stata convocata per lunedì dal Procuratore della Repubblica con gli altri professori. La magistratura, infatti, ha aperto una inchiesta sui fatti di Aosta; un gruppo di insegnanti e di genitori, considerato lo stato di tensione che turba l'ordine della scuola, ha invitato l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione ad indire un'assemblea generale.

i. v.

Il più lussuoso di Cagliari

Studenti e lavoratori occupano un albergo

Cagliari, 8 febbraio.

L'«Hôtel Mediterraneo», il più lussuoso albergo di Cagliari, è stato occupato da dipendenti in agitazione e da giovani del «Movimento studentesco».

Il personale dell'albergo ha cominciato stamane uno sciopero per far revocare alcuni licenziamenti. Verso mezzogiorno, ad alcuni gruppi di maestranze che stazionavano per protesta davanti all'albergo, si sono uniti i giovani.

Poco dopo, sul posto sono giunti agenti e carabinieri per impedire disordini. Anche il prefetto di Cagliari dott. Pandozy si è recato all'Hôtel Mediterraneo per incontrarsi con la commissione interna. Successivamente ha parlato ai dirigenti dell'albergo. Dopo aver annunciato ai dimostranti che i licenziati sarebbero stati riassunti, il prefetto Pandozy li ha invitati a tornare a casa.

I dipendenti dell'hôtel si sono avviati all'uscita polemizzando con i giovani che gridavano: «*Non credete alle parole che vi sono state dette*». Le maestranze hanno replicato: «*Lasciateci in pace*» e se ne sono andate seguite dai contestatori. *(Ansa)*

LA GRAVE SITUAZIONE POLITICA DELLA REGIONE

In Sicilia i Vescovi denunciano il malcostume di tutti i partiti

«Nessuno è capace di eliminare il clientelismo ed i personalismi?»

(Nostro servizio particolare)
Siracusa, 8 febbraio.

I problemi della regione siciliana sono stati esaminati, in questi giorni, dalla conferenza episcopale, riunitasi sotto la presidenza dell'arcivescovo di Palermo, card. Francesco Carpino. Le conclusioni, alle quali sono pervenuti i vescovi di Sicilia, sono esposte in un lungo comunicato, diffuso oggi.

Dopo aver ricordato i «*tristissimi episodi di sangue*» accaduti ad Avola, i presuli lamentano che «*la situazione politica siciliana si sia progressivamente deteriorata fino a creare un senso diffuso di sfiducia*». La Regione — come è noto — è priva d'una Giunta, dato che l'on. Carollo ha rifiutato l'incarico cui era stato eletto.

A giudizio dell'episcopato isolano la crisi dipende da diversi fattori che vengono elencati nel documento: «*La lotta fra i partiti e le correnti d'uno stesso partito, la situazione marcatamente politica di un istituto che dovrebbe essere prevalentemente amministrativo, il clientelismo e i personalismi, il gioco dei franchi tiratori sono stati sintomi di un malessere che non trova uomini pronti ai rimedi. Amari frutti sono l'immobilismo amministrativo e l'instabilità governativa, sicché antichi e conclamati problemi di ricostruzione per il progresso dell'isola vengono ritardati e accantonati deludendo le attese dei siciliani meritevoli di ben altra sorte*».

Fatta questa diagnosi, con inconsueta severità, i vescovi «*rivolgono un urgente appello al senso di responsabilità degli uomini politici*», «*perché superino lo spirito di divisione e di lotta e convoglino tutti i loro studi, sforzi e programmi alla soluzione dei problemi dello sviluppo*», «*e poi al risanamento dell'agricoltura e all'impulso ad una industrializzazione consona alla natura del suolo e del sottosuolo*».

r. s.

«Computer» per i traghetti nello stretto di Messina

Roma, 8 febbraio.

Un calcolatore elettronico provvederà al controllo del servizio ferroviario di traghetto attraverso lo Stretto di Messina, sulla base dei risultati di uno studio cui ha dato il via recentemente il Consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Si tratta di un servizio di particolare importanza: lo scorso anno, in 38.800 corse, le navi-traghetto hanno trasportato 684.000 carri, 9 milioni 100.000 viaggiatori, 360 mila 500 automobili e 33.500 autocarri.

Il calcolatore elettronico rileverà direttamente le condizioni di tutti gli impianti e segnali, regolerà il flusso dei treni, provvederà, in base ai programmi messi a punto nel periodo sperimentale, a fornire le indicazioni per sfruttare la capacità delle navi nel modo più razionale in relazione alla composizione ed al numero dei treni, e così via. Questo sistema di telegestione verrà attuato in via sperimentale. *(Ansa)*

Liberali e pci contro l'aumento della benzina

Roma, 8 febbraio.

(g. m.) Un'interpellanza dei liberali alla Camera e un'interrogazione urgentissima dei comunisti al Senato sono state presentate oggi in relazione alle voci d'aumento delle tasse sulla benzina.

I liberali fanno presente che con un nuovo aumento «*si scaricherebbe sull'automobilista il peso di un provvedimento di natura sociale che interessa l'intera collettività*».

Per i comunisti l'aumento della benzina determinerebbe «*un generale aumento dei prezzi e delle tariffe e quindi un sensibile aumento del costo della vita, e non potrebbe non avere riflessi negativi sulla stessa attività turistica e sul complesso delle economie nazionali*».

Gli auguri di Saragat per i 78 anni di Nenni

Roma, 8 febbraio.

Il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, ha inviato un caldo telegramma d'auguri al ministro degli Affari esteri, on. Pietro Nenni, in occasione del suo settantottesimo compleanno che ricorre domani. *(Ansa)*

La moglie colpevole pagherà gli alimenti?

La questione mercoledì alla Corte costituzionale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 febbraio.

(g. g.) - Il problema della costituzionalità degli articoli 156 e 145 del codice civile sarà esaminato mercoledì prossimo dalla Corte costituzionale. Tali articoli sono stati finora interpretati dalla magistratura nel senso che, nel caso di separazione per colpa, il marito colpevole deve corrispondere gli alimenti alla moglie, mentre tale obbligo non vige per la donna. Secondo alcuni, gli articoli del codice civile — o, quanto meno, tale interpretazione delle norme — contrasta con il principio dell'eguaglianza dei coniugi, sancito dalla Costituzione.

Non esistono precedenti giurisprudenziali specifici in materia. Tuttavia, tre anni orsono, la Corte costituzionale dichiarò l'incostituzionalità della norma secondo la quale, nel caso di separazione consensuale, il marito era obbligato a mantenere la moglie indipendentemente dalle condizioni economiche della donna.

Nel primo anniversario della morte

Ricordo di Pannunzio

Ricorre domani il primo anniversario della morte di Mario Pannunzio, l'ideatore del *Mondo*. Per un ventennio questo settimanale, ed il suo direttore, hanno sostenuto una parte di protagonisti nella battaglia per la democrazia e per la realizzazione di una società moderna e civile in Italia. Abbiamo chiesto ad Ugo La Malfa, che di tutti gli uomini politici è stato forse il più vicino al *Mondo*, un ricordo di Pannunzio.

Il 10 febbraio dell'anno scorso si spegneva, in una clinica romana, ancora in giovane età, Mario Pannunzio, l'indimenticato direttore del settimanale *Il mondo*. E sebbene quella data sia ancora così vicina, e la somma di sentimenti per quella grave perdita tuttora così viva e profonda, è forse possibile, in questo primo anniversario, tentare un bilancio della presenza e dell'opera di una delle più singolari e suggestive personalità che abbiano operato, in tempi recenti, nella vita del nostro Paese.

Mario Pannunzio doveva definire i suoi primi interessi, che furono giornalistici e letterari, e stabilire le sue prime amicizie, nel corso del governo fascista dell'Italia. Ma questi interessi e queste amicizie erano già tali che non potevano non farlo cozzare, come accadde a molti uomini della sua e della nostra generazione, con tutto quello che di autoritario, di chiuso, di soffocante, di arretrato e di retorico rappresentava il regime imperante. I tentativi che egli condusse, con altri, per rompere con una pubblicistica più libera e spregiudicata il rituale ossequio al fascismo sono noti. Lanciò, con Longanesi ed Arrigo Benedetti, il primo settimanale a rotocalco che si chiamò *Omnibus* e poi, sempre con Benedetti, un altro settimanale a rotocalco, *Oggi*, soppresso dopo tre anni di vita.

E' da questa dura esperienza della lotta che gli spiriti liberi devono condurre contro un regime acritico ed autoritario, che nasce la sua successiva, concreta esigenza di milizia politica. Nella primavera del 1943, egli, con altri amici, pensò alla creazione di un vasto movimento liberale moderno e si accostò agli uomini che, sotto la guida di Benedetto Croce, si potevano allora considerare, in seno alle organizzazioni clandestine e fuori, i maggiori rappresentanti del pensiero liberale. E fu con questa fede in un nuovo liberalismo che egli assunse, dopo la liberazione di Roma, la direzione di *Risorgimento liberale*, facendone uno dei giornali di partito politicamente e culturalmente più qualificati di quel periodo, e portandovi la collaborazione dei migliori uomini che abbia avuto il giornalismo italiano negli ultimi venti anni.

Ma sia la prima esperienza, il tentativo di uscire dalla soffocante esperienza fascista, sia la seconda, di contribuire a costituire, attraverso una partecipazione attiva, un movimento liberale moderno, non furono che la preparazione tormentata alla vera vocazione di Mario Pannunzio: la creazione di un severo ed impegnato organo di battaglia politica e culturale, da posizioni che si possono oggi considerare di sinistra democratica.

Quando si voglia definire, per via di comparazione, che cosa è stato *Il mondo*, negli anni dal 1948 al 1967, come settimanale di critica politica e culturale, bisogna riferirsi ad esempi come *L'Unità* di De Viti de Marco e di Salvemini, o *Rivoluzione liberale* di Piero Gobetti. Certamente, questi due grandi periodici appariranno, allo storico, molto più politicamente impegnati di quanto non possa apparire il sobrio e distaccato *Mondo*, in tali sue qualità conforme alla maniera di essere del suo direttore. Ma si tratta di una prima impressione, che la valutazione attenta delle battaglie condotte dal settimanale e la conoscenza intima di chi lo ha diretto, può agevolmente smentire. Sotto l'apparente distacco e la freddezza elegante, si nascondeva uno degli impegni politici, sociali e culturali fra i maggiori che abbia registrato la storia della vita pubblica del nostro Paese.

E il valore di quell'assoluto impegno, e dell'ansia morale che l'animava, si può tanto più apprezzare e rimpiangere in quanto nulla che lontanamente possa somigliare al *Mondo* esiste oggi, anche se tutti vorremmo che quella esemplare esperienza rivivesse.

Ma il significato del *Mondo*, e della presenza di esso nella vita nazionale, è dato da un altro elemento, che oggi può essere posto in piena evidenza. La battaglia quasi ventennale del *Mondo* fu diretta, ed eravamo appena a qualche anno dalla Costituzione repubblicana, sia contro il conservatorismo e il massimalismo di alcune forze politiche, sia contro le degenerazioni che si andavano manifestando nei partiti e nel loro modo di concepire la gestione dell'interesse pubblico, sia, infine, contro il sempre peggiore funzionamento delle istituzioni che il costume dei partiti portava con sé. Ebbene, chi rilegga quelle pagine, adesso, vi trova analizzata e valutata, settimana per settimana, una crisi che malauguratamente non si è potuta arrestare, e che è scoppiata, in tutta la sua gravità, in questi ultimi due anni.

La concezione dello Stato di libertà, dello Stato laico, capace di promuovere e sviluppare, nell'interesse generale, i reali valori di civiltà di un popolo, la sola concezione in base alla quale l'Italia ha la possibilità di divenire e chiamarsi una democrazia moderna, l'esigenza di una sinistra seria, che sappia affrontare e risolvere i problemi politici, sociali e culturali, nuovi, di tale società, risulta ribadita, pagina per pagina, da quel settimanale, in contrapposto al continuo deterioramento del costume e del metodo di azione politica, che ci ha portato alla condizione attuale.

E se *Il mondo*, per l'età in cui è stato voce viva della coscienza democratica italiana, non ha potuto essere il settimanale che vede riflesse nella società le conseguenze di un enorme progresso scientifico e tecnologico e di una trasformazione profonda delle basi di conoscenza attraverso cui, da oggi in poi, si deve articolare l'azione politica per rispondere ai suoi fini, esso è rimasto la testimonianza di una maniera di concepire una società democratica, quando dalle concezioni culturali e politiche della sinistra democratica risorgimentale e post-risorgimentale si voglia venire alle concezioni attuali.

In questo quadro, e sebbene la constatazione possa a prima vista sorprendere, Mario Pannunzio non appare più soltanto l'uomo di cultura, il letterato, il giornalista moderno e raffinato. Per il suo impegno morale, per il rigore con cui, attraverso il settimanale, ha esaminato la vita dei partiti e delle istituzioni, durante il primo ventennio di vita repubblicana, egli va oltre il ritratto che di lui si presenta. Egli fa parte di una storia più ampia, rientra nell'ambito di azione di quella sinistra democratica che ebbe grandi nomi nel Risorgimento, ha avuto grandi o autorevoli uomini nel post-Risorgimento, da Amendola a Salvemini a Dorso a Gobetti; e che, nello spirito di una tradizione ma con assoluta modernità di vedute, dovrà pur continuare la sua battaglia, fra le potenti ma ideologicamente e criticamente ansimanti forze di massa che agiscono nel nostro Paese.

Rispondendo, con una bellissima lettera, al direttore della rivista *Il mulino*, che aveva pubblicato un penetrante articolo sulla cessazione de *Il mondo*, Mario Pannunzio diceva di se stesso qualcosa che meglio di ogni altra descrizione lo definisce: «*Per quel che mi riguarda, caro direttore, posso dirle questo: che per temperamento, per istinto, per idee, sempre mi sono considerato un "intellettuale impegnato". E le odierne mode per il "disimpegno" mi fanno bollire di rabbia*». Ebbene, di questo impegno egli rimane, in un momento difficile e delicato della vita del nostro Paese, una forte ed esemplare testimonianza storica.

Ugo La Malfa

Nenni: «Fare l'Europa è un problema urgente»

(Nostro servizio particolare) **Roma, 8 febbraio.**

(l. f.) Il ministro degli Esteri Nenni è rientrato stasera dal Lussemburgo, dove ha partecipato alla conferenza dell'Unione europea occidentale (Ueo), compiendo così il suo primo viaggio all'estero come membro del governo. Alla stazione Termini, Nenni ha rilasciato alcune dichiarazioni nelle quali ha posto in risalto l'azione italiana per il rilancio della politica europeistica.

Il ministro ha ricordato due decisioni che tengono conto delle richieste italiane: «*Quella del Benelux per incontri periodici fra i ministri degli Esteri che, anche se non obbligatori, sono vincolanti per i Paesi partecipanti. L'altra, proposta dal ministro inglese Stewart, di convocare nei prossimi giorni a Londra i rappresentanti permanenti dell'Ueo, per esaminare insieme la crisi del Medio Oriente in vista della riunione dei quattro Paesi (Usa, Urss, Francia, Inghilterra) che dispongono di un seggio permanente nel Consiglio di sicurezza dell'Onu*».

Nenni ha concluso: «*Quello di fare l'Europa è un impegno difficile, ma è un impegno urgente nel quale io spero che tutta la nazione italiana si senta pienamente vincolata*».

LE OSCURE COMPLICITA' FRA POLITICI E AVVENTURIERI

Senza la grande paura di maggio non si può capire l'«affaire Delon»

Lo scandalo passa senza danni per la grande società parigina - E' un mondo chiuso, che può accogliere provvisoriamente anche celebrità equivoche, ma sa tenerle ai margini - La forza della malavita jugoslava, ed ora delle bande di giovani tedeschi che stanno sostituendola, dipende soprattutto dai servizi resi a taluni capi gollisti in difficoltà - Solo gli imprudenti cadono nei ricatti erotici; Salvador Dalí abbandonò una festa nuda dicendo: «Sono un genio, non un ingenuo»

(Dal nostro inviato speciale) **Parigi, febbraio.**

Dopo i jugoslavi, i tedeschi. Ragazzi biondi e atletici entrano nella «dolciastra vita» dello scandalo Delon. La loro ascesa è visibile. Hanno raggiunto l'Avenue Foche e l'Avenue Hoche, ove posseggono appartamenti, ove parcheggiano le loro macchine sport. Neofita di un'ardente crociata per il buon costume, Roger Peyrefitte prepara un «catasto» dei beni durevoli già posseduti dall'ultima ondata di conquistatori. E' allarmato. Quel che i jugoslavi hanno fatto in alcuni anni, i tedeschi minacciano di farlo in pochi mesi. Il «tout-Paris» non sente la gravità del momento, non avverte il pericolo che sgomenta Peyrefitte. Come i romani antichi credevano di poter assimilare tutti i barbari, un'orda dopo l'altra, anche una parte del «tout-Paris» s'illude di poter assimilare tutti gli avventurieri. Errore: «Dopo i tedeschi dovremo solo attendere i cinesi».

Ma il «tout-Paris» già non esiste. Non rappresenta né l'alta società francese, né la Francia. E' come un corpo estraneo. E' mobile, avventuroso, senza radici. Né la duchessa di Rochefoucauld, che riceve il mercoledì sera, né i magnati del padronato, né gli esponenti dell'Accademia di Francia gli riconoscono un vero diritto di cittadinanza. Gli altri, gli scrittori veri, gli artisti seri, i medici e gli avvocati illustri se ne servono come di uno strumento di ascesa.

Occorre spesso la protezione di una signora influente per «esistere», ma un parvenu, per quanto noto, per quanto simpatico, rimane un figlio di nessuno. La sua carriera mondana dura il tempo della sua celebrità. Divi della televisione hanno visto le loro fortune mondane salire e polverizzarsi insieme con le loro fortune televisive: autentici trionfi, e l'amarezza di spietati, assoluti abbandoni. Eroi di una stagione, sono in realtà le vittime della vera grande società francese, chiusa e segreta nel suo fondo. Non v'è conquista che basti. Dopo la guerra ci si accorse che un Gillet era l'uomo più ricco di Francia, e bisognava raggiungerlo a Lione; ora si scopre che tra coloro che contano di più vi sono i [illegible] (tessili), e bisogna raggiungerli al Nord.

Un uomo ammirato, coccolato, amato, temuto e disprezzato come Alain Delon, può ancora oggi ricevere undici inviti a feste e ricevimenti per lo stesso giorno; può affiancarsi alle consorti di membri del governo, a grandi banchieri; è l'idolo del «tout-Paris»: non entrerà mai nel gioco sottile che regola i rapporti tra la aristocrazia provinciale del Faubourg Saint-Germain con le vecchie famiglie feudali parigine. Le élites si incrociano, ciascuno rimane del proprio mondo. Flaubert protestava già più di un secolo fa, in una lettera ad un'amica, contro un tale stato di cose. Ma l'inganno continua: i nuovi arrivati, coloro che credono d'aver conquistato Parigi e la Francia, si chiamano gli «assimilabili», provvisoriamente assimilabili.

E' il dramma di Françoise Sagan e del suo clan. Dieci anni fa dominava il «tout-Paris». Oggi, col declino della sua fama, è ai margini. Compianta perché infelice, esiste ancora per farsi colpa di tutti gli scandali e di tutti gli abbandoni proibiti. L'alta società parigina trova un grande corruttore per ogni stagione corrotta: per lo «scandalo annesso» all'affare Delon, la banda Sagan, amica dei personaggi di cui parla e sempre amica degli amici, ha tutte le colpe. E' la banda Sagan che ha ceduto per prima ai jugoslavi, è la banda Sagan che si arrende ai tedeschi. La banda Sagan: una delle più reazionarie del «tout-Paris». Il suo destino è quello, domani, di scomparire perfino dal ricordo.

I tedeschi vengono invece dalla paura del maggio rivoluzionario. In gran parte reduci dalla Legione Straniera, si sono scoperti, al momento giusto, lo spirito di un Rastignac di Balzac: sono saliti a Parigi per conquistarla attraverso le alcove e i ricatti. Non la Sagan ha «collaborato»; hanno «collaborato» gli uomini di mano sorti dalle viscere di Marsiglia, di Tolone e di Pigalle per mettersi al servizio di «patrioti» improvvisati, a loro volta pronti a tutto. I tedeschi sono stati in prima linea, sono ancora disponibili per tutti i servigi, belli per quel che occorre, duri per altre incombenze.

Lo scandalo di oggi è diverso dagli altri perché c'entra la politica. E non è uno scandalo; è un episodio della «guerra civile fredda» che si sta combattendo in Francia, nei ranghi inferiori del gollismo. Una sola cosa, si dice, unisce i gollisti: l'odio che li divide. L'odio reciproco li unisce ancora di più dopo i fatti di maggio, quando giocarono riflessi ciechi di difesa con la rinuncia ad ogni scrupolo e ad ogni prudenza. Si costituirono nuovi dossiers, mentre si stabilivano collegamenti tra alcune personalità e gli «uomini d'azione» dei «comitati di difesa della Repubblica». Fu allora che fu stroncata con una frase la protesta di chi vedeva in primo piano i banditi amici di Delon e dei suoi amici: «anche Sinatra era amico dei Kennedy».

Quella paura e quell'arroganza non sono passate. Insieme con la successione a De Gaulle si organizza l'apparato gollista in tutto il territorio francese. E' una impresa difficile. Il gollismo vince sempre, ma non riesce a darsi una vera organizzazione nel Paese. La mobilitazione di maggio ha avuto un prezzo: il controllo dell'organizzazione è passato ai «comitati di difesa repubblicana»; l'hanno assunto coloro che seppero, allora, trovare la gente dove occorreva. La lista dei nomi principali è lunga. I collegamenti sono a volte tortuosi, i rapporti a volte oscuri.

Come per la mafia in Italia, tutto è vero e tutto è falso al tempo stesso; e ciò che sembra evidente, come i gaillards solides forniti da Mémé Guerini, «ras» di Marsiglia, ad un grande esponente gollista per le sue bisogne, si può mettere in dubbio ogni minuto. E' vero e dubbio al tempo stesso che la gara per il dominio dei «comitati di difesa repubblicana» porti a subire complicità certo sgradite, ad accettare servizi non richiesti. La paura di maggio induce ad organizzare la difesa, induce anche ad alimentare il timore della violenza. E' per queste vie che passa la «dolciastra vita» dello scandalo Delon. Questo è nuovo: è il segno di una commistione tra la politica, le avventure proibite e le indulgenze verso personaggi ambigui.

E' la vendetta, senza vittoria, della vera alta borghesia francese. Come la società mondana e come il gollismo, a maggio ha tremato. S'è dispersa in campagna, in Svizzera, in Belgio. Ha tremato ma non ha concesso niente al gollismo; ha rifiutato il denaro, ha rifiutato una solidarietà visibile. Pompidou, che dalla grande borghesia viene, s'è trovato come isolato: la famiglia di banchieri ch'egli ha servito per tanti anni e con cui divide gli amici, aveva preso le distanze. Ora la grande borghesia è ferma nella denuncia dello scadimento dei costumi del gollismo. E' apertamente all'opposizione. Si ritrae ancor più in se stessa. Nel momento in cui nuove orde di barbari invadono il «tout-Paris» e si avvicinano ai grandi salotti, le porte cominciano a chiudersi una dietro l'altra.

Con l'affaire Delon i confini ridiventano netti. Da una parte rimangono i parvenus, della mondanità e della politica (o del regime); dall'altra un mondo tenta di salvarsi chiudendosi come in una piazzaforte. E' un'illusione di salvezza? E' una rinuncia? Gli attivisti dei «comitati di difesa repubblicana» avvertono che non perdoneranno. V'è sempre un dossier. E' la sola cosa — ha detto Salvador Dalí — di cui non bisogna aver paura; ma forse è uno dei pochi a non aver paura. Senza mentire, può vantarsi di aver rifiutato di partecipare a una partita di piacere con gente altolocata del gruppo di Delon. L'avevano indotto a recarsi in una villa fuori Parigi. Quando vide i volti e i nudi, le donne e i jugoslavi e gli altri, scoppiò in una risata omerica e andò via proclamando: «Signori, io sono un genio, non un ingenuo».

Michele Tito

Alain Delon ad una «prima» teatrale in compagnia di Mireille Darc (Jours de France)

LA MINACCIA DELLA NATURA E DEGLI UOMINI

Consulto di geologi per Venezia

Trecento specialisti hanno discusso le conseguenze di un duplice movimento: la terra che sprofonda, il mare che si alza - Senza misure d'emergenza, nella città e nella laguna, in tre secoli San Marco finirà sott'acqua

(Dal nostro inviato speciale) **Venezia, 8 febbraio.**

I trecento geologi riuniti a congresso a Verona si sono spinti fino a Venezia. Una specie di consulto al capezzale della grande ammalata. I sintomi della malattia sono noti: da tre anni, nel mese di novembre, il mare invade la città. «*Un tempo* — dice il prof. Piero Leonardi, direttore dell'Istituto geologico dell'Università di Ferrara e presidente del Comitato per la salvezza di Venezia — *il fenomeno dell'acqua alta costituiva, per i turisti, una pittoresca rarità. I veneziani ne erano meno entusiasti, ma non preoccupati. Ora sono in allarme*».

Che succede di nuovo? La vita più che millenaria della stupenda città è soltanto un attimo se viene rapportata ai tempi plurimillenari delle ère geologiche. La stessa laguna non è molto antica. C'è stato un tempo che tutto l'Alto Adriatico era terra emersa, e ancora in epoca romana la laguna era terraferma, attraversata dal fiume Brenta il cui corso seguiva gli attuali meandri del Canal Grande. Mare e terra hanno lottato a lungo, in questa zona, con alterne vicende. Una malinconica testimonianza di questa battaglia è, pochi chilometri più a sud, nella laguna di Comacchio, la città greco-etrusca di Spina. Si sa che ancora 900 anni fa almeno le alture che la circondavano erano abitate. Poi, il mare ha inghiottito tutto.

Dice il prof. Leonardi: «*Fenomeni geologici ad andamento progressivo sono giunti a una soglia che sta per essere superata*». La soglia è il pavimento di piazza S. Marco. I fenomeni due: il mare si alza di 12 centimetri al secolo per lo scioglimento delle calotte polari; la terra sprofonda di 13 centimetri al secolo per movimenti tettonici: nel sottosuolo strati profondi si corrugano, assumendo un profilo ondulato: e il caso ha voluto che migliaia di metri più in alto, sulla superficie, la città di Venezia si trovi in corrispondenza di un avvallamento che si accentua via via.

I due movimenti quasi eguali e contrari si sommano, e il risultato è che ogni cento anni Venezia si trova più bassa di 25 centimetri rispetto al livello del mare medio. Ora, il pavimento di piazza S. Marco si trova a 73 centimetri sopra questo livello. Le deduzioni sono anche troppo facili e tragiche: fra tre secoli l'acqua salsa coprirà definitivamente lo stupendo lastricato. Ma molto tempo prima Venezia sarà morta, uccisa dall'alta marea che già ora, in particolari circostanze, si spinge sulla piazza.

I geologi cercano di attenuare questa prognosi catastrofica. «*Prima di tutto* — dice il prof. Leonardi — *si sa ancora poco di questo movimento tettonico nelle profondità del suolo. La serie di dati disponibili è frammentaria e risale molto poco indietro nel tempo*». Altri citano casi di movimenti di questo genere che si sono bruscamente e spontaneamente arrestati: «*Si conosce ancor meno quel che accade nelle viscere della terra*».

Chi potrà arrestare questi movimenti geologici? E' difficile persino por termine ad altre cause, artificiali, dello sprofondamento di Venezia: «*Il movimento naturale* — dice il prof. Leonardi — *è stato accelerato e aggravato, negli ultimi anni, dall'insediamento umano in superficie. La conseguenza più grave è il continuo prelievo di acqua dal sottosuolo: per ogni isolato, per ogni fabbrica che sorge, si scava un pozzo che contribuisce a svuotare le falde sotterranee. E il suolo della città "si siede" sul vuoto che viene così a formarsi*».

Dai pozzi, l'acqua sgorga in continuazione, non soltanto quando serve: uno spreco enorme. «*Occorrerebbe un reggimento di carabinieri* — ha detto il presidente del Magistrato alle acque — *prima per scoprire tutti i pozzi scavati senza autorizzazione, poi per imporre ai proprietari di applicare almeno un apparecchio regolatore del deflusso*».

Si è cominciato, comunque, a fare il censimento. E dopo anni di lungaggini burocratiche, pare sia entrato nella fase esecutiva il progetto di un acquedotto che rifornisca Venezia di acqua non dalle falde sotterranee, ma dal fiume Sile. Probabilmente, si riuscirà a interrompere i prelievi dal sottosuolo e a rallentare così lo sprofondamento della città. Ma chi arresterà il movimento degli strati profondi? «*Lo studiamo* — dice il prof. Leonardi — *ma per ora abbiamo soltanto i dati ottenuti dalle trivellazioni dell'Agip mineraria e della Gulf, che cercavano il metano. Abbiamo ottenuto i fondi per iniziare altri sondaggi. Ma si tratta di meno di un miliardo: una goccia, se si pensa che ogni trivellazione fino a mille metri di profondità costa 56 milioni*».

Comunque sia, a lungo termine, l'unica soluzione per salvare Venezia sarà inevitabilmente quella di trasformare la laguna in un immenso bacino regolato artificialmente. A prima vista, un'impresa facile: già ora è chiusa da una diga continua, in cui si aprono solo tre varchi di poche centinaia di metri in corrispondenza dei porti di Chioggia, Malamocco e Lido. Ma il flusso e il riflusso della marea sono gli spazzini di Venezia, che giornalmente ne ripuliscono i canali di tutti i rifiuti. Un bacino chiuso si trasformerebbe in una pozza di liquame: «*Ci vorranno fognature di chilometri, fino al mare aperto*».

Per vivere, la laguna ha bisogno del respiro profondo della marea: «*Bisognerà far respirare artificialmente questo bacino chiuso, per evitare che si trasformi in una palude malarica, invasa dai canneti e dall'acqua putrida*». Si pone una serie di problemi tecnici giganteschi: «*Per ciascuno che affrontiamo* — dice il prof. Leonardi — *scopriamo non la soluzione, ma che ne genera altri dieci*».

Giorgio Martinat

Da ieri a mezzogiorno, votato dagli assistenti

Sciopero alla clinica medica contro il direttore Dogliotti

«Ha allontanato un radiologo in base alle accuse di [redacted] suora caposala» - Gli assistenti chiedono: l'immediata rimozione della religiosa e pubblico riconoscimento al medico offeso - Una commissione d'inchiesta?

Gli assistenti della Clinica medica dell'Università, diretta dal prof. Giulio Cesare Dogliotti, hanno dichiarato, ieri a mezzogiorno, lo sciopero a oltranza. Tutti: gli effettivi, i volontari e i non strutturati. Hanno detto: «*Basta con i sistemi autoritari*». Il documento che il Consiglio d'istituto [redacted] ha votato all'unanimità chiede: «a) *l'immediato allontanamento della [redacted] caposala del reparto di radiologia;* b) *il pubblico [redacted]mento [redacted] direttore della Clinica all'assistente prof. Chiarle*». Il Consiglio si è riservato, per domani, nel caso non fossero accolte queste istanze, di «*sollecitare una commissione d'inchiesta per chiarire le responsabilità di un grave episodio che ha avuto luogo nella clinica*». Ne dovrebbe far parte il medico provinciale dott. Gaglio.

Il Consiglio d'istituto ha autorizzato la normale attività del «Centro di nefrologia», dove funziona il rene artificiale. L'assistenza di tutti i casi gravi e urgenti è garantita.

La proclamazione dello sciopero s'inquadra nella lotta degli assistenti universitari decisi a battersi per «*un radicale, profondo mutamento dell'Istituto per quanto [redacted] la ricerca, la didattica, l'assistenza e la ristrutturazione*». I risultati degli studi di riforma concernenti i primi punti [redacted] già stati presentati al direttore prof. Dogliotti.

La Commissione degli organici ha affrontato l'altro, grave problema: nella Clinica ci sono 4 aiuti, 21 assistenti effettivi, 80 volontari e [redacted] strutturati. Tra questi ultimi, medici che [redacted] dieci e più anni «producono» con il meglio della loro intelligenza e dedizione a puro vantaggio della Clinica. Non ricevono stipendio, non sono in alcun modo tutelati; al momento del concorso possono tutt'al più presentare un attestato di frequenza, ma nessun punteggio. Le commissioni hanno chiesto al prof. Dogliotti un organico nuovo nel quale i medici che lavorano possano trovare giusta e decorosa [redacted]stemazione. Questi punti, a quanto risulta, sarebbero stati accettati.

Nell'ultimo consiglio d'istituto, infine, gli assistenti hanno [redacted]citato [redacted] cattedratico di rendere pubblico il bilancio [redacted] Clinica universitaria, la cui fiorente attività si basa [redacted] larga parte sull'opera non remunerata dei volontari e dei non strutturati. La risposta è stata negativa.

Qui s'inserisce [redacted] cronaca di ieri, «*testimoniano* — dicono i medici — *di un clima dispotico*». Secondo gli assistenti la suora caposala di radiologia, a cui è affidata anche la cura dell'amministrazione [redacted] reparto, sarebbe dotata di un temperamento autoritario, e userebbe governare con cipiglio medici e ammalati. Il prof. Chiarle si presenta, chiede [redacted] parlare con [redacted] collega per una spiegazione su un referto. «*La suora* — ci è stato riferito — *lo allontana bruscamente. Alle [redacted] rimostranze, infila la porta del prof. Dogliotti, riferisce i fatti e aggiunge taglienti giudizi a carico del radiologo, uomo noto per la specchiata onestà, [redacted] moderazione, la gentilezza [redacted] modi*».

Continuiamo il racconto degli assistenti. Il prof. Dogliotti decide che il prof. Chiarle lasci la Clinica, subito e definitivamente, per trasferirsi all'Istituto di Semeiotica. Avvilito, turbato, il medico espone la vicenda davanti al Consiglio d'istituto convocato in seduta straordinaria. L'atmosfera è tesa; i colleghi — gente con 15-20 anni di anzianità — condannano «*i soprusi e la situazione insostenibile*» e manifestano solidarietà al collega. Il dott. Curino va dal direttore e gli presenta le [redacted]sioni; un biologo dichiara in assemblea che abbandonerà l'istituto. «*Tutti protestano contro l'atteggiamento del prof. Dogliotti, che preferisce mutilare la Clinica piuttosto che allontanare una [redacted]*»; viene votato il documento con le richieste e lo sciopero.

Il direttore convoca i 21 assistenti effettivi nel suo studio: il discorso è tempestoso. Pare che abbia detto tra l'altro: «*Denuncerò gli effettivi per abbandono del posto di lavoro*». Poi sembra rasserenarsi, forse sarebbe propenso a tornare sui suoi passi. Ma entra un volontario e gli porge il documento appena votato dall'assemblea. Il clinico toglie la seduta. I [redacted] si allontanano dalla Clinica. Lo sciopero è in corso.

— Gli studenti di legge si sono riuniti ieri in assemblea dopo l'astensione dall'attività didattica dei giorni scorsi. Hanno rilevato che i professori oltre ad aver concordato delle innovazioni soltanto con una parte di iscritti (moderati) non hanno poi mantenuto le promesse. Si è deciso di attuare «l'occupazione bianca» cioè disturbare lo svolgimento [redacted] lezioni. Mercoledì altra assemblea. Prosegue l'assemblea permanente a *Chimica*. Domani si deciderà come continuare la protesta. Gli studenti che occupano *Fisica* si [redacted] riuniti in gruppi di studio. Domani assemblea. Continua l'occupazione di *Scienze politiche*. Studenti e docenti si incontrano per discutere proble[redacted] facoltà.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 3
MINIMA	— 1,6

Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +0,5; press. 738,6; umid. 48%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso con visibilità buona, venti deboli, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +4,2, min. —5,4, media —0,9

Pareggia su 3 miliardi il bilancio di Settimo

In programma cinque scuole - Sono progettate [redacted] pubbliche per 1 miliardo e mezzo

Il Consiglio comunale di Settimo ha approvato il bilancio di previsione per il 1969, in pareggio su 2 miliardi e 806 milioni. I tributi ammontano a 618 milioni, [redacted] in più [redacted] anno. L'im[redacted] di consumo darà un gettito [redacted] milioni, 145 quella sulle industrie e i commerci. L'imposta di famiglia raggiungerà 75 milioni, 15 in più [redacted]. Degli 11.435 nuclei familiari, 5517 (48,3 %) non pagano l'imposta.

Le spese più rilevanti (1 miliardo e 400 milioni) [redacted] rappresentate [redacted] opere pubbliche; il nuovo stadio costerà 680 milioni; 180 milioni sono stati stanziati per l'edilizia popolare. Il Comune co[redacted] inoltre tre scuole elementari, una media e una materna.

Carnevale affollato nonostante il freddo

Il Luna Park di piazza Vittorio attende migliaia di persone

Folla e allegria in piazza Vittorio Veneto nonostante la temperatura rigida. Sorride il pubblico e sorridono ancora di più i proprietari di giostre e divertimenti; buoni affari anche per i venditori di torrone e dolciumi.

Il pubblico: soprattutto studenti e giovani. Hanno dimenticato contestazione e problemi scolastici, lieti di divertirsi con i giochi di sempre. Guidano impegnati gli autoscontri che già furono dei padri. La ruota panoramica solleva entusiasmi sinceri. Code anche ai tiri a segno e alle attrazioni che di sensazionale hanno soltanto il nome.

Parecchi bambini. Per loro girano carri di pompieri, auto da corsa, carri armati, navi spaziali. I genitori controllano le esibizioni dei figli con aria soddisfatta e [redacted]. Il [redacted] del Carnevale ha riflessi benefici anche per i negozianti della zona. Le vetrine espongono vendite eccezionali a prezzi imbattibili, liquidazioni, rimanenze. [redacted] interessa. Anche i bar [redacted] affollati.

Pubblico di mezza età invece alla fiera dei vini. Qui le attrazioni hanno carattere gastronomico e meditativo; temperatura accogliente, porchetta e vino sostituiscono la gita primaverile in collina. Si esce allegri e riscaldati.

ni alle 21 presso la Camera del Lavoro. Scopo: discutere e decidere la posizione [redacted] insegnanti torinesi per lo sciopero nazionale del 19 febbraio proclamato dai sindacati autonomi della scuola.

Il commissario Angotti morto d'infarto alla scuola Birago

Per controllare l'agitazione degli studenti aveva dovuto rinunciare al turno di riposo

Venerdì mattina confidò alla moglie: «Sono preoccupato» - Lei disse: «Proprio tu mi parli di paura?» Il dott. Angotti: «Non per me, temo di lasciarti sola con i bambini» - Un'ora più tardi il collasso - Il capo della Polizia dott. Vicari giunto da Roma: «Porto il cordoglio per il funzionario morto per difendere la libertà di tutti»

La signora Angotti con i bimbi rievoca il tragico mattino di venerdì - In questura: il dottor Vicari le esprime il cordoglio della polizia

Il riscontro diagnostico ha confermato che la morte del [redacted] di polizia Angotti ([redacted] venerdì, mentre egli affrontava [redacted] studenti che volevano occupare l'istituto Birago) è dovuta a collasso cardiocircolatorio. Si tratta dunque [redacted] «morte naturale» e non ci sono responsabilità penali. [redacted] l'emozione in città è stata forte e continuano [redacted] telegrammi di cordoglio sono giunti [redacted] vedova e al questore. Gente ha portato dei [redacted] al [redacted] barriera di Milano, che [redacted] diretto dal dottor Angotti.

Nella sua carriera Angotti si è trovato parecchie volte in situazioni difficili: era il suo mestiere e cercava di farlo nel modo migliore. Ma negli ultimi tempi aveva avuto infortuni gravi: sette mesi fa, durante un tumulto di studenti, aveva ricevuto una bastonata al petto e lo avevano portato all'ospedale con la bocca piena di sangue e un polmone leso. Settanta giorni di cure e di ricovero. Guarito perfettamente? Non si sa. Comunque si può pensare che il ricordo di quella bastonata è rimasto: dopotutto Angotti non doveva preoccuparsi soltanto di sé, ma anche della moglie e di due bimbi.

E' ritornato in servizio e [redacted] settimane fa è stato ferito [redacted] un'altra manifestazione studentesca: dieci giorni di prognosi. Ha ripreso il suo posto e venerdì aveva il turno di riposo: qualche ora finalmente per [redacted] con i figli ed uscire con la moglie. Invece gli hanno [redacted] di rinunciare al riposo, perché l'istituto Birago [redacted] in fermento. Non poteva dire di no, ma temeva questo incarico.

Che [redacted] lo preoccupava? Aveva un elettrocardiogramma perfetto, [redacted] nervi saldi. Eppure si sentiva inquieto e lo ha detto alla moglie. E lei ha scherzato o ha cercato di rincuorarlo: «*Proprio tu mi parli di paura?*». Il commissario Angotti aveva il ricordo dei due precedenti incidenti e lo ha [redacted] schiettamente alla moglie: «*Ma non ho paura per me, temo di lasciare te e i bimbi soli*».

Venerdì mattina si è impegnato [redacted] dovere come meglio poteva. Non ha perso la testa tra le urla e [redacted] le pietre volavano e i vetri andavano in frantumi. Ha [redacted] con autorevolezza i più agitati, sembrava ancora l'uomo di [redacted] difficili situazioni, ma nessuno saprà mai che [redacted] sentiva dentro [redacted] sé, mentre gli urlavano insulti. E' crollato morto [redacted] marciapiede.

Nell'anticamera del questore hanno preparato una [redacted] ardente. La salma è [redacted] visitata ieri dal capo [redacted] polizia dottor Vicari, che [redacted] ha detto: «*Sono venuto a portare il cordoglio e la gratitudine della Polizia al funzionario caduto, [redacted] solo nell'adempimento del proprio dovere, ma soprattutto per difendere la libertà di tutti, compito proprio della polizia, libertà che difenderemo anche con la nostra vita*». Il dott. Vicari, che era stato ricevuto a Caselle dal prefetto e dal questore, ha poi espresso le sue [redacted] alla signora Angotti.

Centinaia di telegrammi — di autorità, parecchi di cittadini — sono giunti alla famiglia e alla polizia. Riportiamo quello [redacted] prof. Buccino, preside dell'istituto Birago: «*Vivamente angosciato per l'improvvisa morte del dott. Angotti, avvenuta mentre operava con la consueta energia e zelo in [redacted] dell'istituto assalito dagli studenti, testimone con i professori della sua ultima attività nell'espletamento del suo dovere, esprimo solidarietà e condoglianze*».

Il funerale parte stamane, alle 10, dal palazzo della Questura, in corso Vinzaglio 10.

«I giovani dominati da gruppi eversivi»

Una lettera-denuncia di presidi di scuole superiori

Pausa ieri nelle agitazioni studentesche. Si sono tenute lezioni regolari, salvo in alcuni istituti dove i presidi avevano autorizzato l'assemblea. Ad esempio studenti, professori e famiglie dell'Einaudi si sono riuniti in un locale di via Luserna. I giovani hanno proposto tra l'altro che il prossimo esame di Stato venga sostenuto di fronte ad una commissione di professori interni con un presidente [redacted].

Anche i giovani del Sommeiller si sono riuniti al Politecnico. Hanno chiesto [redacted] integrativi, programmi elaborati tra studenti e professori, presalario. La polizia ha rimosso una [redacted] Vietcong [redacted] sul monumento davanti al Politecnico.

Ripresa normale al Segrè ed al Pininfarina dopo [redacted] giorni di serrata. Domani aprono il Gioberti, Secondo geometri, [redacted]. Chiusi a tempo indeterminato Birago e Zerboni; il Castellamonte forse riaprirà in settimana.

L'autorità scolastica ha presentato denuncia contro un gruppo di giovani che nei giorni scorsi hanno danneggiato il liceo Gioberti. Il comitato alunni genitori del Margara ha inviato al ministro un [redacted] per chiedere che siano aboliti i programmi degli esami di Stato e che le commissioni siano formate dai professori interni e da un docente [redacted].

I due studenti arrestati venerdì per i disordini del Birago sono stati interrogati [redacted] sostituto procuratore dott. Tribisonno. Pietro Bertolina, 18 [redacted], si trova alle Nuove e Narciso Bariolo, 17 anni, al Ferrante Aporti. Il comitato [redacted] coordinamento medi ieri ha discusso tempi e [redacted] della manifestazione di solidarietà con gli arrestati.

I presidi delle medie superiori ci hanno inviato una lettera nella quale affermano: «*La contestazione [redacted] allo scorso autunno [redacted] l'aspetto [redacted] un positivo movimento di protesta contro la struttura ed i contenuti didattici della scuola. Ma già alla fine del '68 si vennero segnalando gruppi massimalisti che si imposero sia per la suggestione [redacted] l'estremismo esercita facilmente sull'animo giovanile, sia per le minacce esercitate verso i moderati*».

I presidi rilevano che attualmente gli estremisti hanno dato un carattere «eversivo ed anarcoide» al movimento [redacted]sco. «*All'insegna del tanto peggio, tanto meglio, essi puntano alla rivoluzione come lotta puramente negativa. Il funzionamento di non poche scuole è solo apparente: gli estremisti non di rado impediscono all'insegnante di tenere lezione, pretendendo di discutere in permanenza con i compagni argomenti di attualità*».

ESPOSTO ALLA MAGISTRATURA: SI ACCERTINO LE RESPONSABILITÀ

Bimba morì per la carne guasta acquistata in un super-mercato

Era stata comprata dalla madre in una confezione con i sigilli - La polizia non rilevò imputazioni per il venditore - Ora il padre chiede che si stabilisca in che modo poté deteriorarsi l'alimento nel frigorifero - Altra tragedia: morte di una tredicenne

La bimba morta, Tiziana Tarantino, e la madre

Il padre di una bambina morta per aver mangiato un etto di carne cruda, si è rivolto — tramite l'avv. Renzo Mazzola — alla Procura [redacted] Repubblica perché [redacted]no riaperte le indagini sul decesso della figlia, Tiziana Tarantino, di 9 anni, corso Sebastopoli n. 234. Il 15 maggio dell'anno [redacted] la madre acquistò in un supermercato di Mirafiori una confezione sigillata in plastica di carne tritata, circa un etto e mezzo.

Il giorno dopo la figlia la prese dal frigo e così com'era, senza neppure condirla [redacted] olio o limone, la mangiò quasi tutta. Sola la mattina dopo, a scuola, accusò i primi sintomi [redacted]: stanchezza e sete. Alla sera insorse il vomito e il dottor Pier Luigi Siliquini, [redacted] d'urgenza, diagnosticò [redacted] congestione. [redacted] una notte [redacted] atroci sofferenze, Tiziana morì.

L'autopsia, eseguita [redacted] prof. Tovo, stabilì che la morte [redacted] da mettersi «in rapporto causale con l'ingestione [redacted] alimenti alterati, molto probabilmente [redacted]». I genitori precisarono che la bambina non aveva mangiato altri cibi e riferirono [redacted] particolare abbastanza [redacted]: la [redacted] del 16, la carne avanzata [redacted] Tiziana fu data al cane, il quale, dopo averla [redacted]ta, la rifiutò. La mangiò soltanto quando gli fu ripresentata cotta, e [redacted] accusò alcun disturbo.

Nell'ottobre scorso, a conclusione dell'inchiesta, la magistratura archiviò la pratica non rilevando [redacted] responsabilità a carico del titolare [redacted] supermercato [redacted] quanto dagli esami svolti dal medico provinciale sulle confezioni di carne, non fu accertato alcun elemento che inducesse a ritenere che la carne venduta fosse guasta. Da queste conclusioni — in netto contrasto con la perizia medico-legale — prende lo spunto l'esposto che il signor Tarantino ha presentato ieri alla Procura. In esso si precisa che sarebbe stato più opportuno un [redacted] su come viene confezionata la carne, perché sarebbero forse emerse delle carenze igieniche. Infatti, gli eventuali residui nella macchina tritacarne possono, [redacted] non eliminati, contaminarsi all'aria e, con l'introduzione di carne da tritare, contaminare anche quella destinata [redacted] confezioni.

★ ★

Una [redacted] di 13 anni è morta in pochi giorni per un attacco di bronchite. Si chiamava Patrizia Gandino, via S. Maria Mazzarello [redacted] 82. Il padre Giovanni, [redacted] anni, è operaio alla carrozzeria Bertone. Patrizia era l'unica figlia. Di salute delicata non aveva potuto frequentare le scuole, studiava privatamente a [redacted], era in cura dal prof. Vignolo Lutati. Ma le [redacted] non erano preoccupanti.

Venerdì ha avuto un po' di febbre. Sembrava una banale influenza. Ma nonostante le cure la temperatura è rimasta. Sono sopravvenute complicazioni [redacted] bronchi, ieri ha avuto un collasso. I familiari hanno chiamato subito il medico. Ma era troppo tardi.

Grave un apprendista caduto nella vernice

E' scivolato in una vasca profonda [redacted] metro

Orazio Licari, [redacted], via Cottolengo 21, apprendista [redacted] ditta Oscif di strada Barberina, è caduto ieri sera in una vasca di [redacted] profonda un metro restando sommerso fino al [redacted]. Il giovane è scivolato mentre con un compagno cercava di ricoprire la fossa con [redacted] lastra di lamiera. Subito [redacted], il titolare dell'azienda ha cercato di liberarlo dello strato di vernice che aveva addosso, poi l'ha portato da un medico. Il Licari è completamente dipinto. C'è il pericolo di [redacted] grave intossicazione del [redacted]. E' ricoverato al centro di rianimazione con prognosi riservata.

In alcune case le spazzature arrivano già all'ultimo piano

Inconvenienti nell'applicazione della nuova disposizione comunale - Difficile nelle vecchie case adeguare gli impianti - Il costo dei bidoni e dei sacchi di plastica

A Torino il servizio raccolta [redacted] funziona in modi diversi, secondo il tipo di stabili. In quelli moderni le «canne di caduta» convogliano i rifiuti dentro i contenitori [redacted] in cortile, dove il personale addetto [redacted] a ritirarli. Nelle case vecchie i proprietari hanno l'obbligo di costruire alla base delle canne una tramoggia «*atta a riempire i contenitori per gravità e senza spandimento*». [redacted] l'impianto non si può costruire, i padroni di casa dovranno fornirsi «*di contenitori identici a quelli del servizio di raccolta, tali da potersi agganciare a piano cortile o in locali a piano terra facilmente accessibili*».

Negli edifici [redacted] più vecchi, soprattutto nel centro cittadino, le canne finiscono [redacted] cantina. Quando non sia possibile rammodernarle, arrestando la caduta dell'immondizia al pianterreno, bisognerà eseguire il trasporto in cortile, con adatti contenitori. Questi [redacted] verranno progressivamente attuati in tutta la città, divisa per settori. Le norme sono in vigore da cinque giorni nella [redacted] tra i corsi Inghilterra e Principe Eugenio, le vie Accademia Albertina, Madama Cristina e Berthollet, i corsi Stati Uniti e Castelfidardo.

Come hanno risposto i cittadini alle disposizioni? Dice il direttore [redacted] municipalizzata, dr. Silvestro: «*Il 55 per cento degli utenti si è già adeguato. Speriamo che anche gli [redacted] tardino, consentendo una rapida normalizzazione del servizio*». Per le case con le canne di caduta terminanti nei sotterranei, adeguarsi alle norme significa provvedersi di bidoni speciali, con imboccatura che si incastri [redacted] per la raccolta delle spazzature. Possono essere acquistati dove si vuole, tuttavia l'azienda avverte di averli disponibili in via Germagnano 50. Costano 7500 lire l'uno, più [redacted] di imposta. Per chi li preferisce, [redacted] sono i sacchi di plastica [redacted] eliminare insieme [redacted] rifiuti: 35 lire, li vendono a mazzette di cinquanta e di cento; si [redacted] con appositi contenitori, o treppoli, che costano [redacted] lire.

Nella prima zona dove si applica l'ordinanza, su oltre 20 mila [redacted] ce ne sono [redacted] negli scantinati. In via provvisoria gli [redacted] ottenere che l'azienda provveda [redacted] rimozione dei rifiuti: ma soltanto fino al 28 febbraio, pagando 3500 lire per ogni bidone. A marzo le [redacted] verranno murate e nessuno potrà adoperarle. Finora [redacted] trentina di proprietari hanno chiesto il servizio di emergenza. Gli altri come faranno?

Singolare il caso degli inquilini di via Bligny 11. Hanno fatto applicare il dispositivo per lo scarico automatico nei contenitori in cortile: ma il cortile è piccolo, vi si accede salendo alcuni gradini e non c'è porta carraia che consenta l'entrata dell'autocarro, perciò il personale si rifiuta di ritirare i recipienti. Vuole che i bidoni siano depositati sui [redacted] e sul marciapiede esterno. Intanto le canne sono piene fino all'ultimo piano. L'azienda ha disposto ieri che la spazzatura sia raccolta [redacted] sacchi di plastica in cortile, dove i dipendenti avranno ordine di prelevarli.

La proposta di legge dei delegati europei

Il Movimento federalista europeo informa che [redacted] state raccolte le [redacted] firme necessarie per presentare alla Camera la proposta di legge d'iniziativa popolare sulla elezione diretta a suffragio universale dei delegati italiani [redacted] Parlamento europeo.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

P.za Statuto 3; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. ai Ronchi 6; v. Nizza 65; c. Grosseto 214; l. Brescia 47; c. Vittorio Emanuele 121; v. Mazzini 31; v. Vigliani 160; v. Stradella 35; p.za Vittorio Veneto 11; v. De Sanctis 62; v. Foligno 69 ang. p.za Villari; v. Sacchi 4; v. Braccini 101; v. Santa Teresa ang. v. San Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 15; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Arnaldo da Brescia 25 ang. v. Montevideo; c. Sebastopoli 210; c. Casale 71; v. Nizza 214; v. [redacted] Donato 30.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	11	1	3.178.000
11	238	15	110.100
10	2351	149	11.100

Il monte premi è di 87.408.527

La colonna vincente risulta: 1-1-1; X-2-1; 1-2-1; 1-X-1.

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13) — Off.: v. Monteponi 45 (tel. 342.603); v. [redacted] Domanico 25 (539.881); v. Giachino 70 (290.669). Elettr.: c. Raffaello [redacted] (682.215); c. Lecce 36 (759.542); v. Breglio 83 (296.985); c. XI Febbraio 33 (280.865).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	25	86	88	19	83
Cagliari	13	7	18	53	72
Firenze	3	32	9	45	60
Genova	36	[redacted]	11	[redacted]	70
Milano	76	10	[redacted]	58	51
Napoli	21	37	65	10	70
Palermo	21	49	65	35	90
Roma	82	11	42	[redacted]	76
Torino	13	43	20	70	[redacted]
Venezia	13	65	82	22	84

Due giovani rubano un'automobile e rapinano tre donne in un'ora

A Moncalieri e Cambiano - Hanno strappato la borsetta alle vittime: bottino 12.500 lire - Una testimone legge la targa dell'auto: rubata mezz'ora prima

Tre donne sono state rapinate ieri sera a Moncalieri e Cambiano. Il primo [redacted] è avvenuto alle 17,30 in strada di Revigliasco. Maria Carlesso, [redacted] anni, [redacted] del Visone 3, [redacted] Moncalieri, sta rincasando a piedi quando le si accosta una «[redacted]» con due giovani. Il passeggero sporge un braccio dal finestrino e le strappa la borsetta: non conteneva denaro. Pochi attimi dopo l'auto [redacted] già lontana. La donna non è in grado di descrivere i rapinatori né la macchina. Ma poco distante c'è una [redacted] che assiste alla scena e annota i [redacted] della targa.

I carabinieri si recano dalla proprietaria [redacted] «600», Maria Peretti vedova Cravero, via Cernaia di Moncalieri: «Ho lasciato l'auto mezz'ora fa sotto casa». Si controlla, la macchina non c'è più. Rubata. [redacted] Peretti non rimane che fare denuncia per furto. E' in caserma quando giunge la segnalazione della seconda rapina.

Sono sempre i due giovani con la «600». A Cambiano, hanno seguito Lidia Barnetto, 30 anni, impiegata [redacted] Comune e le hanno strappato la borsetta con la stessa tecnica. C'erano documenti e 10 mila lire. La Barnetto dice [redacted] che uno dei ladri è bruno, con un giubbotto di pelle marrone.

Mezz'ora dopo il terzo colpo, di nuovo a Moncalieri. Questa volta il rapinatore è a piedi. La vittima si chiama Bice Carretta, 76 anni. E' a pochi metri da casa, in via Palestro, quando viene raggiunta [redacted] giovane bruno, [redacted] 1,70, giubbotto di pelle [redacted]. Prima che si renda conto di cosa [redacted] succedendo il rapinatore le strappa la borsetta e fugge. Bottino: 2500 lire.

Ragazza francese fugge per visitare l'Italia

17 anni - E' stata rimpatriata

Una ragazza francese ha attraversato clandestinamente il confine per visitare l'Italia. Ma il [redacted] viaggio, iniziato tre settimane fa, si è concluso ieri mattina nell'ufficio della dott. Meini, ispettrice di polizia. [redacted] chiama Jacqueline Bonin, 17 anni; scappata dall'istituto correzionale di Molhouse, in Alsazia con un'amica.

A Genova le due giovani si sono separate e la Bonin è [redacted] a Torino. Ieri mattina la ragazza si è rivolta a due studenti per avere una informazione. Questi però non sapevano il francese e per farle un favore l'hanno accompagnata in Questura, all'ufficio stranieri, dove la falsa turista è stata smascherata e rimpatriata.

Specchio dei tempi

Pensioni e prezzo della benzina - Libertà soltanto per gli occupanti? Speriamo che l'on. Novella voglia ascoltare la nostra voce - Gli adepti, a quanto pare, non mancano - «Viva Villa!» (nel regno della canzone)

Un lettore ci scrive:

«Amareggiato e [redacted] leggo [redacted] *La Stampa* che la benzina aumenterà forse di 15 lire al litro. Scopo: la riforma pensionistica richiederà un [redacted] maggiore. In altre parole per potere far fronte al suo impegno, lo Stato [redacted] non trova altra soluzione che quella di elevare il già [redacted] caro prezzo della benzina, ricavando per le sue tasche invece che le 93 lire ben lire 107.

«Non pensa lo [redacted] che il contribuente italiano, già tanto tassato e avvilito, possa per una volta [redacted] defraudato dei [redacted] stessi diritti e principi? Il [redacted] di sciopero è un diritto sacrosanto dell'individuo. Propongo uno sciopero ad oltranza di tutti i consumatori di carburanti, qualora questo "scherzo" del rincaro della benzina non trovasse da parte dei nostri dirigenti e sindacalisti, padroni delle nostre tasche, altra soddisfacente [redacted].

«Vorrei concludere con una richiesta. Il bilancio statale dovrà affrontare un onere di quattrocento miliardi, [redacted] vuole coprire con un prestito anche se a lunga scadenza. Perché non si comincia a [redacted] gli stipendi ai nostri parlamentari, diminuire le indennità varie, togliere le tessere di favore? Ridurre cioè il disavanzo dello Stato dalle [redacted] radici. [redacted] cercare compromessi di sorta che a lungo andare [redacted] arrecano che danno e disgusto [redacted] cittadino».

Per. Agr. Leopoldo Cerone

Una lettrice ci scrive da Ivrea:

«Scrivo a nome di un gruppo di genitori radunatisi il giorno 5 corrente al Liceo Botta di Ivrea per chiedere al preside che fosse garantita ai [redacted] figli la libertà di frequentare le [redacted] rispettive senza esser molestati dagli scioperanti e dagli occupanti.

«Questi genitori sono stati accolti dagli occupanti che invadevano le aule ed i corridoi dell'istituto con i seguenti epiteti: "Genitori reazionari a casa!", "Borghesi", "Porci", "Facce di...".

«Siamo rimasti allibiti, tanto più che il preside non ha [redacted] opportuno porre rimedio agli [redacted] che si venivano propinati nel suo istituto. Non comprendo [redacted] la libertà [redacted] azione valga solo per chi sciopera ed occupa, mentre viene negata a chi chiede solamente che la [redacted] libertà sia concessa a [redacted] vuole studiare».

Laura Vigezzi Pani

Una lettrice ci scrive:

«Caro *Specchio dei tempi*, seguiamo attentamente la tua voce, che si fa sentire continuamente, e con la tua grande [redacted]nerosità hai aiutato tanti, e tutti. Anche noi [redacted] un [redacted] di portinaie. Il [redacted] lavoro, come tu sai, è duro, perché [redacted] possiamo mai uscire, perché dalle 5,30 del mattino quando accendiamo il termo fino alla sera alle ore 21 alla chiusura dei portoni siamo sempre dietro alla guardiola, per vedere chi va e chi viene, e che non salga qualche mascalzone; non siamo poliziotti [redacted] dobbiamo farlo.

«E dopo le 21 continua: chi ha dimenticato le chiavi, qualche amica e parente che arriva, qualche medico, e così via; e noi dobbiamo sempre esserci. Le ore straordinarie non sono mai pagate, ma non importa purché tutto prosegua per bene, noi siamo contente.

«E' 20 anni che faccio la portinaia. Questa mattina ho letto su *La Stampa* che nei prossimi mesi l'on. Novella dovrà rinnovare 60 contratti di lavoro. Speriamo [redacted] ci sia pure il nostro che da 2 anni circa è scaduto. Ci rivolgiamo a te, caro *Specchio*, perché tu possa far sentire la tua calda voce all'on. Novella. Ci rinnovi il [redacted] contratto con un qualche miglioramento perché ormai [redacted] stanche e vecchie. Il Signore ti benedica, e una preghiera [redacted] faremo per te. Grazie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei tranquillizzare quel signore che su *La Stampa* del 14 gennaio ricorda con nostalgia le "sacrosante legnate" [redacted] sistema educativo, e assicurarlo che quel sistema ha ancora [redacted]merosi ed entusiasti adepti tra i genitori italiani.

«Chi ti scrive è una ragazza diciottenne che in questo momento non può neppure stare seduta, per aver ricevuto da mio padre, [redacted] più tardi di ieri, venti colpi [redacted] cinghia sul posto che tu sai per un quattro preso a scuola.

«Per "colpe" giudicate meno gravi, è mia madre che mi punisce sculacciandomi energicamente, o somministrandomi talora colpi di battipanni. Non avrei voluto scrivere questa lettera, perché [redacted] la questione delle punizioni è stata trattata più volte su *La Stampa*, ma mi ha fatto troppo dispiacere vedere pubblicata quella lettera».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive.

«Da poco si è spento l'eco delle canzoni del Festival di Sanremo e devo dire che, escluse poche canzoni, il livello della trasmissione è risultato piuttosto basso. Oltre tutto ci si sono [redacted] anche le giurie che hanno [redacted] la canzone di Claudio Villa.

«Non penserete che io sia un'attempata signora che vagheggia i tempi di Nilla Pizzi. Ho 17 anni e mi piace tutta la musica. Vorrei perciò chiedere ai signori che componevano le giurie perché hanno voluto "silurare" una canzone che, secondo me, era tra le migliori della [redacted]. Io posso ammettere che a [redacted] Claudio Villa non "vada giù", ma non concepisco il fatto [redacted] non ammirino [redacted] voce, che, a voler essere sinceri, è rimasta intatta in tutti questi anni. Villa rimane sempre Villa».

Egidia [redacted]

Dialogo con le lettrici sul bilancio della famiglia

Saper spendere bene

Un alimento antico e prezioso: il nostro pane quotidiano

E' finita in Italia la civiltà del pane? Diamo uno sguardo alle statistiche e ci accorgiamo che, se non proprio finita, è moribonda. Ancora 15 anni fa la spesa per il pane assorbiva il 23,1 per cento del bilancio alimentare dell'italiano medio, contro il 19,5 per cento impiegato nell'acquisto di carni e pesce. Adesso per il pane siamo sul 13 per cento, contro il 25 per cento speso in carni e pesce.

«E' come aver perso la fiducia nel sole»

Un lettore ci invita a riflettere su questo cambiamento che a suo parere significa qualcosa di peggio di una moda. «*E' come aver perso fiducia nel sole che ci riscalda*». Il nostro poetico lettore, Gualtiero Cellai di Firenze, si scusa d'intervenire in un dialogo riservato alle lettrici e ci prega: «*Per favore, rispondetemi: il pane non è più un alimento importante? Perché la gente non lo ama? O cerca di sostituirlo con surrogati?*».

** Due premesse, signor Cellai. «*Saper spendere bene*» è una rubrica soprattutto per le donne, perché sono loro che tengono le redini del bilancio familiare. Ma padri, nonni, mariti, fidanzati e figli sono sempre benvenuti alla nostra «tavola rotonda». Secondo: le domande sul pane sono numerose, vengono da tutte le categorie di persone a testimonianza di una fedeltà non sopita. Ci fa piacere comunque aprire il discorso con lei.

La parola al dott. Paolo Todros, esperto di alimentazione dell'Ufficio d'igiene di Torino: «Il pane, oggi come ieri, è un alimento di primaria importanza, tant'è che fornisce il cibo di base a intere popolazioni. E' vero che il miglioramento del tenore di vita tende a spostare i consumi verso i cibi carnei (ricchi di proteine) e grassi, a svantaggio di quelli idrocarbonati, come il pane e la pasta. Ma è del pari vero che l'alimentazione del "benessere" è di gran lunga integrata da carboidrati "di ritorno": alimenti dolci in primo piano, poi *crackers* e così via. Basti pensare alla diffusione che ha avuto in tutto il mondo la "pizza napoletana"».

Il presidente dei panificatori, comm. Bracco, conferma: «Prima della guerra '15-'18 il consumo medio *pro capite* del pane a Torino era di 300 grammi giornalieri; oggi non arriva a 150 grammi. L'elevato tenore di vita ha fatto retrocedere il pane a uno degli ultimi posti della nostra tavola. Ma si può attribuire il fenomeno anche all'avvento della meccanizzazione e dell'automobile. Lavorare e spostarsi costa sforzo assai minore, la necessità di calorie risulta pertanto ridotta».

Quale tipo di pane è meglio comprare?

Elena R. da Rivoli scrive: «*Lavoro a Torino e vivo qui, in questa cittadina un tempo tranquilla. Mi è indifferente far la spesa in uno o nell'altro posto. Vorrei sapere: a che cosa serve il pane per l'organismo, se è indigesto; quale tipo tra i molti in commercio, è il migliore*».

** Risponde il dott. Todros: «Il pane è di facile digestione, se ben lievitato e cotto a puntino. E' di rapida assimilazione e si trasforma nell'organismo in sostanza di pronto impiego energetico (glicogeno) e di riserva (grasso dei tessuti). Per queste ragioni è utilissimo in tutte le età e in qualunque tipo di prestazione organica: lavori pesanti, sforzi prolungati, attività sportive.

«Il pane migliore è quello tradizionale, a base esclusivamente di farina a modesto tasso di abburattamento (non troppo bianca), lievito naturale e sale da cucina, in formato medio da 50 a 100 grammi. Purtroppo il gusto del consumatore si è da tempo indirizzato verso i "pani speciali", fatti con farine bianchissime, private quindi di elementi nutritizi eccellenti, e con l'aggiunta di condimenti per lo più grassi come olio e strutto, in misura talvolta eccessiva (la legge precisa la quantità minima, non quella massima) e comunque dannosi o molesti ad organismi in stato di sofferenza epatica, cardiovascolare e simili. Si insista quindi nel chiedere pane "non condito", non bianchissimo, il buon pane naturale dalla mollica leggermente scurastra. E ben cotto: vale a dire con la crosta ambrata; e di misura media, cioè con ragionevole rapporto tra crosta e mollica».

Più economico e salutare il pane «comune»

Questo consiglio vale anche per le lettrici che ci rivolgono domande analoghe. Oltre tutto il pane «comune» è utile alla borsa. Costa 155-160 lire il chilo, contro le 200 del pane allo strutto, 225 con strutto e latte, 265 con olio e strutto. Il pane confezionato con farina «1» anziché «zero» costa 130 lire il chilo e si trova più spesso in provincia. Il pane comune è a prezzo calmierato; l'altro no.

Alla domanda: «*Perché esistono tanti tipi di pane?*» il presidente dei panificatori risponde: «Per venire incontro alle richieste della clientela. Ogni panificatore ottiene un tipo di pane di sapore particolare, dato che sono gli aromi che creano il "sapore" di questo alimento. A chi dice che il pane francese, di tipo unico è migliore, rispondo che è in errore. Può anche piacere, ma il gusto indubbiamente più saporito è dato soltanto dalla maggior quantità di sale».

Era migliore il pane di una volta?

Ecco una lettera con 12 firme, capolista la signora Maria Moretti: «*Il pane non è più come una volta; passando davanti ai negozi nemmeno l'odore è più quello. Di chi e di che cosa la colpa? Forse perché i panettieri non lavorano più di notte? O perché fanno il pane a macchina?*».

** A occhio e croce, signora Moretti, il presidente dei panificatori ha la sua età. Lo ascolti: «Il pane è sempre uguale; preciso: sempre buono, soprattutto a Torino. Non è vero che una volta era più gustoso; rimpiangere il passato è un'abitudine; anche ai tempi di mio nonno si diceva che il pane era migliore "prima".

«Chi si lamenta perché i panettieri non lavorano più di notte e perciò fanno il pane più scadente perché lavorano di fretta, sbaglia due volte. Per prima cosa la legge che vieta la panificazione notturna risale al 1908: da sessant'anni i panettieri sono dei fuorilegge perché, bene o male, di notte lavorano sempre. Secondo: in un'epoca in cui tutto cambia, le macchine sono comparse anche nel mondo dei panificatori. Impastatrici meccaniche, forni elettrici, lieviti industriali permettono, è vero, di confezionare il pane in minor tempo, ma con gli stessi requisiti; anzi, migliori.

La colpa dell'acqua e quella dell'umidità

Su un altro punto, invece, sembra che le proteste delle nostre lettrici colgano nel segno: «*Quest'acqua di Torino, che è diventata così cattiva, non sarà la responsabile del mutato sapore del pane? Quando vado in Val di Lanzo, quello sì che è "pane"!*».

** Il comm. Bracco ammette: «L'acqua ha un'influenza negativa sul pane. Se è troppo "dura", ad esempio, il pane risulta meno buono (n.d.r.: in Val di Lanzo l'acqua è notoriamente dolce, ecco il segreto, gentile abbonata). Ma sulla produzione influiscono altri agenti: l'umidità, per esempio, è un fattore negativo di capitale importanza, perché ostacola l'evaporazione: la mollica si ammoscia, la crosta perde la sua caratteristica croccante».

Un errore che molti fanno

Scrive la signora B. L.: «*Ho dovuto rinunciare al pane perché ho tendenza a ingrassare. Mi devo accontentare dei crackers, ma non [illegible] eccessivo giovamento dal mio sacrificio*».

** Male signora B. L. Prima di eliminare un alimento dalla nostra dieta o sostituirlo, bisogna sempre consultare il medico, non le colleghe d'ufficio. Avrebbe appreso così che i *crackers* forniscono assai più calorie del pane. Ascolti il dott. Todros: «I *crackers* costituiscono un clamoroso esempio del rilancio sotto nuove spoglie, e a condizioni economiche di gran lunga più vantaggiose per il produttore, di un alimento "in fase calante". E' il caso appunto della vecchia galletta artigiana, caduta a prezzo poco superiore a quello del pane e tuttavia in regresso di consumo per la sua fragilità, igroscopicità e per i numerosi, infidi passaggi dai forni al banco di vendita».

Che cosa sono i «crackers»?

«Leggermente modificata nella forma e nel gusto, con l'aggiunta di una sfumatura salata (o molto salata); lievemente condita con grassi, confezionata in involti stagni che ne permettono la conservazione in stato di freschezza, oggi il consumatore acquista la "nuova galletta" a prezzi enormemente superiori alla vecchia. Questa, a sua volta, avvalendosi dei mezzi di lancio e conservabilità dei *crackers* rivive una seconda giovinezza».

Una delle giovani signore che fanno parte del nostro «collegio di ricerca» ha rilevato prezzi e pesi dei *crackers* nei grandi magazzini: 400-500-750 lire il chilo quelli italiani; 920-1250 lire il chilo il prodotto estero (le confezioni variano dai 100 ai 200 grammi). Nei negozi ha comprato *crackers* per 560-750-825 lire il chilo. Una bella differenza dall'umile pane, che tra l'altro si può sempre «arrostire» con poca spesa.

c. s.

Ritorno dal mercato con le provviste settimanali

IL CLAMOROSO FURTO DI UNA SETTIMANA FA A SAN MAURO

Ritrovati mobili per 50 milioni scomparsi dalla villa Rosenberg

Gli oggetti d'arte arredavano un appartamento di via Bava in attesa di essere esportati clandestinamente in Svizzera - Altro episodio: la lampada al quarzo ha tradito una cameriera che derubava il padrone

Il geom. Giovanni Bracco nell'alloggio arredato con i mobili di Villa Rosenberg

La polizia ha scoperto gli autori del furto di mobili e oggetti antichi commesso nella notte dal 2 al 3 febbraio nella villa di Elvira Porrera ved. Rosenberg, a San Mauro.

Il dott. Montesano e il dott. Risfolo, indagando tra i trafficanti di oggetti d'arte, sono venuti a sapere che il geom. Giovanni Bracco, 42 anni, corso Belgio 43, insospettabile impiegato d'una grande azienda, aveva tentato di prendere accordi con individui di pochi scrupoli per esportare clandestinamente alcuni «pezzi» importanti in Svizzera.

Ieri pomeriggio i due funzionari si sono fatti accompagnare dal Bracco in un suo alloggio di via Bava 6, avevano un mandato di perquisizione. L'appartamento era arredato con i mobili sottratti alla Rosenberg.

Il Bracco ha ammesso di aver avuto la merce, per venderla, da Mario Raviol, 29 anni, residente in borgata Magliasola di Perosa Argentina. Il Raviol, rintracciato e fermato, ha confessato di essere uno degli autori del furto ed ha fatto i nomi dei complici.

Il capo della «mobile» ha notato che, su ciascun «pezzo», era stato applicato di recente un cartellino con l'indicazione del prezzo. La refurtiva è stata sottoposta alla stima di un intenditore che l'ha valutata, complessivamente, 50 milioni. Una sorpresa anche per la derubata che aveva denunciato un danno di soli 15 milioni.

* *

Adolfo Merlone, proprietario del ristorante di strada Mongreno 117, era da tempo convinto che, dal cassetto, sparissero dei quattrini. Per questo carnevale il Merlone ha aperto uno «stand» alla fiera dei vini: anche là gli ammanchi si sono ripetuti.

La «mobile», avvisata, ha teso una trappola. Si è fatta consegnare alcuni biglietti da mille firmati dal Merlone con una matita fluorescente: le banconote sono state spese da tre agenti in borghese nello «stand». Più tardi venivano controllati i biglietti da mille in possesso del personale. La cameriera Maria Antonietta Gastaldi, 39 anni, via Nizza 3, ne aveva in tasca tre che, sotto una lampada al quarzo, rivelavano la firma del Merlone. E' stata arrestata e denunciata per furto.

— A Beinasco, ieri notte, quattro giovani hanno tentato di entrare nel negozio di commestibili di Angelo Occhetti. Un operaio si è accorto mentre tornava dal lavoro ed ha dato l'allarme. I ladri sono fuggiti abbandonando arnesi da scasso e un furgone. Il veicolo era stato rubato a Moncalieri all'ambulante Domenico [illegible] con un carico di maglierie per 800 mila lire.

— Forzato un finestrino del retro, ieri notte, a Santena, i ladri sono entrati nella tabaccheria di Luigi Castino impadronendosi di sigarette e marche per 600 mila lire.

— Roberto Valentino, 22 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Mirafiori. Verso le 11, in via Settembrini, ha tentato di rubare la radio dall'auto di un operaio. Un suo complice è riuscito a fuggire.

Proteste per i servizi colli celeri e bagagli

Dicono gli utenti: «Lentezza esasperante» - Il capo gestione: «Innovazione utilissima»

Le innovazioni nel servizio colli celeri e bagagli e il trasferimento degli uffici in via Nizza 14 hanno sollevato un'ondata di proteste. L'altro giorno un lettore ha scritto: «*Il servizio è inadeguato, ci sono code al peso e agli sportelli. E' uno schiaffo alla gente che usano questo mezzo di trasporto*». Ieri un altro ci fa notare: «*Siamo tornati indietro di 30 anni. La sede è degna di un paese*».

Cos'è accaduto? Lo spiega il capo gestione Francesco Lo Bianco: «*Dal 1° febbraio proprio per favorire gli utenti, la spedizione è stata suddivisa secondo la natura, la specie e la qualità della merce. Quella deperibile viaggerà sui bagagliai dei treni diretti e direttissimi. Può arrivare in Sicilia in due giorni. Le tariffe sono state aumentate per adeguarle a quelle del Mec e ai trasporti su strada. Il disagio si attenuerà tra pochi giorni. Gli uffici hanno avuto un aumento di lavoro del 30 per 100 e i magazzini sono effettivamente inadeguati. Da domani sarà aperto un nuovo sportello alla Stazione Centrale. Entro un paio di mesi l'ufficio colli celeri e bagagli avrà una sede più ampia in via Nizza 36*».

Le ditte apprezzano le buone intenzioni del capo gestione, ma precisano: «*Si potrebbe fare meglio già ora. Non è lo spazio la causa dei ritardi e delle code. Ci esaspera la lentezza del personale*».

Ogni indossatrice al Samia presenta oltre 300 vestiti

Il successo della manifestazione superiore alle previsioni - Singolari novità nei vari saloni - Esposto anche il pantalone della «contestazione»

Il successo del Samia si delinea superiore alle previsioni. Nella prima giornata i visitatori italiani sono stati 3397 e gli stranieri 384: un aumento del 30 per cento rispetto alla giornata inaugurale dello scorso settembre. Ieri la percentuale è stata ancora superiore: gli italiani sono stati oltre quattromila, gli stranieri più di 600

Camminare lungo i corridoi del padiglione principale è difficile, bisogna letteralmente fendere la ressa. Notevole anche l'affluenza nel quinto padiglione, che ospita la maglieria e la camiceria. Specialmente in questo settore, nei primi due giorni sono stati conclusi importanti affari. Un grande magazzino del Lussemburgo ha fatto una serie di acquisti, che vanno dall'abito al bottone. Nei prossimi mesi organizzerà una «settimana della moda italiana», esponendo i prodotti comperati al Samia.

Ieri mattina la mostra è stata visitata dal sottosegretario agli interventi nel Mezzogiorno, on. Giuseppe Di Vagno, il quale si è particolarmente soffermato nel settore che ospita le 22 aziende dell'Italia meridionale, assistite dall'Iasm, che espongono una produzione contrassegnata da una accuratezza e una originalità creativa ammirate da tutti i visitatori. Quest'anno al Samia gli espositori sono 540. Tra questi, 43 sono stranieri: la presenza più numerosa è fornita dalla Francia, 31 ditte; gli espositori che vengono da più lontano sono una ditta di Hong Kong e una casa di confezioni giapponese.

Ogni giorno le indossatrici del Samia presentano i modelli nei due teatrini. Sono dodici: ognuna di loro presenta in media 20 capi al giorno. L'attività delle indossatrici non si limita però soltanto a queste sfilate. Parecchie presentano modelli anche negli *stands* degli espositori. Ornella, la più nota delle indossatrici torinesi, dice: «*In quattro giorni ognuna di noi indossa oltre 300 capi. Poi ci sono le fotografie e tutto il resto. Una faticaccia, ma la facciamo volentieri perché al Samia siamo affezionate*».

Aggirandosi per i vari saloni si possono scoprire delle interessanti curiosità. Ne ricordiamo alcune, scelte a caso. Il pagliaccetto da tennis per uomo; il «borsello» per uomo, provvisto di pratici accessori e di una «bretella» per essere appeso alla spalla. Per la donna, invece, si consiglia la borsetta in pelle di leopardo. Ancora per uomo, la camicia trasparente. Ve ne sono in diversi colori, prevalgono il bianco, il nero, il giallo e il verde. Aderentissime, sono rallegrate da vivaci ricami in rilievo. Per la sera elegante, invece, è stata creata la camicia di pizzo traforata. Una ditta specializzata presenta il pantalone della «contestazione»: una serie di «francobolli» multicolori stampati sul tessuto con scritte protestatarie o spiritose.

f. for.

Le Manifatture di Pont riprenderanno l'attività

(Nostro servizio particolare)

Pont Canavese, 8 febbraio.

(a. p.) Buone notizie sulla sorte della «Manifattura Manzonis» di Pont, che occupava in due stabilimenti circa quattromila operai e che tre anni fa era stata chiusa: si aprono infatti prospettive per una ripresa dell'attività anche nel settore tessile.

Oggi la Manifattura ha emesso un comunicato a firma del cavalier Tomaso Sandretto, titolare di un complesso metalmeccanico di Torino, che era subentrato nella proprietà dell'azienda posta in liquidazione. Il documento afferma che sono intervenute *«importanti modifiche nella compagine sociale della Manifattura e nei suoi organi di controllo»*. Queste variazioni produrranno come effetto — nel tempo necessario per organizzare e promuovere gli studi di sviluppo — la revoca della liquidazione. *«Gli sviluppi saranno probabilmente diretti sia verso il settore meccanico sia verso quello tessile».*

Le previsioni attuali sono per una prossima (anche se, naturalmente, non immediata) ripresa dell'attività nei due grossi stabilimenti che costituivano il complesso industriale il quale è proprietario anche di importanti centrali idroelettriche.

Sciopero nei Comuni della Valle d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 8 febbraio.

(i. v.) La Cisl e il sindacato autonomo lavoratori valdostani hanno confermato lo sciopero regionale dei dipendenti dei Comuni della Valle d'Aosta per i giorni 10, 11 e 12 febbraio. All'agitazione, indetta per rivendicazioni salariali, aderiranno [illegible] Comuni della Valle, con l'unica eccezione del capoluogo.

La polemica sulle nozze per i preti

«Meglio sposarsi che ardere»

Una zitella: «Ci ha mai pensato la gente alla terribile solitudine del prete?» - Un impiegato: «Pastori e rabbini, sposati, servono onorevolmente il Signore» - Un sacerdote di Saluzzo: «Anche alcuni cardinali sono d'accordo a dibattere il problema» - Un colonnello: «Impossibile immaginare un prete alle prese con i problemi della famiglia»

Tempo di dialogo il nostro. Nel moto accelerato che coinvolge ogni cosa, la gente ha bisogno di scambiarsi opinioni, di confrontarsi e di riconoscersi. Sopita anche sul problema delle «nozze per i preti». Continuiamo a ricevere decine di lettere, infiammate e polemiche, le une per il «sì», le altre per il «no», ugualmente appassionate e convinte.

«*Vivo in un pensionato con molte altre zitelle. Quando ero di mezza età, mi ero confidata con un anziano sacerdote che per confortarmi mi aveva detto: "Non tutti sono chiamati per farsi una famiglia. Guardi me, ho rinunciato alla paternità materiale, ma ho molti figli e figlie spirituali che riempiono di affetto la mia vita". Non so se oggi i giovani preti condividerebbero ancora l'opinione di quel sant'uomo. Ne dubito assai*».

La lettera così prosegue: «*Il tempo, con il suo ritmo inesorabile, ha mutato le cose; quel vecchio sacerdote dorme il sonno del giusto e io, ormai vecchia, attendo qui sulla collina che venga la mia ora. Sola, malgrado i molti nipoti. E' stato detto "beata solitudo, sola beatitudo". Ma ci ha mai pensato la gente alla solitudine del prete? Non poter parlare, né confidarsi; essere sempre in battaglia al primo posto per insegnare, non un attimo di rilassamento, di debolezza, non una lacrima asciugata da qualcuno che capisce e scusa. Terribile. Se la solitudine è tanto gravosa, come pare, ai giovani sacerdoti, meglio, molto meglio lasciare che chi vuole si faccia una famiglia restando ministro di Dio. Né più né meno dei pastori protestanti*».

Uno studente universitario vorrebbe che si dicesse «*alto e forte che non c'è niente di vergognoso a desiderare una famiglia propria*». Una fioraia, più usa a confezionare «*corone da morto che mazzi da sposa*» scrive con garbata ironia che la vita è troppo breve «*perché uno standosene a casa propria, circondato da moglie e figli, voglia dettar legge a proposito dei preti*». Dello stesso parere un impiegato dell'Intendenza di Finanza: «*Se a servir Dio riescono onorevolmente rabbini e pastori non vedo per quale motivo — se non i pregiudizi a cui accennava padre Perceisi su Specchio dei tempi — sia vietato ai preti cattolici ciò che a quelli è consentito*».

A proposito dei «pregiudizi» di padre Perceisi, da Brescia Aldo Levi manda una messa a punto: «*Sbaglia quando afferma che derivano da interpretazioni bibliche del mondo giudaico. Per quanto mi risulta, i sacerdoti che al Levitico si ispirano (ebrei, protestanti) sono tutti sposati, e con figli*». L'celibato obbligatorio, infatti, è istituzione patristica.

Un sacerdote della diocesi di Saluzzo scrive: «*Siamo in molti a soffrire per la situazione di oggi e a sperare in un domani migliore per la Chiesa. Per questo io continuo a lottare "come prete" per la libertà di scelta di tanti come me. Del resto siamo in compagnia autorevole: cito tra gli altri il cardinale Suenens e il cardinale Leger: quest'ultimo scrive in un articolo pubblicato da una rivista cattolica: "E' legittimo trattare il problema del celibato ecclesiastico ed è permesso domandarci se questa istituzione, quale esiste nella Chiesa d'occidente, non potrebbe essere riesaminata"*».

Dalla parte in causa abbiamo ricevuto un'altra lettera oltre a questa; viene da Bobbio, è firmata da don Giuseppe Ferretto: «*Io vorrei dirvi di mettere un po' di buona e splendida luce sulla maggioranza dei sacerdoti che per il vero bene comune danno la loro vita. Voi dovreste conoscere le tristi condizioni economiche di tantissimi sacerdoti, che pure lavorano con dedizione piena al bene comune. Dovreste conoscere l'integrità della maggioranza dei sacerdoti e del loro modo di vivere, non sotto la campana di vetro, ma a contatto con tutti, senza distinzione di razza. Sono sacerdoti di Dio e del popolo. Perché soffiare sulle braci ardenti di chi non ha più l'entusiasmo per la sua missione liberamente scelta? E se oggi costoro vogliono andarsene, trovano larghezza nella comprensione della Chiesa. Ma lasciano noi nella bellezza della nostra vita. Il celibato non è un'imposizione, anche se sancito da legge canonica. E' libera scelta, fatta con maturità. Chi dopo averlo accettato di propria volontà non sente più la forza della quotidiana offerta a Dio e vuole essere liberato, è come chi, dopo essersi sposato liberamente vuole il divorzio. Si tratta di naufragio di amori veri. E un vero amore che naufraga è sempre un male*».

Parecchi altri lettori, tra cui il col. Guido Cattani ci chiedono: «*Possiamo immaginarcelo il sacerdote alle prese con tutti i problemi quotidiani della famiglia oltre a quelli del suo ministero? Esigenze di mantenimento decoroso della moglie, di educazione dei figli, di abitazione ecc.? Ho ragione di credere che la Chiesa debba esigere da essi la piena disponibilità perché svolgano compiutamente i doveri della loro missione*». Dice «no» una professoressa: «*Liberissimi di fare i loro comodi, ma non contaminino la Mensa Eucaristica con mani impure*». Dice «no» anche Anna Costamagna, in un'accorata difesa dei sacerdoti, «*gli uomini più esposti alla critica privata e pubblica, uomini e fratelli che in nome di Dio ci aiutano a salvarci l'anima*».

Ma alla «loro» anima, chi ci pensa? scrive un avvocato. E ricorda San Paolo della lettera ai Corinti: «*Meglio sposarsi che ardere*». Anche Mira Campora «lettrice laica» cita S. Paolo che nelle lettere a Timoteo scrisse: «*Bisogna che il vescovo sia irreprensibile, non abbia preso che una moglie sola, sappia dirigere bene la sua casa, tenere i figli sottomessi e in perfetta onestà. Perché se uno non sa dirigere bene la propria famiglia, come potrà aver cura della casa di Dio?*».

Un bimbo muore per asfissia a Chieri

Chieri, 8 febbraio.

(g.) Due coniugi, Salvatore Cardello e Rosanna Bosco, abitanti a Chieri in via Massa 5, hanno perduto il loro unico figlioletto, Gianfranco di 4 anni. Il decesso è stato improvviso: la signora Rosanna, constatato che il suo bimbo respirava a fatica e si faceva paonazzo in viso, lo trasportava al pronto soccorso dell'ospedale.

Il piccolo decedeva poco dopo ed i medici stabilivano che si trattava di una forma di asfissia acuta. L'autopsia eseguita oggi ha confermato la diagnosi.

Una quattordicenne fugge di casa vuol farsi una famiglia in Calabria

Vive a Settimo - Il fidanzato, che lavora a Rivoli, è dovuto tornare al paese ove la madre è grave: "Vorrebbe vederci sposati prima di morire"

Gemma Spinelli, 14 anni

Una ragazza di 14 anni è fuggita di casa per raggiungere il fidanzato ventiduenne in Calabria. Si chiama Gemma Spinelli e vive con il padre Virgilio, 38 anni, la madre Giuseppa di 36 e otto fratelli a Settimo. Sono originari della Calabria. Sette anni fa il padre si è trasferito in Piemonte dove ha trovato lavoro come guardiano in una fabbrica. Dopo tre anni ha fatto venire anche la famiglia.

In Calabria Gemma aveva conosciuto Salvatore Riente che, a quel tempo, lavorava insieme a suo padre. Un anno e mezzo fa anche il giovane si è trasferito, stabilendosi a Rivoli dove ha trovato lavoro come manovale in un cantiere edile. Si sono fidanzati, d'accordo con le famiglie; le nozze sembravano prossime. L'intesa era comunque che il giovane avrebbe dovuto farsi prima una certa posizione che gli permettesse di mantenere una famiglia.

L'altra sera Salvatore riceve un telegramma dalla Calabria, deve rientrare immediatamente. Un breve saluto alla fidanzata e parte; l'indomani telefona dicendo che sua madre, in fin di vita, vorrebbe vederli subito sposati. Gemma chiede ai genitori il permesso di raggiungere il fidanzato, ma le viene negato. Non si rassegna, evidentemente i due avevano fatto un piano in precedenza. Ieri mattina, poco dopo le 8, la ragazza aspetta che la madre esca a fare la spesa, poi raccoglie qualche abito e si allontana di casa; non prende denaro, e non risulta che avesse risparmi da parte. La famiglia, che ha sporto denuncia, sembra ora decisa ad opporsi alle nozze.

* *

Una studentessa di 15 anni, Francesca Rasai, abitante in corso Novara 80, si è avvelenata ieri sera con due tubetti di chinino. E' ricoverata al Centro di rianimazione delle Molinette con prognosi di otto giorni. La sua pagella del primo trimestre era stata piuttosto scadente. La madre, Cecilia Fasci, avendo saputo che qualche volta la ragazza aveva anche marinato la scuola, l'ha punita negandole il permesso di uscire la domenica per andare a ballare. [illegible] Francesca ha trascorso piangendo i pomeriggi festivi; ieri sera, poco prima che la madre, venditrice ambulante, rincasasse dal mercato, ha inghiottito una ventina di pastiglie di chinino.

SPETTACOLI

Sarà un film satirico il «Porcile» di Pasolini

(Nostro servizio particolare)

Roma, 8 febbraio.

Pier Paolo Pasolini sta attraversando un periodo di grande alacrità. Ha quasi ultimato la sceneggiatura di *Ostia*, è in trattative con Maria Callas per la realizzazione di *Medea*, prepara un'*Orestiade* sotto forma di documentario televisivo, ma pensando ad un futuro film. In questi giorni ha finito di girare *Porcile*, interpretato da Pierre Clementi, Ugo Tognazzi, Alberto Lionello, Anne Wiasemski.

Il film è costituito da due storie parallele che per connessioni misteriose s'incontrano integrandosi. La prima si svolge nel deserto, in un ipotetico Messico, fuori della storia, con i personaggi in abiti di un manieristico '500. E' la vicenda di un figlio che — cannibale — disobbedisce agli ordini paterni, trasgredisce alle regole della società, e questa lo punisce facendolo divorare da altri animali. La seconda storia si svolge ai giorni nostri, nella Germania industriale (ma potrebbe anche essere l'Italia), è imperniata sul conflitto fra vecchio e nuovo capitalismo, e si conclude con l'eliminazione del personaggio — divorato dai porci — che non si è integrato.

«E' il più metafisico dei miei film — ha detto oggi il regista —. *Non so quale presa avrà sul pubblico. Costruito com'è sul filo del grottesco e del comico, di sicuro mi aspetto grosse risate da parte dei "porci"*».

l. mad.

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: ore 15,30 e 21,15 R. Vallone, M. Scaccia, F. De Ceresa, M. Belli ne «Il prezzo» di A. Miller. Regia di Raf Vallone. Novità per l'Europa. Pren. solo cassa teatro, tel. 535.440. Ultime 2 recite.
CABARET DA GIPO (v. Chanoux 2 ang. Francia 339, t. 725.090; 726.646) Questa sera ore 23,30 «Conoscete Matilde Pellissero?» con Gipo Farassino.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «I Nani burloni». Regia di Luigi Lupi jr. Successo. Ultime repliche. Pren. cassa ore 10-12.
RIDOTTO DEL ROMANO: ore 22 Il Teatro delle Dieci ne «La cantatrice calva» «La lezione» di Ionesco.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 15,30 e 21 «Hedda Gabler» di Ibsen, regia di G. De Lullo. Prenotazioni: via Rossini 8, telefono 879.342/43. - Domani riposo.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 15,30 «Quartetto; Londra W. 11» di G. Pistilli, regia dell'Autore. Prenotazioni: via Rossini 8, telefono 879.342/43. - Ultima recita.
ALCIONE: Rivista Compagnia Trottolino. Orario spett.: 15; 18; 21,15.

PALAGHIACCIO: Orario 9 - 11,30; 15 - 17,45; 21 - 23,30.

ADRIANO (Sacchi 16): 16-21 Crotta.
AL BAGATELLE (Cavoretto 7, tel. 678.978): ore 16 e 21 I Classici.
AL FLORIDA (Solfer., 542.822): 16 21 Baby Luna - c. Rizzi, I. Corallo.
ARLECCHINO: 16-21 Pippo Caruso.
AUGUSTEO: ore 16 e 21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: 16 e 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 16-21 Michelino.
CLUB 84: ore 16 e 21 The Rentor's.
CLUB TORINO (Golfo 5, t. 655.267) Danze. Canta e balla Tatiana.
EDEN (via Principe Amedeo 20): ore 16 e 21 I Faraoni.
FARO: 16 e 21 Danilo e i Draghi.
FORTINO: 16 e 21 tanghi valzer.
GARDEN DANZE (cap. 5° barr.): 16 e 21 Complesso The Evergreens.
GAUDIO: ore 16 e 21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD 16-21 Pino e Marinos.
LA PERLA: 16-21 Augusto Visco.
LE ROI DANCING 16-21 Don Miko.
MASSAUA DANZE: ore 21 Gianly.
PRINCIPE: 16 e 21 Compl. Charly.
REPOSI DANZE (via XX Settembre 15, tel. 537.100): 16 e 21 Cristiano.
TROCADERO: 16 e 21 Renzo Bado.

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.092): I Roll's 33.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante - Dancing - Tony Stella ed i Io.
VOOM VOOM (v. Barge 10, tel. 331.040): 16 e 21 Dave and I. J.
WEST END: Bobby Johnson. 16-21.

ABAT-JOUR, Sacchi 28, 541.025: 16-21
ASYLUM (Volta 8): Dischi in. 15-21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LA GROTTA (via San Tommaso 18).
LIDO WHISKY (Moncal. 422) 16-21.
SHAKER (Piano Bar) via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 20.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Gallo, t. 687.563) 16-21 Lilian e Paul.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Santa Messa.
12 —: Il prete fra gli uomini: «Il sacerdote nella rivelazione».
12,30: «Settevoci», giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: La Tv degli agricoltori, a cura di R. Vertunni.
14,45: Viareggio: Corso mascherato di carnevale.
15,30: Pomeriggio sportivo: a) Bracciano: Campionato italiano di ciclocross; b) Cortina d'Ampezzo: Sport invernali, Coppa Elio Colli.
17 —: La Tv dei ragazzi: a) «Gulliver» di U. Simonetta e E. Vaime, dal romanzo di Swift, con Arturo Corso. Quarta puntata; b) «Braccobaldo Show», cartoni animati.
18 —: «Che domenica amici!». Presenta Raffaele Pisu, con Carmen Villani, Rio e Gian. Partecipa Gloria Christian.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La buona speranza» commedia di H. Heijermans, con Vittorio Sanipoli, Lida Ferro, Ludovica Modugno, Evi Maltagliati, Mario Piave, Nino Besozzi, Elsa Cenia. Regia di Alessandro Brissoni. Una «storia di mare» che ha per sfondo un villaggio di pescatori olandesi. Il proprietario della flotta di pescherecci tiranneggia la gente e la sfrutta. «La buona speranza» è la barca più malandata che viene spinta tuttavia sul mare. Non importa se andrà a fondo con le persone che vi sono imbarcate.
22,35: La domenica sportiva.
23,20: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

17 —: Garmisch: Pattinaggio artistico su ghiaccio.
17,55: «Morte di un vicino» dramma di Elaine Morgan con Paolo Ferrari, Mario Colli, Elena Zareschi, [illegible] Serato, [illegible] Raspani Dandolo; regia di Enrico Colosimo. Replica. Durante una esercitazione antinucleare un uomo uccide il vicino che voleva entrare nel suo rifugio atomico. Credeva che l'allarme fosse vero. Sul banco degli imputati deve rispondere e spiegare il suo gesto.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Le avventure di Simon Templar: Furto al museo», telefilm. Il detective Templar deve recuperare un prezioso diamante rubato al Louvre.
22,05: «Prossimamente», programmi per sette sere.
22,15: «Settevoci», giochi musicali con Pippo Baudo. Seconda edizione.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 11,25: Campionati mondiali di bob; 16: Campionati europei di pattinaggio artistico; 16,15: Telefilm della serie «Bonanza»; 19,05: «Te Deum» di Dvorak; 19,55: Sotto giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Ancora una volta, con sentimento», film con Yul Brynner e Kay Kendall; 22: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa in rito romano
10,15 Salve, ragazzi. Trasmissione per le Forze Armate
10,45 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
11,40 Il circolo dei genitori
13,00 Giornale radio
13,15 [illegible]
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 Count down
15,00 Giornale radio
15,30 Pomeriggio con Mina
16,00 Tutto il calcio minuto per minuto
17,00 Pomeriggio con Mina
18,00 Stagione pubblica della Rai: Concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe
19,20 Canta Nicola Arigliano
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto del violinista Henryk Szeryng con la collaborazione del pianista Marinus Flipse
22,15 Parliamo di Creso
22,20 Cori da tutto il mondo
22,44 Prossimamente
23,00 Oggi al Congresso del pci - Giornale radio

SECONDO

8,00 Buongiorno domenica
8,30 Giornale radio
8,40 Lei
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà
11,00 Le [illegible] della domenica
11,30 Giornale radio
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima sport
12,15 Lelio Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade
12,30 Supplementi di vita regionale
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Gli amici della settimana
16,10 La Corrida
16,55 Giornale radio
17,00 Domenica sport
18,00 L'altra radio
18,30 Giornale radio
18,45 Il giraskeiches
19,30 Radiosera
20,01 Albo d'oro della lirica. Mezzosoprano Giulietta Simionato - baritono Tito Gobbi
21,00 Il petrolio viene sul mare
21,30 Concorso Uncla per canzoni nuove
22,00 Giornale radio
22,10 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua
22,40 Novità discografiche inglesi
23,00 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 Corriere dall'America
10,00 Concerto di apertura. L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67
11,15 [illegible] religiosa nella musica
12,20 Le Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart
13,00 Intermezzo
13,55 Folk-Music
14,10 Le orchestre sinfoniche: Orchestra dei Berliner Philharmoniker
15,30 L'occhio rosso dell'amore. Due atti di Arnold Weinstein
17,05 Orchestra diretta da Gil Evans
17,30 Place de l'Etoile
17,45 Discografia
18,30 Musica leggera
18,45 La Lanterna - Settimanale di cultura e costume
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Weber, Schumann, Liszt
20,30 Battaglie parlamentari in Italia
21,00 Club d'ascolto - Io sono tanto giovane e il mondo tanto vecchio... (a cura di Giorgio Bandini e Sergio Liberovici)
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Interpreti a confronto
23,15 Rivista delle riviste

GALLERIE - MUSEI

CAVER: personale di Ugo Pozzo.
LA CONCHIGLIA: Sergio Favotto.
MACOM (Bogino 17/g): S. Cherchi.
SETTEBELLO (Golfo 6): Piccolla.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Silvio Brunetto. Mostra personale.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DANTESCA (p. Carlo Felice 19): Fiorella Diamantini: Incisioni, dipinti.
FAUNO (p. Carignano 2, t. 545.165): Mostra personale di Rafael Neville.
GISSI (piazza Solferino 2, telefono 534.473): Stuart Burkeley, personale. Orario: 11-13.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (Rocca 33): Le spirali di Roberto Crippa. 40 opere d'epoca da una collez. priv.
LA BUSSOLA (via Po 9): Personale di Eduardo Arroyo. Orario: 11-13.
LA MINIMA: Le incisioni di Federica Galli (p. S. Carlo 175 - telefono 532.462). Oggi chiuso.
L'APPRODO (v. Bogino 17): Espone I. Husarikova (feriali e festivi).
MARTANO: Pers. Carlo Giuliano.
VIOTTI (v. Viotti 80, tel. 553.810): Gruppo Décalage.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 Personale di M. Soldati «Dora Nelson» A. Noris, C. Ninchi, C. Campanini (Italia, 1939, min. 85).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Vergogna schifosi!», con Lino Capolicchio, Roberto Bisacco, Marilù [illegible], D. Sola, in eastmancolor. Vietato minori anni 18.
ASTOR: «C'è un uomo nel letto di mamma» D. Day, B. Keith, col. Orario: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO: «La notte del giorno dopo» tech., M. Brando, R. Moreno, R. Boone, vietato minori anni 18. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO: «Teorema» di P. P. Pasolini, con S. Mangano, T. Stamp, M. Girotti, techn. Viet. 18. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: «Una ragazza piuttosto complicata» Catherine Spaak, Jean Sorel, colori. Vietato minori 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
GIOIELLO: «Diario di una schizofrenica», technic. di N. Risi, con Ghislaine D'Orsay, Margarita Lozano. Or.: 14,20; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: «7 volte 7» di Marco Vicario, con G. Moschin, Terry-Thomas, A. Celi, techn. sc. Ingresso L. 1000.
LUX: «L'amante di Gramigna», con G. M. Volonté, Stefania Sandrelli, in technicolor. Vietato minori anni 14. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: «Un giorno... di prima mattina» J. Andrews, Crenna, col. sc. Inizio film: 14; 16,40; 19,20; 22,15.
NAZIONALE: «Il matrimonio perfetto», in technicolor. Vietato 18. Con F. Nossack, I. Back. Orario: 14,05; 15,40; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI: «Dove osano le aquile» Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, techn. Vietato 14. Orario: 13,45; 16,50; 19,30; 22,30.
ROMANO: «Il laureato», techn. A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. Premio Oscar migliore regia. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA: «Uomini d'amianto contro l'inferno», con John Wayne, C. Ross, J. Hutton, a colori. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.

ARISTON: «La brigata del diavolo» William Holden, C. Robertson, col.
ARLECCHINO: «La matriarca» con Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant, Philippe Leroy, technicolor.
AUGUSTUS: «Serafino» di Pietro Germi, con Adriano Celentano, in technicolor. Vietato minori anni 14.
CAPITOL: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?», con Alberto Sordi, Nino Manfredi, a colori.
MAFFEI: «L'età del malessere» tec. Vietato 18. J. Sorel, H. Politoff. Or.: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
TORINO: «Bora Bora», technicolor, con Corrado Pani, Haydée Politoff. Vietato anni 18. Apertura ore 14.

CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «I turbamenti del giovane Torless» di V. Schondorff, con Barbara Steele. Vietato minori 18. Apertura ore 14.

ALEXANDRA: «6 simpatiche carogne», T. Thomas, M. G. Buccella, E. G. Robinson, technicolor, scope.
COLOSSEO: «Lo strangolatore di Boston», T. Curtis, H. Fonda, G. Kennedy, colori, scope. Vietato 14.
FARO: «6 simpatiche carogne», T. Thomas, M. G. Buccella, E. G. Robinson, in technicolor, scope.
FIAMMA: «Il caso Thomas Crown» S. McQueen, F. Dunaway, tec. V. 14.
HOLLYWOOD: «Il mercenario», F. Nero, J. Palance, T. Musante, techn., sc. Apert. 14,30. Ult. 22,30.
LA PERLA: «Il medico della mutua», colori, A. Sordi, B. Valori.
MASSIMO: «L'uomo dalla cravatta di cuoio», C. Eastwood, col. V. 14.
NUOVO FORTINO: «L'uomo dalla cravatta di cuoio», colori, con Clint Eastwood, S. Clark. Vietato min. 14.
ORFEO: «Divorzio all'americana», Dick Van Dyke, Debbie Reynolds, Jean Simmons, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: «6 simpatiche carogne» E. G. Robinson, M. G. Buccella, tec.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): «I cannoni di San Sebastiano», technicolor, 70 mm. stereofonico, A. Quinn, C. Bronson.
STATUTO: «Il mercenario», techn. Franco Nero, J. Palance, T. Musante.

ADRIANO: «Il pianeta delle scimmie», techn. C. Heston, T. Hunter.
ALCIONE: «Operazione S. Pietro», tec.; Comp. Trottolino 15; 18; 21,15.
ALPI: «El "Che" Guevara», Francisco Rabal, S. Martinkova, colori.
REGINA: «Straniero a Paso Bravo» A. Steffen, A. Ambesi, technicolor.

CAVOUR (Cavour 14/a, t. 535.231): «Sfida a Rio Bravo», sc., col. G. Madison, C. Davis. Ap. 14,30. U. 22.
CRAVESANA: «Masquerade» R. Harrison, S. Hayward, C. Robertson, col.
MILANO: «A sud-ovest di Sonora», colori, M. Brando - «Lo spettacolo più affascinante del mondo», colori.
OLIMPIA: «Voltati ti uccido», col.
PO: «King Kong gigante della foresta», technicolor, con R. Reason.
P. NUOVA: «L'ultimo gladiatore» col., R. Harrison - «Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente», a colori, con T. Kendall.
S. SECONDO: «Zorro il ribelle», sc., col., D. De Santis, C. Borromel.

AGNELLI: «Non stuzzicate la zanzara», in technicolor, Rita Pavone.
CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): «Io ti amo», Alberto Lupo, Dalida, technicolor. Ore 15.
DELLE ROSE: «Chi ha rubato il presidente?» techn., Louis De Funès.
GIARDINO: «Quella sporca storia del West», in technicolor, con Andrea Giordana, G. [illegible].
MIRAFIORI: «Straniero a Paso Bravo», A. Steffen, A. Ambesi, tec.
S. RITA: «3 supermen a Tokio», a colori, D. Gordon, W. Newton.
VINZAGLIO: «Lo strangolatore di Boston» sc. tec. T. Curtis, H. Fonda, G. Kennedy. Viet. 14. Ult. 22,30.

AMERICA: «Uno straniero a Paso Bravo» scope, techn. A. Steffen, G. Rubini. 1ª vis. assoluta per Torino.
ARALDO: «E divenne il più spietato bandito del Sud», technicolor.
ELISEO: «6 simpatiche carogne», tec., sc., E. G. Robinson, A. Celi, M. G. Buccella. Prima visione Torino.
S. PAOLO: «Romeo e Giulietta» di F. Zeffirelli, tec., L. Whiting, O. Hussey.

ARIZONA (c. Belgio 53, telefono 874.171): «I 4 dell'Ave Maria» colori, Eli Wallach, Terence Hill.
ARTISTI: «Don Chisciotte e Sancho Panza», colori, Franchi, Ingrassia.
CORALLO: «Meravigliosa Angelica», M. Mercier, Robert Hossein, colori.
ERIDANO: «Mayerling» sc. col., O. Sharif, C. Deneuve, Ava Gardner.
LA SALLE: «4 bassotti per un danese», technicolor, di Walt Disney.
OROPA: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume», techn., Jerry Lewis.
ROSSINI: «Vendetta di Spartacus» con G. Mitchell, S. Gabel, a colori.
V. VENETO: «Odia il prossimo tuo» tec. sc. I. Garner, Machiavelli.

ASTRA: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume» techn., sc., J. Lewis, Therry-Thomas, J. Pearce.
BERNINI: «L'ora del lupo», di Ingmar Bergman. Vietato anni 14.
CIBRARIO: «Sfinge d'oro» Ekberg, col.; «Terrore mantelli rossi» col.
ELIOS: «Helga» R. Gassmann, col.
ESEDRA: «Si salvi chi può» scope, con Louis De Funès.
MASSAUA: «Lo strangolatore di Boston», tec., sc., Tony Curtis, Henry Fonda. Vietato ai minori di anni 14.
ODEON: «Donne belle e... bersaglieri» tec., L. Tony, B. Solo, I. Hagen.
STAR: «Romeo e Giulietta», techn., con Olivia Hussey, Leonard Whiting.

ADUA: «Due volte Giuda», techn., con Klaus Kinski, Antonio Sabato.
ARS: «Banditi a Milano» technic. scope, con Gian Maria Volonté.
AURORA: «Quella sporca dozzina» L. Marvin, C. Bronson, tec. Ap. 13,30.
BRESCIA: «Bandolero» technicolor, con Dean Martin, Raquel Welch.
FALCHERA: «Violence», con Tom Laughlin, Elizabeth James, col., sc.
LANTERI: «Eldorado», technicolor.
MAIOR: «Romeo e Giulietta» di F. Zeffirelli, tech. con L. Whiting, O. Hussey. Or. 14,50; 17,20; 19,50; 22,20
MONTEROSA: «Fantomas contro Scotland Yard», De Funès, colori.
NORD: «I due Crociati», scope, colori, F. Franchi, C. Ingrassia.
ORIENTE: «Per 100.000 dollari t'ammazzo», col., G. Hudson, F. Sancho.
PALERMO: «Rebus», technicolor, con Laurence Harvey, Ann Margret.
REBAUDENGO: «Battaglia dei giganti», tec., H. Fonda, R. Ryan.
SOCIALE: «La pecora nera» techn. con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni.
ZENIT: «E per tetto un cielo di stelle» techn. con Giuliano Gemma.

BARETTI: «Calda notte isp. Tibbs».
CABIRIA: «Joe Bass l'implacabile», B. Lancaster, T. Savalas, a colori.
CONTINENTAL: «Commandos», L. Van Cleef, Marilù Tolo, J. Kelly, col.
CUORE (Nizza 56): «Bisbetica domata» tec. E. Taylor, Burton. A. 14.
FLORA (c. Moncalieri 241): «Chimera», G. Morandi, L. Efrikian, col.
GHIGO «L'uomo l'orgoglio la vendetta», con F. Nero, T. Aumont, in technicolor. Segue Tom e Jerry.
ITALIA: «Calma ragazze oggi mi sposo», technicolor, Louis De Funès.
LINGOTTO: «Principe coraggioso», col.; «Uomo che voleva uccidere».
NIZZA: «Capanna dello zio Tom», col. O. W. Fisher, E. Rossi Drago.
PIEMONTE: «Uno straniero a Paso Bravo», A. Steffen, G. Rubini, col.
S. CARLO: «Fantasma del Pirata Barbanera», P. Ustinov, J. Baker, col.
SPEZIA: «Un uomo, una Colt» sc. techn., con R. Hundar, F. Sancho.

DIANA: «Contrabbandieri del cielo» scope, technicolor, con Rod Taylor.
DORA: «Il grande vendicatore», in technicolor, con J. Cobb.
ROMA: «La Bibbia» techn., scope, con John Huston, Ava Gardner.
UMBRIA: «Vera Cruz» G. Cooper, col. e «Paladino corte Francia» col.
VALDOCCO (Salerno 12): «10 Comandamenti», C. Heston, Y. Brynner, techn. Or.: 13,45; 17,30; 21,15.

ALBA: «La tunica» technic. scope, R. Burton, J. Simmons, V. Mature.
AMBRA: «Il Cjorro» technicolor, con R. Taylor, R. Randell.
APOLLO: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume», tec., sc., Jerry Lewis, Therry-Thomas, J. Pearce.
EDERA: «Corri, uomo, corri» in technicolor, con Tomas Milian.
LUCE: «L'amante indiana».
LUCENTO: «E intorno a lui fu morte», tec., W. Bogard, S. Chaplin.
LUINI: «Papavero è anche un fiore» Brynner, Mastroianni, a colori e «Django cacciatore taglie», colori.
LUTRARIO: «Joe Bass l'implacabile» tec. sc. B. Lancaster, S. Winters.
SPLENDOR: «Ragazza con la pistola» technic. scope, con Monica Vitti, Stanley Baker, Carlo Giuffrè.

BEINASCO

ITALIA: «Cielo perdona, io no» techn., F. Franchi, C. Ingrassia.
ORATORIO: «40 fucili Passo Apache», M. Burns, K. Tober, techn.

DRUENTO

ORATORIO: «Scuola della violenza», con Sidney Poitier, a colori.

MAPPANO

JOLLY: «L'indomabile Angelica», M. Mercier, R. Hossein, a colori.

MONCALIERI

CASTELLO: «Sinfonia di guerra» C. Heston, M. Schell, tec., scope.
EXCELSIOR: «Requiem per un Gringo» L. Jeffries, F. Sancho, Ap. 14.
ITALIA: «Straziami ma di baci saziami», U. Tognazzi, N. Manfredi.
NAZIONALE: «Rose rosse per il Führer», con Peter Van Eyck.

ORBASSANO

MODERNO: «La volpe», Sandy Dennis, Keir Dullea, in technicolor.
PARROCCHIALE: «Volo 1/6 non atterrate», in technicolor, scope.

PANCALIERI

IDEAL: «I dolci vizi della casta Susanna», P. Petit, col. Viet. 18.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: «Joko invoca Dio e muori», R. Harrison, colori, scope.

POIRINO

ITALIA: «Come rubare un milione» techn., A. Hepburn, P. O'Toole.

SETTIMO

BECCARIS: «Shalako», Brigitte Bardot, Sean Connery, technicolor.
MODERNO: «I nipoti di Zorro», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
ORATORIO: «Anche nel West c'era una volta Dio», techn., Harrison.

TESTONA

FULGOR: «Preparati la bara», a colori, con Terence Hill, B. Simon.

La Gravina derubata per la seconda volta



L'attrice è l'ultima vittima della «banda degli attori»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 febbraio.

(f. s.) Ancora un furto della «banda degli attori»: questa volta i ladri sono entrati nell'appartamento dell'attrice Carla Gravina e hanno portato via una pelliccia di visone, un orologio da tasca e altri capi d'abbigliamento. E' questo il secondo furto che l'attrice friulana subisce. La Gravina si è accorta che la sua abitazione di Trastevere, in via della Scala 15, era stata svaligiata, rientrando in casa verso le 4 del mattino dopo una serata trascorsa con amici.

Secondo le prime indagini svolte dai carabinieri di Trastevere il furto sarebbe stato compiuto tra le 15 e le 18 di ieri mentre l'attrice era fuori per impegni di lavoro. Il bottino supera i 3 milioni.

Una polemica mostra d'arte

La satira politica dello spagnolo Arroyo

Tante altre esposizioni a Torino: Ugo Pozzo, Guido Biasi, Stuart Berkeley, Carmelina Piccolis, Renata Rampazzi, Roberto Crippa, Jean Lepstein

Quando a Torino si terranno, come a Parigi, cento o duecento mostre d'arte al mese, secondo le stagioni, i piccoli problemi della loro cronaca saranno risolti. Si parlerà delle sette od otto veramente importanti, e il resto andrà nell'economia dei consumi al pari di qualsiasi prodotto commerciale. Ma a Torino siamo ancora in una fase di transizione, cioè di disordine. Ogni espositore considera la sua mostra un fatto molto notevole, spesso per lui decisivo; anche se pubblico e critica sono talvolta d'altro parere. E allora, dato il numero relativamente ristretto delle esibizioni, quasi sempre e quasi tutte del medesimo artistico livello, una scelta (inevitabile su un giornale per ragioni di tempo e di spazio) conduce il più delle volte ad un atto d'ingiustizia. Perché mezza colonna su Caio, e su Tizio il silenzio o quasi?

Il preambolo è rivolto ai dieci o dodici artisti che legittimamente attenderebbero un adeguato cenno sulle loro mostre torinesi aperte in questi giorni. Al vecchio futurista Ugo Pozzo (galleria «Caver», Galleria Subalpina) che appartenne al gruppo dei «Secondi Futuristi» fondato e capeggiato da Fillia, e del quale vediamo opere di quegli anni lontani ed altre recentissime che potrebbero far riaprire un discorso sull'evoluzione dell'antica poetica marinettiana. Al giovane napoletano Guido Biasi (galleria «Il Punto», via Principe Amedeo 1) che nei suoi fantastici racconti dipinti — e verrebbe voglia di chiamarli «straordinari» alla Poe — ci offre, fra una scimmia degna del «duplice assassinio di via Morgue» e una torbida invenzione surrealistica, brani di pittura eccellente. Al ventiquattrenne inglese Stuart Berkeley (galleria Gissi, piazza Solferino 2), squisito costruttore di caleidoscopiche tessiture cromatiche, d'una straordinaria vivacità coloristica, da cui ogni tanto, inatteso e sorprendente, sorge freschissimo un fiore «naturale», come al tocco d'una bacchetta magica.

E poi rivolto ancora a Carmelina Piccolis (galleria «Il settebello», via Goito 6), che intitola la sua mostra «Pietre-luce o le sculture mancate», a significare i grossi impegni che comporta il mestiere dello scultore, e il modo di surrogarlo con bellissime forme dipinte, dalle quali la scultura vorrebbe prorompere, e infatti già in esse palesa la sua vita plastica, la sua dinamica segreta, testimoniata da due o tre esempi di vero e proprio modellato, energico e sobrio secondo il ben noto stile della Piccolis. E a Renata Rampazzi (galleria «Il torchio», corso Moncalieri 3), esordiente giovanissima — dopo alcune comparse in esposizioni collettive — con una «personale» che caratterizza la sua particolare tecnica, consistente in un rassodamento della pittura informale mediante larghe, generose spatolate di colore puro che tendono a strutturare con forte rilievo profili e volumi di figure. Infine a Roberto Crippa per le sue «Spirali» (galleria «Il ridotto», via della Rocca 33); al tedesco di nascita ma naturalizzato francese Jean Leppien, astrattista già allievo di Kandinsky alla «Bauhaus» e di Moholy-Nagy a Berlino, combattente contro il nazismo, che sembra spiritualmente (Centro culturale tedesco, piazza S. Carlo 206) assai vicino a Klee.

Con i quadri esposti — sua prima mostra a Torino — dallo spagnuolo Eduardo Arroyo nelle sale della «Bussola» (via Po 9) si esce dal campo d'una pittura (quella finora citata) rivolta in modi vari a fini esclusivamente artistici, e si entra in quello della pittura posta al servizio d'una scoperta, acre, violenta lotta politica. Siamo d'accordo con Arroyo nel suo odio per Hitler, qui ritratto con un ceffo degno della ferocia d'un Grosz; meno d'accordo nella sua contestazione dell'edonismo (è forse un'indifferenza morale?) di Miró, cui il trentaduenne madrileno, già giornalista in Francia e solo dal 1959 esclusivamente pittore, rimprovera l'assenteismo della sua espressione pittorica dall'*engagement* antifranchista. Comunque, si tratta d'una dichiarazione di principii che potrebbe essere effettuata anche con altri mezzi; e la pittura va giudicata secondo il mezzo pittorico.

Quello dell'Arroyo è nettamente specificato. Egli adatta lo stile della *pop-art*, ch'è uno stile di verismo cartellonistico, alla manifestazione polemica. E qui è il suo punto debole. Se nella serie «Napoléon», che gli è pretesto per una satira della *grandeur* gollista, si salva con l'originalità della visione, nell'enorme tela *Gli ultimi giorni di Pompei-Madrid*, dove Franco e il suo ipotetico successore indugiano a corteggiare la Maja di Goya ignari della tragedia incombente, il suo sarcasmo si raggela proprio a causa d'una tecnica che, *mutatis mutandis*, ci richiama ai dipinti propagandistici sovietici. **mar. ber.**

CRONACA TELEVISIVA

Una rivista senza estro

Fiacca edizione tv de «Il cenerentolo», vecchio successo di Dapporto, ora affidato a Lando Buzzanca - Debutto positivo della rubrica «Un volto, una storia» - Stasera un dramma olandese

La memoria evidentemente gioca cattivi scherzi. La commedia musicale «Il cenerentolo» (1961) di Scarnicci e Tarabusi, con Dapporto protagonista e la Del Frate, la ricordavamo piuttosto divertente. Ieri l'abbiamo rivista in televisione (per metà; l'altra metà martedì) e ci siamo trovati davanti ad una favoletta scipita, stiracchiata, un po' noiosa.

Tradimento della memoria? O c'è qualcosa di cambiato (in peggio)? Certo, a nostro avviso è stato un errore affidare una parte scritta su misura per Dapporto ad un attore come Lando Buzzanca il quale con Dapporto non ha il più lontano punto di contatto e che in ogni caso ci pare più tagliato per ruoli dinamici, frenetici, apertamente farseschi dove in effetti ha dato ripetutamente buone prove: ma ieri nei panni del «cenerentolo» aveva l'aria di essere indeciso se recitare in chiave comica o in chiave seria. Il risultato è stato un ibrido che assai di rado suscitava l'ilarità.

Del resto tutto lo spettacolo era fiacco e diluito: ritmo lento, battute che non facevano ridere, e un diffuso senso di vecchio, di polveroso. Bella, ma sprecata, Margaret Lee. Il più bravo è stato Mike Bongiorno che prendeva in giro se stesso, e detto questo è facile capire di quale livello fosse l'interpretazione complessiva.

* *

Dopo la rivista, debutto della trasmissione «Un volto, una storia» a cura di Gian Paolo Cresci: ritratti, per così dire in presa diretta, di personaggi che hanno da raccontare un'esperienza particolarmente importante e significativa. Il pericolo di queste cose è di cadere nell'eccesso di tono sentimentale o nel troppo facile e scoperto bozzetto moralistico.

Ieri l'esordio della rubrica ha segnato due elementi a favore: la relativa brevità (tre servizi d'un quarto d'ora ciascuno) e la forza della testimonianza di un reduce di Russia, l'avvocato Prisco, che dopo aver rievocato le atroci disavventure sue e di mille e mille altri compagni, ha concluso: «Piuttosto che sapere mio figlio in guerra, preferirei ripetere la ritirata dal Don conscio che stavolta non avrei ancora la fortuna d'uscirne vivo».

Sul secondo canale, per «Incontri», è andata in onda un'intervista ad Arnoldo Mondadori, che è stata una rievocazione degli sviluppi di una grande Casa editrice e, insieme, dei vari aspetti della cultura italiana nel corso di mezzo secolo.

* *

Stasera lo spettacolo del nazionale sarà «La buona speranza» di Herman Heijermans. Vissuto tra il 1864 e il 1924, Heijermans è il drammaturgo olandese più conosciuto in campo internazionale. «La buona speranza» (1900) appartiene al filone realistico e sociale della sua produzione (che comprende anche opere di carattere fantastico, psicologico e umoristico) ed è unanimemente considerata il suo capolavoro: parla dei marittimi sfruttati dagli armatori e la sua forza emotiva, allora, fu tale che qualche tempo dopo il Parlamento olandese emanò una legge che provvedeva a sanare la situazione.

Bisogna tenere conto che sono passati circa settant'anni e che il testo, alla lettura, appare oggi invecchiato in più punti: comunque è un dramma nobile e austero, pervaso da un caldo sentimento di umanità, con scene di solido impianto teatrale. La regia è di Alessandro Brissoni e il cast comprende, fra gli altri attori, Vittorio Sanipoli, Evi Maltagliati, Ludovica Modugno e Mario Piave.

In alternativa alla prosa sarà offerto sul secondo canale un telefilm poliziesco che dovrebbe essere d'azione.

* *

I film che vedremo questa settimana: domani, lunedì, il western L'ultima carovana *di Delmer Daves, con Richard Widmark; e mercoledì* Le ragazze di piazza di Spagna *di Emmer, con Lucia Bosé, Cosetta Greco, Marcello Mastroianni, Renato Salvatori, Eduardo De Filippo.* **u. bz.**

SULLO SCHERMO

Dramma umano fra la guerriglia e gli incendi dei pozzi petroliferi

«Uomini d'amianto contro l'inferno», con John Wayne

(Vittoria) — Se non avete mai pensato alla condizione umana e moglie di spegnitore d'incendi di pozzi petroliferi, *Uomini d'amianto contro l'inferno* v'invita a farlo «nello splendore del 70 mm». Da qualche altro rischioso mestiere si può almeno sperare la restituzione della salma; da questo no: ché il minimo errore di calcolo, una favilla vagabonda che si posi sulle cariche di dinamite destinate allo spegnimento, possono provocare la totale combustione del tecnico in barba alle tute.

Gli «uomini d'amianto» sono pochissimi al mondo rispetto alle chiamate; e tutti scapoli, salvo alcuni divorziati, tra i quali il protagonista Buckman, ancora innamorato della sua «ex» (e lei di lui), e ancora disposto, il bravo uomo, a contentarla in tutto, eccetto che in una cosa (quella appunto che lei chiedeva e chiede): la rinuncia al suo mestiere di spegnitore d'incendi di pozzi petroliferi.

Il film narra come a causa d'una ferita, l'ottimo Buckman sia riavvicinato dalla figlia (che non aveva più visto da quand'era bambina) e poi dalla stessa ex moglie, commossa dall'infortunio; e come, facendosi le due donne spettatrici delle prodezze compiute da Buckman e dai suoi compagni in un terreno già di per sé infocato come il Venezuela in preda alla guerriglia, esse mutino avviso circa l'impossibilità di vivere con uno spegnitore; e la moglie si riconcilia col marito e la ragazza trova lo sposo in un giovane collaboratore del papà. La fiamma è bella.

Un traliccio così convenzionale serve ad includere la parte interessante della pellicola: lo spettacolo degli incendi, con vampe, rombe e fumate di rigoglioso effetto, accompagnato dalla descrizione della tecnica di spegnimento e dei suoi drammatici incidenti. John Wayne, che è ormai un grosso signore, diffonde tuttora simpatia, e tiene sotto l'ala del suo grande mestiere i compagni Katharine Ross, Jim Hutton, Vera Miles e lo stesso regista Andrew V. McLaglen, un onesto manierista. **l. p.**

Concerti e dibattiti

Unione musicale — Domani alle 21,15 al Conservatorio per gli «Incontri con la musica contemporanea» concerto del Trio Italiano d'archi formato da Franco Gulli (violino), Bruno Giuranna (viola) e Giacinto Caramia (violoncello). In programma musiche di Hindemith (Trio op. 34), Schoenberg (Trio op. 45), Webern (Trio op. 20) e Goffredo Petrassi (Trio 1959).

Centro Studi Piero Gobetti — Domani alle ore 21 alla Galleria d'arte moderna, il prof. Massimo L. Salvadori, terrà, per il ciclo «La crisi della democrazia nel mondo», la seconda lezione su: «Unione Sovietica». Il ciclo è in collaborazione col Circolo della Resistenza e l'Istituto di storia della facoltà di Magistero.

Goethe Institut — Domani alle 21,15, nella sede di piazza San Carlo 206, lo scrittore François Bondy, direttore della rivista «Preuves», parlerà su «Problemi dell'avanguardia letteraria contemporanea».

Biblioteca comunale di Beinasco — Domani alle 21, Michele Pantaleone, in dialogo con Paolo Fossati, discuterà il tema «Antimafia: occasione mancata».

Singolare spettacolo (con soli uomini) a Roma

Il «Tito Andronico» di Poli fra Shakespeare e Stecchetti

L'attore toscano recita la «tragedia dell'orrore» con un ritmo rapidissimo: e ottiene sorprendenti effetti comici - Nella capitale è il momento del cabaret

(Dal nostro inviato speciale) Roma, 8 febbraio.

Cercate per un momento di immaginarvi *Hedda Gabler* interpretata da Paolo Poli nella parte che Rossella Falk sostiene attualmente a Torino: l'operazione, che De Lullo conduce rischiosamente sul filo del grottesco e che l'attrice, come umanamente era da prevedersi, sembra riluttante a portare sino in fondo, sarebbe perfettamente riuscita. Per convincersene, basta assistere al *Tito Andronico* che l'attore toscano rappresenta in questi giorni alle Muse con una compagnia di soli uomini, anche per i ruoli femminili.

La tragedia giovanile di Shakespeare, traboccante di orrori senechiani che mandavano in solluchero il pubblico elisabettiano, viene recitata a velocità supersonica ma con notevole rispetto per il testo. Gli spettatori che non la conoscono, o che non hanno visto questa estate la edizione allestita dal regista Trionfo a Verona e a Torino — e sono naturalmente la stragrande maggioranza —, ridono senza riguardi, convinti che buona parte degli ammazzamenti, stupri, mani e lingue recise, banchetti di carne umana e altre atrocità siano invenzioni di Poli; e che alcune truci tirate e molte battute di agghiacciante *humour* nero siano state anch'esse interpolate dall'attore-regista o dalla fedelissima Ida Omboni che da anni è la più preziosa collaboratrice di Poli.

In realtà, le interpolazioni ci sono, ma sono di tutt'altro genere e, naturalmente, riconoscibilissime: poesie, filastrocche, canzoncine che Poli scova chi sa dove, negli angoli più riposti della letteratura popolare ottocentesca, specialmente toscana, ma anche in autori colti, dal Berni al suo prediletto Guerrini (alias Lorenzo Stecchetti: e per spacciare le sue rime più scollacciate si era addirittura inventata la poetessa Argia Sbolenfi). Si tratta, s'intende, di un diluviale «parlar grasso» gremito di osceni doppi sensi, ma l'attore li porge con tanta soavità e candore, anche quando scende in platea a stuzzicare le prime file con tiritere scatologiche sui pidocchi o peggio, che lo spettatore non si sente a disagio, come se un bimbo gli recitasse la poesia di Natale o un buffo scioglilingua.

E lo stesso procedimento che Poli ha applicato nella perseguitatissima *Rita da Cascia* e nella *Nerina* di Niccodemi dove non esita a rivaleggiare con l'ombra della Melato indossando gli abiti a strascico della duchessa Anna: qui l'effetto comico nasce, ancora una volta, non dalla parodia, ma proprio dalla fedele riproduzione di una consunta tradizione scenica. Ne potremo avere la riprova tra breve, quando lo spettacolo sarà portato in un cabaret di Torino, che è poi la sede più adatta a questo genere, anche se il cabaret, in Italia, è già agli sgoccioli di un'esistenza grama e precaria.

Tranne che a Roma, dove i trattenimenti cabarettistici continuano a spuntare come funghi. E' vero che per la maggior parte sono di destra, quando non addirittura fascisti (e perciò soltanto nella capitale riescono ad allignare), ma è anche vero che, in ogni caso, fanno la spia a una situazione teatrale che a Roma si presenta più florida che a Torino o a Milano. Cabaret a parte, sono infatti almeno sei o sette gli spettacoli di prosa di qualche importanza nei teatri romani, per tacere delle ribalte minori o d'avanguardia come il minuscolo scantinato di Trastevere nel quale Franco Merli e Armando Bandini recitano, piuttosto bene, i *Dialoghi dei profughi* di Brecht.

In uno di questi teatrini, neppure troppo piccolo, cinque giovani attori raccolti sotto un'insegna pomposa e un po' ironica — «Il Gran Teatro» — presentano, sempre con la regia di Peter Hartman, una nuova edizione di *Ricatto a teatro* di Dacia Maraini. Indipendentemente da ogni giudizio di valore su un'opera che, rinfrescando l'abusata formula del «teatro nel teatro», tenta un'interessante analisi delle difficoltà che l'attore incontra oggi sul palcoscenico, è già un bel fatto la ripresa, dopo soli dieci mesi, di una novità italiana. Ma lo spettacolo merita anche di essere segnalato perché la compagnia, coraggiosamente, lo porterà in altre città: i torinesi lo potranno vedere al Gobetti da mercoledì sera.

Alberto Blandi

Alain Delon a confronto col fratello di Markovic

Parigi, 8 febbraio.

Alain Delon è stato convocato per giovedì prossimo dal giudice René Patard, incaricato dell'istruttoria sull'assassinio di Stefan Markovic. Dovrebbero rispondere al magistrato anche Nathalie Delon ed il giovane jugoslavo Uros Milicevic ma nessuno dei due sarà presente. La prima gira un film a Roma, ha fatto sapere che non intende interromperlo e non potrà essere a Parigi prima del 21 febbraio. Il secondo è a Belgrado ed essendo il principale accusatore di François Marcantoni, incolpato di complicità nell'assassinio, rifiuta di venire a Parigi. Dice di aver paura.

Delon è stato già interrogato due volte dalla polizia, in posizione di «fermo», ma questa è la prima convocazione che riceve dal magistrato inquirente. René Patard, dopo l'interrogatorio, lo porrà a confronto con François Marcantoni; infine, l'uno e l'altro dovranno affrontare un colloquio con Alessandro Markovic, fratello della vittima.

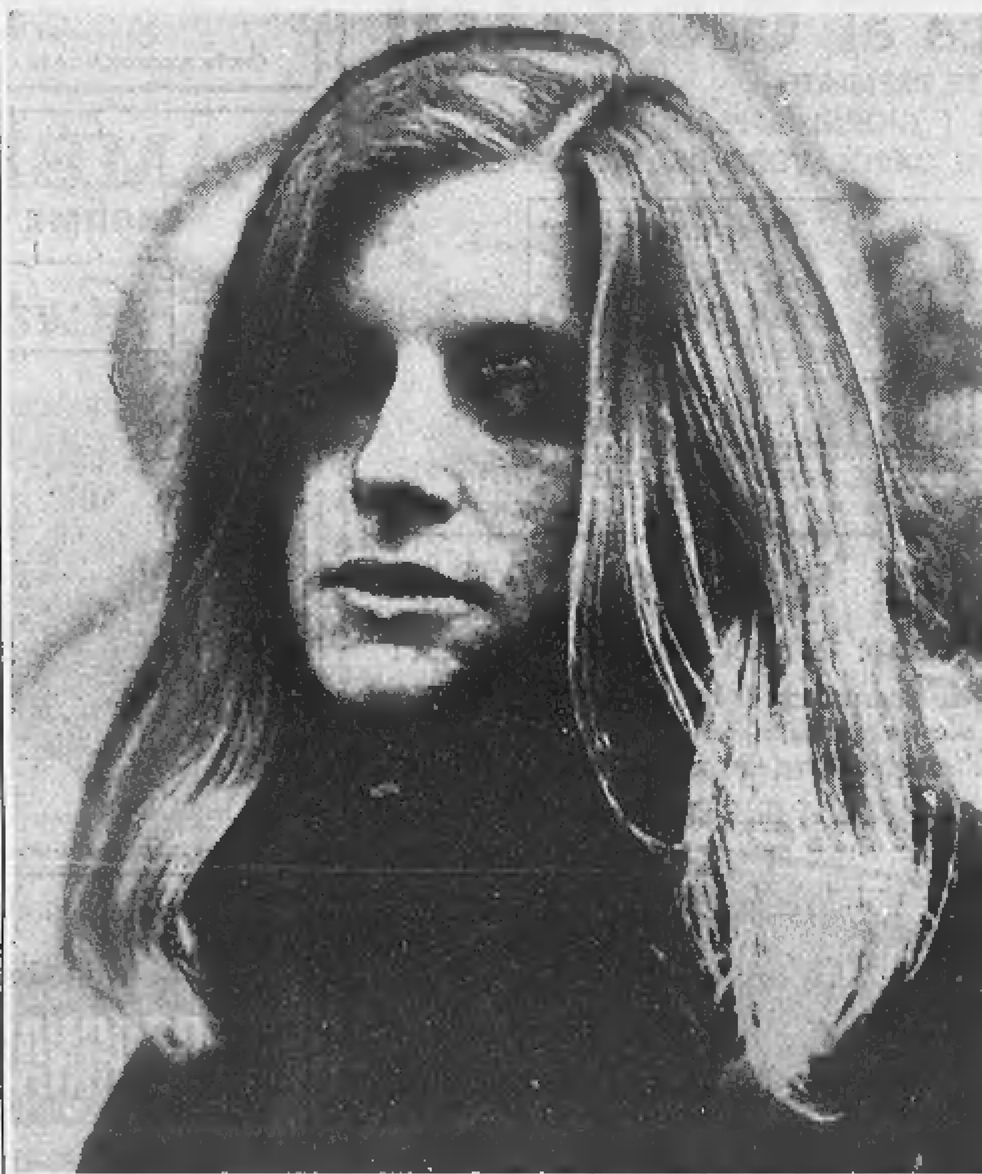
Quasi certo il commissario per il Casinò

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 8 febbraio.

(r. o.) Con tutta probabilità, dal 15 febbraio prossimo il Casinò di Sanremo passerà sotto gestione commissariale. I componenti la Giunta municipale, consultatisi nei giorni scorsi con il Ministro, hanno informato al loro ritorno le direzioni dei rispettivi partiti della proposta. Il Consiglio comunale si riunirà martedì per decidere sulla gestione provvisoria della Casa da gioco dal giorno di scadenza dell'attuale.

Verrà nominata una commissione composta da un commissario governativo e due consiglieri comunali. Non è stato chiarito se l'azione dei due consiglieri sarà deliberante o soltanto consultiva. Pare certo, comunque, che la Società Ata, che ha gestito ininterrottamente il Casinò di Sanremo dal 1953 a questa parte, con il 16 febbraio prossimo dovrà «passare la mano» e cessare anche di organizzare il Festival della canzone italiana. Sempre che la società non partecipi alla prossima gara d'appalto e la vinca, oppure il Consiglio di Stato non accolga le ragioni esposte dall'Ata nel suo ricorso.

Sposerà il quarto «beatle»



Linda Eastman ha venticinque anni, due meno del fidanzato. E' divorziata (Telef.)

(Nostro servizio particolare) Londra, 8 febbraio.

Paul McCartney, l'unico *beatle* ancora scapolo, è in procinto di sposare una giovane americana divorziata, Linda Eastman, sua compagna pressoché inseparabile da alcuni mesi a questa parte. La coppia è in questi giorni a Londra, e di recente è stata in vacanza in Scozia, dove McCartney possiede una fattoria e alcune greggi di pecore.

Linda, che ha venticinque anni, due meno del fidanzato, è figlia di un avvocato newyorchese miliardario, Lee Eastman, collezionista di quadri di Picasso, e membro della famiglia Kodak, titolare della celebre industria fotografica.

Paul McCartney ha conosciuto la ragazza lo scorso anno in America. A quel tempo la sua compagna ufficiale era l'attrice Jane Asher, ma la relazione si è bruscamente interrotta nell'estate. La Eastman dal suo precedente matrimonio ha avuto una bambina, Heather, che ha adesso cinque anni.

c. c.

Musiche antiche e moderne per la «Camerata Casella»

Il concerto diretto dal maestro Nino Bonavolontà, col pianista Fausto Zadra e il baritono Alberto Rinaldi

Con un concerto sinfonico reso più attraente dalla presenza di solisti la Camerata strumentale Casella ha iniziato ieri sera la sua sesta stagione concertistica, che si annuncia considerevolmente ricca e varia. Sotto la direzione esperta e vigile del maestro Nino Bonavolontà una buona orchestra da camera ha eseguito un programma equamente diviso tra classici e moderni.

Questi ultimi erano rappresentati da Petrassi e Zafred. Petrassi con la suite del balletto *Ritratto di Don Chisciotte*, che nel 1945 accentuava il suo distacco dalle forme barocche e neoclassiche per una concezione orchestrale più duttile, sottilmente differenziata e moderna, destinata a recare frutti preziosi negli ultimi *Concerti per orchestra*. Di Zafred il baritono Alberto Rinaldi ha interpretato con ottimi mezzi vocali l'*Epitaphe en forme de ballade*, già ascoltato recentemente, che è un'attenta lettura musicale della tragica ballata di Villon, per sé e per i suoi compagni in attesa d'essere impiccati.

Apriva la seconda parte del programma una *Sinfonia* giovanile di Haydn, intitolata *Il Mattino*, e lo chiudeva in bellezza il poetico *Concerto* di Mozart in la maggiore, K. 488, che valse al pianista Fausto Zadra vivi applausi del pubblico, purtroppo un po' scarso.

m. m.

Il programma dello Stabile

«Hedda Gabler» a Torino fino a domenica prossima

Hedda Gabler, di Ibsen, nella edizione allestita da Giorgio De Lullo, con Rossella Falk, sarà recitata al Carignano ancora per una settimana. La direzione del Teatro Stabile, visto il successo di pubblico ottenuto dallo spettacolo, ha deciso di prorogare le repliche fino a domenica prossima, 16 febbraio. Accanto alla protagonista, vi recitano Carlo Giuffré, Giulia Lazzarini, Enzo Tarascio, Gianfranco Ombuen, Gabriella Gabrielli e Karola Zopegni.

Al Teatro Gobetti si concludono oggi pomeriggio le recite della novità assoluta di Gennaro Pistilli: *Quartetto: Londra W. 11.* E' il quarto spettacolo della stagione in abbonamento, con la regia dell'autore. Vi prendono parte Carlo Bagno, Lino Troisi, Maria Teresa Sonni e Giuliana Calandra.

Domani e martedì 11 febbraio, al Gobetti, l'«Istituto di cultura artistica» presenterà un recital sul «Teatro poetico del Novecento», comprendente *L'annuncio a Maria* di Claudel e *Assassinio nella cattedrale* di Eliot.

Mercoledì 12, ancora al Gobetti, la compagnia romana del Gran Teatro con Paolo Graziosi, presenterà la novità assoluta di Dacia Maraini *Il ricatto a teatro*.

Teatro Alfieri — Si concludono, con le due repliche di oggi, le repliche del «Prezzo» di Miller, con Raf Vallone. Martedì alle 21,15 unico concerto jazz di Stan Getz e il suo complesso.

Piave ritorna a Torino senza fare dichiarazioni

(d. f.) Mario Piave è ritornato a Torino. L'attore è sbarcato ieri mattina alla Malpensa dall'aereo dell'Alitalia e si è subito recato nella sua abitazione di corso Giulio Cesare 45. Non ha voluto fare dichiarazioni. Era molto seccato di quanto i giornali hanno scritto sul suo viaggio oltre Oceano.

Milva ha fatto ieri una lunghissima telefonata al marito, dal suo hotel di New York. Ha voluto anche salutare la figlia Martina, e i genitori. Era più serena di giovedì sera. Ha confermato di avere incontrato Mario Piave all'aeroporto Kennedy. *«Era tra la folla in attesa, e ho avuto con lui un duro scambio di frasi. Accanto a me c'erano i quattro ragazzi del mio complesso musicale e subito mi è venuto incontro l'impresario Herbert Landi. Piave non l'ho più visto. Mi ha telefonato all'hotel più volte. Gli ho detto che disapprovavo il suo gesto, che non volevo vederlo, che consideravo chiuso l'argomento. Mi ha cercata ancora, sempre per telefono, e allora ho detto che non mi passassero più comunicazioni in camera».*

Maurizio Corgnati era commosso. Aveva temuto di avere perso l'affetto della moglie. Le parole giunte dagli Stati Uniti lo hanno rinconfortato. Milva gli ha detto: *«Ti voglio molto bene, credimi. Sono venuta in America per lavorare e per distrarmi. Non avevo alcun appuntamento se non per impegni professionali. Non sono vere le dichiarazioni fatte da Piave alla Malpensa. Non sapevo che lo avrei incontrato a New York. Ho anche mandato un telegramma al mio avvocato affinché smentisca ciò che Piave ha detto».*

INTENSA ATTIVITA' PER LE STAGIONI LIRICHE IN ITALIA

Opera di Vlad a Trieste da una fiaba di Andersen

Con «La storia di una mamma» sono andati in scena «Il cordovano» di Goffredo Petrassi e «La gita in campagna» di Peragallo

(Nostro servizio particolare) Trieste, 8 febbraio.

Due novità per Trieste, *La gita in campagna* di Mario Peragallo e *Il cordovano* di Goffredo Petrassi e una prima rappresentazione assoluta, *La storia di una mamma* di Roman Vlad, sono andate in scena stasera al Teatro Verdi, con lieto esito.

L'opera di Peragallo, desunta da un racconto di Alberto Moravia, mancava dai palcoscenici italiani dal 1956, due anni dopo cioè l'infelicissimo esordio alla Scala, che indusse il compositore a ritirarla avanti la conclusione del ciclo delle repliche. Scritta con mano abile e leggera, impiegando un linguaggio che si avvale pure della dodecafonia e del jazz, ha il suo limite nella vicenda, troppo legata ad una situazione contingente (la miseria del dopoguerra), lontana dalla sensibilità dello spettatore odierno.

Il capolavoro di Petrassi, sciupato da una regia impermiata su soluzioni in chiave di grottesco, snaturanti la pungente ironia delle situazioni e delle linee vocali, offriva la particolarità di essere la prima partitura dell'autore mai presentata a Trieste.

Il lavoro di Vlad, *La storia di una mamma*, derivato dalla celebre favola di Andersen, già messa in musica da Donato di Veroli e nel 1963 dall'americano Hollingsworth al festival di Spoleto, fu scritto nel 1951 per la radio e non era finora apparso sulle scene. La storia è quella di una madre che compie innumerevoli sacrifici per sottrarre alla morte il proprio bambino, rassegnandosi infine alla volontà di Dio. Autore anche del libretto, Vlad ha composto una musica pantonale, di intonazione espressionistica, caratterizzata da un insistente uso di terze e di quinte raggruppate, con un risultato non pari all'ideale perseguito.

I cantanti delle tre opere sono risultati complessivamente mediocri, con l'eccezione di Edith Martelli, di Bruna Pizzoli e di Fedora Barbieri. Lamberto Puggelli, regista dell'intero spettacolo e recitante nella *Storia di una mamma* ha fatto per Vlad e Peragallo quanto poteva. Eccellente la direzione orchestrale di Francesco Cristofoli, che ha offerto un'ulteriore prova della sua intelligenza interpretativa e della sua sicurezza.

a. b.

La «Elektra» di Strauss martedì al Teatro Nuovo

Andrà in scena insieme con il «Bastiano e Bastiana» di Mozart, per la prima volta a Torino

Andrà in scena martedì al Nuovo il quarto spettacolo della Stagione del Regio, comprendente l'operina Bastiano e Bastiana di Mozart (in prima esecuzione torinese) e la Elektra di Richard Strauss. Della prima saranno interpreti Alvinio Misciano, Mariella Adani e Giuseppe Zecchillo; di Elektra la soprano bulgara Eldemire Calomfirescu (protagonista), Marta Mödl, Annemarie Leber, Gino Sinimberghi e Scipio Colombo. Direttore di entrambi gli spettacoli sarà Otto Gerdes, regista Peter Busse.

Per la serie di conferenze introduttive organizzate dall'Ente Regio l'Elektra di Strauss è stata presentata ieri nella sede della Pro Cultura Femminile dal critico musicale Edoardo Guglielmi. L'opera, derivata dalla tragedia di Sofocle, fu il primo frutto dell'incontro fra il musicista bavarese e il poeta von Hoffmansthal che la elaborarono negli anni 1907-8 presentandola a Dresda nel 1909. Il baldanzoso e solido temperamento del giovane Strauss, cosciente erede della grande tradizione germanica, e l'aristocratico decadentismo del poeta sono stati vivacemente contrapposti dal Guglielmi, il quale ha avuto uno spunto assai efficace mostrando come i due artisti convergessero nella predilezione per le zone oscure della psiche (complice Freud), sullo sfondo mitico di una Grecia arcaica.

g. p.

«Ernani» inaugurerà la stagione di Genova

Genova, 8 febbraio.

(f. d.) La stagione lirica 1969 del Teatro comunale dell'Opera di Genova si aprirà al «Margherita» l'11 marzo con *Ernani* di Verdi, direttore Wolf-Ferrari. Seguiranno *Pskovitana* (Ivan il Terribile) di N. Rimski Korsakof, direttore Samo Hubad; *Tamburo di panno* di Orazio Fiume, direttore Bruno Rigacci; *Elektra* di Riccardo Strauss, direttore Franco Capuana; *Medea* di Cherubini, direttore Paolo Peloso; *Il gabbiano* di Vlad e *Matinées et soirées musicales* di Rossini-Britten, direttore Bruno Rigacci; *Un ballo in maschera* di Verdi, direttore Paolo Peloso; *Sigfrido* di Riccardo Wagner, direttore Alberto Erede; *Bohème* di Puccini, direttore Wolf-Ferrari; *La sonnambula* di Vincenzo Bellini, direttore Umberto Cattini.

Il "giallo,, di Viareggio dura da otto giorni

Introvabile il bimbo ma la polizia dichiara: «Pensiamo che sia vivo»

Gli inquirenti seguono diverse piste - Interrogato un giovane equivoco che, tempo fa, fu coinvolto nel ratto di una ragazza - Indagini anche in un albergo di Torino - Ieri, a Viareggio, è corsa la voce (falsa) che lo scolaro rapito fosse stato ritrovato a Napoli: ansia, e poi cocente delusione, per i genitori del dodicenne

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 8 febbraio.

La cautela con cui ieri registravamo l'atmosfera di ottimismo nelle indagini sul rapimento di Ermanno Lavorini non era fuori luogo. Riportavamo le voci che trapelavano dalla polizia secondo le quali il ritorno del ragazzo sarebbe avvenuto entro poche ore, ma ricordavamo anche che già una volta, una settimana fa, era stato annunciato ad Armando Lavorini che suo figlio stava tornando a casa. Non era vero allora e non è stato vero oggi.

Tante voci, tante speranze, ma la realtà resta questa: che Ermanno non torna. Evidentemente il commerciante Lavorini deve dire il vero quando afferma che non ha mai avuto alcun contatto con i rapitori. Se li avesse avuti, o perlomeno se fossero stati autentici, a quest'ora se ne vedrebbero già i frutti. L'ispettore di polizia dott. Campenni, che coordina le indagini, pur ammettendo che dal momento della scomparsa del ragazzo e della telefonata di richiesta di 15 milioni non è avvenuto alcun «*vero episodio denso di significato*», è fiducioso. Afferma: «*Penso che Ermanno sia vivo*».

Le indagini naturalmente sono assidue e si svolgono su diverse direttrici, sia da parte della polizia, sia da parte dei carabinieri. Si è saputo perché ieri sera la polizia ha interrogato a lungo Marinella, la sorella di Ermanno, e il suo fidanzato, Natalino Pardini. I due giovani si erano recati nel pomeriggio a compiere una perlustrazione a Torre del Lago, insieme con un chiaroveggente e a bordo della sua macchina, una Mercedes targata Genova.

La stessa polizia aveva fatto un sopralluogo, più tardi, nella zona visitata dai tre e, in un capanno da cacciatori, aveva trovato dei piatti, delle coperte e un pallone a spicchi bianchi e neri. Si pensava che potesse essere quello di Ermanno (al momento della scomparsa aveva con sé la bicicletta, che è stata trovata, e il pallone); ma la palla non è quella del ragazzo.

C'è una pista che si prospetta interessante. Nel corso delle prime indagini la polizia aveva interrogato un ragazzo di quindici anni (che indicheremo come X.Y.), il quale aveva affermato di non conoscere Ermanno Lavorini. Ma, esaminando il diario di quest'ultimo, si è scoperto che i due si conoscevano: Ermanno, un certo giorno, scriveva che doveva recarsi all'ospedale a trovare X.Y. che era rimasto ferito cadendo con il motorino, circostanza che è risultata esatta. Questo giovane qualche mese fa fece parte di una banda di teppisti che trattenne una dodicenne per tre giorni, prima in una cabina della spiaggia di Viareggio, poi in una baracca a Stiava, un paese dell'entroterra viareggino.

C'è qualcosa di più, che però deve ancora essere accertato. Sembra che la madre di X.Y., un giorno, trovandosi con altre persone che commentavano il ratto di un ragazzo avvenuto in Francia, abbia affermato che far salire su un'auto a scopo di rapimento un ragazzetto come Ermanno sarebbe stato facile. «*Quello* — avrebbe detto la donna — *non farebbe obiezioni*». Sono stati interrogati sia X.Y., sia la madre, i quali hanno negato tutto e per ora la polizia non ha preso alcun provvedimento. Ha cercato il padre di X.Y., che lavora a Massa, ma non l'ha ancora rintracciato. Un altro particolare: X.Y. risulta amico di un omosessuale che è stato, tempo fa, ricoverato in manicomio.

Stanotte si è concluso un appostamento di polizia e carabinieri a Pontedera, in provincia di Pisa. Da Udine era giunto un «espresso» al fratello di Armando Lavorini, Pasqualino, che abita a Montecatini. Gli si diceva di trovarsi nella giornata di ieri presso un passaggio a livello di Pontedera perché in qualche momento gli si sarebbe presentata una persona con una comunicazione. Ma non s'è visto nessuno: con ogni probabilità si trattava di uno dei soliti messaggi falsi.

Fra questi è forse da includere anche una lettera giunta ad Armando Lavorini da Torino e scritta in data 3 febbraio. Sostanzialmente, seppure con altre parole, diceva: «*Visto che non ha pagato i quindici milioni, eleviamo la quota del riscatto a venti e ti diamo cinque giorni di tempo per pagare. Vieni a Torino, prendi alloggio all'albergo "Vittorio Veneto" e attendi una nostra telefonata con istruzioni*». Il Lavorini non ha ritenuto di seguire questo consiglio; risulta che a tutt'oggi (data di scadenza dei cinque giorni), all'albergo «Vittorio Veneto» di Torino non è giunta alcuna telefonata per cercare Armando Lavorini. Ad ogni modo un maresciallo dei carabinieri è partito alla volta di Torino, per cercare di far luce sulla strana lettera.

A proposito di Torino, la polizia ha costatato una coincidenza. Aldo Mancini, l'operaio viareggino che ieri sera avrebbe notato in corso Vittorio Emanuele angolo via Lagrange una «125» con a bordo tre uomini e un ragazzo che (secondo lui) poteva essere Ermanno, abita a Viareggio in via Flavio Gioia 20, cioè a pochi metri di distanza dal numero 25, dove risiede la proprietaria di una pensione che nella notte di domenica scorsa, secondo la polizia, telefonò in Commissariato per dire che in strada c'erano due giovani con un ragazzo che sembrava quello rapito.

Oggi Viareggio ha vissuto momenti di emozione e agitazione. Una notizia relativa al ritrovamento di un ragazzo scomparso a Napoli, diffusa nel corso di un giornale-radio, era stata interpretata male da qualcuno che aveva subito propalato la voce che Ermanno era stato trovato a Napoli. La città, così tesa e ansiosa com'è da otto giorni per questa vicenda, ha assorbito con una rapidità fulminea questa notizia, apparentemente lieta. Per mezz'ora, tra le 12,30 e le 13, è stato un continuo accorrere di gente davanti al negozio Lavorini. Affluivano donne, uomini, ragazzi, a piedi, di corsa, in bicicletta o in automobile.

In breve le strade che confluiscono nella piazza del mercato, sulla quale si affaccia un lato del negozio Lavorini, si sono intasate, il traffico è rimasto paralizzato. Il Comando vigili ha inviato delle guardie, una delle quali si è messa sulla porta del negozio per evitare che la gente lo invadesse, ansiosa com'era di conoscere maggiori particolari. Dentro vi era, insieme con le commesse, Marinella: il papà era fuori e la mamma era su, nell'alloggio, che non ha mai lasciato da quando è stata colpita da questo dramma.

Marinella era pallida, stava alle spalle del vigile, ad aspettare di sapere se era vero quello che diceva la gente. Poi qualcuno ha rettificato la notizia. Marinella non ha saputo trattenere il pianto, si è girata verso la scala, è salita al piano di sopra per andare a piangere fra le braccia della madre. Tra la folla si è diffuso un senso di amara delusione e a poco a poco tutti se ne sono andati, svuotando piazza e strade.

Remo Lugli

Le ricerche del bimbo scomparso a Viareggio proseguono in ogni direzione: i sommozzatori dei vigili del fuoco stanno scandagliando i canali della zona (Tel. Moisio)

Gli operai della Marzotto continuano l'occupazione

Hanno respinto la proposta di tregua del Prefetto, perché conteneva le stesse concessioni fatte dall'azienda - Si temono altre manifestazioni

(Dal nostro corrispondente)
Vicenza, 8 febbraio.

(l. f.) La proposta del prefetto di Vicenza, dott. Castellucci, per una tregua di novanta giorni, è stata respinta dai sindacati. I quattromila lavoratori che da sedici giorni occupano gli stabilimenti Marzotto di Valdagno hanno sottoscritto all'unanimità una dichiarazione in cui dicono che l'iniziativa del prefetto ha ricalcato le concessioni già fatte in passato dalla direzione della Marzotto e rifiutate dagli operai.

La situazione è ritornata drammatica. Questa sera si sono riuniti gli esponenti sindacali che hanno deciso di aumentare le manifestazioni di protesta. Non è stato ancora reso noto un programma, ma tutto lascia credere che si stiano preparando giorni difficili per Valdagno. Il sondaggio compiuto dai sindacalisti per conoscere il pensiero degli operai sulla proposta prefettizia di tregua, ha rivelato che vi è la ferma determinazione di andare fino in fondo. «*Resisteremo per tre mesi con le nostre forze* — hanno dichiarato — *e poi si vedrà, magari ce ne andremo a lavorare all'estero*».

Oggi non si sono avuti blocchi stradali. Nella mattinata, a causa della neve che cadeva fitta nella vallata, era stato deciso di rinviare una dimostrazione; invece nel pomeriggio essa ha avuto luogo con la partecipazione di oltre quattromila lavoratori e di rappresentanze giunte da altre province del Veneto. Gli operai hanno sfilato per le vie di Valdagno; non si sono avuti incidenti.

E' in corso una campagna di solidarietà, alla quale aderiscono i lavoratori delle varie industrie e gli studenti degli istituti tecnici che hanno aperto sottoscrizioni.

Una di queste raccolte di fondi, doveva essere fatta stamane alla «Laverda» di Breganze, un'industria meccanica di cui è titolare il presidente degli industriali della provincia. Ma la richiesta della commissione interna di compiere un giro nei reparti e di raccogliere le 500 lire che ciascun operaio aveva deciso di dare, non è stata accolta dalla direzione. La reazione dei lavoratori è stata immediata: essi hanno proclamato lo sciopero per l'intera giornata.

Dopo il maltempo dei giorni scorsi

Sole e freddo intenso a Sestriere e ad Aosta

Forti raffiche di vento in Val di Susa e sul Monte Bianco - Sereno in Liguria

Sestriere, 8 febbraio.

(p. m.) Tempo splendido in tutta la regione del Sestriere e ottima la visibilità sulla cerchia delle montagne. Le piste dell'intero anfiteatro del Colle sono ben preparate e battute. Lo spessore della neve misura, a seconda della zona, dai 70 ai 80 centimetri. Fa molto freddo: nell'ultima settimana il termometro si è aggirato intorno ai 12 gradi sotto lo zero in paese. Al Colle e a Borgata, per la giornata festiva di domani, è previsto un grande afflusso di sciatori. Le strade sono in buone condizioni di transitabilità.

Susa, 8 febbraio.

(a. v.) Una bufera di vento gelido di tramontana infuria dal pomeriggio su tutta la Bassa Valle di Susa. Le raffiche raggiungono gli ottanta chilometri orari, e costringono gli automobilisti a viaggiare a velocità moderata.

Aosta, 8 febbraio.

(l. v.) In Valle d'Aosta, dopo una mattinata incerta, il cielo si è rasserenato nel pomeriggio. Una bufera di vento ha spazzato le nubi sul Monte Bianco. Le raffiche hanno soffiato ad oltre 80 chilometri orari e la funivia del Rifugio Torino non ha potuto essere messa in funzione. Ancora freddo intenso nelle vallate laterali e ad Aosta, dove la minima è stata di — 6° e la massima di + 3°. Al Rifugio Torino la colonnina del mercurio è scesa a 20 gradi sotto lo zero.

Genova, 8 febbraio.

(f. d.) In Liguria continua a fare freddo ma il tempo è tornato al bello. Oggi, cielo sereno, sole splendente e mare calmo. L'aria è resa frizzante da un leggero vento di tramontana.

Il tempo che farà

Su Piemonte, Liguria e Lombardia cielo in prevalenza poco nuvoloso con temporanei addensamenti sulle Alpi ove potranno aversi locali nevicate e venti forti da nord. Sulle Venezie, l'Emilia-Romagna e sull'Appennino toscano, cielo coperto con nevicate. Sulle restanti regioni e sulle isole annuvolamenti irregolari con possibilità di piogge e, nelle zone interne, anche di nevicate. *Temperatura:* in diminuzione. *Venti:* da moderati a forti. *Mari:* da mossi ad agitati.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	-5	6	Pescara	-3	14
Bolzano	-1	5	L'Aquila	-3	11
Trento	2	3	Roma	0	13
Verona	2	4	Campob.	-1	6
Trieste	2	8	Bari	3	15
Venezia	1	3	Napoli	2	13
Milano	0	5	Potenza	-1	5
Genova	2	7	Catanzaro	5	12
Bologna	0	1	Reggio C.	7	15
Firenze	4	9	Messina	9	13
Pisa	5	10	Palermo	9	16
Ancona	2	12	Catania	4	14
Perugia	1	8	Cagliari	5	13

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	-3	4
Londra	-6	3
Berlino	-4	0
Amsterdam	0	3
Bruxelles	2	6
Madrid	2	11
Mosca	-21	-16
Stoccolma	-1	4
New York	-3	3

Olimpiadi invernali in Valle Susa nel 1976?

Concluso il convegno di urbanistica al Sestriere

(Nostro servizio particolare)
Sestriere, 8 febbraio.

(g. d. v.) I partecipanti al «Convegno rotariano di urbanistica e di architettura montana» oggi, nella giornata conclusiva, hanno esaminato le possibilità di sviluppo che si offrirebbero a un grande «comprensorio alpino» formato dai comuni della Valle Susa da Exilles in su e dai comuni della Val Chisone da Fenestrelle al Sestriere.

Nella sua relazione l'architetto Sergio Nicola — incaricato dall'Amministrazione Provinciale di Torino di studiare i piani di sviluppo turistico delle vallate torinesi — ha rilevato che nella zona del comprensorio esistono vasti terreni comunali che possono essere attrezzati per campi di sci. «*Le aree disponibili* — ha detto — *sono tali e tante da soddisfare ogni richiesta futura. Si tratta di coordinare le iniziative e gli sforzi*».

Si è parlato anche della eventualità di avanzare la candidatura del «comprensorio» a sede delle Olimpiadi invernali del 1976. «*Potremmo offrire* — hanno affermato diversi oratori — *impianti di livello mondiale e adeguare rapidamente la capacità ricettiva. A Grenoble alcune gare si disputarono a 60 chilometri dal centro. Il comprensorio invece può mettere a disposizione tutto in un breve raggio*».

LA TRAGEDIA SU UN'AUTO A VILLA BORGHESE

Trafficante di stupefacenti uccide il socio e si sopprime

L'omicida, un calabrese di 28 anni, sarebbe stato truffato di sei milioni dall'amico
Poco tempo fa gli aveva scritto: «Mi hai rovinato, ma ti troverò e sarà la fine»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 febbraio.

«Mi hai rovinato, ma ti troverò e per te sarà la fine», aveva scritto Vincenzo Aticino, un calabrese di 28 anni, all'amico Pasquale Giordano, un quarantaquattrenne che, dopo averlo trascinato in un traffico di droga, gli aveva truffato sei milioni. La notte scorsa il giovane ha attuato la sua minaccia: incontratosi con il Giordano per discutere della faccenda, gli ha esploso nove colpi di rivoltella, poi ha diretto l'arma verso di sé sparandosi alla tempia.

I corpi sono stati trovati verso le 3,30 nell'interno di una «Triumph» fermo in viale Bernadotte, una strada poco illuminata che taglia Villa Borghese nei pressi della Galleria d'arte moderna, a Valle Giulia, dagli agenti di una pattuglia della polizia. Servendosi di una lampadina tascabile, gli agenti hanno veduto un giovane bruno con la testa insanguinata chino sul volante. La sua destra stringeva ancora una pistola. Accanto a lui, un uomo corpulento, calvo, era anch'esso tutto coperto di sangue. Per soccorrerli è stato necessario sfondare i vetri, tagliare la «capotta» di stoffa. Per Vincenzo Aticino non c'era più nulla da fare. Il proiettile calibro 6,35 lo aveva ucciso all'istante. Il Giordano dava invece deboli segni di vita. E' stato trasportato all'ospedale ma è morto 4 ore dopo.

L'omicida-suicida che in passato aveva fatto il parrucchiere come la sua vittima, era vestito elegantemente. Una spilla di platino con brillantini gli fermava la cravatta; alla mano sinistra aveva un anello di identica fattura. Nell'auto, che reca la targa del dipartimento di Parigi, dove Vincenzo Aticino aveva risieduto fino ad un paio d'anni fa, gli investigatori hanno trovato dieci bossoli. Ciò dimostra che il giovane, dopo aver esploso sei colpi contro il suo «socio», aveva ricaricato freddamente l'arma per continuare a far fuoco contro di lui e poi uccidersi.

In un primo momento s'era creduto che la tragedia avesse dei torbidi moventi, ma in breve le indagini hanno imboccato la strada giusta. Ad indirizzarvele sono state due lettere. La prima era nelle tasche della vittima. Aveva il carattere inequivocabile di un «avvertimento» che non ammette repliche. L'Aticino accusava il Giordano di averlo coinvolto nei suoi loschi traffici, lo incolpava di avergli preso sei milioni coi quali doveva aprire un negozio di parrucchiere e lo minacciava di morte. Dalle espressioni usate dal giovane calabrese la polizia ritiene che i due fossero immischiati in un vasto traffico di droga e di materiale pornografico tra la Francia e l'Italia.

Gli stessi riferimenti sono contenuti in un'altra lettera trovata, insieme ad alcuni indumenti femminili e ad un nutrito carteggio, in una valigetta chiusa nel baule della macchina. In essa il giovane diceva che «qualcosa di grave sta per accadere» e chiudeva con un addio ai parenti.

L'ipotesi più attendibile è che il Giordano, ricevuta la minacciosa missiva, abbia accettato di incontrarsi con l'Aticino sperando di convincerlo a recedere dai suoi foschi propositi.

Le indagini per stabilire le proporzioni dei traffici illeciti svolti dai due sono state estese al Piemonte e alla Lombardia e, attraverso l'Interpol, alla Francia dove Vincenzo Aticino si spacciava per studente. La polizia cerca inoltre di ricostruire con precisione la loro personalità. Del Giordano si sa che aveva precedenti penali e che era ricercato per scontare tre mesi di reclusione per emissione di assegni a vuoto.

Gianfranco Franci

Una giovane di 29 anni

A Roma cade dalla finestra dell'ambasciata iraniana

Roma, 8 febbraio.

Una donna di 29 anni, Farrideh Abdoh, nata a Teheran, è caduta da una finestra dell'ambasciata iraniana in via della Camilluccia. La donna è rimasta ferita ed è stata accompagnata all'ospedale San Giacomo. Dopo le prime cure ha chiesto di essere trasferita in una clinica privata. *(Ansa)*

Clamorosa vicenda del direttore della Cassa di Risparmio di Asti

Secondo l'«Agenzia Italia», è accusato di raggiro da un patrizio romano - Questi a sua volta è stato denunciato per truffa - Il funzionario astigiano respinge ogni addebito

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 febbraio.

L'agenzia d'informazioni Italia ha reso noto che una denuncia è stata presentata alla pretura di Tivoli dall'ex deputato monarchico conte Massimo Del Fante nei riguardi dell'ex console generale della milizia fascista Adolfo Sansoni. L'accusa è di truffa per circa un miliardo e — secondo l'agenzia — coinvolgerebbe anche l'amministratore unico della Società Astigiana Investimenti, dott. Michele Cardone, con sede a Roma in via di Porta Pinciana 36, nonché il direttore generale della Cassa di Risparmio di Asti, rag. comm. Angelo Capuzzo.

Secondo l'agenzia, alla denuncia del patrizio romano è seguita una controdenuncia sempre per truffa (mezzo miliardo) presentata dal dott Cardone. La Cassa di Risparmio di Asti afferma a sua volta che il direttore Capuzzo è estraneo alla vicenda e che risulta finora presentata soltanto la denuncia del Cardone contro il Del Fante.

La complicata vicenda riguarda la progettata costruzione di una città satellite alla periferia di Roma. Il progetto non fu mai attuato ma il Cardone afferma di avere versato, per la realizzazione del piano, mezzo miliardo nelle mani del conte romano ricevendo in cambio degli effetti che, alla scadenza, non furono pagati. Il funzionario astigiano ha smentito sdegnato ogni addebito. **r. s.**

Un comunicato diffuso dalla Cassa di Risparmio

Asti, 8 febbraio.

La Cassa di Risparmio di Asti comunica: «Il rag. Angelo Capuzzo, direttore generale della Cassa di Risparmio di Asti, ha categoricamente smentito la notizia pubblicata ieri da alcuni quotidiani in merito a quanto affermato su una pretesa denuncia a suo carico da parte dei signori Del Fante. Il rag. Capuzzo ha dichiarato formalmente di non aver mai avuto rapporti con i signori Del Fante e che non li ha mai conosciuti.

«Da indagini approfondite da noi svolte — continua il comunicato — ci risultano vere le dichiarazioni del rag. Capuzzo e che allo stato attuale esiste solo una denuncia contro i Del Fante da parte del dott. Cardone, presentata il 5 febbraio 1969 al Nucleo di polizia giudiziaria dei Carabinieri di Roma, denuncia di cui si occupa l'autorità giudiziaria.

«La fantastica notizia pubblicata nei riguardi del rag. Capuzzo è pertanto destituita di ogni fondamento».

«LE SPIRALI» di R. Crippa in esposizione al «Ridotto» Palazzo Codebò - Via Della Rocca 33 - Torino

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80, Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 13 L.go del Tritone 152
GENOVA Via 12 Ottobre 185 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 34
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.**

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.*

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *(Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale.*

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 30 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.
Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.
Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.
Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.
Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.
Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino»,** *computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*
La **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*
Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.
Tutte le lettere [redacted] alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ACQUISTASI denatrice tipo Koepfer 150 oppure Mikron 102 o similare in ottime condizioni. Telefonare Finterm 784-242 Grugliasco.
ACQUISTIAMO baracche Mangiarotti - Morteo oppure altro tipo adatte uffici cantiere. Ella F.lli, via Vinovo 14, Torino, tel. 635-033.
ACQUISTO assette metri 4, puntali metri 3, antenne. Tel. 211-595.
DUE ribattitrici, una mala, funzionanti, vendonsi. Telefonare 785-383 int. 45 ore ufficio. O670

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-654, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità riservatezza. Sommeiller 17, tel. 594-760. O515
A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 532-945.
A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefoni 760-703, 779-826. O523
A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265, 532-975. O344
A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, telef. 544-265, 532-975. O716
A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ifima, Santa Teresa 7, telef. 540-879. O468
A.A. ALBERGO ristorante avviatissimo cedesi in Limone Piemonte, 70 letti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6585 — 10100 Torino».
A Limone Piemonte cedesi bar stereofonia Club privato facile possibilità licenza ballo. Telefonare 297-230 ore pasti. 22083
AUTORIMESSA 120 macchine lavaggio e autofficina adiacente attrezzatissima per elaborazioni sportive, zona popolosa in espansione edilizia cedesi. Telef. 395-407 - 909-154.

AZIENDA autoricambi stampaggio lamiera, attività trentennale, 500 articoli propri, giro d'affari 100.000.000 annui, utile elevato, cediamo 80 milioni più scorte. Non si accettano intermediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2390 — 10100 Torino».

BAR analcoolico cedesi. Telefonare al 253-475 domenica ore 13-16.
BAR superalcoolico su corso 30.000 assicurate cedesi anticipando 1 milione 500.000. Tel. 502-542.
CAUSA malattia vendesi zona commercialissima drogheria licenza supermercato trasferibile abitazione retro due bilance nuove 1.500.000 forniture tutto tre milioni contanti. Telefonare 298-055. 2001
CEDESI bar [redacted] (o gerenza) su piazza in Avigliana. Tel. 938-004.
CEDESI 2.000.000 pastificio nuova apertura attrezzato retro abitabile zona grande sviluppo Moncalieri 55 mila mensile. Telef. 598-965, 545-463.
CEDO bar superalcoolici angolare 6 vetrine con alloggio. Tel. 480-994.
CEDO edicola cartolibreria Liguria Ponente. Tel. 381-501 ore pasti.
CEDO sartoria donna arredamento boutique, via Renato Mortorelli 17. Occasione. 1001
CINEMATOGRAFO cintura Torino 300 posti altissimo reddito cedesi con o senza immobile. Tel. 502-542.
DETTAGLIO ingrosso Confezioni Bologna con vasto magazzino - negozio vendita ad ampio giro d'affari cerca socio possibilmente fabbricante del settore con eventuale partecipazione forniture. Cassetta Erresse Pubblicità 249/T Bologna 40126.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Savona, causa trasferimento, albergo ristorante, ottimo reddito dimostrabile, 20 milioni trattabili.

COLORIFICIO cedesi urgentemente causa salute, ottimo affare. Telefonare 881-947. 19204
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato centrale confezioni signora, trattabili 2.700.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio abbigliamento angolare mq 250, 6 vetrine, ampliabile, forte reddito. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commerciale avviatissimo bar super angolare 60.000 giornaliere dimostrabili, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno albergo meublé 24 camere, 8 km da Torino, parcheggio privato, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima pensione signorile clientela scelta, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni signora. Utile garantito 400.000 mensili, trattabili 3 milioni 500.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo bari, causa anzianità, alloggio. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo panificio, 5 quintali, alloggio, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari drogheria arredamento modernissimo, 350.000 utile garantito, alloggio. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 220.000 nette mensili, trattabili 5.000.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, [redacted] media giornaliera: 4.000.000 trattabili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede unitamente - separatamente: latteria - drogheria comunicanti. Alloggio. Occasione. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede separatamente due casalinghi avviatissimi. Utile mensile 600.000 et 250.000. Facilitazioni. O726
GENOVA vendesi avviatissima pensione concedendo anno prova. Telefonare Genova 219-517.
GERENZA autorimessa piano unico mq. 1600 condizioni vantaggiosissime affidasi meccanico. Tel. 502-514.
LATTERIA adattissima persona sola zona Sassi cedesi anticipando 700.000. Telefonare 502-514. O462
LATTERIA privato vende, zona centrale, permesso macchina caffè e gelati. Telefonare 330-704.

ENTE pubblico vende attrezzata tipografia in Roma. Per visite e informazioni telefonare feriali Roma 5905 interno 4797. 30055
LAVASECCO centralissimo stabotale 550.000 mensili garantite cedesi 2 milioni anticipati. Telefonare 502-542.
LICENZA superalcoolici trasferibile cedesi. Telefonare 367-830 ore pasti o sera. 515145
MICROMARKET self service zona popolatissima forte [redacted] cedo. Telefonare 274-262. 23447
NEGOZIO centralissimo, giocattoli, articoli sportivi, giochi società, carrozzine, lettini, articoli giardino, articoli pompino, cedesi. Tel. 511-514 ore ufficio. 21929
PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 556-960, 534-290.
SOSTITUZIONE [redacted] uscente cercasi elemento pratico lavorazione lamiera stampaggio attrezzature direzione officina venti operai. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2472 — 10100 Torino». 22559
700.000 utile netto mensile cedesi convenientemente pastificio alimentari [redacted] moderno. Telef. 545-671.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A. MUTUI ipotecari immediati su appartamenti, case, anche in costruzione. Rimborso sei anni. Vallina s.p.a., via A. Doria 15.
A. CIALDINI 41 stuci magnifica esposizione, grandiosi terrazzi. Visite in loco. 5/01359
A. CIALDINI 41 esentasse signorili 2-3-4-5 camere da 5.400.000 a 14 milioni 500.000. Visite in loco.
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A. SESTRIERE centro, vista campo, vendiamo alloggio bellissimo 4 camere tripli servizi. Telef. 769-800.
ACQUISTO alloggio salone, tre camere, cucina, doppi servizi, vista collina. Precollinare, Vanchiglia, S. Salvario. Telefonare 873-284 ore pasti.

A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-043.
ACQUISTATE un appartamento con rate pari affitto. Zona nuova, che Vi consente di vivere modernamente. Signorile residenza, rifiniture accurate, prezzi convenienti. Avrete [redacted] vostre, accoglienti. Corso Francia, il più moderno d'Italia, 4 km. prima di Rivoli. Tre straordinari complessi: via Volturno angolo via Caraglio, via Arno angolo via Pisa, corso Torino 101. Appartamenti ogni comfort: aria, luce, spazio, panoramica insuperabile. Due, tre, quattro camere, saloni, saloncini, biservizi, cucine, cucinotte. Minimo contanti, mutuo 70%. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
ACQUISTO facile, economicissimo. 650.000 contanti: bicamere, servizi, stazione Dora, via Tesso 22. Rimanenza 1.450.000 mutuato. Reddito attuale garantito 6%. Pochi mesi raggiungerete reddito 9%. Gabetti 578-044, 533-033. O710

A. CAPANNONE industriale mq 2000-3000 con annesso terreno possibilità espansione cercasi preferibilmente zona depressa vicinanze Torino. [redacted] 745-618.
A venti km. Torino imbocco Valle Susa cedesi vasta proprietà panoramica con fabbricato adatto comunità casa cura villaggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2550 — 10100 Torino». 23211
ACQUISTEREI alloggio S. Rita, Orbassano, Mirafiori, Lingotto pagando contanti. Telefonare 581-735.
ADATTISSIMO società rappresentanze con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere, salone, servizi, [redacted] luminosissimo seminterrato mq. [redacted], munito montacarichi privato. Tel. 617-045. O327
AFFARONE privato vende Givoletto zona depressa fabbricato industriale mq. 2200 circa terreno mq. 8000 recintione completa. Telefonare 831-664
ALASSIO impresa vende appartamenti centrali modernissimi, consegna autunno. Paolo Nocetto, via Cavour 10, [redacted]. Tel. 23-900, 27-227.

ACQUISTO alloggio signorile occasione mq. 170 zone Po, Oltrepo, Crocetta. Telefonare 657-479.
ACQUISTO straordinario conveniente, 50 metri dal corso Orbassano, via Castelgomberto 156. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno. Contanti 1.500.000, rimanenza mensilità 41.200 corto termine. Gabetti 578-044 533-033
AFFIDIAMO costruzione 70 camere seria onesta impresa. Telef. 276-196, 857-211. 18867
ALLOGGI varie quadrature palazzo signorile Turati 63 vendonsi. Telefonare 773-812. 22889
ALLOGGIO signorilissimo in palazzina centro Torino mq. 220, doppio box, vendesi. Tel. 503-002.
APPARTAMENTI casa padronale 3-4 camere cucina tutti servizi, via Tafucchi vendo. Telefonare 535-601.
APPARTAMENTI convenientissimi, elegante condominio c.so Traiano 32. Ottime rifiniture, luce, spazio, grande viale alberato antistante. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.450.000 mutuo 5.650.000. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso ripostiglio, 3.260.000 mutuo 7.590.000. Ampi struttabilissimi terrazzi. Gabetti, 578-044, 533-033.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Tel. 538-151. O590
APPARTAMENTI convenientissimi, posizione centrale, Santa Rita, via Tripoli: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.700.000 mutuo 5.900.000, via Gorizia: tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.400.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044, 533-033.
APPARTAMENTI eleganti, corso Traiano 55, biesposti, piani alti, luce, sole, vista splendida, ampi terrazzi. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.600.000 mutuo 6 milioni 50.000. Gabetti 578-044, 533-033.
APPARTAMENTO di successo via Vespucci 29, salone 3 camere servizio cucina doppi servizi doppi ingressi, box 12.000.000, mutuo 15.000.000. Eurocase 599-069. O680
APPARTAMENTO graziosissimo, via Asinari di Bernezzo 137, quasi corso Bernardino Telesio. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi. Pagamento consigliabile: 2 milioni 700.000 contanti, rimanenza mensilità 48.000 corto termine. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044 533-033. O710
APPARTAMENTO luminosità assoluta, convenientissimo. Corso Brunelleschi 133: quattro camere, saloncino, bingressi, biservizi, spogliatoio, ripostiglio, granterrazzi, 4 milioni 800.000 mutuo 9.800.000. Gabetti, 578-044, 533-033. O710
APPARTAMENTO lussuoso, vero affare, corso Trapani 52, quasi angolare via Bardonecchia: cinque camere, cucinotta, saletta-ingresso, disimpegno, biservizi, ripostiglio 5.400.000 mutuo 12.300.000. Gabetti 578-044, 533-033.
APPARTAMENTO panoramico zona Francia, via Gianfrancesco Re 3. Salone grandissimo, tricamere, office, biripostigli, biservizi, ampio ingresso 5.100.000 mutuo 11.800.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
APPARTAMENTO presso Chiesa della Salute due grandi camere tinello tutti servizi 2.900.000, mutuo 4.900.000. Eurocase 599-069. O680
APPARTAMENTO prezzo fabbricazione via Bardonecchia 126 soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi doppi balconi 4.300.000 mutuo 7.800.000. Eurocase 599-069.
APPARTAMENTO signorilissimo in villa collina corso Moncalieri affittasi. Telefonare 673-807.
APPARTAMENTO zona richiestissima, via Barbaresco 28, quasi via Ventimiglia. Signorile occasione: tre camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio bagno 2.800.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044, 533-033.
BERGEGGI Marina (Spotorno) «Condominio Rovere» via Aurelia, fronte mare, splendido panorama. Eleganti appartamenti: living, cucina, bagno, ingresso 1.450.000 mutuo 3.250.000. Tricamere, bagno, ingresso 2.180.000 mutuo 5.070.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso 3.750.000 mutuo 8.750.000. Gabetti Turistico Residenziale 578-044, 533-033.
CASA zona Statuto costruzione signorile quarantennale, reddito lordo cinque milioni, proprietario vende. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2549 — 10100 Torino».
CASCINE Vica ampio due camere tinello servizi 2.100.000 mutuo 4 milioni 900.000. Telefonare 502-514.
CASETTA nuova quattro stanze servizi garage riscaldamento giardino Cumiana vendesi 5.700.000 più mutuo 2.500.000. Telefonare 905-230.
CAV. Conti Arcivescovado 3 vende convenienti alloggi 2-4 camere servizi, esenti, frazionamento Oslavia 54.
CAV. Conti Arcivescovado 3 vende [redacted] 26 camere, 4 garages, San Paolo.
CERCASI capannone 500-600 mq., uso magazzino, accesso camion et locali 60 mq. per Uffici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6565 — 10100 Torino». 20554
CERIALE elegantissimo centro balneare (5 km Albenga) via Romana «Condominio Panorama», 200 metri dal mare, appartamenti nuovi, signorili: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.500.000 mutuo 3.400.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.000.000 mutuo 4.600.000, Gabetti Turistico-Residenziale, 578-044, 533-033.
CORSO Corsica 136 angolo corso Traiano alloggi 3 camere cucina grande pronti subito a prezzi eccezionali visite sul posto o tel. 502-542.
CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. O315
CORSO Montegrappa 19, appartamento allegro soggiorno due camere cucinino servizi 3.800.000 mutuo 5.800.000 Eurocase 599-069. O680
COSTRUITEVI la vostra villa: terreno con progetto approvato numerose camere, Cavoretto, posizione soleggiatissima, panoramicissima, 19 milioni. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.
CROCETTA Bove 5 alloggio signorile 130 mq. buon impiego vendesi. Telefonare 773-812. 22891
ENTE pubblico vende in Roma centralissimo appartamento uso ufficio o abitazione 6 vani e servizi mq. 240 telefonare 394-741. Scrivere: INPGI, piazza Apollodoro 1, 00196 Roma. 30055
LIMONE Piemonte, «Condominio Le Genziane». Nuovi, moderni, eleganti appartamenti: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazza, 1.500.000 pagabili centottantagiorni, mutuo 3.400.000. Gabetti Turistico - Residenziale. 578-044, 533-033. O710
LINGOTTO due camere cucina termobagno libero subito 2.000.000 mutuo 4.500.000. Telefonare 502-514.
MARE: Sanremo appartamenti magnifica residenza Hermitage. Lussuosissime palazzine circondate parco secolare. Viale Carducci 15 (corso Inglesi): saloncino, bicamere, bagno 2.400.000 mutuo 5.496.000. Quadricamere, bagno 3.400.000 mutuo 9 milioni 200.000. Salone, tricamere, bagno, 4.950.000 mutuo 11.540.000. Gabetti 578-044, 533-033.
NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone, sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637
OCCASIONE Galileo Ferraris! Appartamenti signorili: tricamere, ingresso, bagno, 2.800.000 mutuo 6 milioni 400.000. Bicamere, ingresso, bagno, contanti 1.850.000, rimanenza mensilità 59.250. Affrettatevi, carrie in Crocetta! Gabetti 578-044, 533-033.
OCCASIONE straordinaria (piazza Massaua) via Desanctis 78. Appartamento: due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000 mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710
PERMUTO tre appartamentini via Ingroina con macchinario edile ed automobilistico. Interessami anche cambio con esercizi pubblici Riviera Ligure. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1078 — 10100 Torino».
PIAZZA Bengasi camera tinello servizi 1.850.000 mutuo 4.000.000. Telefonare 502-543. O462
PIAZZA Sabotino camera cucina servizi 750.000 mutuo 1.650.000. Telefonare 502-514. O462
PORTULA stazione soggiorno estivo-invernale. Impianti sportivi. Appartamento: salone, 2 camere, cucina, bagno. 2.200.000 mutuo 5.150.000, Gabetti 578-044 O710
PRECOLLINARE palazzina, vera occasione, due passi Po - grandi parchi, via Figlie dei Militari 5, ambita zona corso Quintino Sella. Appartamento unipiano: cinque camere, ingresso, bagno, veranda, ampi balconi 3 milioni 890.000 mutuo 9.060.000. Gabetti 578-044, 533-033.
PRIVATO vende villa nuova capolavoro architettura antica, salone, taverna con caminetti artistici, terrazzo panoramico. Telef. 560-735.
PRIVATO vende villa 10 camere bellissima posizione vista Torino, Telefonare 273-571. 5-1082
SPLENDIDI appartamenti, posizione incantevole Courmayeur «Condominio Maria Pia» prezzi vero affare. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.100.000 mutuo 4.800.000. Quattro camere, ingresso, biservizi, 3.600.000 mutuo 8.400.000. Gabetti Turistico-Residenziale 578-044 533-033
TERRENI per ville, Bordighera. Riviera Ligure. Splendida località climatica mediomontana. Lotti mq. 620, da 1.770.000. Gabetti 578-044, 533-033.
TERRENO mq. 2479 adatto costruzione villa, splendida posizione Giaveno. 8.700.000 Gabetti 578-044, 533-033. O710
TERRENO panoramico mq 1200, Castiglione Torinese, posizione residenziale adatto villa, ogni allacciamento. Prezzo affare 3.500.000. Gabetti Turistico-Residenziale 578-044 533-033
TERRENO progetto approvato mc. 3200 costruibili. Stupenda posizione centrale, Acqui Terme, 34.000.000. Gabetti Turistico-Residenziale 578-044 533-033. O710
TERRENO proprio sul Lago Maggiore, posizione panoramicissima, circondata pinete, mq. 2990. Costruibile bellissima, grandiosa villa. 21.000.000 Gabetti 578-044, 533-033.
TERRENO 30-60-90 camere, progetto approvato [redacted] impresa, buona posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».
VENDESI a privato alloggio signorile, nuovo 2 camere, tinello, cucinotta, servizi, mq. 95 12.000.000. Via Bardonecchia 29. Telefonare ore pasti 540-544. 20268
VENDESI alloggio 2 camere tinello casa nuova via Pietro Cossa. Telefonare 768-931. 5/1003
VENDESI o affittasi stabilimento mq. 10.000, 3000 coperti, carri ponti 3 e 5 tonnellate. Strada Torino-Caselle. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6567 — 10100 Torino».
VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-601.

(Continua a pag. 12)

TORINO È STATA SCELTA!

dopo Superga, dopo la Mole, a Torino... un'altra meraviglia unica al mondo!

Athletic club e Silhouette

VI PRESENTANO IL
"FANTABULOUS"
(FANTASTICO + FAVOLOSO)

ahs

american health spas

corso trapani 46 (angolo via bardonecchia) - tel. 37.22.23 — torino

Il più grande e lussuoso club d'Europa

- Attrezzature per ginnastica passiva ed attiva
- Programma e supervisione individuali
- Piscina olimpionica
- Piscina minerale calda
- Piscina fredda
- Sauna
- Bagno turco
- Raggi ultravioletti
- Inalazioni
- Docce individuali
- Spogliatoi personali
- Parrucchiere
- Bar dietetico

CONTROLLO MEDICO

E INOLTRE IL FAVOLOSO E RIVOLUZIONARIO METODO **D.C.T.**, BREVETTO AMERICANO PER DIMAGRIRE, IN ESCLUSIVA ASSOLUTA!
COL **D.C.T.** PERDERETE 35 CM. IN 30 MINUTI!

Vi aspettiamo OGGI STESSO DOMENICA dalle 10 alle 18 ininterrottamente:
non perdete l'occasione della preapertura!!!
Quote eccezionali: 20% di sconto alle prime 25 persone!

Intervista [redacted] consigliere «kennediano» di Nixon

Come Moynihan giudica i problemi sociali degli S. U.

Cresciuto in un «ghetto» irlandese, pensa che la «guerra [redacted] povertà» non sia fallita solo per il conflitto nel Vietnam - Si conoscono i difetti della società [redacted] dello Stato; c'è ancora molta incertezza sugli strumenti dell'intervento pubblico [redacted] sulla loro efficacia

(Dal nostro corrispondente) **Washington, [redacted] febbraio.**

Patrick Moynihan, il consigliere della Casa Bianca per i problemi urbani, è [redacted] personaggio [redacted] sé nell'amministrazione Nixon. Viene da una sponda politica del tutto diversa. Professore di urbanologia a Harvard, si è sempre interessato di politica ed ha lavorato [redacted] la sinistra (l'ala «liberale») del partito democratico. Membro del gruppo kennediano, è stato con John Kennedy assistente segretario al Lavoro. Amico personale [redacted] Bob Kennedy, gli si deve forse la spiegazione più umana di quel curioso impasto di stoicismo, [redacted] rassegnazione [redacted] di religiosità che permise a Bob di superare [redacted] depressione per la morte [redacted] fratello e di tornare ad occuparsi di politica. *«La saggezza per un irlandese consiste nel rendersi conto che prima o poi qualcosa deve spezzarti il cuore».*

Ci[redacted] anni dopo Dallas, il dramma si ripete [redacted] Los Angeles. La morte di Robert Kennedy, scrive Moynihan nel [redacted] libro apparso in questi giorni, *Maximum feasible misunderstanding* («Il massimo possibile malinteso»), chiude un capitolo della storia americana: *«Il suo funerale* (è detto nella prefazione del libro) *[redacted] stato una lunga desolata dimostrazione di sconfitta».* Gli uomini della Nuova Frontiera («noi» dice con orgoglio Moynihan) erano tutti presenti.

Come mai otto anni di amministrazione democratica hanno dato frutti così amari? Att[redacted] in automobile la città, [redacted] Casa Bianca al Senato, dove Moynihan ha appuntamento con il senatore [redacted] Percy. L'intervista si svolge in automobile, andando e tornando alla Casa Bianca, e per i corridoi del Senato.

Secondo Moynihan, la guerra contro la povertà è stata un'impresa sacrosanta, la strategia adottata (l'azione comunitaria per far partecipare i poveri all'amministrazione dei programmi a loro favore) giusta. L'intera operazione non è fallita miseramente — dice — solo per[redacted] «l'incubo del Vietnam» ha assorbito tutta l'attenzione del governo Johnson e tutti i fondi disponibili: ci sono cause più complesse.

In un articolo su *Commentary*, difatti, ha scritto: *«La guerra in Vietnam e la guerra contro [redacted] povertà hanno questo in comune. Ambedue sono il risultato di concezioni di intellettuali progressisti»;* e ambedue sono fallite. Non è giunto il momento — è questa, in sostanza, la tesi [redacted] Moynihan — di riesaminare il ruolo degli intellettuali, degli esperti di ogni [redacted] che (scri[redacted]va [redacted] soddisfazione Schlesinger qualche anno fa) si muovevano alla Casa Bianca [redacted] nei ministeri [redacted] una volta «i gesuiti [redacted] corte di Vienna»? L'«arroganza del potere» di cui parla Fulbright, per Moynihan è, in parte almeno, l'«arroganza [redacted] cervelli».

Occorre rendersi conto che di questi «cervelli» Moynihan stesso ha fatto [redacted] fa tuttora parte. Un suo studio sui ghetti negri (il «rapporto Moynihan») è uno [redacted] testi fondamentali della sociologia americana di questi anni. Però è un intellettuale di tipo particolare.

Di origine irlandese, è cresciuto in [redacted] dei peggiori ghetti di [redacted] York all'epoca della depressione: quello detto la «Cucina dell'inferno», abitato quasi soltanto da irlandesi. La madre fu abbandonata dal padre giornalista e poeta, allontanatosi in una nube alcolica da casa, come in una novella [redacted] O'Henry. Ebbe un'infanzia con molto freddo e molta fame, [redacted]sionata non tanto dalla miseria, quanto dalla disperazione che la miseria p[redacted]. Diciottenne, finita la scuola d'obbligo, fa lo scaricatore di porto; [redacted] già allora aveva il gusto delle letture: un giorno viene a sapere che la New York University offre delle borse di studio a giovani operai. Si presenta all'esame e viene promosso.

He origine di lì [redacted] distacco dalla «Cucina dell'inferno» e dal mondo [redacted] sottoproletariato irlandese: di[redacted] che emotivamente non è mai stato né completo, né definitivo. E' questo forse che manca alla sociologia americana? Un minimo [redacted] simpatia e di capacità [redacted] identificazione? La sua critica, comunque, non si [redacted] qui; investe. [redacted] realtà, l'organizzazione stessa [redacted] potere nei paesi industriali.

«In parte, dice, *c'è il fatto che l'amministrazione pubblica non riesce a fare [redacted] cose che [redacted] gente si attende che faccia. Lo Stato funziona [redacted]le. E' un problema che dobbiamo affrontare con umiltà: la scienza politica dà l'idea delle cause del f[redacted]. E' stato impossibile finora trasferire al settore pubblico gli incentivi che fanno funzionare il settore privato».*

Rimedi certi tuttavia non ce ne sono. Occorre procedere con grande prudenza, [redacted]ner presente che non si può chiedere troppo all'amministrazione pubblica, diffidare delle teorie in base alle quali si opera, lasciare agire [redacted] più possibile le forze spontanee della società.

Nel [redacted] libro Moynihan scrive che John Kennedy e Eugene McCarthy sono gli [redacted] politici americani che meglio hanno compreso come la moderazione e la prudenza siano in politica un obbligo morale: il tessuto della società su cui si vuole operare è in definitiva formato da esseri vivi.

Queste energie sono state sprecate dietro la retorica della *«guerra alla povertà».*

E la nuova amministrazione cosa farà in questo campo? E' una domanda a cui Moynihan non risponde. Parla dei suoi libri e delle sue idee apertamente, ma è riservato sul suo lavoro alla Casa Bianca. For[redacted] che al governo di uomini d'affari repubblicani portati da Nixon a Washington la prudenza [redacted] la moderazione non mancheranno davvero. Avranno anche l'apertura di idee e la carica [redacted] simpatia umana necessarie [redacted] agire concretamente [redacted] vantaggio dei poveri?

Nicola Caracciolo

Nixon [redacted] il suo consigliere «kennediano» [redacted] Patrick Moynihan (Telefoto)

L'assalto alla caserma

Uccisi da terroristi i 3 soldati tedeschi

Gli assassini si fanno vivi e scrivono: «Colpiremo ancora»

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 8 febbraio.

Gli autori dell'assalto al deposito di munizioni di Lebach, nella Saar, dove nella notte sul 20 gennaio tre paracadutisti furono massacrati a raffiche di mitra e due altri [redacted] gravemente, si sono fatti vivi. Hanno scritto alla *Bild Zeitung*, preannunciando altri attentati. Per dimostrare che [redacted] millantatori, hanno accluso alla lettera l'ultimo foglio del libro di controllo dei visitatori [redacted] deposito di munizioni dove avvenne la strage. Il registro delle visite scomparve la notte della strage insieme con il libro di controllo degli automezzi. Non c'è dubbio che la lettera [redacted] degli assassini.

«Noi siamo la mafia — è detto nella lettera. — *Il pri[redacted] assalto [redacted] ci è bastato. Per i prossimi tre mesi abbiamo in programma attacchi ad altri depositi di munizioni. Vogliamo costringere [redacted] Forze Armate a trasformare ogni deposito in una fortezza».* Gli ignoti mittenti protestano per essere stati definiti *«criminali comuni o politici»* e lasciano capire di essere terroristi, senza spiegare ghe [redacted] il [redacted]azione.

Scrivono: *«Se si fosse esaminato con attenzione il materiale [redacted] disposizione, si sarebbe dovuto riconoscere che non siamo banditi. Criminali comuni e attentatori politici si sarebbero riforniti abbondantemente di munizioni. Noi non [redacted] abbiamo fatto. Se a Lebach [redacted] munizioni, qualcun altro [redacted] ha rubate oppure è stato commesso [redacted] nell'inventario».*

I misteriosi autori del [redacted] sacro [redacted] Lebach aggiungono: *«Alla ricerca di un obiettivo adatto per la nostra "presentazione" nella Repubblica Federale [redacted] abbiamo avuto dubbi nello scegliere un deposito dei paracadutisti, proprio perché si tratta di [redacted] truppa scelta».*

Il capo della commissione d'inchiesta per la strage, procuratore di Stato Bubak, ha detto stasera che gli inquirenti hanno seguito finora più di 1400 piste diverse. Un gio[redacted] operaio trovato in [redacted]sesso [redacted] parecchie pistole da guerra è da due settimane in stato [redacted] fermo. La traccia fornita dalla lettera anonima spedita alla [redacted] *Zeitung* non ha portato alcun elemento nuovo. [redacted] magistrato ha [redacted] di non [redacted] alcun [redacted] che la lettera è degli assassini o di loro complici

t. s.

DOPO LE QUATTORDICI IMPICCAGIONI PUBBLICHE

Nuovo processo [redacted] Bagdad contro altre spie d'Israele

Non si [redacted] il [redacted] degli imputati - Sarebbero [redacted] musulmani - Uno degli [redacted] è morto [redacted]

Beirut, 8 febbraio.

Un secondo gruppo di cittadini iracheni è comparso davanti [redacted] tribunale rivoluzionario per rispondere [redacted]l'accusa di spionaggio a favore di Israele [redacted] della *Central Intelligence Agency* (Cia) americana. La notizia è data dalle agenzie di stampa siriane ed [redacted]ane. Tra i processati vi sarebbero quattro commercianti.

Il numero complessivo degli imputati non è noto. Nessun particolare [redacted] stato rivelato circa le precise attività spionistiche di cui gli imputati si sarebbero resi colpevoli; si dice soltanto che avrebbero costituito un'organizzazione spionistica sotto la supervisione [redacted] un *attaché* militare israeliano che presta servizio nell'Iran.

Tutti gli imputati — affer[redacted] il servizio di notizie egiziano — furono arrestati pri[redacted] del 17 maggio, data del colpo di Stato con il quale assunse il potere nel Paese il presidente Ahmed Hassan El Bakr.

Uno degli imputati, [redacted] Ibrahim [redacted] Sukurji, è [redacted]to [redacted] carcere dieci giorni dopo l'arresto. Due suoi parenti sono sotto processo.

Giovedì il presidente Bakr ha dichiara[redacted] nel corso di una conferenza stampa che tutti gli imputati di questo secondo processo sono musulmani. Il 27 gennaio erano state condannate a morte e impiccate 14 presunte spie, nove delle quali di razza ebraica. *(A. P.)*

Sul confine con la Siria

Soldato israeliano ucciso da [redacted] mina

[redacted] Aviv, 8 febbraio.

Un soldato israeliano è morto e altri due sono rimasti feriti dallo scoppio di [redacted] mine sulle colline di Golan, lungo la linea [redacted] tregua [redacted] la Siria.

Trentadue arabi sarebbero stati arrestati oggi durante una dimostrazione contro Israele che si [redacted] svolta lungo tutta la fascia orientale [redacted] Gerusalemme e nelle maggiori città occupate [redacted] Giordania.

Più di 200 dimostranti, in massima parte studenti, sono sfilati per le vie e le piazze di Nablus, Ramallah, Jenin e Tulkarm lanciando slogan a favore della guerriglia araba e scandendo ritmicamente il nome del presidente egiziano Nasser.

Le truppe di occupazione hanno disperso la folla ed hanno [redacted] 17 giovani a Ramallah sotto l'accusa di dimostrazione non autorizzata e di violazione della sicurezza pubblica.

Ieri sera e stamattina [redacted] polizia ha fermato [redacted] arabi nell'ex [redacted] giordano di Gerusalemme dopo una manifestazione di protesta organizzata da 400 [redacted] nei pressi della moschea di [redacted] Aqsa.

A Nablus, ancora [redacted] dalle recenti dimostrazioni di donne arabe (represse dalla polizia israeliana), continua lo sciopero di [redacted] giorni proclamato [redacted] «vecchi mercanti». Tuttavia oggi alcuni negozi hanno aperto le loro saracinesche regolarmente. *(A. P.)*

Secondo il «N.Y. Times»

Navi russe [redacted] attraversano il Bosforo?

New York, 8 febbraio.

Il *New York Times* scrive oggi che [redacted] Turchia avrebbe permesso a sommergibili sovietici di attraversare il Bosforo di notte, in violazione della Convenzione [redacted] Montreux sull'attraversamento degli Stretti.

In un dispaccio da Istanbul, l'esperto di cose militari del giornale, Hanson Baldwin, riferisce, citando fonti informate, che nell'ultimo mese sommergibili sovietici hanno attraversato il Bosforo, [redacted] Mar Nero al Mediterraneo, un'ora prima dell'alba. *(Ansa)*

Ankara [redacted]

Ankara, [redacted] febbraio.

Da fonte autorizzata viene smentita formalmente la notizia di [redacted] giornale americano, secondo cui [redacted] Turchia consentirebbe il passaggio clandestino di sommergibili sovietici attraverso gli Stretti del Bosforo [redacted] dei Dardanelli.

«La Turchia — si afferma — *ha sempre scrupolosamente [redacted]plicato le clausole della Convenzione di Montreux sugli Stretti, ed al governo tur[redacted] non è stato segnalato alcun episodio concernente un transito avvenuto in maniera fraudolenta [redacted] clandestina».*

La Convenzione di Montreux, che dal 1936 regola la navigazione negli [redacted] della Turchia, impone che i sommergibili appartenenti ai Paesi rivieraschi del [redacted] Nero attraversino gli Stretti procedendo in superficie e nelle ore diurne; inoltre, vieta in modo assoluto il passaggio ai sommergibili dei Paesi non rivieraschi del Mar Nero. *(Ansa-AFP)*

Amman chiede la riunione del Consiglio di Sicurezza

[redacted]oni Unite, 8 febbraio.

La Giordania ha chiesto oggi una riunione del Consiglio di Sicurezza sulla situazione dei beni arabi [redacted] Gerusalemme. Il passo giordano fa seguito ad un telegramma inviato il 1° febbraio [redacted]so dal sindaco dell'ex settore arabo di Gerusalemme El Khatib al Presidente del Consiglio di Sicurezza. [redacted] telegramma El [redacted] chiedeva di impedire che i beni di 70.000 arabi di Gerusalemme siano liquidati in virtù di una «legge ingiusta del [redacted]» *(Ansa-AFP)*

Sparatoria notturna nella Valle del Giordano

Amman, 8 febbraio.

Un portavoce dell'esercito giordano ha annunciato che truppe israeliane [redacted] giordane si sono scambiate questa notte colpi di artiglieria per un'ora nella parte settentrionale della vallata del Giordano, vicino il ponte di Damya. *(A. P.)*

[redacted]

Un accordo tra Mosca [redacted] Praga che «limita» [redacted] poteri dei russi

Le truppe [redacted] occupazione non potranno compiere arresti «arbitrari» [redacted] cittadini cecoslovacchi - [redacted] segno di [redacted] prossimo ritiro delle forze sovietiche

Praga, 8 febbraio.

Praga ha firmato un accordo con Mosca in base al quale le truppe sovietiche non potranno più arrestare cittadini cecoslovacchi. Lo [redacted] mese il governo ceco aveva protestato con le autorità di occupazione perché alcuni ufficiali russi avevano compiuto arresti. L'agenzia *Ctk* ha diffuso un comunicato nel quale [redacted] precisa che Bohuslav Kucera, ministro federale [redacted] portafoglio, [redacted] Alexander Mikuschin, presidente della commissione legale del governo sovietico, hanno firmato [redacted] accordo su *«tutti i casi deferibili ai tribunali, [redacted] al temporaneo stanziamento delle truppe sovietiche in Cecoslovacchia».*

Oggi [redacted] giunto nella capitale Vasil Bilak, membro del Praesidium e segretario [redacted] comitato centrale del pc, il quale [redacted] compiuto [redacted] visita [redacted] giorni nella Germania [redacted] Orientale. [redacted] incontrato con Herman Axen, segretario [redacted] comitato centrale del pc tedesco orientale. I due uomini politici hanno avuto scambi di vedute sull'attuale situazione mondiale. Un comunicato ufficiale precisa [redacted] *«si sono accordati sulla necessità [redacted] continuare la lotta [redacted] contro la politica di [redacted]sione della Germania Occidentale, ove le tendenze revansciste e neo-naziste trovano un'eco sempre più vasta».* *(Ansa-Reuter)*

Gran segreto [redacted] Mosca [redacted] visita [redacted] Kadar

Nuov[redacted] voci di difficoltà [redacted] i [redacted] Cremlino

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 8 febbraio.

L'assoluta segretezza che da tre giorni circonda la visita del *leader* ungherese Kadar a Mosca ha dato forza alle voci secondo cui nuove difficoltà sarebbero sorte in seno al Patto di Varsavia e al Comecon da una parte [redacted] direzione collegiale del Cremlino dall'altra. Dopo la loro comparsa [redacted] pubblico giovedì scorso, [redacted] prima insieme in un mese e mezzo, nessuno ha più visto Breznev, Kossighin e Podgorny. Essi si trovano probabilmente con l'ospite in una dacia alle porte della capitale, per un *week-end* di caccia. Anche il ministro degli Esteri cecoslovacco Jan Marko, giunto per consultazioni [redacted] scorso mercoledì, s'è allontanato [redacted] Mo[redacted], [redacted] trascorrerà la fine [redacted]timana [redacted] Georgia.

Le [redacted] del patto [redacted] Varsavia e del Co[redacted] so[redacted] state accentuate dalle tendenze centrifughe di alcuni [redacted] membri. E' [redacted] gravità del problema cecoslovacco, [redacted] nota altresì l'insofferenza romena. Ma nelle ultime settimane, la direzione collegiale [redacted] Cremlino ha dato segni di preoccupazione anche per la politica ungherese. Kadar è contrario alla repressione in Cecoslovacchia, sostiene la necessità [redacted] profonde riforme economiche negli Stati comunisti (e sta per applicarle in casa propria), soprattutto chiede grossi [redacted]biamenti nel Comecon (rapporti più liberi [redacted] l'Occidente, convertibilità valutaria).

L'incerta situazione del movimento comunista si ripercuote negativamente sul gruppo dirigente sovietico. [redacted] divergenze esplose durante l'invasione d'agosto, non [redacted] state risolte. L'assenza di Kossighin [redacted] posto di lavoro per ben quarantanove giorni, l'attentato al Cremlino, gli articoli [redacted]traddittori sui problemi ideologici [redacted] pratici nazionali e internazionali pubblicati dai giornali, i velati attacchi ad alcune delle personalità più in vista, tutto indica che sta maturando qualche cambiamento.

e. [redacted].

F[redacted] vedova d'un [redacted]

Chiede un milione di dollari ai medici «negligenti»

Chicago, 8 febbraio.

La vedova d'un uomo, il cui cuore fu usato per [redacted] primo trapianto cardiaco compiuto con successo a Chicago, ha chiesto un milione di dollari di danni al «Cook County Hospital», che ha accusato della morte di [redacted] marito per *«mancanza di cure adeguate ed atti di negligenza».*

Guadalupe Montez, di 20 anni, [redacted] cui marito Reymundo di 24 anni, dette il [redacted] per il trapianto, ha associato nella sua richiesta di danni anche l'infermiere biafrano Amajemdi Thomas.

Montez giunse in ospedale il 21 dicembre [redacted] dopo essersi ferito alla testa e, dopo le prime cure, gli fu detto di tornare in ospedale per ulteriori cure. Il giovane tornò in ospedale dopo due giorni lamentando un forte dolore alla testa. L'infermiere biafrano lo visitò e gli disse di tornare [redacted] tardi per la rimozione dei punti di sutura *«senza consultare, né richiedendo, secondo l'accusa, la visita d'un medico qualificato».* Dopo quattro giorni il Montez morì. Il suo cuore [redacted] trapiantato su Erwin Cramer, di 50 anni, il [redacted]cembre. *(Ansa-Upi)*

Blaiberg in luglio andrà a un congresso di dentisti

Caracas, 8 febbraio.

Philip Blaiberg, il paziente del [redacted] nuovo [redacted] sopravvissuto più a lungo, presenzierà al primo congresso odontoiatrico internazionale che si svolgerà [redacted] Maracaibo tra il [redacted] e [redacted] 28 luglio. *(A. P.)*

La Gran [redacted]

Bloccato il traffico per tutta la notte

(Nostro servizio particolare) Londra, 8 febbraio.

Violente bufere di neve hanno investito da ieri sera la Gran Bretagna, dall'estremità della Scozia alla costa della Manica. La temperatura ha toccato il livello minimo registrato negli ultimi sei anni. A Londra è scesa [redacted] a cinque gradi sottozero.

L'Inghilterra è [redacted]te attrezzata per far fronte a queste situazioni. Sulle [redacted]de [redacted] sulle autostrade il traffico è rimasto praticamente paralizzato dalle [redacted] notte fino a stamane. Migliaia di automobilisti hanno [redacted]bandonato le macchine per cercare rifugio nei centri più vicini. Ugualmente difficile il movimento dei treni, soprattutto per [redacted] congelamento degli scambi.

Nella capitale lo strato di neve era questa mattina alto sette od otto centimetri, ma ciò è bastato a provocare il caos nella circolazione. Tutte [redacted] partite di calcio e le gare ippiche che costituiscono [redacted] il principale [redacted] del «week end» [redacted] state rinviate. La bufera ha imperversato violenta in Scozia e nel Galles, dove molti centri sono rimasti [redacted]ati. In giornata comunque le condizioni meteorologiche sono migliorate, pur persistendo il freddo. L'aeroporto [redacted] Londra, chiuso per buona parte della notte, ha ripreso la sua attività a ritmo pressoché normale.

c. c.

Abbondanti nevicate [redacted] tutto il Belgio

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 8 febbraio.

(s. d.) La neve [redacted] caduta nella notte e nel pomeriggio di oggi su Bruxelles e su tutto il Belgio. In città ha raggiunto i dieci centimetri, alla periferia, in certe zone, dopo due [redacted] nevicata [redacted] ne misuravano venti centimetri. Sulle principali vie di comunicazione [redacted] circolazione [redacted] stata a lungo bloccata: sulla strada per Namur e [redacted] Lussemburgo, alla periferia stessa di Bruxelles, le auto sono rimaste ferme per circa due ore.

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua [redacted])

VILLA nuova residenzialissima Leini. Strada Leini-Volpiano, giardino privato mq 500 completamente recintato. Tre appartamenti unipiano: 4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, boxauto. 2.700.000 contanti, mutuo 6.500.000. Volendo in blocco: contanti 9.000.000, mutuo 21.000.000. Gabetti Turistico-Residenziale 578-044 533-033. O710
VILLAGGIO Torino alloggi con giardino vendonsi Borghetto S. Spirito. Tel. 622-569. 1001
VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione spiaggiata km. 7 centro. Telefonare 535-601.
VOI avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Riceverete contanti. Dracma 532-766.

ZONA Statuto, via Pinelli, via [redacted] vendonsi alloggi signorili 4-5-7 camere doppi tripli servizi mutuo San Paolo, informazioni cantiere. Tel. [redacted]. 20272

8 % REDDITO garantito contrattualmente. Fabbricato industriale, uffici, deposito. Via Reggio 27 angolo via Messina. Ottimamente affittato. Prezzo affare 15.500.000 contanti 15 milioni mutuo. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

⑤ Domande [redacted] alloggi, locali, terreni

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Tel. 769-800, Geom. Martinat. O760
AFFITTO compro magazzeno mq. 150-250. Telefonare 279-955.
ALLOGGIO due camere cucina e servizi cercasi zona centrale, semicentro [redacted], libero [redacted] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2558 — 10100 Torino». 23275
BANCARIO sposandosi affitterebbe massimo aprile due camere cucina servizi zona corso Sella. Tel. 897-398.
INDUSTRIA silenziosa cerca in affitto locale 700 o più mq. con uffici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2525 — 10100 Torino».
REFERENZIATI cercano una camera, cucina, saloncino, zona Francia. Telefonare 258-190. 20266
[redacted] cercano camera tinello servizi anche fuori lavoro stabile. Telefonare 215-971. 1001
VILLA lussuosa o super attico affittasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2407 — 10100 Torino».

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001
AFFITTASI alloggi 3-4 camere, cucina e servizi casa trentennale, zona lungo Orbassano. Telefonare 530-605.
AFFITTASI ampi locali ottima posizione luminosi riscaldati uso esposizione deposito laboratorio annessi uffici mq. 2500. Telefonare 647-159 ore 15-18. 22849
AFFITTASI capannone mq. 850 zona Mirafiori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6367 — 10100 Torino».
AFFITTASI casetta 4 camere laboratorio 60 mq. zona S. Rita. Telefonare 383-841. 23449
AFFITTASI centralissimo lussuoso appartamento ammobiliato piano attico due camere letto salone pranzo doppi servizi. Tel. 545-089 ore ufficio.
AFFITTASI maggio appartamentino prossimità Municipio. Tel. 544-054.

AFFITTASI negozi magazzini nuovi c. Brunelleschi 88. Telef. 701-777, 561-862. 2001

AFFITTASI negozi uffici magazzini adatti farmaceutici abbigliamento esposizioni via Bologna 101. Telefonare 851-324. 5/01082
AFFITTASI seminterrato mq. 270 alloggi 2-3 camere, via Ulzio 19. Telefonare 779-114. 21718
AFFITTASI zona Francia via Venalzio 3b libero subito 3 camere tinello cucinetta granditissimo terrazzo 55.000. Telefonare 599-364. O630
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Rollino).
AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Moncalieri. 18711
CAMERA, cucina, bagno. Altra camera cucina gabinetto esterno, corso Novara, offresi. Telefonare 510-758.
CORSO Inghilterra alloggio signorile 2° piano, 3 camere, salone, cucina, eventuale garage affittasi. Tel. 744-839
CROCETTA affittasi 90.000 3 camere cucina in palazzina. Telefonare 587-647. 20358

DI fronte ospedale Maria Vittoria affittasi ampio negozio cinque vetrine. Telefonare 545-089 ore ufficio.

ENTE [redacted] in Roma centralissimo appartamento uso ufficio o abitazione 6 vani e servizi mq. 240. Telefonare 394-741. Scrivere: INPGI, piazza Apollodoro 3, 00196 Roma. 50055
LOCALE industriale mq. 525, primo piano, adiacente corso Novara, affittasi. Telefonare 853-826.
MAGAZZINO mq. 600 affittasi corso Inghilterra. Tel. 761-492. 19854

⑦ Locali villeggiatura

AL mare impresa Mollar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.
ECCEZIONALE Sanremo 200 metri oltre passeggiata Imperatrice una sola unica casa veramente sul mare, servizi privati, bar, tavola calda, spiaggia, piscina, molo, particolari vendo alloggio unico stupendo terrazzo sul mare. Esamino eventuale parziale permuta. Rivolgersi Ospedaletti (IM) telefono 89-186.

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ALASSIO Hotel Reno telef. 42-042 tranquillo vicino mare cucina casalinga parcheggio garage.
LOANO [redacted]trallissima pensione Micheli riscaldamento [redacted] acqua calda. Telef. 66-612. 2001
SANREMO «Pensione Niagara», telef. 86-707, nuova gestione, cucina scelltissima, 3600. 50758
VALTOURNANCHE [redacted] chilometri Cervinia Hotel Rich tel. 92-148 camere con bagno, bassa stagione settimanale L. 20.000 complessive.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533 sono riaperte iscrizioni ai corsi diurni e serali di estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente medico specialista. Iscrivetevi per apprendere una professione moderna con buone possibilità di guadagno.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Raimero, corso Matteotti 31, telefono 516-668. 26795

⑩ Lezioni - Traduzioni

A. INSEGNANTE impartisce lezioni elementari e medie anche a domicilio. Telefonare 330-438.
FIGURA disegno geometrico insegnasi benissimo modicamente. Telefono 578-971 ore pasti.

⑫ Domande impiego

A conoscenza inglese francese pratiche bancarie commercio estero spedizioni internazionali esperto ricupero crediti, trentatreenne massime referenze offresi adeguato sistemazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2419 — 10100 Torino».
ANNI 19 stenodattilo, primo impiego, offresi subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 34 — 10100 Torino». 50000
ARCHITETTO esperto progettazione vari settori disposto trasferirsi esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2560 — 10100 Torino». 23291
ASSICURATORE accetterebbe da primaria compagnia incarico perito liquidatore sinistri auto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6563 — 10100 Torino». 20542
CAPO ufficio produzione approvvi[redacted]nto ufficio acquisti esperienza [redacted]ingegnerie occuperebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pub[redacted] 6528 — 10100 Torino».
ASSISTENTE edile lunga esperienza diplomato offresi, tel. 397-183 ore pasti 20524
CAPO magazzini quarantenne decennale esperienza movimenti merci, contabilità, settore elettromeccanico, dinamico, energico offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8 — 10100 Torino». 2001

CAPO reparto ebanisteria et falegnameria conoscenza perfetta disegno lunga pratica direzionale, esaminerebbe sistemazione seria e sicura, eventualmente anche come collaboratore. Elencare precise mansioni e responsabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5113 — 10100 Torino». 30957

COMMESSO abbigliamento tessuti 28enne lunga esperienza, cerca occupazione scopo miglioramento. Telefonare 557-972. 20288
COMMESSO 21enne militesente referenziato lunga pratica negozio tessuti-abbigliamento offresi scopo miglioramento. Tel. ore pasti 903-054.
CORRISPONDENTE commerciale francese inglese computista primo impiego offresi. Telef. 514-686.
CORRISPONDENTE inglese autonomo ottima conoscenza francese, aziendale esperienza esportazioni stenodattilo referenziata esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere «Etas-Kompass [redacted] 2501 — 10100 Torino». 22785
DIPLOMATO, referenziatissimo, distinto, moralità ineccepibile, esperienza commerciale-legale, sollecitazione crediti, contatti clientela qualificata, auto, disposto viaggiare, offresi a importante società. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted]licità 2545 — 10100 Torino». [redacted]
DIPLOMATO ventisettenne, esperienze uffici commerciale, acquisti, export ricambi auto, referenze, attivo, cerca definitiva sistemazione, preferibilmente lavoro non solo statico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2547 — 10100 Torino».
DIRETTORE albergo, piemontese, attualmente direttore scuola alberghiera statale, libero primavera, offresi ovunque. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2573 — 10100 Torino».

DIRETTORE commerciale 35enne industria alimentari torinese scopo miglioramento offre quindicennale esperienza, capace effettiva conduzione viaggiatori, dinamica volontà, massime serie referenze, richiede primaria azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2027 — 10100 Torino».

DIRETTORE stabilimento metalmeccanico, ingegnere dirigente, quarantottenne, lunga pratica organizzazione, programmazione, costi, governo del personale, attualmente direttore importante azienda lombarda, esamina proposte per sistemazione in Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6476 — 10100 Torino».

DIRETTORE tecnico commerciale macchine utensili lavorazioni [redacted] 45enne conoscenza francese-tedesco offresi. Scrivere: «Etas-Kompass 2311 — 10100 Torino». 22807

DIRETTORE vendite, esperto marketing. Specializzazione psicotecnica. Pluriennale esperienza, documentabile, maturata dipendenze grande Società internazionale beni durevoli. Ottima preparazione [redacted] tecniche promozionali. Efficiente capacità ricerca, selezione addestramento quadri. Perfetto inglese, francese. Richiede iniziali 8.000.000 annui. Eventualmente disponibile anche come consulente. Accetta colloquio valutativo proponenti unicamente massimo livello. Telefonare 380-633, oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5118 — 10100 Torino».
DISEGNATORE meccanico offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2575 — 10100 Torino».

ELEMENTO torinese da tempo trasferito Roma, esperto relazioni pubbliche, accetterebbe svolgimento pratiche, incarichi fiducia. Casella 494 P SIP Tritone Roma. 50065

GENTILUOMO lingue esperienza viaggi organizzazione gruppi offre collaborazione primordine a seria agenzia turistica livello europeo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6551 — 10100 Torino».
[redacted] trentanovenne decennale esperienza progettazione, costruzioni industriali e impianti, contabilità lavori, offresi seria industria o impresa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2542 — 10100 Torino».
GEOMETRA 28enne offresi ore serali e festive qualsiasi impiego. Telefonare 726-124. 23263
GEOMETRA 30enne pluriennale esperienza [redacted] contabilità analisi costi preventivi cemento armato ricerche rabdiche idrominerarie scopo miglioramento considererebbe anche offerte inquadramento presso importanti ditte o società. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6458 — 10100 Torino». 19556
GIOVANE esperto paghe contributi contabilità edile e marittima, celibe, bella presenza, intraprendente, scapolo, decennale esperienza, offresi, anche per incarichi di fiducia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 30 — 10100 Torino». 50023
GIOVANE grafico bozzettista cerca impiego scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 42 — 10100 Torino».
GIOVANE 21enne militesente liceo classico patente dattilografia cerca impiego o altra attività [redacted] anche rappresentanze purchè minimo fisso. Urgenza serietà. Tel. 282-837.
IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio acquisti et commerciale stenodattilo-telex occuperebbesi industria in Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2556 — 10100 Torino».
IMPIEGATA 25enne pratica lavori ufficio corrispondente autonoma, fatturazione, impiegherebbesi. Telefonare 796-185. 309182
IMPIEGATO pluriennale esperienza tasse trasporti e conoscenza clienti offresi per definitiva sistemazione libero anche subito. Tel. 286-483.
INGEGNERE trentottenne occupato, capo produzione offresi presso piccola media azienda livello dirigente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6534 — 10100 Torino».
INGLESE scritto parlato esperienza ufficio signorina offresi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2523 — 10100 Torino».
LAUREANDA pedagogia, insegnante statale, necessitando trasferirsi, non potendo ottenere trasferimento entro anno, offresi come insegnante o assistente, pure notturna, presso qualsiasi istituto bambini Torino dintorni. Stipendio o vitto alloggio, argent de poche 911-578.
LAUREATO commercio, 30enne, dinamico, sviluppo vendite anche estero, moderate pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2524 — 10100 Torino». 22997
LAUREATO economia 30enne pluriennale esperienza commerciale interno estero esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6479 — 10100 Torino».
MILITESENTE istruttore computista meccanografico offresi subito anche altre mansioni. Telef. 778-767.
PENSIONATO sessantenne valido presenza buona cultura auto propria. Telefonare 480-414. 20376
PERITO elettrotecnico esperto impianti bassa e alta tensione, pratico progettazioni offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2553 — 10100 Torino». 23[illegible]
PERITO meccanico 25enne [redacted] reparto presse esperienza s[redacted] lamiera conduzione personale, conoscenza disegno offresi anche subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6501 — 10100 Torino».
PERITO telecomunicazioni 25enne militesente primo impiego offresi anche disegnatore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6539 — [redacted] Torino». 20384
PREVENTIVI costi, cicli, tempi lavorazione, attrezzature, utensileria, macchine speciali, analista 42enne impiegherebbesi anche conduzione reparto, officina seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5111 — 10100 Torino». 305149
[redacted]**ROGRAMMATORE** IBM 360 linguaggio Cobol nastri dischi militesente universitario impiegherebbesi. Telefonare 651-064. 25401
PROGRAMMATORE IBM 360 linguaggio Cobol nastri dischi militesente media [redacted] impiegherebbesi. Indirizzare: Franco Gandolfo, Monte Ortigara 22, 20137 Milano.
RAGIONIERA pratica Mercator offresi anche per qualsiasi altro lavoro ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6536 — 10100 Torino».
RAGIONIERA primo impiego offresi. Tel. 673-144. 23231
RAGIONIERA primo [redacted], ottima conoscenza inglese impiegherebbesi. Telefonare 540-469.
RAGIONIERA trentacinquenne pluriennale esperienza e completa conoscenza problemi contabili, fiscali, societari, bilanci (S.p.A.), export-import, legislazione sociale, paghe e contributi, inglese, francese offresi quale responsabile ufficio amministrativo media industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 40 — 10100 Torino».
RAGIONIERA 35enne pratica [redacted] offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6555 — 10100 Torino». 20492
RAGIONIERE ventunenne, militesente, referenziato, auto, impiegato complesso nazionale esamina proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6562 — 10100 Torino». 20540
SIGNORINA 21enne piemontese offresi aiuto commessa ditta. Telefonare 374-347 dopo 19, oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2555 — 10100 Torino». 23255

RAGIONIERE 25enne esperto paghe contributi e cottimo offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6556 — 10100 Torino». 20528
RAGIONIERE 30enne esperto in contabilità industriale e costi standard, organizzazione aziendale, procedure meccanografiche, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2532 — 10100 Torino». 23073
RESPONSABILE ufficio commerciale industria metalmeccanica, ragioniere, giovane, dinamico esperienza trattative alto livello et conduzione personale vendite, scopo miglioramento, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2535 — 10100 Torino».
SEGRETARIA azienda 25enne praticissima lavoro uffici amministrativi commerciali libera subito impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass 6480 — 10100 Torino». 19626
SIGNORINA diplomata studi superiori 27enne, offresi istitutrice referenziata per bambini casa signorile Torino. Tel. 588-034 ore pasti.
STUDENTESSA diciottenne pratica baby-sitter, lavori ufficio, cassiera, offresi alcuni pomeriggi e festivi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2531 — 10100 Torino». 23067
TECNICO elettronico industriale anni 3 esperienza ottima conoscenza disegno occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6544 — 10100 Torino».
TECNICO grafico esperto offset e fotolito offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6572 — 10100 Torino». 20616
TECNICO disegnatore pluriennale esperienza progettazione offresi ditta anche per lavoro commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2533 — 10100 Torino». 23075
TRASPORTI internazionali elemento 36enne esaminerebbe proposte aziende ramo livello direttivo disposto anche trasferirsi preferenza centro sud. Preparazione esperienza eccellenti. Scrivere: Porcaro Carmine, via Man[redacted] 19 bis, Nichelino. 22595
TRENTAQUATTRENNE ex carabiniere offresi per incarichi di fiducia esattoriali eventualmente cauzionando beni immobili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2526 — 10100 Torino». 25023
TRENTENNE, studi superiori chimica, otto anni nel settore materie plastiche, buona preparazione in collaudo ricerca sui termoindurenti, esperto di tutte le tecnologie di applicazione, pratico contatti con produttori materie prime italiani e stranieri, desiderando migliorare propria posizione in modo definitivo, esamina proposte di medie-grandi industrie veramente interessate potenziare-istituire servizio ricerca e controllo produzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6565 — 10100 Torino». 20692
VEDOVA sola indipendente ottima educazione istruzione cerca posto vice madre qualsiasi località. Scrivere: Guaselli casella postale n. 65, via Nizza 10125 Torino. 19490
VENTENNE pratica lavori ufficio occuperebbesi presso [redacted] ditta. Telefonare 265-745 mattino.
VENTIDUENNE pratica [redacted] ufficio, paghe, esperienza triennale offresi. Telefonare 797-617 ore pasti.
VENTISEIENNE, esperto programmatore su calcolatori Olivetti-Bull 6 anni esperienza nel ramo in grado assumere funzioni di capo centro. Referenziatissimo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2565 — [redacted] Torino». 23347
VENTICINQUENNE praticissima paghe contributi vari uffici, offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6503 — 10100 Torino».
VENTISETTENNE ragioniere scopo miglioramento inserirebbesi settore commerciale moderna dinamica industria, preferibilmente campo marketing organizzazione aziendale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2536 — 10100 Torino». 23085
VENTITREENNE militesente buona cultura esperienza quadriennale ricambi auto esaminerebbe proposte impiego scopo miglioramento, disposto trasferirsi auto propria. Telefonare 360-480. 23221
VENTUNENNE maturità scientifica, militesente esperienza ufficio offresi II impiego. Telefonare 210-787.

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A.A.A. grande società ricerca giovani e signorine 20-28 anni dotati spiccato interesse ai contatti umani. Si offre una brillante posizione economica rapportata alle capacità e la possibilità di affermarsi ed inserirsi in una moderna ed efficiente organizzazione di vendita in continua espansione. Presentarsi lunedì 10 ore 9,30-12,30, 16-19, corso Galileo Ferraris 14. [redacted]

A.A. ADDETTO ufficio [redacted] o capo ufficio cerca metalmeccanica torinese 500 dipendenti. Inviare dettagliato curriculum pretese. Personale [redacted]sarà informato della ricerca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5120 — 10100 Torino». 309175

A.A. RIZZOLI Editore agenzia Torino selezione 21-29enni per nuova interessante attività. Richiedesi titolo studio ambizione volontà emergere; offresi fisso mensile retribuzione provvigionale o mista secondo capacità individuali e concrete possibilità brillante carriera. Telefonare 537-793 per fissare colloquio selettivo. Informazioni ai soli convocati. 2001
A. AGENZIA Toro Assicurazioni di Moncalieri occorrono ambosessi esperti ramo vita. Inquadramento direzionale, stipendio et provvigioni. Presentarsi [redacted] Cavour 2 lunedì 9,30-12, 15,30-17,30. 1001
A. SIGNORE signorine colte dinamiche presenza offresi interessante lavoro nel settore Interviste per propaganda guadagni immediati dopo corso [redacted] teorico e pratico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1 — 10100 Torino». 0672
A commessi alto guadagno purchè volenterosi et capaci, massimo ventenni, seria ditta elettrodomestici assicura. Manoscrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 2443 — 10100 Torino». 22341
A ex graduati Arma Carabinieri-Finanza-Polizia offriamo interessante attività di fiducia buona retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 615 — 10100 Torino».
AD ambosessi dinamici desiderosi guadagni offriamo anche possibilità carriera. Uguale invito rivolgiamo a persone con ore libere. Telefonare per appuntamento lunedì ore ufficio e martedì ore 10-13 al 790-264.
AMERICAN Company assume ambosessi 18-30enni liberi subito per ramo vendita, carriera. Richiedesi presenza, istruzione. Stipendio anche settimanale. Tel. 534-140 lunedì.
ASSUM[redacted] apprendista commessa [redacted]telleria Negro piazza [redacted] 6.
AD elementi decisi conquistarsi posizioni di prestigio società importanza internazionale offre possibilità brillante carriera e remunerazione proporzionale a capacità ed attitudini personali. Richiedesi moralità, cultura media superiore, ferma volontà emergere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6409 — 10100 Torino».
A[redacted]**UMIAMO** signore et signorine maggiorenni, buona cultura, dinamiche, volontà. Inquadramento impiegatizio et incentivi. Presentarsi lunedì ore 15-18 via S. Franc. d'Assisi 22, terzo piano. 19704
AZIENDA assume ragioniere [redacted] perito esperto programmazioni e commesse officina. Rispondere curriculum con pretese e referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 2552 — 10100 Torino». 23219
AZIENDA milanese per filiale Torino assume immediatamente, iniziali 90 mila possibilità guadagno 160.000 ambosessi 16-26enni, cultura, presenza, liberi subito. Presentarsi solo giorno 10 via S. Franc. d'Assisi 24, 2° piano.
[redacted] Cosmetics assume personale femminile brillante attività propaganda stipendio fisso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6515 — 10100 Torino». [redacted]
CAPI cantieri con pratica almeno decennale lavori opere pubbliche cerca impresa costruzioni. Inutile presentarsi se non in possesso requisiti richiesti. Telefonare 399-872.
[redacted] reparto lamiera pressa cerca industria elettrodomestici esperienza specifica di capacità di comando sono requisiti essenziali. [redacted] impiegatizio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 682 — 10100 Torino».
CASA Editrice di importanza nazionale offre a produttori ambosessi importanti possibilità forte guadagno concorso spese auto; indispensabile presenza serietà e buona volontà. Presentarsi Curcio, Galleria Nazionale 46 bis, telefono 534-004.
CERCANSI impiegate esperte contabilità. Telefonare 498-051.
CERCASI perito industriale per ufficio vendite articoli tecnici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6444 — 10100 Torino». 19414
CERCASI steno-dattilo 16-18enne possibilmente pratica [redacted] nota e lavori ufficio. Presentarsi Rama, corso Traiano [redacted] mercoledì pomeriggio.
CERCASI venditore parafarmaceutici dinamico esperto giovane. Introdotto farmacie Torino-Provincia, guadagno, riservatezze, dipendenti informati. Scrivere specificando: «Etas-Kompass Pubblicità 2415 — 10100 Torino».
COLLABORATRICI cercansi campo pratico artistico livello culturale diffusione vendita materiale, selezionatissimo, orario libero, esigesi serietà, introduzioni, preferibilmente automezzo. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2283 — 10100 Torino». 20511
CONOSCIUTA [redacted] commerciale borgo Vittoria, cerca urgentemente impiegata bella presenza esperta tutti lavori ufficio dotata iniziativa e serietà ineccepibili, assicurasi trattamento adeguato. Telefonare 290-067.
[redacted] fiscale proveniente amministrazione finanziaria cerca azienda commerciale situata Orbassano per impostazione contabilità di magazzini e statistiche aziendali. Esigesi buona pratica e competenza nelle varie questioni fiscali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 65 — 10100 Torino».
DISEGNATOR[redacted] meccanici con almeno 4 anni di esperienza disegno cerca SEDI, corso Vinzaglio 31.
CREDETE d'essere timide, non importa, siamo in grado d'offrirVi impiego moderno, dinamico, interessantissimo. Imparerete guadagnando. Signorine 19/22. Presentarsi ore 18. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12.
DIPLOMATO scuole medie superiori indirizzo industriale massimo 25enne possibilmente primo impiego militesente cercasi avviamento mansioni caporeparto stabilimento zona Ciriè. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2486 — 10100 Torino». 23693
DIREZIONE Riunione Adriatica Sicurtà assumerebbe per Torino elemento qualificato con impegno produttivo tutti rami. Stipendio adeguato e provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6453 — 10100 Torino». 19530

DISTRIBUTRICI cerchiamo urgentemente, massima retribuzione. Presentarsi subito Slave, via Bobbio 6.

E' RICHIESTO per compiti relativi a gestione manodopera giovane con particolare disposizione a tale compito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6317 — 10100 Torino».

FATTURISTA veloce precisa libera subito cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6516 — 10100 Torino». 20134
FONDI Comuni americani società di [redacted] personale di livello ambosessi da avviare carriera di consulenti investimenti. Tel. al 530-901.
FONDIARIA Assicurazioni assume stenodattilo per segreteria. Richiedesi velocità, presenza, iniziativa. Telefonare 537-124. 23179

FUNZIONARI di vendita speciali da inserire nelle sue 83 filiali assume, per tutto il territorio nazionale, grande industria milanese operante nel campo dei beni durevoli. Richiedesi età 28-35 anni, diploma di scuola media superiore, auto propria, precedenti esperienze di vendita. Offresi: alto stipendio base, provvigioni, incentivi, rimborso spese, inquadramento sindacale prima categoria. Inviare dettagliato curriculum corredato di foto non restituibile a: «Etas-Kompass Pubblicità 21 — 10100 Torino». 50010

GIOVANE abilissimo stenodattilo cercasi. Telefonare 760-996 ore ufficio.
GRANDE organizzazione internazionale elettrodomestici, cerca elementi che possono partecipare [redacted]sioni fieristiche in Torino e Piemonte ed alto [redacted] vendita diretta in provincia, età 18-30enni requisiti preferenziali saranno: attitudine alla vendita e temperamento dinamico dopo corso istruzione teorico e pratico, ad elementi idonei verrà prospettata una interessante retribuzione e possibilità di carriera; saranno scelti solo candidati liberi subito. Manoscrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 700 — 10100 Torino». O672

IMPIEGATA possibilmente diplomata pratica paghe e contributi stenodattilo cerca grande industria metalmeccanica torinese. Dettagliare età posti occupati pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6575 — 10100 Torino». 20636

IMPIEGATO diplomato pratico paghe e contributi cerca primaria azienda meccanica torinese. Dettagliare pretese posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6576 — 10100 — Torino». 20634
IMPIEGATA pratica lavori ufficio e nota contabilità [redacted]. Tel. 613-326.
IMPIEGATE per servizio commerciale ricerca importante società perfette stenodattilo attitudine ad un lavoro autonomo esperienza almeno biennale analogo incarico. Offresi co[redacted]ioni sicuramente interessanti. Manoscrivere indicando anche numero telefonico a: «Etas-Kompass Pubblicità 6535 — 10100 Torino».

IMPIEGATE stenodattilo esperte corrispondenti cerca importante società centro città. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2562 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda cerca per immediata assunzione diplomato ragioniere età 25-30 possibilmente già con buona esperienza acquisita nel ramo contabile. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 6430 — 10100 Torino». 19526

IMPIEGATO - impiegata pratica contabilità fornitori e ufficio paghe [redacted] cerca azienda commerciale situata Orbassano. Esigonsi referenze, pratica ed attitudini dimostrabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 64 — 10100 Torino».
IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca giovane perito al quale affidare mansioni di responsabilità in un reparto produttivo. Specificare curriculum scrivendo a: «Etas-Kompass Pubblicità 6485 — 10100 Torino». 19680

IMPORTANTE casa editrice torinese cerca una telefonista 16-18enne, una dattilografa 16-18enne, [redacted] segretaria di redazione conoscenza francese parlato e scritto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2516 — 10100 Torino». 22435

IMPORTANTE ditta utensileria cerca: giovani periti industriali neo diplomati o con qualche anno di esperienza da inserire ufficio metodi; responsabile collaudo qualità con cognizioni di collaudo statistico su piccola media serie. Scrivere inviando curriculum e pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 6520 — 10100 Torino». 20220

IMPORTANTE ente ricerca subito personale femminile anche non giovane per lavoro libri paga. Scrivere: «Etas-Kompass P[redacted]ità 2572 — 10100 Torino». 23399

IMPORTANTE gruppo industriale offre interessanti prospettive di lavoro nel settore del marketing a giovani diplomati cui affidare mansioni ispettive nel campo promozionale. Si richiede: predisposizione ai contatti, comunicativa, autonomia, dinamismo, disponibilità a operare periodicamente su tutto il territorio nazionale, patente auto, età non superiore ai 28 anni. Inizialmente offresi contratto a termine. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 13 — 10100 Torino». 50795

IMPORTANTE industria internazionale cerca stenodattilografa buona conoscenza francese non primo impiego, sabato libero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2460 — 10100 Torino». 22465

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca giovani con istruzione tecnica per reparti di manutenzione. Scriv[redacted] «Etas-Kompass Pubblicità 67 — 10100 Torino».
IMPORTANTE industria metalmeccanica per sviluppo [redacted] estero cerca elemento buona conoscenza inglese, francese, tedesco, possibilmente già con pratica export. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6505 — 10100 Torino». 20050
IMPORTANTISSIMA Società internazionale Cosmetici offre a Signore e Signorine la possibilità di ottimi guadagni svolgendo un'attività piacevole e dignitosa senza dover trascurare le normali occupazioni casalinghe o d'ufficio. Per informazioni telefonare lunedì al 397-269 Signora Lingua dalle 8 alle 12.30, altri giorni feriali dalle 8 alle 9. 50063

INDUSTRIA [redacted] assume subito migliori condizioni capo reparto presse meccaniche - idrauliche. Richiedesi conoscenza disegno, analisi tempi carico macchine. Manoscrivere dettagliando referenze: «Etas-Kompass Pubblicità 94 — 10100 Torino».

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca esperto in controllo budgetario e costi standard per servizio amministrativo di stabilimento. Titolo di preferenza laurea e conoscenza inglese o tedesco. Scrivere Pubbl[redacted]man, Casella 67/F — 20100 Novara. 50006

INGEGNERE meccanico [redacted] progettazione e conoscenza lingue estere cercasi per attività di ricerca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2578 — 10100 Torino».
INGEGNERE 25-30enne, buona conoscenza lingue, per attività comportante qualificati contatti e partecipazioni riunioni estero, cercasi da importante ente settore automobilistico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2512 — 10100 Torino».
MAGAZZINIERE esperto spedizioni [redacted]. Telefonare 252-833.

MECCANICI aggiustatori per assistenza tecnica clientela nelle zone di Torino, Aosta, Vercelli, Novara e provincia, cerca industria nazionale, specificare precedenti esperienze di lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».

MEDIA industria cerca dipendente per ufficio commerciale, giovane massimo 30enne, pratico ramo vendite, contatto clientela, organizzazione interna-esterna. Manoscrivere curriculum dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 2391 — 10100 Torino».

[redacted] massimo [redacted] cercasi da bravissimo artista, anche lavoro saltuario orario trattabile 1500 ora, serietà. Telefonare 578-971 pasti.
OFFICINA meccanica cerca tecnico esperto preventivi e lavorazione macchine assemblaggio per carrozzeria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 35 — 10100 Torino». 2001
ORGANIZZAZIONE negozi abbigliamento esamina segretaria 18-22 anni stenodattilografa, pubbliche relazioni, ottima presenza, preferibilmente diplomata; 4 commesse 16-25 anni media licenza media, ottima presenza. In entrambi i casi si assicura retribuzione interessante e massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 47 — 10100 Torino». 2001
PER attività di vendita in cantiere ricerchiamo personale fiducia possibilmente pensionato. Pre[redacted], facilità di parola. Presentarsi pomeriggio [redacted] 10, Edilcasa, [redacted]glio 29. O648
[redacted] contributi corrispondenza autonoma cerca industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5119 — 10100 Torino». 309172
PAGHE e contributi esperta signorina cercasi da media industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2480 — 10100 Torino». 22649

PER liquidazione paghe mediante impiego comptometer si richiedono signorine. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6517 — 10100 Torino».

PERITI industriali da avviare nel campo produzione sono ricercati da importante stabilimento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6517 — 10100 Torino». 20192

PERITO elettronico pluriennale esperienza campo misure. Preferibile conoscenza tecniche estensimetriche cercasi per attività di ricerca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2578 — 10100 Torino». 23433
PROMOTORI di vendita, con attività capillarmente organizzata, contatti ad alto livello, ricerca grande azienda nazionale. I candidati, residenti in Torino, sono invitati ad inviare curriculum a C.F.P., via Roma 101, 10123 Torino.
RAGIONIERA giovane praticamente contabilità massimo stipendio assume industria. Telefonare 547-371. 19976

RAGIONIERA, massimo trentenne, esperienza contabilità generale et import-export, conoscenza inglese e francese, veramente abile, cercasi da importante industria zona Beinasco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6496 — 10100 Torino».

RUSPA accessori auto assume disegnatore progettista particolari meccanici e carrozzeria. Presentarsi via Mongrando 46. 6762
SIGNORINE desiderose intraprendere professione perforatrice meccanografica IBM - GE - MDS si cercano da CMP per assunzione previo corso di addestramento. Presentarsi corso Unione Sovietica 169 dalle 17 alle 19 escluso sabato.
SOCIETA' italo americana ampliamento quadri cerca cinque elementi ambosessi, possibilità alto guadagno (200.000 mensili) carriera purchè liberi subito, veramente ambiziosi. Lunedì ore 9.30 corso Galileo Ferraris 117. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. 16622
SOCIETA' petrolifera livello nazionale ricerca introdottissimi vendita lubrificanti industriali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6462 — 10100 Torino». 19640
[redacted] meccanico vicinanze Torino [redacted] provetto disegnatore [redacted] stampista attrezzature. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6404 — 10100 Torino». 19058
STABILIMENTO Settimo Torinese cerca ragioniera ragioniere 30-35enne lunga esperienza contabile, corrispondente, mano d'opera. Referenze [redacted]. Telefonare 56[redacted].
SUBITO assumiamo 10 ambosessi, massimo 24enni, buona cultura, 3000 giornaliere o stipendio. Presentarsi solo giorno 10, via S. Franc. d'Assisi 24, 2° piano. 5/1027

⑭ Domande lavoro

AIUTO madre, au pair, molte signorine inglesi istruite, affezionate ai bambini sono disponibili quasi immediatamente. Minimo 20.000 al mese. Per ulteriori informazioni scrivere: Excelsior Bureau, 69 Shaftesbury Avenue, London W. 1.
AUTISTA patente E offresi ore libere. Telefonare 297-082. 23205
AUTISTA torinese con camioncino 13-20 ql. offresi ditta consegne, referenziato. Telefonare 375-241.
AUTISTA 32enne D pubblica pratico ribaltabili offresi possibilmente per linea o per TIR. Telefonare 938-443 Avigliana. 23235
BAMBINAIA 36enne referenziata offresi. Snaid, 503-182.
CAMICIAIA offresi anche mezza giornata laboratorio. Telefonare 396-140.

CAPO sezione confezioni maschili, occupato qualificata industria, lunga esperienza capacità, interessato trasferirsi Piemonte, Liguria, avvicinamento parenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1082 — 10100 Torino». 305067

CONIUGI 23enni offronsi per portineria. Referenziatissimi. Ciclo Antonino, via Ormea 52, 10125 Torino.
CUOCA offresi famiglia signorile ore 9-18 escluso domenica, zona Cibrario Statuto Cenisia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2534 — 10100 Torino». 23081
CUOCO referenziato 30enne libero subito offresi. Telefonare 295-719 Genova. 308889
DOMESTICO pratico pulizie, servizio tavola, volendo autista, torinese, referenze chiare, controllabili, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5114 — 10100 Torino».
FAMIGLIA piemontese offresi [redacted] due ville precollinare tra Caselette e Trofarello. Marito operaio. Telefonare 869-013. 20362
GIARDINIERE libero mezza giornata offresi manutenzione prati all'inglese e fiori in genere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2567 — 10100 Torino». 23353
INFERMIERA cinquantenne diplomata, referenziatissima offre propria assistenza professionale domicilio 150 mila mensili. Telefonare 546-092.
INFERMIERA diplomata notturna, diurna, privata, ospedaliera disposta eseguire spostamenti offresi. Telefonare 212-371, 294-411.
INVALIDO civile qualificato centralinista con patente B offresi presso azienda. Telefonare 873-283.
MAGAZZINIERE patente auto, pratica decennale conduzione magazzino accettazione spedizioni preparazione ordini offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2522 — 10100 Torino». 22971
MONTATORE meccanico 2ª categoria offresi mezza giornata. Telefonare 762-607 dalle 18 alle 20.
NEO pensionato pratico pulizia scale offresi zona Campidoglio, Statuto. Tel. 743-103. 20426
OFFRESI autista fattorino pratico ribaltabile, lunga pratica, referenziato. Telefonare 666-167.
OFFRESI custode giardiniere ortolano frutticoltore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6531 — 10100 Torino».
OFFRESI tornitore abile referenziato. Tel. 516-611. 23189
PENSIONATO fuochista caldaie vapore patente 2ª generale offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2554 — 10100 Torino». 23343
PIEMONTESE offresi operaia per industria, pulizia uffici, possibilmente Barriera Milano. Telefonare 242-423.
SALDATORE elettrico-ossigeno offresi ore libere. Telefonare 297-082.
SALDATORE tornista offresi ore libere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2521 — 10100 Torino».
SARTA guardarobiera offresi ore pomeridiane. Telefonare 770-735.
SIGNORINA 22enne cerca lavoro decoroso a lavoro domestico da signora sola o coniugi dalle 9 alle 17. Telefonare 353-456. 23259
TUTTOFARE giornata ore referenziata offresi. Snaid, 503-182.
VENTIDUENNE patentato militesente libero subito offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 487-345.
VENTISETTENNE specializzato montatore aerei patente C offresi a seria ditta come autista o incarico fiducia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6559 — 10100 Torino».

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A.A. CERCASI idraulici termosifonisti aiutanti apprendisti. Trivellato, via Canova 19. 23421
A.A.A. MICHELINO officina riparazioni scopa cerca meccanico. Telefonare 623-810. 2001
A.A. CERCASI personale femminile propaganda calze ottimo guadagno. Presentarsi: Buopenniere, via Mombarcaro 69. 22627
A. APPRENDISTI elettromeccanici volenterosi apprendere mestiere 15-18 anni assumonsi. Romano, Ricasoli 28.
A. BUONA retribuzione assumiamo personale femminile bella presenza lavoro stagionale distribuzione offerta speciale omaggi, premi. Per informazioni rivolgersi Rega-Nixon, Camerana 4 C ([redacted] Nuova).

A Cosenza Industria Chimica importanza nazionale cerca funzionari patente 1° grado generale con pratica turbine e alternatori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1061 — 10100 Torino». 305053

A. [redacted] meccanica Leuman cerca operatore presse massimo 35enne. Telefonare 957-291. 2001
ABILE donna tuttofare referenziata [redacted] da famiglia signorile, assicuransi personale [redacted] aiuto ogni elettrodomestico, ottimo trattamento. Telefonare ore pasti 966-444. 1001
AGGIUSTATORE attrezzista montatore 1ª categoria assume azienda meccanica via Cumberti 84. Telefonare 258-436. 1001
AGGIUSTATORI e tracciatori 1ª categoria cercansi. Regis, telef. 890-546, 894-967. 21529

AGGIUSTATORI stampisti lamiera cerca importante industria in Torino. Telefonare 795-508. 309184

ALBERGO cerca cameriera ai piani e facchino generico. Presentarsi Albergo Castiglione, via G. Bruno 210.

(Continua a [redacted])

Le origini dell'irrazionalismo europeo

La lotta alla Ragione

Come, quando [redacted] perché lo spirito tedesco si volse contro la *raison*, contro la ragione matematica cartesiana, [redacted] cò di sostituirla [redacted] una nuova ragione storica? Alle domande rispondeva nel 1942 il compianto Carlo Antoni, [redacted] uno splendido libro oggi ripubblicato da Sansoni: *La lot[redacted] contro la ragione*.

Le cose cominciarono nella Svizzera del primo Settecento, specialmente [redacted] i patri[redacted] bernesi Muralt e Haller, ostili alla preponderante influenza dello spirito francese, e alla minacciosa invadenza della politica dei Borboni. Sorse così, contro [redacted] Francia «gloriosa di servire», l'esaltazione mitica delle tradizioni elvetiche; l'entusiasmo per la natura forte [redacted] selvaggia, [redacted] delle antiche libertà dei [redacted]toni, e la congiunta trasfigurazione del rude montanaro. Era già un precorrimento romantico, una rivolta contro le regole imperanti nel gusto, nella cultura, nella politica. All'*Art poétique* di Boileau [redacted] contrapponeva la poetica del sentimento e dell'immaginazione; al buon [redacted] la passione; alle tendenze cosmopolitiche, universalizzanti, l'[redacted]dividualità dei popoli, [redacted] prische «nazioni». Ma era, più che la rivendicazione di una libertà nuova, l'idealizzazione del passato, di una libertà statica.

Poco dopo, in Germania, Justus Möser, il «mago di Osnabrück», insorgeva contro il dispotismo di tipo francese, livellatore della massa indifferenziata dei sudditi, contrapponendogli le libertà tradizionali dei vecchi ceti sociali, gli *Stände*. Egli condannava Carlo Magno, che [redacted] distrutto la libertà dei Sassoni, aborriva la nuova idea della tolleranza; lodava, [redacted] il pacifismo, le guerre, attraverso cui si rivelava lo spirito pugnace delle nazioni; rivalutava persino le superstizioni popolari, derise dall'illuminismo. Anche questa polemica [redacted] Möser aveva il suo grave limite: non era «*né grande né creatrice*».

Hamann [redacted] volta scendeva in lizza contro la *raison*, che sembrava essersi trasferita nella Prussia di Federico II e nel movimento culturale dell'*Aufklärung*. In lui fermentavano, con straordinaria efficacia, le tradizioni del Pietismo protestante; e [redacted] passato tedesco era orgogliosamente rivendicato. Ma il senso della «individualità» nazionale [redacted] soprattutto forte in Herder, che, muovendo da considerazioni sulla lingua dei popoli, aveva finito per esaltare il con[redacted] della poesia nazionale e popolare, lo spirito delle stirpi differenziate, [redacted] lento sviluppo delle nazioni come di organismi che venivano [redacted]scendo e definendosi nelle loro fisionomie caratteristiche. Anche Herder [redacted] ostile all'illuminismo francese, diventato [redacted] Germania strumento della politica fridericiana. Il limite di questo capovolgimento di valori consisteva nel considerare la nazione come una entità «naturale» anziché un fat[redacted] dello spirito, della volontà. Erano già implicite nel concetto [redacted] posteriori degenerazio[redacted] della politica di potenza, il ripudio delle idee universali, cosmopolitiche, le esasperazioni dei naziona ni. Fu per l'appunto Herder a coniare per primo la parola «nazionalismo».

Questa lotta settecentesca contro la ragione, ripresa poi dal Romanticismo, ebbe certo il suo grande momento positivo, per il risalto che diede alla forza delle tradizioni, e al [redacted] concetto delle libe[redacted] nazioni (si pensi a Mazzini). Ma [redacted] ebbe anche i suoi aspetti negativi, per i pericoli di involuzioni e di sopraffazioni che conteneva, e che si resero così tragicamen[redacted] manifesti nei due secoli successivi.

Tutto questo lasciava trasparire l'Antoni, [redacted] chiaro riferimento al travaglio dei tempi. E poco dopo, nel cupo inverno del 1943, nella Milano occupata dai nazisti, Fede[redacted] Chabod — in [redacted] ammirevole corso di lezioni sull'idea di nazione, pubblicato postu[redacted] da Laterza — avrebbe richiamato [redacted] lode le pagine dell'Antoni, rendendone esplicito il drammatico significato. La visione «naturalistica» delle nazioni portava al nazismo; l'esaltazione möseriana dei vecchi ceti sociali approdava al conservatorismo agrario degli *Junker* prussiani; il culto irrazionalistico della nazione sfociava nel fanatismo e nelle follie del nazismo. Anche oggi, [redacted] una storia da meditare.

A. Galante Garrone

CARLO ANTONI: *La lotta [redacted] tro la ragione*. Nuova edizione a cura di [redacted]. Biscione, Sansoni, pp. 288, L. 1500.

La Russia alleata e nemica di Hitler

Il diplomatico sovietico Majskij rievoca gli anni cruciali 1939-1943

Non [redacted] certo [redacted] rie «ufficiali» d'un personaggio sovietico che [redacted] possono aspettare rivelazioni sensazionali; tuttavia, entro i suoi limiti, *Guerra e diplomazia*, il [redacted] volume delle memorie [redacted] Ivan Majskij, costituisce una [redacted] interessante e proficua. L'opera [redacted] gli ultimi quattro anni, dal 1939 al 1943, della lunga missione di Majskij come ambasciatore a Londra, cominciata [redacted]; gli anni che vedono dapprima l'Unione Sovietica in buoni rapporti con la Germania nazista, poi aggredita da Hitler e così costretta ad entrare nel [redacted] degli alleati.

Majskij è tranquillamente convinto della tesi ortodossa sovietica, circa la [redacted] volontà delle democrazie occidentali di opporsi a Hitler, donde sarebbe derivato, [redacted] contraccolpo, il patto nazi-sovietico [redacted] l'atteggiamento di Mosca sino al brutale risveglio all'alba del [redacted] giugno '41. Perciò la spartizione della Polonia fra tedeschi [redacted] sovietici, la guerra contro la Finlandia, l'annessione [redacted] Stati baltici sono tutti avvenimenti che Majskij, come storico, giustifica; molto più difficile, ovviamente, [redacted] era il giustificarli, [redacted] diplomatico, agli uomini politici inglesi. [redacted] fece comunque il possibile, con un certo [redacted]so, soprattutto per [redacted] ottime relazioni personali che aveva con molti elementi, anche conservatori; e [redacted]sto lato umano delle [redacted] è [redacted] sicuro il più vivo ed attraente.

Non meno difficile fu il compito [redacted] Majskij come ambasciatore d'una potenza alleata, che chiedeva [redacted] insistenza ingenti aiuti e l'apertura immediata del «secondo fronte». I contrasti interni fra gli alleati, gli scontri epistolari tra Churchill e Stalin, [redacted] sono qui presentati dal versante sovietico: in maniera unilaterale, quindi, ma che serve, almeno, [redacted] stimolo critico per controllare la ben più nota e diffusa versione [redacted] parte occidentale, [redacted] cominciare dalle memorie di Churchill.

Ferdinando Vegas

IVAN MAJSKIJ: *Guerra e diplomazia 1939-1943*. Editori Riuniti - Pag. 467, [redacted] 3800.

Crisi cattolica nell'Almanacco Bompiani

Le immagini e i testi del dissenso religioso

Un amico letterato, laico senza nostalgie, ci parlava giorni fa [redacted] interesse per il dibattito religioso in corso; della sua convinzione che vi [redacted] tocchino tasti fra i più critici e [redacted]cisivi della condizione umana oggi; del rammarico [redacted] non disporre di una dimensione culturale teologica per seguirlo più da vicino. Impressioni [redacted] genere sono abbastanza diffuse. [redacted] potrà anche fare la tara ai clamori della contestazione; ma diventa sempre meno facile [redacted] un retroterra di intensa vitalità, che emerge in una circolazione quasi drammatica di idee inconsuete.

A dire che si tratta solo di moda effimera, forse [redacted] corre [redacted] rischio di squalificarsi proprio come uomini di cultura. Certo, in un paese [redacted] come [redacted] nostro — dove per un secolo e più la teologia è rimasta rigorosamente confinata negli istituti ecclesiasti[redacted] e qui si è isterilita nella ripetizione manualistica — l'esplosione di iniziative editoriali «teologiche», [redacted] risponde sicuramente a [redacted] richiesta del pubblico, non consente ancora di stabilire un dialogo aperto, come [redacted]rebbe auspicabile [redacted] reciprocamente utile, fra cultura laica e «inquietudine religiosa [redacted]

Proprio a quest'ultima, [redacted] felice e significativa scelta, Bompiani ha dedicato [redacted] suo tradizionale Almanacco letterario. Gli autori convocati — più di trenta — sono tutti, [redacted] quasi, degli «addetti ai lavori»: [redacted] ricco volume registra tacitamente proprio l'assenza [redacted] quel dialogo. Ma può rappresentare una spin[redacted] notevole: sia per la lucidità di impostazione dei problemi, sia per l'evidenza che ne risulta d'un immediato rifrangersi, dei problemi stessi, fuori dall'ambito ristretto dei credenti. Si pensi, per esempio, all'angolazione proposta nelle esemplari pagine [redacted] introduttive: l'inquietudi[redacted] della Chiesa presentata come quella di «una comunità che progetta se [redacted]», non per «superare» la fe[redacted] il modo in cui [redacted] stata vissuta fin qui. Precise [redacted]rispondenze possono venire subito prospettate, in tal senso, con altre [redacted] della cultura contemporanea, [redacted] altre comunità, anche politiche: alle prese, oggi, con [redacted] problema analogo.

Fra le opposte «tentazioni» — il rifiuto della Chiesa-istituzione; la «restaurazione aggiornata» — l'Almanacco sceglie organicamente la via della riforma in profondo. Che vuol dire abolizione e non revisione [redacted] Concordati (la cui natura, di patti fra potenze, non risponde più alla rinnovata coscienza [redacted] natura della Chiesa); decentramento della liturgia nell'esperienza delle singole comunità e non soltanto traduzione di un testo [redacted] nelle lingue vive; trasformazione del rapporto sacro-profano; ridimensionamento dell'autorità e ridistribuzione dei poteri; ricerca di un [redacted] stile di vita del cristiano nella società.

Eccellenti [redacted] sequenze fotografiche, [redacted] chiara forza polemica pur senza didascalie. Completa il volume una sezione finale politico-letteraria. Giancarlo Bonacina e Paolo De Benedetti [redacted] i redattori, con [redacted] collaborazione di Piero Balestra (l'autore del [redacted] libro Sesso e persona) e Mario Cuminetti.

Mario Gozzini

L'inquietudine religiosa: «Almanacco letterario Bompiani 1969». Pagine 208, lire [redacted].

DIFFICILI [redacted] DI [redacted] E [redacted] VITA

Dylan Thomas poeta [redacted] qualunque prezzo

Nelle lettere ad un amico, egli confessa con pudore [redacted] ironia la [redacted] nera miseria

Thomas, un grande ribelle

Durante le lunghe giornate dell'inverno 1940, quando disordine [redacted] terrore allungavano ormai le loro ombre sulla terra, Dylan Thomas si era voluto stabilire [redacted] la moglie Caitlin e il figlio [redacted] pochi mesi [redacted] una piccola località di provincia. Aveva ventisei anni [redacted] non aveva una lira. E ora doveva elemosinare pochi scellini, ora trascorreva le giornate in una stanza troppo fredda scrivendo con minutissima calligrafia un testo per la radio o una rapida [redacted]sione.

In una lettera indimenticabile si dipinge seduto alla scrivania con le dita intirizzite, [redacted] narici di ghiaccio e quattro maglioni sotto una logora vestaglia; in un'altra occasione, [redacted] una punta [redacted] incantevole ironia, annuncia al suo amico Vernon Watkins di non [redacted] riuscito a pagare le ultime tre rate del proprio letto matrimoniale, rischiando «qualcosa di molto crudele». Chi potrebbe pensare [redacted] un'esagerazione? Imprevidente come i bambini, i ribelli e i sognatori, Dylan Thomas è il solo grande poeta della sua generazione ad aver voluto conoscere un'esistenza disordinata, una miseria profondissima [redacted] senza rimedio come quella che aveva accompagnato Baudelaire [redacted] Rimbaud durante le sue fughe e i primi soggiorni a Parigi.

In un'Inghilterra che ammirava e glorificava [redacted] impassibile discrezione di [redacted] descritto in una delle lettere [redacted] questo volume borghesemente intento a discorrere di un prodigioso unguento antireumatico, Tho[redacted] doveva apparire come [redacted] eccentrico, un istintivo abitato da un'anima folle [redacted] romantica.

Forse schiacciato da questa potente personalità, dal suo fascino, Vernon Watkins [redacted] osò distruggere [redacted] dei biglietti, dei messaggi che Thomas gli inviò tra il 1936 e [redacted] dicembre del 1952, pochi mesi prima che la morte interrompesse [redacted] tumultuoso [redacted] sue giornate. [redacted] distanza [redacted] tanto tempo, quelle lettere, ispirate [redacted] una calda amicizia, percorse [redacted] un brivido di complicità, [redacted] mancheranno di destare in qualche lettore un certo imbarazzo: insieme con le più innocenti confessioni, coi piccoli [redacted] gustosi aneddoti, troviamo infatti mescolati alcuni segreti che forse non avremmo il diritto di [redacted]

Non di rado ci viene svelato [redacted] sfibrante lavoro che [redacted] nasconde dietro l'apparente felicità di un verso, la lunga ricerca che ha preceduto la scelta di una parola o la [redacted] esatta collocazione. Ed è la stessa [redacted] Thomas che ci [redacted] di udire nel leggere affermazioni come questa: «Scrivo poesie [redacted] ogni genere, e, [redacted] le caramelle di liquirizia, hanno tutte lo stesso [redacted]pore».

Antonio Debenedetti

DYLAN [redacted]: *Lettere [redacted] Vernon Watkins*. Ed. Saggiatore - Pag. [redacted], lire 1800.

Le fiabe per grandi di Guido Gozzano

Pubblicata per [redacted] prima volta nel 1914 [redacted] ristampata nel '30, torna la raccolta di fiabe di Guido Gozzano, *I tre talismani* (ed. Mondadori, li[redacted] 1500). Alle illustrazioni originali di Rubino [redacted] sta[redacted] sostituite quelle, più moderne, di Bertello. Son fiabe difficili, sotto l'apparente linearità, ma assai gustose: forse più [redacted] gli adulti che [redacted] i bambini.

Nelle persecuzioni di Molière la condanna [redacted] ogni dispotismo

Bulgakov ha dedicato all'autore del «Tartufo» un'affettuosa biografia, dove la Francia del Re Sole ricorda la Russia [redacted] Stalin

Intorno [redacted] Pasqua del 1659, il giovane Charles de La Grange entrò [redacted] pagnia teatrale di Molière che [redacted] appena ottenuto [redacted] protezione del duca d'Or[redacted] e si fregiava [redacted] titolo di «Troupe de Monsieur». Il nuovo attore prese l'abitudine [redacted] annotare su un registro i fatti salienti nella vita della compagnia: il [redacted]mero [redacted] repliche, [redacted] incassi, i [redacted] matrimoni, gli arrivi e le partenze. Per merito [redacted] quel brogliaccio è possibile ricostruire in parte la biografia di Molière, sovrapporre una maschera tragica al volto di uno dei più legittimi rappresentanti dell'*esprit gaulois*. Molière aveva allora 37 anni ed era giunto [redacted] cesso dopo una dura [redacted]rienza di attore nomade nel Sud della Francia, con il ricordo bruciante della prigione per debiti. D'ora [redacted] poi non gli mancheranno i trionfi, ma saranno [redacted] avvelenati dal sospetto, dal[redacted] calunnia, [redacted] compromes[redacted] avvilente.

Si racconta che Luigi XIV si nascondesse dietro la poltrona del cardinal Mazzarino [redacted] non perdere la «prima» d'una sua commedia. [redacted] quando Molière mise in ridicolo il salotto di Madame de Rambouillet e le affettazioni delle *précieuses*, fu costretto a mutilare [redacted] opera. Era così acuto il suo spirito di osservazio[redacted] e sanguigno il suo rea[redacted]o, che ad ogni recita c'era qualcuno tra [redacted] pubblico [redacted] smaniava e imprecava, credendo di riconoscersi tra gli attori [redacted]na: nobilotti boriosi, medi[redacted] ignoranti, borghesi avidi e gelosi. Il particolare [redacted] giungeva nuova esca al divertimento [redacted] al successo. Ma una volta il duca de La Feuillade, sentendosi offeso, affronta Molière, gli strofina il volto con i grossi bottoni [redacted] sua giubba, lasciandolo umiliato e sanguinante. Spesso, per non compromettere il favore [redacted]no, [redacted] diluire le [redacted] commedie in coreografie e balletti, ed il prediletto *Tartufo* attenderà cinque anni pri[redacted] trovare, manomesso, la via della scena. Intanto, gli [redacted] guerra dal pulpiti accusandolo di empietà e libertinaggio, proiettano sulla sua vita [redacted] sospetto atroce dell'incesto: Molière, travolto dalla passione, ha sposato la giovanissima Armande figlia [redacted] Madeleine Béjart che [redacted] stata sua amante.

Questa esistenza così complessa, sciabolata di luci e [redacted] ombre, ha turbato profondamente Michail Bulgakov, dettandogli un'opera composita in cui il rigore della documentazione sfuma nella favola e nell'apologo (scritta nel 1932-33, è [redacted] pubblicata nell'Urss soltanto nel 1962, e la riduzione teatrale [redacted] ha avuto miglior sorte). Bulgakov, uo[redacted] teatro, contempla affascinato [redacted] momento irripetibile nella storia della cultura occidentale: «*Tuona, Pont-Neuf! Senti che nel tuo chiasso nasce, da padre ciarlatano e da madre attrice, la commedia francese; [redacted] strepita, e [redacted] volto primevo è cosparso di farina*». [redacted] lo interessa [redacted]prattutto il conflitto perenne tra l'artista [redacted] il potere costituito, quello [redacted] scandì tragicamente la [redacted] stessa vita. Per questo la sua biografia di Molière è così [redacted]cante, così soffusa di scintillante malizia. Dai parchi [redacted] dai giochi d'acqua di Versailles sembrano affiorare a tratti le torri compatte del Cremlino, sul labbro sde[redacted] di Luigi XIV stamparsi i baffi di Stalin: il tiranno che fu, paradossalmente, anche il solo ambiguo protettore rimasto [redacted] Bulgakov nell'età buia in cui [redacted] toccò vivere e scrivere.

Lorenzo Mondo

MICHAIL BULGAKOV: *Vita del signor di [redacted]*. E. Mondadori. Pag. 241, [redacted] 2000.

BULGAKOV
VITA DEL SIGNOR DI MOLIÈRE

Un popolare romanzo sull'assedio di Torino

L'editore Viglongo dedica da tempo la sua attenzione a riscoprire testi della let[redacted] sorta in Piemonte. In questa direzione [redacted] colloca anche la ristampa dei *Dragoni azzurri* di Luigi Gramegna, romanzo storico (pp. 435, lire [redacted] Fu scritto nel 1906, in occasione del bicentenario dell'assedio di Torino, durante la guerra di successione spagnola. L'inte[redacted] documentario qui non vale [redacted] quanto la ricostruzione, affettuosa, del costume e dei luoghi di [redacted] fase di vita piemontese.

«LA SOMMOSSA» DI [redacted]

Le agitazioni sociali nella Francia [redacted] ieri

Anno 1933. Giornata piovo[redacted] a Clerguemort, valle della Francia tra i monti della Cevenne. [redacted] giovane minatore Noël Tarrigues procede solo: un po' incantato dalla ferocia del paesaggio e un po' turbato dalle idee che sta per sfogare. Va infatti a trovare il più anziano fratello Ferdinand, socialista; e a pro[redacted] — per irresistibile bisogno di chiarezza — un'inevitabile rottura dicendogli di avere abbracciato la [redacted]sa del comunismo. Ma Noël ha anche altro per la testa. Pensa alla cognata Solange, disprezzata per la sua futile bellezza e tuttavia incubo [redacted] roventissimi [redacted]. E prima di arrivare dal fratello, [redacted] una seconda immagine [redacted]minile apparirgli per [redacted]: [redacted] la quindicenne Emmeline Mourrail, fuggevole incontro nel solitario cammino.

Questo il principio del romanzo *La [redacted]* [redacted] Jean-Pierre Chabrol, che dopo qua[redacted] cinquecento pagine finirà con l'unione di Noël [redacted] di Emmeline, propiziata da Solange già amante del cognato. Ma, da un [redacted] all'altro, la vicenda amorosa non è che tenuissimo filo; e chi lo seguisse come bandolo della storia precipiterebbe disorientato in un [redacted] mulinello di fatti succedentisi secondo la celebre formula dei «componimenti misti di storia e [redacted] invenzione».

Perché qui [redacted] quarantaquattrenne Chabrol ha lavorato su due piani, [redacted] innegabile bravura. Da una parte, [redacted] Francia degli anni Trenta e [redacted] suoi drammi sociali fedelmente ricostruiti in chiave documentaristica. Dall'altra, un brulichio [redacted] personaggi [redacted] passioni immaginarie. Sempre, poi, o quasi, la realtà si ravviva nella fantasia, e la fantasia ha nella [redacted] la cornice più suggestiva. Sì che memorabili episodi di cronaca — come lo «scandalo Staviski» e i tumulti che [redacted] seguirono — e figure altrettanto memorabili della vita francese — [redacted] e Laval, Pétain [redacted] Malraux — compaiono nella trama romanzesca senza produrvi lacerazioni [redacted] restare sullo sfondo.

Tanto basta, allora, per dire che *La [redacted]* è un buon libro; raccomandabilissimo anche per [redacted] dono di farsi leggere con sveltezza [redacted] piacere nonostante la mole.

Ferdinando Giannessi

JEAN-PIERRE CHABROL: *La [redacted]*. Ed. [redacted], pag. 479, lire [redacted]

[redacted] SULL'ORIGINE [redacted]

[redacted] padre ignoto di Apollinaire

E' Francesco Flugi d'Aspermont, un [redacted] ufficiale borbonico fuggito in America per sottrarsi ai debiti

Il 31 luglio 1900 il Distretto militare [redacted] Roma, [redacted] la leva [redacted] 1880, chiamò [redacted] armi Guillaume Apollinaire, che si chiamava ancora Wilhelm de Kostrowitzky [redacted] viveva a Parigi con la madre [redacted] il fratello minore. La convocazione non arrivò mai a destinazione, però, anche se fosse arrivata, [redacted] può esser sicuri che egli non avrebbe risposto [redacted] chiamata, perché non si era mai considerato italiano: nei documenti ufficiali francesi di quell'epoca è sempre indicato di nazionalità [redacted] e soltanto [redacted] un permesso [redacted] soggiorno per residenti stranieri, rilasciato [redacted] prefettura [redacted] polizia di Parigi l'11 ottobre 1899, è segnata la doppia nazionalità, italiana e russa. Il poeta ottenne la nazionalità francese il [redacted] marzo 1916, otto giorni prima di venir ferito gravemente nella guerra in cui si era arruolato volontario.

Queste complicazioni [redacted]grafiche sono legate alle sue origini, rimaste misteriose fino a pochissimo tempo fa. [redacted] padre ignoto, tutti credevano che fosse il figlio naturale d'un cardinale romano, ma si trattava d'una [redacted] senza [redacted] fondamento che aveva messo in giro Picasso, [redacted] quale [redacted] sosteneva tenendo conto soltanto dell'aspetto prelatizio del suo amico.

Soltanto ora l'origine di Guillaume Apollinaire si [redacted]nosce con certezza, illustrata in una documentatissima biografia che è stata pubblicata la settimana [redacted] a Parigi: Pierre Marcel Adema: *Guillaume Apollinaire* (Edizione della Table Ronde, 384 pagine, [redacted] franchi).

Il 31 agosto 1880, il duca Leopoldo Torlonia, ufficiale [redacted] stato civile del Comune [redacted] Roma, ricevette [redacted] proprio ufficio la levatrice Luisa Molinacci, accompagnata da due testimoni, la quale gli dichiarò che [redacted] 26 di quel mese, alle 5,10 del mattino era nato in una [redacted] di Trastevere un bambino di sesso maschile da una donna che voleva [redacted] l'incognito. Gli fu dato il nome di Guglielmo Alberto Dulcigni.

Due mesi dopo, il 3 novembre, Angelica de Kostrowitzky, nata il 29 aprile 1858 in Russia, nobile, riconosceva come proprio figlio naturale il bambino che era stato iscritto sotto il [redacted] Dulcigni, e chiamò il neonato Guglielmo Alberto Wladimiro Apollinare di Kostrowitzky. Angelica [redacted] ventidue anni, era figlia d'un nobile [redacted] capitano dell'esercito zarista, emigrato per motivi politici [redacted] diventato cameriere di cappa e spada di Pio IX.

La ragazza era [redacted] temperamento vivace [redacted] le dame francesi [redacted] Sacro Cuore alla Trinità dei Monti, dove era educanda, avevano dovuto rimandarla a casa nonostante la protezione del Papa. [redacted] molto tempo dopo, entrò nella [redacted] vita Francesco Flugi d'Aspermont, [redacted]ciale passato nell'esercito italiano dopo [redacted] stato capitano di quello napoletano fino alla caduta dei Bor[redacted]. Discendente d'una [redacted] la famiglia del cantone [redacted] Grigioni che era arrivata a Napoli con Gioacchino Murat, Francesco era uno degli uomini più brillanti di Roma nei primi anni della capitale.

Quando della sua relazione [redacted] la ragazza russa [redacted]que Guglielmo, Francesco aveva 45 anni, ma era ancora un figlio [redacted] famiglia e venne cacciato di casa. La stessa decisione aveva preso il padre [redacted] Angelica [redacted] fronte allo scandalo, cosicché [redacted] coppia si buttò alla ventura. Viaggiarono attraverso l'Europa, frequentatori abituali dei grandi alberghi e delle [redacted] da gioco internazionali, vissero quattro anni firmando cambiali e, finalmente, sommerso dai debiti, dai protesti e dalle minacce degli usurai, Francesco Flugi d'Aspermont, [redacted] padre del più grande poeta francese dopo Baudelaire, s'imbarcò per l'America e da quel momento non [redacted] ne seppe più nulla.

Sandro Volta

Importante industria Metalmeccanica vicinanze Torino
cerca
DIRETTORE DEL PERSONALE

requisiti: età 35-45 anni
istruzione - laurea in discipline umanistiche - buona [redacted] inglese

esperienza: pluriennale acquisita in posizione direttiva presso altre grandi industrie [redacted] settore.
Esperto nelle più avanzate tecniche [redacted] gestione [redacted] personale con particolare riferimento a psicologia del lavoro, incentivi, analisi [redacted] valutazione delle mansioni, questioni sindacali.

Si offre: inquadramento [redacted] categoria dirigenti e retribuzione adeguata.

Inviare risposta a: Etas-Kompass Pubblicità 2544 - [redacted] Torino

---

CAPO CONTABILE

cerca media industria meccanica torinese appartenente a grande Gruppo industriale. Richiedesi titolo studio in ragioneria - età 30-35 anni et precedente esperienza specifica.

Cestinansi domande non corredate curriculum vitae et dati anagrafici.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6370 — 10100 TORINO

---

la Castellana

Biancheria intima - Corsetteria - Costumi da bagno
ricerca
[redacted] per le provincie [redacted] Cuneo - Asti - Alessandria - Vercelli - Novara.

I candidati che dispongono dei seguenti requisiti:
documentata introduzione al dettaglio
ottima presenza
età non superiore ai 35 anni
automezzo proprio
[redacted] o senso organizzativo

dovranno presen[redacted] l'11 [redacted] fra le 9 e le 12, presso l'Hotel Savoia di Vercelli, [redacted] un colloquio [redacted] i funzionari della Società.

Primaria Azienda
Metalmeccanica
cerca

CAPO UFFICIO PERSONALE

con adeguata preparazione ed esperienza nel settore acquisite in aziende organizzate su moderne basi.

Ottimo inquadramento e possibilità di carriera ad elemento veramente preparato.

[redacted]: Etas-Kompass Pubblicità 45 — 10100 Torino.

Importante Azienda Metalmeccanica cintura Torino [redacted] per ufficio tecnico studi:

Disegnatore 1ª e 2ª catego[redacted] esperti lavorazione lamiera sottile e materie plastiche.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6504 — 10100 TORINO.

Per la propria filiale di Torino
GRANDE SOCIETA'
ricerca
Giovani e Signorine

aventi cultura media e di età non superiore ai [redacted] anni.
Si offre l'opportunità di [redacted] e far [redacted] di una moderna organizzazione di vendita garantendo:

- Corso di addestramento iniziale e successivi corsi di qualificazione
- [redacted] adeguata alle capacità
- Concreta possibilità di accesso ai livelli superiori [redacted] carriera.

Presentarsi lunedì 10 ore 9,30-12,30 - 16-19
Corso Galileo Ferraris, 14.

CAPO CONTABILE

maschio o femmina cerca media azienda commerciale. Richiedesi notevole pratica contabilità fiscale e statistiche aziendali. Precisare età, referenze.

[redacted] a: ETAS-KOMPASS [redacted] 61 — [redacted]

Grosse Herren-Konfektions Industrie sucht fuer Export-Abteilung Korrespondent (-in) mit perfekten mundlichen und schriftlichen Deutsch-Franzoesich Kenntnissen moeglichst auch Englisch. Erfahrung [redacted] Export-Angelegenheiten noetig. Angenehme 5 Tage-Woche - gute Bezahlung. Angebote mit Lebenslauf, Referenzen an: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO.

La BELOIT [redacted] S.p.A. con sede in PINEROLO
cerca
per il proprio **Centro Meccanografico:**

2 ANALISTI conoscenza problemi ufficio tecnico [redacted] produzione (settore E.D.T.)

1 PROGRAMMATORE

Per il proprio **Ufficio Tecnico:**

1 **DISEGNATORE PROGETTISTA** esperto presse oleodinamiche per iniezione materie plastiche, esperienza minima richiesta nel [redacted]re 5-6 anni.

Per il proprio **Ufficio** [redacted]

1 **VENDITORE** esperto ramo macchinari lavorazione plastica [redacted] esperienza ed introduzione nel [redacted] ricambi-assistenza clienti.

1 [redacted] presso oleodinamiche per iniezione materie plastiche per il Centro-Sud Italia.

Dettagliare curriculum e pretese indirizzando a:
CASELLA [redacted] PUBBLIMAN — 10064 PINEROLO

Cercasi
[redacted] e carpentieri in ferro
1ª e 2ª categoria.
Scrivere o presentarsi presso LAMSAT S.p.A. Strad.le Orbassano 4 - Beinasco.

Importante Azienda in Torino produttrice macchine d'avanguardia per l'industria automobilistica ed aeronautica con mercato mondiale cerca un

[redacted] PER L'AMMINISTRATORE [redacted]

Sono requisiti indispensabili:
● Laurea in Ingegneria Industriale con buona votazione ● Età 30-33 ● [redacted]enza completa lingua inglese, possibilmente conoscenza [redacted] ● Esperienza progettazione o d'officina seguita da esperienza commerciale ● Conoscenza tecniche marketing ● Disponibilità a viaggi frequenti [redacted] Intelligenza brillante ● Capacità sviluppare intenso e sistematico [redacted].

La suddetta posizione offre un lavoro vario ed interessante con ottime possibilità di miglioramento, retribuzione e posizione sindacale adeguate alle reali capacità.

Manoscrivere dettagliando a [redacted]-Kompass Pubblicità 6553 - 10100 Torino

---

AZIENDA
DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

operante in campo automobilistico cerca per il settore promozione vendite e pubblicità un elemento di età non superiore ai 25 anni, che abbia conseguito brillantemente il diploma di maturità classica o scientifica.

Il candidato dovrà inoltre:
- possedere vivacità [redacted] pensiero, dinamismo e facilità d'estensione di note a carattere redazionale;
- possedere naturale predisposizione alle relazioni pubbliche;
- essere facilmente integrabile per lavori [redacted] gruppo;
- [redacted] disponibile per risiedere stabilmente [redacted] Torino.

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza [redacted] tecniche pubblicitarie [redacted] alle campagne promozionali, apprese presso altre aziende [redacted] agenzie pubblicitarie.

Inviare curriculum completo e dettagliato, specificando l'eventuale posizione ora ricoperta ed il livello retributivo raggiunto.

SCRIVERE A: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 59 — 10100 [redacted]

AZIENDA MECCANICA IN ESPANSIONE
ricerca

direttore [redacted] produzione

Tecnico validissimo al quale affidare [redacted] responsabilità della direzione e dell'organizzazione della produzione nel nuovissimo stabilimento situato nella [redacted] pinerolese [redacted] attualmente occupa [redacted] operai.

Occorre un «capo» veramente abile, dinamico, capace, con requisiti di preparazione tecnica e culturale, esperienza professionale e curriculum di carriera adeguati alla mansione.

La posizione [redacted] a livello dirigenziale e prevede condizioni retributive a [redacted]tuali di piena soddisfazione.

Gli interessati [redacted] pregati [redacted] inviare dettagliate notizie precisando anagrafe, esperienza, carriera compiuta, aspettative. Riservatezza assoluta.

Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5107 — 10100 TORINO

Siamo una moderna azienda metalmeccanica [redacted] forte espansione. Produciamo beni strumentali largamente affermati sul mercato nazionale ed estero. In attuazione dei programmi di ampliamento dei quadri tecnici presso la sede centrale di Roma, ricerchiamo un

CAPO SERVIZIO PROGETTAZIONE (Progr. 315)

cui affidare la responsabilità della progettazione dei prodotti e della realizzazione dei prototipi, operando alla guida di diversi gruppi di progettisti specializzati.

Per questa posizione, che prevede la dirigenza entro un anno, è richiesta la laurea in ingegneria meccanica, una età massima [redacted] quarant'anni ed una pluriennale comprovata esperienza di progettazione, maturata in primarie aziende preferibilmente del settore trattoristico, dei veicoli industriali o macchine per movimento terra.

CAPO SERVIZIO TECNICO (Progr. 331)

Responsabile degli uffici: attrezzature, pubblicazioni tecniche, omologazioni, normalizzazione, segreteria tecnica.

La persona prescelta dovrà essere laureata [redacted] ingegneria meccanica, trentacinquenne, con pluriennale esperienza compiuta presso primarie aziende metalmeccaniche [redacted] elettromeccaniche in posizione di responsabilità, [redacted] diretto contatto con i problemi di officina.

Per entrambe le posizioni offriamo condizioni contrattuali e retributive di sicuro interesse e di elevato prestigio.
Desideriamo ricevere un curriculum molto dettagliato e garantiamo la massima riservatezza.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 50 — 10100 Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE METALMECCANICA
affermata nella produzione di parti per auto ricerca:

Rif. A CAPO [redacted] MONTAGGIO
Rif. B CAPI [redacted] PER SEZIONE MONTAGGIO
Rif. [redacted] CAPO SQUADRA [redacted] SEZIONE LAVORAZIONE MECCANICA
[redacted] esperienza torni, trapani, frese
Rif. D CAPO SQUADRA PRESSE

I candidati, di età compresa fra i [redacted] ed i [redacted] anni, dovranno [redacted] una esperienza almeno triennale, acquisita presso medie e grandi industrie [redacted] settori dell'organizzazione e conduzione [redacted] reparti di produzione, oppure nel settore Tempi [redacted] Metodi.
Costituisce titolo preferenziale, [redacted] non determinante, il possesso [redacted] diploma [redacted] perito industriale o comunque, di scuola [redacted]e superiore.
Viene offerto, in moderna [redacted] dinamica azienda, un trattamento adeguato alle effettive capacità [redacted] positive prospettive di carriera. Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae, [redacted]cificando posti occupati, referenze [redacted] pretese.
[redacted] assicura a tutti i candidati risposta [redacted] giorni [redacted] riservatezza.
Scrivere a: **ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6574 — 10100 TORINO**, indicando il riferimento a cui si intende rispondere.

INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE
leader nel settore
cerca

Rif. A - TECNICO IMPIANTI E MANUTENZIONE

Si richiede: pluriennale e completa esperienza - dinamismo - iniziative di decisioni e autonomia [redacted] lavoro.
[redacted] offre: retribuzione interessante ed adeguata alle effettive capacità.

Rif. B - DISEGNATORE PROGETTISTA
[redacted]

Si richiede: pluriennale esperienza lavorazione lamiere sottili, conoscenza macchine utensili costruzione stampi, ascendente sul personale.
[redacted] offre: [redacted] interessante ed adeguata alle effettive capacità.

SI ASSICURA LA MASSIMA [redacted]

Scrivere, dettagliando curriculum a: [redacted] PUBBLICITA' 2435 — 10100 [redacted]

CONVITTO MASCHILE
[redacted]

N. [redacted] AIUTI ASSISTENTI STUDENTI UNIVERSITARI (ETA' 21-30 ANNI)

Orario lavoro ridotto (5 ore) con ampie possibilità [redacted] frequenza all'Università. Vitto, alloggio e buon trattamento economico.

Informazioni:
ISTITUTO BONAFOUS
Via Pianezza 123
Telefoni 731.727/28

[redacted] **S.p.A.**
Costruzioni Macchine Utensili
Strada Borgaretto n. [redacted]
BORGARETTO (Frazione Beinasco)

assume:

Aggiustatori - alesatori - pialatori 1ª e 2ª categoria tubisti - lamieristi 2ª categoria - manovale pratico gru.
Presentarsi dalle ore [redacted] 9 e dalle ore 18 alle [redacted].

PERITO CHIMICO
ventottenne

pluriennale esperienza acquisita anche in missioni all'estero nella conduzione, progettazione, montaggio impianti chimici esaminerebbe proposte.

Conoscenza lingue: francese, inglese, russo.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 2455 - 10100 Torino.

Industria torin[redacted] preminente [redacted] [redacted] e all'estero nel mercato dei filati artificiali, intende [redacted]

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE COMMERCIALE
Progetto n. 435/33

[redacted] persona prescelta sarà incaricata di mantenere contatti ad alto livello con la più qualificata clientela europea del settore e sarà chiamata a partecipare alla formulazione delle politiche di vendita e alle conseguenti impostazioni organizzative.

La frequenza di viaggi all'estero e la relativa autonomia nella conduzione delle trattative rendono la posizione particolarmente indicata a chi possegga s[redacted] personalità e particolare dinamicità.

I candidati, di età indicativamente compresa tra i 30 e i 40 anni, dovranno vantare il titolo di studio minimo di scuola media superiore, possibilmente d'indirizzo tecnico (tessile); una esperienza di almeno due anni in posizione analoga, preferibilmente nel settore dei filati sintetici ed artificiali; la conoscenza di almeno due lingue, di cui indispensabile è la tedesca, l'altra potendo essere l'inglese o la francese. E' previsto l'inquadramento sindacale di prima categoria e una retribuzione commisurata alla preparazione dimostrata, da concordare con l'interessato unitamente all'applicazione di adeguati incentivi.

Quanti ritengono di essere validamente interessati [redacted] presente an[redacted] pregati di inviare il [redacted] curriculum dettagliato e corredato [redacted] una fotografia, non restituibile, citando [redacted] numero del progetto a: Società S.I.F.I.N.A. (Via Sellini 2, Torino), incaricata [redacted] selezione. La selezione [redacted] condotta con la massima riservatezza. Le candidature [redacted] presentate alla Società [redacted] dietro autorizzazione degli interessati.

Azienda Metalmeccanica [redacted] importanza internazionale [redacted] per la [redacted] di Torino
INGEGNERE MECCANICO

Si richiede:
- Età non superiore ai 30 anni
- Esperienza nel settore della progettazione
- Buona conoscenza delle lingue inglese e tedesca

Si offre:
- Inquadramento nella 1ª categoria impiegatizia con trattamento economico in relazione alle effettive capacità.

Indirizzare curriculum dettagliato [redacted]:
Etas-Kompass Pubblicità 6535 — [redacted] TORINO

Industria [redacted] importanza mondiale cerca:
NEOLAUREATI - LAUREATI - LAUREANDI [redacted] DISCIPLINE [redacted] - [redacted] BIOLOGI
[redacted] carriera collaboratore scientifico per le zone di: Torino - Genova - Milano.
Età 25-30 anni.
Specificare età ed allegare curriculum.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino.

AZIENDA MECCANICA PRODUZIONI [redacted] SERIE
RICERCA per [redacted] stabilimento [redacted] 1300 lavoratori,

OPERAI specializzati in:
1) Stampaggio plastica
2) Pressofusione
3) Tranciatura lamierini
4) Torneria
5) Rettifica

per adibirli a mansioni di operatori [redacted] vice capi-reparto.
Scrivere, precisando curriculum, orari liberi per colloquio, richieste economiche, disponibilità [redacted] trasferirsi e recapito telefonico a: **ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO**

GRANDE AZIENDA [redacted]
PRODUZIONI GRANDI SERIE

RICERCA per nuovo stabilimento [redacted] operai

CRONOMETRISTI

da assumere come impiegati tecnici di 2ª categoria.
[redacted] richiede esperienza almeno biennale nella [redacted]sione.
Scrivere, precisando curriculum, richieste economi[redacted], orari liberi per colloquio, disponibilità [redacted] trasferirsi [redacted] recapito telefonico a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

Manifattura lane filati aguglieria importanza nazionale [redacted] per inserire nella propria organizzazione commerciale

[redacted] **QUALIFICATO VENDITORE**

possibilmente con introduzione nel settore negozi [redacted]glieria mercerie.

[redacted]: stipendio di categoria - trattamento provvigionale - premi di vendita - rimborso spese.

Presentarsi:
Hotel Ambasciatori, giovedì 13 corrente dalle [redacted] 14,30 alle 18.

Grande industria produttrice beni largo [redacted]

VENDITORI [redacted] DIRETTI
per Torino città [redacted] provincia

SI CHIEDE: forte attitudine alla vendita - dinamismo - servizio militare assolto - età [redacted] anni 32.

[redacted] OFFRE: un trattamento [redacted]e da soddisfare [redacted] esigenze dei più preparati composto da: stipendio - provvigioni - rimborsi [redacted] - inquadramento sindacale.

[redacted] interessati [redacted] pregati di presentarsi direttamente all'HOTEL PALACE [redacted]. TURIN, via Sacchi 8, TORINO, telefono 513.381; chiedendo del dott. BIANCHI il 12-2 dalle ore 9 [redacted] 11,30 e dalle [redacted] 16 alle [redacted].

Chi [redacted] potesse presentarsi personalmente [redacted] pregato di inviare completo curriculum [redacted] foto non restituibile a:

ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 88 — 10100 TORINO

CAPO SERVIZIO [redacted]
cerca importante azienda metalmeccanica

[redacted] richiede:
[redacted] pluriennale in [redacted] impianti macchine utensili e specifica conoscenza schemi elettrici.
si offre:
retribuzione adeguata e inquadramento 1ª categoria alle dirette dipendenze della Direzione d'officina.

Scrivere [redacted] PUBBLICITA' [redacted] — [redacted] TORINO

Importante Azienda che opera nel settore alimentare dolciario ci ha incaricati di ricercare e [redacted] per la propria sede di Torino un:

ADDETTO [redacted]

Età: intorno ai 30 anni; preparazione a livello diploma; esper[redacted] minima [redacted] in uguale o analoga [redacted]zione; [redacted] pratiche doganali, assicurazioni, programmi produzione.
Si offre: categoria e stipendio in relazione alla posizione attualmente occupata, possibilità [redacted] carriera.
I dipendenti dell'Azienda sono informati della ricerca; riservatezza garantita dal segreto d'ufficio.

Inviare curriculum a:
ISPER RI.SE.AD., Corso Galileo Galilei, 4 - 10126 Torino

Il Servizio Esportazione di una importante industria elettronica [redacted] fama internazionale cerca

AREA MANAGERS
cui affidare [redacted] responsabilità delle vendite nei mercati di lingua inglese, francese e tedesca.

Tale mansione, svolta alle dirette dipendenze del dirigente il Servizio, richiede iniziativa, dinamismo e spirito organizzativo.

Requisiti: laurea [redacted] materie tecniche o commerciali [redacted] preparazione equivalente, esperienza specifica [redacted] settore esportazione, assoluta padronanza [redacted] almeno due delle l[redacted] citate.

Inviare curriculum dettagliato [redacted] **Etas-Kompass Pubblicità** [redacted] — 10100 Torino.

Ricerchiamo per Torino città e [redacted] città

VENDITORI SPECIALIZZATI

Siamo una Società internazionale distributrice in Europa [redacted] fondi [redacted] investimento (Investment Trust) di primaria importanza.

RICHIEDIAMO I SEGUENTI REQUISITI:
[redacted] con età minima di 25 anni - precedenti esperienze di vendita ad alto livello - è gradita, ma non indispensabile la provenienza da settori analoghi o da servizi bancari, assicurativi, ecc. Presenza, moralità - cultura superiore - apertura ai contatti umani - nessuno schema d'orario di lavoro - capacità di apprendere e adeguarsi alle esigenze della clientela in genere - entusiasmo - particolare dinamicità.

PROPONIAMO LE SEGUENTI CONDIZIONI:
Addestramento programmato preventivo all'inserimento nell'organizzazione a spese della società nella nostra Sede. Le forme retributive sono diverse a seconda delle capacità e dei contributi individuali (a provvigione o a retribuzione mensile) offrono guadagni medi elevati, da un minimo di Lit. 150.000 ad un massimo di Lit. 720.000 netti di spese. Effettive possibilità di carriera nell'organizzazione commerciale esterna ed interna secondo precisi piani di programmazione.

Gli [redacted] rispondono ai requisiti richiesti possono scrivere [redacted] dettagliatamente il loro curriculum vitae (le lettere incomplete non avranno alcuna risposta). Non inviare documenti originali ma solo fotocopie - è gradita la fotografia che [redacted] verrà restituita.

Ai candidati [redacted] idonei [redacted] comunicata la data e il luogo del primo colloquio [redacted] giorni.

Scrivere a: cifra 950.034/12 Publicitas S.A. - [redacted] Lugano (CH).

CAPO PRODUZIONE

CAPACITA' EFFETTIVE TEMPI [redacted]ODI PROGRAMMAZIONE CICLI [redacted]NI CONCETTI CONDUZIONE POSSIBILMENTE PRATICO RAMO CERCA INDUSTRIA MOBILI.

Scrivere: [redacted] PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

[redacted] SOCIETA'
Produttrice beni strumentali
RICERCA per propria [redacted]

[redacted]

Offresi interessanti guadagni e reali possibilità di carriera per elementi veramente capaci.

Manoscrivere dettagliando con numero telefonico [redacted] PUBBLICITA' 6533 — [redacted] TORINO

AMERICAN COMPANY LOCATED NEAR [redacted] SEEKS SECRETARY FOR MANAGEMENT GROUP

Italian or foreign national, good knowledge of English and Italian, shorthand [redacted] typing, preferably good knowledge of German. Age over 21.

Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — [redacted] TORINO

AZIENDA COMPONENTI ELETTRONICI
ricerca per il proprio stabilimento

1) Direttore di produzione, laureato o diplomato, esperto [redacted] organizzazione [redacted] con conoscenza della lavorazione di circuiti stampati.
2) Capo Reparto diplomato, responsabile del controllo qualità con particolare riferimento alla produzione [redacted] circuiti stampati - età minima [redacted] anni.
3) Operai militesassolto per reparto trattamenti galvanici speciali preferibilmente con licenza [redacted] scuola professionale.

L'azienda in fase di espansione sul mercato nazionale ed estero, assicura la massima riservatezza e [redacted] livello [redacted] retribuzione adeguato [redacted] capacità del personale richiesto.

Scrivere a: [redacted] PUBBLICITA' 6534 — 10100 TORINO

[redacted] INDUSTRIA ALIMENTARE
operante in campo internazionale
cerca
[redacted] **CONTABILITA' INDUSTRIALE**

Si richiede:
- comprovata esperienza ed adeguato titolo di [redacted]
- conoscenza delle moderne procedure contabili
- età massima [redacted] anni
- conoscenza della lingua francese [redacted] tedesca, che costituirà [redacted] preferenziale.

[redacted] offre:
- lavoro interessante e[redacted] indipendente con retribuzione proporzionata.

Sede di lavoro: Fossano (Cuneo)
Indirizzare offerte d[redacted] curriculum [redacted] Orsiza S.p.A. - [redacted] Valvassori [redacted] 77 — 20133 Milano

---

KIMBERLY-CLARK Italiana (prodotti Kleenex e Delsey) cerca

CAPO TURNO:
[redacted] esperienza di conduzione personale e linee produzione macchine confezionatrici

[redacted] **ED ELETTROMECCANICI:**
con qualche [redacted] esperienza manutenzione macchinario industriale

SEGRETARIA STENODATTILO:
con [redacted] inglese possibilmente stenografia inglese.

Offriamo:
- lavoro indipendente e di responsabilità.
- possibilità di sviluppo in un'organizzazione in rapida espansione.
- ottima retribuzione.

Scrivere o telefonare a:
Kimberly-Clark Italiana - Strada di Altessano 61 - Torino 10151 - Telefoni 73.23.47 - 73.22.13.

[redacted] ITALIANA OPERANTE NEL SETTORE DEL [redacted] CIVILE

[redacted] ha dato l'incarico di ricercare:

a) **Venditori** (SP. 2043)
per: [redacted] e Piemonte

b) **Venditori** (SP. 1965)
[redacted]: [redacted] e Lombardia

c) **Giovani da avviare alla carriera tecnico-commerciale** (SP. 1966)

Si richiedono per [redacted] posizioni [redacted] e b):
- Cultura e livello medio superiore;
- Esperienza di vendita di beni strumentali o di consumo durevoli preferibilmente nel settore termo-sanitario.

[redacted] la posizione c):
- Diploma di scuola [redacted] superiore preferibilmente ad indirizzo tecnico;
- Attitudini alla vendita.

Si offrono per tutte le posizioni:
- Notevoli e concrete prospettive [redacted] carriera;
- Interessanti possibilità di [redacted]dagno;
- Lavoro in un'azienda leader del proprio settore e modernamente organizzata.

Inviare curriculum dettagliato specificando la [redacted]. di riferimento a:

ORGA Organizzazioni e Revisioni Generali di Aziende
Centro di Selezione e Formazione del Personale - [redacted] - [redacted] d'Aosta, 3

Importante officina in Torino [redacted] con reparto di meccanica e carpenteria
cerca
METODISTA-ANALISTA GRANDE ESPERIENZA

Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 667 - 10100 Torino».

Fabbrica coppe trofei
cerca
rappresentanti introdotti

Scrivere a Pubbliman [redacted] 9 (22100) Como

I residui passivi della pubblica amministrazione

Come spendere 8 mila miliardi

Il Ragioniere generale dello Stato, prof. Stammati, suggerisce di istituire «centri [redacted] gestione» che fungano come agenzie di spesa per conto dello Stato - Un'indagine sull'intera questione decisa dal Senato

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] febbraio.

La struttura giuridica, di tipo autoritario, della pubblica amministrazione italiana [redacted] non è stata adeguata al[redacted] trasformazione keinesiana [redacted] bilancio statale come operatore economico. [redacted] questa la ragione per cui si [redacted]mulano ingenti [redacted] residui passivi». [redacted] tutto [redacted] denaro stanziato negli ultimi anni, alla fine del 1968 sono avanzati, non spesi, quasi ottomila miliardi.

In [redacted] tavola rotonda svoltasi su questo problema nella [redacted] della rivista *Adesso*, con la partecipazione dei professori Giannini (Diritto Amministrativo) [redacted] Guarino (Costituzionale), il ragioniere generale dello Stato, professor Gaetano Stammati, ha detto che questo denaro non si trova però, fisicamente inutilizzato, nei forzieri dello Stato. Poiché infatti le entrate dello Stato sono quasi sempre inferiori alle uscite, che dovrebbero [redacted] coperta [redacted] prestiti, si [redacted] evitato di farne alcuni, finanziando il *deficit* complessivo [redacted] i «residui passivi».

[redacted] c'è quindi denaro chiuso nei forzieri, ma denaro stanziato per uno scopo [redacted] [redacted] per altri scopi. In tal modo, di fronte ai due opposti pericoli di spendere troppo (inflazione) [redacted] troppo poco (deflazione), si è creato «*un volume [redacted] spesa che costituisce l'optimum, in questo momento*».

Questa politica di equilibrio monetario contrasta [redacted]rò [redacted] il volere [redacted] governi e del Parlamento. Questi infatti creando «piani [redacted] [redacted] pluriennali», intendono [redacted] solo far realizzare certe opere in un certo tempo, ma anche influire sull'andamento generale dell'economia nazionale. E' [redacted] contrasto legato alla nascita dello Stato italiano, della [redacted] giurisprudenza e della [redacted] burocrazia, [redacted] tipo autoritario, imperati[redacted] che doveva solo «comandare», cioè autorizzare e controllare le spese, senza preoccuparsi del loro tempo di esecuzione. [redacted] aggiunga a ciò che la rivoluzione tecnologica [redacted] entrata, se non in minima parte, nella pubblica amministrazione.

Il problema è quindi quello di riformare, là dov'è [redacted]cessario, le strutture amministrative pubbliche. Le vecchie regole [redacted] [redacted] sono confacenti per i compiti istituzionali, di «comando» e di controllo. Per i compiti di [redacted] di tipo nuovo, che trasformano il bilancio statale in «agente economico», occorrono sistemi moderni. Inoltre i *computers* devono entrare largamente nei ministeri, rendendo possibile, momento per momento, la conoscenza [redacted] situazione [redacted]tabile, coi suoi riflessi sociali [redacted] creditizi, in modo anche [redacted] orientare meglio Governo [redacted] Parlamento.

Nel frattempo vi [redacted] da spendere molto denaro. Si è [redacted] venuto che si possa rimediare [redacted] «enti [redacted] gestione», cioè organismi che fungano [redacted] «agenzie [redacted] spesa» [redacted] conto dello Stato.

Si tratta di individuare spese «non opinabili», sufficientemente determinabili a priori, come quelle per porti, edilizia scolastica e ospedaliera, e di affidarne l'amministrazione a centri pubblici agili. Queste «agenzie» (enti di gestione) non devono «eseguire» le spese, ma solo far in modo che seguano il loro corso: cioè creare i progetti, bandire [redacted] appalti, controllare [redacted] esecuzioni, secondo procedure legate al Diritto civile invece [redacted] al Diritto amministrativo dello Stato.

E' l'argomento sul quale si sta aprendo un grande dibattito politico, sollecitato dagli stessi ministri Colombo (Tesoro) [redacted] Mancini (Lavori Pubblici). Il Senato ha appena deciso un'indagine conoscitiva che ha avuto inizio, appunto, ascoltando Stammati. Il riserbo dell'udienza conoscitiva [redacted] stato praticamente rotto dalla «tavola rotonda» di *Adesso*, nella quale Stammati ha francamente indicato qual è la situazione.

Giulio Mazzocchi

LA RIUNIONE A BASILEA DELLE BANCHE CENTRALI

Bonn non vuole bloccare il movimento dei capitali

[redacted] governatore Blessing critica la proposta di immobilizzare capitali in un "pool" destinato a compensare le manovre [redacted] valute - [redacted] spera [redacted] un compromesso

(Nostro servizio particolare)
Basilea, 8 febbraio.

(l. f.) *Presenti da ieri a Basilea per la loro riunione mensile alla sede della Banca dei Regolamenti internazionali, i governatori delle banche centrali hanno tenuto oggi [redacted] sedute segrete per proseguire [redacted] l'esame di alcuni urgenti problemi [redacted] la posizione del franco francese e della sterlina inglese, il continuo aumento [redacted] prezzo dell'oro sui mercati liberi [redacted] il piano inteso [redacted] porre fine alla speculazione monetaria.*

Dato [redacted] carattere strettamente tecnico della materia affrontata, ai colloqui ha pure partecipato un gruppo di esperti. La discussione si è soprattutto concentrata sul meccanismo del futuro accordo anti-speculativo. Nei circoli vicini alla [redacted] dei Regolamenti internazionali viene [redacted] stasera confermato che anche [redacted] il governatore della Banca d'emissione tedesca Blessing ha sollevato una serie [redacted] obiezioni in merito al[redacted] progettata creazione d'un «pool» per la restituzione automatica al paese d'origine dei capitali trasferiti in un altro paese per speculazioni sulle monete. Pur riconoscendo la necessità di una intesa [redacted] scala mondiale in questo settore, i tedeschi propenderebbero per una soluzione di tipo elastico onde evitare il blocco di quei capitali necessari ad alimentare [redacted] previsto «fondo di compensazione». Gli interlocutori [redacted] convinti di arrivare presto o tardi [redacted] una soddisfacente formula di compromesso.

Blessing, presidente della Banca federale tedesca

Per gli scambi commerciali

Prima visita a Bonn d'un ministro jugoslavo

Belgrado, 8 febbraio.

Il ministro jugoslavo dell'Economia, Toma Granfil, è partito per Bonn su invito [redacted] collega tedesco federale, Carl Schiller. E' questa la prima visita ufficiale di un membro del governo jugoslavo nella Repubblica federale tedesca dopo la [redacted]conda [redacted] mondiale.

La Germania federale — [redacted] egli stesso ha sottolineato [redacted] momento di lasciare la capitale jugoslava — è [redacted] maggiori «partner» commerciali della Jugoslavia. Il valore dell'interscambio tra i [redacted] paesi è stato infatti nello scorso anno di [redacted] milioni di [redacted]: 131 milioni di vendite jugoslave in Germania e 320 milioni di dollari di vendite tedesche sul [redacted] jugoslavo, con un saldo passivo [redacted] stes[redacted] Jugoslavia di 199 milioni di dollari.

Le azioni salgono e scendono senza un orientamento deciso

Su cinque sedute, tre in ribasso e due in rialzo - Alla fine l'indice si ritrova quasi allo stesso livello: 69,43 contro 69,46

Anche in questa settimana, poche [redacted] state [redacted] novità di rilievo nelle nostre Borse. L'attività è stata [redacted]sai ridotta, [redacted] ha superato di poco in media un milione e 200.000 azioni trattate al giorno. Le quotazioni nel complesso sono rimaste sulle basi precedenti. L'indice della sedute di venerdì 7 febbraio segna 69,43, quasi identico al 69,46 del [redacted] gennaio.

Se le quotazioni risultano praticamente invariate da una settimana all'altra, si può osservare però che l'andamento del mercato [redacted] stato meno statico che nell'ot[redacted] precedente, in cui si erano avute minime oscillazioni giornaliere.

Tra lunedì e martedì l'indice ha perso [redacted] 0,8 %, [redacted]dendo a 68,86. Queste due prime deludenti sedute sono state però riscattate dal [redacted]portamento del mercato nel[redacted] seduta di mercoledì, in cui il terreno precedentemente perduto [redacted] stato quasi completamente riguadagnato (+0,7 %).

Dopo questa reazione positiva lo slancio si [redacted] affievolito [redacted] giovedì [redacted] è ritornati al solito lavoro di ordinaria amministrazione, con [redacted]bi ridotti e leggera pressione [redacted] vendite (—0,2 %). Venerdì l'intonazione è [redacted] nuovo leggermente migliorata e le perdite precedenti sono [redacted] più che ricuperate (+0,3 %).

Qualche nuova iniziativa è affiorata e specialmente mercoledì e venerdì alcuni valori sono stati oggetto di insistente richiesta. [redacted] particolare evidenza la Centrale, [redacted] vero e proprio rovesciamento di tendenza, rispetto [redacted]lla accentuata debolezza precedente.

La settimana ventura avremo le scadenze tecniche, giovedì i premi e venerdì [redacted] riporti, e ciò può avere spinto qualche operatore a [redacted]larizzare le proprie posizioni. Il miglioramento [redacted] Centrale ha inoltre positivamente influenzato il comportamento [redacted] altri valori finanziari.

Settimana positiva nel reddito fisso. L'attività è stata intensa e alcune tra le emissioni parastatali più diffuse tra i risparmiatori hanno segnato miglioramenti.

Renato Cantoni

La media Dow Jones degli industriali è salita da 946,05 a 947,85

Wall Street difende gli alti livelli raggiunti

(Nostro servizio particolare)
New York, 8 febbraio.

(s.) *Settimana di Borsa del tutto priva di fisionomia, se non fosse per il relativamente elevato volume [redacted] affari che [redacted] caratterizzato ogni riunione. L'oscillazione dei prezzi è stata moderata.*

La media Dow Jones degli industriali chiude a 947,85, in lieve aumento per la quarta settimana consecutiva (1,80 punti sul 946,05 di venerdì 31 gennaio). Come nota [redacted] resistenza di fondo del mercato va segnalato il comportamento positivo della media dei ferroviari, salita da 274,88 [redacted] 279,88.

Il mercato, quindi, non si [redacted] indebolito; pare voglia attendere sui livelli attuali un chiarimento sulle intenzioni della nuova amministrazione. Il programma dettagliato del prossimo viaggio [redacted] Nixon in Europa accentua, più che eliminarle, le incertezze sulla linea che il Presidente potrà seguire nei riguardi della politica internazionale degli Sta[redacted] Uniti.

Media Dow Jones degli industriali a Wall Street
951,89 — 925,53 — 935,54 — 938,59 — 946,05 — 947,85
975 970 965 960 955 950 945 940 935 930 925 920 915 910
3 10 17 24 31 7
GENNAIO FEBBRAIO

Zurigo da 350,1 [redacted] 359,6

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 8 febbraio.

(p.) *Il movimento al rialzo, ricominciato nella [redacted] ottava, [redacted] è ampliato [redacted] rafforzato questa settimana in un mercato eccezionalmente animato. L'indice dei valori svizzeri [redacted] salito [redacted] 359,6, un [redacted] massimo, con un aumento del 2,7% sul 350,1 di venerdì 31 gennaio.*

Londra [redacted] 724,9 a 689,6

(Nostro servizio particolare)
Londra, 8 febbraio.

(b.) *Il periodo quindicinale di riporto che si era iniziato con prognosi favorevole è giunto al suo termine ieri, dopo una settimana di continui ribassi. La media «Reuter» degli industriali ha chiuso 689,6, quasi 23 punti [redacted] al di sotto del 712,3 che era [redacted] segnato il primo giorno del periodo di riporto. Il ribasso, però, è molto maggiore (35,3 punti) [redacted] confronta [redacted] quota di ieri con il 724,9 che [redacted] stato segnato a metà periodo, venerdì 31 gennaio.*

I maggiori ribassi si sono avuti nelle prime due riunioni della settimana; nelle tre successive, salvo un [redacted] di sosta giovedì, lo slittamento dei prezzi è continuato ma è stato più lento.

Francoforte 158,23 (159,01)

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 8 febbraio.

(m.) *Dopo tre settimane consecutive [redacted] rialzi [redacted] Borse si è concessa [redacted] periodo [redacted] riposo. L'attività del mercato è molto diminuita e l'indice generale ha oscillato fra [redacted] minimo di 157,51 segnato martedì e un massimo [redacted] 158,78 segnato venerdì, per chiudere ieri [redacted] 158,23, tre quarti di punto al di sotto [redacted] 159,01 [redacted] venerdì 31 gennaio.*

Parigi da 112,3 [redacted] 116

(Nostro servizio particolare)
Parigi, [redacted] febbraio.

(c.) *Dopo due riunioni [redacted] assestamento e di lievi, ma generalizzati ribassi, la Borsa [redacted] ha ripreso mercoledì l'a[redacted] che durava da [redacted] settimane. Il movimento rivalutativo si è energicamente sviluppato nelle due ultime riunioni portando venerdì l'indice a 116, contro 112,3 del 31 gennaio.*

LETTERE D'AFFARI

La campagna dei dividendi

(Stagione d'assemblee, non più d'iniziative in Borsa)

Un lettore ci scrive:
Con la primavera si avvicina anche la stagione delle assemblee. I giornali [redacted] definiscono «campagna dei dividendi». Perché?
Segue la firma

Moltissime società [redacted] azioni italiane chiudono il loro bilancio annuale al 31 dicembre. Come previsto dal codice, esse devono indire l'assemblea ordinaria degli azionisti entro quattro mesi [redacted] chiusura dei conti [redacted] cioè in questo caso entro [redacted] 30 aprile.

Gennaio e febbraio sono ovviamente troppo vicini alla chiusura dei bilanci perché gli amministratori ab[redacted] il tempo necessario [redacted] fare il consuntivo dell'esercizio e adempiere alle prescritte formalità, per cui si verifica ogni anno [redacted] concentrazione [redacted] assemblee [redacted] bilancio in marzo e soprattutto in aprile.

Vi è inoltre da osservare che in Italia, [redacted] differenza che in altri paesi, ad esempio gli Stati Uniti, le società non sono tenute a dare informazioni periodiche sull'andamento della gestione. [redacted] solo al momento del deposito delle relazioni e dei dati di bilancio si può avere [redacted] quadro ufficiale della situazione delle società [redacted]ressate.

Ecco perché nei primi mesi [redacted] ogni anno l'attenzione [redacted] risparmiatori [redacted] degli esperti finanziari [redacted] concentrata sulle previsioni circa i risultati economici delle diverse imprese che possono essere successivamente confermate [redacted] smentite.

In termini tecnici questo periodo viene chiamato «campagna dei dividendi» perché è proprio allora che entra [redacted] scena la speculazione, nella speranza di un aumento della redditività dei titoli, seguita da quei risparmiatori, gruppi finanziari [redacted] o istituti [redacted] credito che contano su di [redacted] successivo recupero dell'ammontare della cedola dopo lo stacco.

In questi ultimi anni, però, la [redacted] dei dividendi» è stata in buona parte neutralizzata dall'istituzione della cedolare d'acconto che crea numerosi problemi di ordine fiscale proprio al momento della distribuzione degli utili. Si sono così [redacted]vesciati i termini: i mesi precedenti le assemblee [redacted]no i più avari [redacted] iniziative, mentre gli scambi diventano più attivi quando i titoli vengono quotati [redacted] cedola.

r. c.

Prezzi dell'oro
(In dollari [redacted] oncia)

MERCATI	31 gennaio	7 febbraio
Londra	42,54	42,525
Zurigo	42,45	42,45
Parigi	44,91	45,16
Francoforte	40,93	40,86
Milano	42,30	42,80
New York	43 —	42,65
Hong Kong	41,28	41,09
Macao	38,73	38,49

Dodici giorni di tempo per pagare le tasse

Dal 12 al 28 febbraio - Come si deve regolare chi non ha [redacted] ricevuto le cartelle esattoriali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 febbraio.

(g. m.) Dal 12 [redacted] 28 febbraio i contribuenti italiani [redacted] tenuti a pagare le imposte notificate con [redacted] nuove cartelle esattoriali. [redacted] partire dal giorno 24 scatta l'interesse [redacted] [redacted]ra per chi non abbia versato almeno la prima rata. Il ministro delle Finanze, nel ricordarlo, [redacted] presente che disguidi postali possono determinare [redacted] ritardi nella consegna delle cartelle esattoriali: in questo caso i contribuenti hanno sempre 12 giorni di tempo, [redacted] momento del timbro postale, per pagare senza l'onere di mora.

In alcuni casi il contribuente [redacted] riceve l'avviso di mora senza aver affatto ricevuto le cartelle: egli ha cinque giorni di tempo per far presente tale disguido all'esattoria [redacted] avere i prescritti 12 giorni per il pagamento [redacted] Infine vi [redacted] contribuenti che hanno cambiato domicilio senza avvertirne il proprio Ufficio delle imposte dirette: per non pagare oneri di mora, questi contribuenti dovranno prendere tempestivi contatti [redacted] la propria esat[redacted] comunale. Infine ciascuno deve ricordare che, anche se il mancato pagamento è dovuto alla mancata notifica delle cartelle, prima o poi dovrà sempre rispondere delle somme dovute [redacted] fisco.

Acciaio per 17 milioni di ton. prodotto in Italia nel 1968

Nel gennaio di quest'anno si è avuto un incremento del 6% rispetto al gennaio precedente

Milano, [redacted] febbraio.

Nello [redacted] di [redacted]naio la produzione di acciaio grezzo [redacted] stata — secondo dati provvisori ri[redacted]ti dall'Assider, l'Associazione [redacted] industrie siderurgiche italiane — di un milione [redacted] mila tonnellate e la produzione [redacted] ghisa di 690 mila. Nel gennaio '68 [redacted] state rispettivamente di [redacted] milione 433 mila e [redacted] mila tonnellate.

La produzione [redacted] acciaio grezzo di gennaio — mese con molte giornate lavorative [redacted] d'intensa attività stagionale, [redacted] osserva l'Assider — segna un [redacted] del 6,1 per cento rispetto [redacted] gennaio dello scorso anno ma soltanto dell'1,2 per cento sull'ottobre dello [redacted] anno, mese quest'ultimo con profilo stagionale comparabile.

Nell'occasione l'Assider ha comunicato i [redacted] definitivi delle produzioni siderurgiche nel [redacted]. La produzione di ferro-leghe [redacted] ammontata a 167.600 tonnellate (169.900) nel 1967; quella di ghisa a sette milioni [redacted] mila (sette milioni 294 mila); acciaio 16 milioni [redacted] mila (quindi[redacted] milioni [redacted] mila); laminati a caldo tredici milioni 323 mila (dodici milioni 234.000).

(Ansa)

Si fondono le cartiere Mediterranea [redacted] Donzelli

Milano, [redacted] febbraio.

I Consigli [redacted] amministrazione della Cartiera Mediter[redacted] e della C.b.d.m. (Cartiere Beniamino Donzelli e Cartiere Meridionali), hanno deliberato di proporre alle rispettive assemblee, convocate per il 26 ed [redacted] 27 corrente mese, la fusione della Cartiera Mediterranea con [redacted] Cartiere Donzelli.

Ad operazione perfezionata, la nuova denominazione della società sarà «C.R.D.M. - Cartiere Riunite Donzelli e Meridionali S.p.A.».

(Agenzia Italia)

NOTE DI AGRICOLTURA

L'astronautica aiuterà i contadini

[redacted] giganti contro la grandine

In [redacted] futuro [redacted] lontano, bombarde[redacted] le nubi temporalesche

Forse sarà l'astronautica a farci vincere alcune millenarie calamità dell'agricoltura, come la grandine, la siccità, le infestazioni dei parassiti, i cicloni devastatori, e ad offrirci i mezzi per aumentare rapidamente la produttività scegliendo le colture più adatte ad ogni terreno. Il merito di queste vittorie sulle avversità naturali spetterà, in gran parte, ad alcuni strumenti montati sui satelliti che, girando in orbita bassa attorno alla Terra, ne osservano in continuazione l'atmosfera e la superficie. Apparecchiature ottiche [redacted] nuovo tipo (telecamere e telescopi multipli) capteranno immagini a colori delle zone sorvolate e le invieranno a terra, dove una complessa attrezzatura elettronica provvederà ad analizzarle nei dettagli con una precisione finora impossibile all'occhio [redacted]. E da questi dati i tecnici trarranno tutte le informazioni necessarie per la loro battaglia.

L'aerofotografia [redacted] colori, che si serve di speciali pellicole sensibili ai raggi infrarossi per ottenere i massimi contrasti di colore, ha già chiaramente dimostrato come sia possibile distinguere dall'alto diversi tipi di raccolti — lattuga, cavoli, avena, orzo, grano, carote, broccoli, fagioli, soia, riso — in quanto ciascuno di essi impressiona la lastra con una differente sfumatura di colore. Le stesse apparecchiature, montate su un satellite orbitante ad una quota di circa 200 chilometri, hanno permesso non soltanto di ottenere g[redacted] stessi risultati, [redacted] anche di scoprire certi fenomeni pericolosi fin dalle prime fasi della loro evoluzione.

Una lieve differenza di [redacted]lore, impercettibile all'occhio umano, [redacted] evidenziata dagli strumenti elettronici che hanno analizzato le immagini della [redacted] zona scattate [redacted] qualche settimana [redacted] distanza, hanno infatti permesso agli esperti del Dipartimento dell'Agricoltura americano di individuare una vasta area di foreste del Nord Dakota colpita da malattie delle piante prima ancora che gli ispettori forestali del luogo si fossero accorti dell'epidemia. Lo stesso metodo, opportunamente perfezionato, servirà [redacted] scoprire parassiti e malattie delle colture più disparate, con un anticipo largamente superiore a quello offerto dai metodi attuali.

Strumenti analoghi hanno poi permesso di rilevare dall'alto il grado di umidità del terreno, l'indice di salinità derivante da un'irrigazione prolungata; la presenza o l'assenza di certi fertilizzanti naturali, l'inquinamento delle acque di scorrimento, la falde d'acqua dolce a profondità più [redacted] meno grande dalla superficie. Valutando zona per zona questi elementi i tecnici potranno scegliere con piena consapevolezza le colture più appropriate e più [redacted]nienti per ogni terreno. Non solo, ma [redacted] corso del loro sviluppo [redacted] ancora i satelliti a dire se una determinata coltura cresce bene oppure se la [redacted] maturazione è ritardata dalla mancanza di acqua o di fertilizzanti o dalla costante presenza [redacted] condizioni atmosferiche inadatte.

I satelliti meteorologici offrono già un aiuto considerevole nella previsione del tempo [redacted] scala globale. Ma [redacted] l'osservazione delle nubi verrà integrata dai dati relativi ai processi idrologici, cioè da quelle informazioni che permettono di valutare le precipitazioni atmosferiche, lo scioglimento dei ghiacciai e le evaporazioni delle acque superficiali e dei mari — tutti dati che i satelliti possono fornire con continuità e con precisione — allora le previsioni meteorologiche che interessano più da vicino l'agricoltura (alluvioni, piene, grandinate, cicloni) potranno essere fatte [redacted] un anticipo assai superiore a quello attualmente possibile.

In un secondo tempo, però, i tecnici [redacted] accontente[redacted] più [redacted] prevedere i pericoli dell'atmosfera ma tenteranno di risolvere in semplici precipitazioni piovose quegli accumuli che danno origine a cicloni, temporali violenti, grandinate. Le esperienze più recenti lasciano ragionevolmente sperare che in un futuro non molto lontano sarà possibile [redacted] satelliti giganti, muniti di generatori di radiazioni elettromagnetiche molto penetranti, che bombarderanno con i loro raggi invisibili le zone dell'atmosfera nelle quali sta per verificarsi un evento meteorologico pericoloso.

Colpite dalle radiazioni, certe particelle d'aria diverrebbero elettricamente cariche (ioni) e agendo da nuclei di condensazione favorirebbero la risoluzione benigna del fenomeno prima che un'ondata di aria fredda o troppo veloce lo trasformi in grandine o in ciclone.

Tutto questo lavoro potrebbe essere svolto dagli aeroplani, ma un sistema spaziale è più economico. Il costo iniziale del razzo e del combustibile per mettere in orbita un satellite è senza dubbio ingente. Una volta in orbita, però, il satellite continuerà a girare senza ulteriore consumo di combustibile, dal momento che ricava dal Sole l'energia necessaria per far funzionare i suoi strumenti. Per un satellite che rimanga in orbita un solo anno, il consumo di combustibile per chilometro risulta irrisorio anche rispetto a quello di una Fiat 500. Se poi questi satelliti verranno lanciati per conto di un consorzio di varie nazioni, le spese di lancio e di gestione si ridurranno [redacted] limiti molto modesti.

Bruno Ghibaudi

Lavorano sui campi 554 mila trattori

I trattori possono essere utilizzati anche d'inverno, per trasportare materiali o per altri lavori (Foto Moisio)

Roma, 2 febbraio.
Le trattrici agricole, alla fine dello scorso anno, erano 554 mila. Rispetto al 31 dicembre del 1967, si è avuto un aumento dell'8,8 per cento [redacted] mila unità). Commentando questo andamento, l'ente utenti motori agricoli (Uma) giudica infondato «il timore, da taluni espresso, di una saturazione del mercato».

L'aumento più sensibile — secondo i dati forniti dall'Uma — si [redacted] avuto nell'Italia meridionale (Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, [redacted]silicata e Calabria) con oltre il [redacted] per cento. L'Italia centrale (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) ha registrato un in[redacted]nto del 9 per cento. I due [redacted]partimenti che hanno visto aumentare in misura minore il proprio parco trattoristico [redacted] quelli dell'Italia insulare (Sicilia e Sardegna) [redacted] il 5 per cento e dell'Italia settentrionale (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna) con il 6 per cento. *(Ag. Italia)*

[redacted]

Bestiame — Richieste per le immediate esigenze del consumo. Offerte non assorbite, prezzi in lieve flessione. Sostenuti i suini.

Per la razza bovina piemontese da macello, lire al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 430-460; vitelloni 580-650; vitelli 630-685; vitelli della coscia 700-840; vitelli sanati della coscia d'all[redacted]mento 1300-1500; vacche da macello [redacted] 1ª cat. 310-360; vacche da produzione 290-325.000 al capo; suini grassi [redacted] al chilo. Polli nostrani 780-880; polli d'allevamento 320-335.

Cereali — Ferme le quotazioni del grano e lievi ritocchi in [redacted] per [redacted] risone. Grano di qualità tenera buono mercantile 6250-6350 al quintale; qualità fine 6450; granoturco ibrido 5500-5650; risoni, a Vercelli: Comuni 7600-8300; Balilla 8200-9000; Maratelli 9700-10.900; R. B. 9000-10.000; Razza 9800-11.000; Arborio 9300-10.800; Italpatna 9000-9500; tutto oltre L. 170 quale diritto di contratto.

Foraggi e paglie — A Fossano: fieno maggengo 3400-3600; ricetta 3100-3300; terzuolo 2800-3000; paglia di grano imballata 1550-1650.

Vini — Asti: mercato calmo. Barbera di 11,5-12,5 gr. 10.500-12.500 al quintale; Barbera sup. di 12,5-13 gr. 14-15.100; Grignolino extra 22-26.000; Fraisa dolce 14.500-17.000; Freisa superiore secca 11.500-12.500; Nebbiolo 31.000-35.000; Barolo classico prod. 1964 da 65.000 a 75.000; Barbaresco prod. 1965 da 60.000 a 65.000; Brachetto d'Asti 17-18.000; Bonarda d'Asti 14-17.000; Cortese bianco secco di 10,5-11 gr. 10.000-11.000; Dolcetto 22-25.000; Malvasia di Casorzo d'Asti 16-18.000; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gr. 8200-8500; Moscato d'Asti da 11-11,5 gr. da 19.000 a 25.000.

Pioppi in piedi: 600-700 il quintale da ripa e da 800 a 950 da pioppeto.

Agrumi — Segnalazioni dalla Sicilia informano che gli scambi sono ridotti con riflessi negativi sulle quotazio[redacted]: limoni da 42 a 44 il chilo, mandarini da 40 [redacted] 65, arance «moro» da 60 a 65 e sanguinelle da 45 a 55 secondo la qualità e la contrada.

[redacted] DI AGRICOLTORI DOPO LA NOSTRA [redacted]

Una [redacted] polemica [redacted] polli tra allevatori [redacted] commercianti

Un pollicoltore propone di limitare la produzione [redacted] venti per cento - Un grossista invita i produttori a fare come [redacted] industrie italiane di elettrodomestici che, riducendo i costi, hanno conquistato i mercati europei

Signor Direttore,

Ho [redacted] con interesse l'articolo di Livio Burato sul problema avicolo, pubblicato [redacted] La Stampa [redacted] domenica scorsa [redacted] Con poche parole, [redacted] stato centrato il problema e, in breve sintesi, l'autore ha fornito [redacted] quadro esatto della grave situazione.

Dai dati esposti, è chiaro che siamo di fronte ad un problema di superproduzione. Dal 1967 al 1968 vi [redacted] stato un incremento che si avvicina al 15%, quando si sa che il consumo si [redacted] indirizzato verso prodotti avicoli [redacted] più alto pregio. Di fronte ad una tale situazione, il rimedio sarebbe semplice, solo che i produttori la smettessero di giocare con un problema tanto importante. Sarebbe sufficiente, cioè, che riducessero gli all[redacted] del 20%, riportandosi alla produzione del 1967, per avere [redacted] certo equilibrio nel settore.

Questo è il primo punto: però altrettanto sinceramente è necessario dire che una parte grave [redacted] colpa spetta agli incubatoi, i quali [redacted] controllo, incubano uova e sfornano pulcini in enorme quantità. In questo settore, mi pare indilazionabile [redacted] controllo sanitario degli incubatoi da parte dell'autorità competente, per controllare la qualità dei pulcini venduti.

C'è poi un terzo problema, quello del commercio. E' noto che i prezzi sul mercato [redacted] fatti da pochi commercianti. Per fronteggiare questa situazione, gli allevatori dovrebbero offrire un fronte unico di vendita, riunendosi in consorzi, o cercando di ampliare i contratti a «prezzo fisso» per tutto l'anno, ma ad un livello non così basso come ora.

Comunque, [redacted] allevatore sento il dovere di ringraziare La Stampa, anche a nome di molti colleghi, per aver affrontato un problema tanto grosso, che finora nessuno si [redacted] sentito di esporre alla pubblica opinione. Speriamo che serva a far riflettere, oltre alle autorità, anche tanti allevatori.

Cordiali saluti,
Ettore Monateri
allevatore
Lamporo (Vercelli).

Allevare polli è poco remunerativo: di chi la colpa?

Come la pensa un [redacted]

Signor Direttore,

Su La Stampa del 2 febbraio nelle note di agricoltura ho letto l'articolo di Livio Burato intitolato «C'è chi guadagna sui polli ma non sono gli allevatori», con le precisazioni del presidente regionale degli allevatori avicoli Ernesto Cardone.

Mentre sono d'accordo che il guadagno dell'allevatore non è troppo rimunerativo, devo dire subito che è un brutto sistema quello di gettare le colpe proprie sugli altri. A mio avviso, i negozianti han ben poca colpa di quanto succede se, come specifica il succitato articolo, mentre si prevede una grave crisi di prezzi primaverile, si fanno [redacted]scere per il medesimo periodo, ossia per marzo e aprile, 20 milioni di pulcini. Ora dico io, sapendo che il mercato in aprile sarà in crisi, perché fin che c'è tempo, [redacted] si vieta o più precisamente non si fa preghiera agli incubatoi di non far schiudere questi 20 milioni di uova?

Penso che per questo stato di [redacted] sia puerile fare degli addebiti al grossista; più preciso sarebbe invitare gli incubatoi ad attenersi alla schiusa di quello che è il fabbisogno nazionale [redacted] farne il [redacted] in più.

Inoltre, a mio parere, non c'è ancora in Italia [redacted] potenza commerciale che riesca ad imporre ciò che vuole sui mercati; ossia alti o bassi prezzi [redacted] suo piacimento. Suggerirei agli allevatori di tener d'occhio più che i grossisti di pollame, certi complessi avicoli industriali.

Altra stranezza per me [redacted] il prezzo a cui debbano essere obbligati a sottostare gli allevatori, vittime, secondo l'articolo, dei negozianti all'ingrosso; quando invece, ben [redacted] il sig. Cardone che in un noto bar di Cuneo, il prezzo dei polli vien fatto, non prendendo come base le medie di polli contrattati, ma esclusivamente da quattro o cinque persone, che non [redacted] certamente negozianti [redacted] pollame all'ingrosso.

Consiglierei agli allevatori di adottare il metodo delle industrie italiane degli elettrodomestici, che, riducendo i costi di produzione, hanno conquistato diversi mercati europei.

Pregherei poi gli allevatori di fare i loro interessi nel miglior modo possibile [redacted] mettere sempre in cattiva luce [redacted] categoria che [redacted] fastidi (dazi, contributi, affitti, e via dicendo) ne ha già fin troppi [redacted] ha il [redacted] da f[redacted] per tirare avanti.

Sperando con questa, di non [redacted] portato offesa a nessuno, e qualora ciò fosse chiedendo anticipatamente scusa, convinto di aver chiarito una volta per tutte la questione, la ringrazio infinitamente.

Giacardi
[redacted] pollami, uova)
Savona

Integrazione di prezzo per [redacted] duro 1968

Roma, [redacted] febbraio.
Il ministro per l'Agricoltura Valsecchi, nella [redacted] qualità di presidente dell'Aima, con propri decreti in corso di registrazione alla Corte dei Conti, ha approvato i contratti [redacted] i quali, nei giorni scorsi, l'Azienda di Stato ha contratto prestiti per l'ammontare complessivo di 50 miliardi. L'operazione finanziaria consentirà all'Aima di accreditare agli ispettorati provinciali dell'alimentazione i fondi necessari per pagare l'integrazione di prezzo del grano duro per la stagione 1968. *(Ansa)*

[redacted] conviene costruire un pozzo per l'irrigazione

Il piano Mansholt [redacted] le superfici delle aziende-tipo (80-120 ettari) [redacted] l'impiego di mano d'opera (una unità-uomo ogni [redacted] ettari), è forse troppo azzardato e in Italia la sua realizzazione [redacted] piuttosto lunga. Il nostro regime fondiario è di lenta e[redacted] trasformazione, anche se verrà sollecitato con contributi statali.

Tra le opere fondiarie che già quest'anno possono portare un netto e deciso aumento delle produzioni unitarie delle coltivazioni e del reddito, sono quelle irrigue; e, tra queste, la captazione delle acque dal sottosuolo.

In parecchie zone di pianura [redacted] le [redacted] acquifere sotterranee sono abbondanti e non molto profonde, per cui l'impianto di pozzi e la posa [redacted] tubi [redacted] cemento-amianto, per portare e distribuire l'ac[redacted] a distanza, è conveniente. Le alte e costanti produzioni annuali della pianura padana sono dovute essenzialmente alle possibilità irrigue. In altre zone [redacted] pianura, invece, il timore della siccità — specie in q[redacted]ti ultimi anni dove sembra che le piogge siano diventate più scarse e mal distribuite — assilla gli agricoltori. Perdere un raccolto di cereali, o di foraggio, significa chiudere il bilancio aziendale in passivo, e forse essere costretti a vendere qualche capo di bestiame.

Ecco, quindi, la necessità di ovviare a questi pericolosi inconvenienti. Senza attendere una rete di acquedotti regionali o intercomunali, di difficile attuazione, gli agricoltori possono associarsi in consorzi (o farlo anche individualmente) a costruire pozzi, per avere la certezza di poter irrigare i loro campi.

Nelle zone collinari, in questi ultimi decenni, si [redacted] costruiti molti laghetti artificiali, [redacted] di modeste capacità [redacted] non sempre provvisti [redacted] acqua per la [redacted] del bacino imbrifero. Comunque, hanno portato un miglioramento in varie aziende.

Il costo per [redacted] costruzione di un pozzo, della profondità di 40-80 metri e della portata di 60-80 litri al secondo, può aggirarsi [redacted] al 6 milioni, secondo il diametro delle tubazioni, le apparecchiature (motore, pompa, cabina), la rete di distribuzione. In pochi anni il capitale viene ammortizzato e le produzioni, [redacted]da dei terreni, aumentano dal [redacted] al 40 per cento, ed oltre.

La [redacted]curezza di raccogli[redacted] i prodotti dopo mesi di lavo[redacted] e di spese, mantiene sollevato l'animo del coltivatore, garantisce un assetto [redacted] un avvicendamento delle colture erbacee [redacted] arboree ed [redacted] rifornimento foraggero pel bestiame.

Sulle opere irrigue, lo Stato concede mutui trentennali al tasso del 3 per cento, riscattabili dopo un anno, conseguendo [redacted] utile [redacted] 35 per cento.

Carlo R[redacted]

Cereali nel Mec raccolto record

68,7 milioni di tonnellate

(Nostro servizio particolare)
[redacted], 8 febbraio.
(r. s.) La Comunità economica europea ha registrato nel 1968 il più abbondante raccolto di cereali del dopoguerra: 68,7 milioni di tonnellate (riso escluso), in confronto ai 68 milioni nel 1967. L'incremento maggiore si è avuto per il granoturco. Ecco i dati, in milioni di tonnellate:

[redacted]	1967	1968
Frumento	31,4	31,7
Segale	4,1	4,1
Orzo	15,9	15,1
Avena	6,7	6,4
Mais	7,7	9,1
Altri cereali	0,2	0,3
Totale	68,0	68,7

[redacted] fronte all'aumento quantitativo vi è stato un deprez[redacted] qualitativo, a causa delle persistenti piogge al momento dei raccolti.

Nel complesso si avrà sul mercato europeo una [redacted]giore disponibilità di cereali da foraggio (mais, grano ed orzo) che faranno diminuire ulteriormente l'import di granoturco dall'Africa del Sud e dagli altri paesi transoceanici.

Poco valorizzati i [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Asti, [redacted] febbraio.
Un convegno a livello [redacted]zionale per esaminare [redacted] possibilità di un'azione di p[redacted]paganda per i vini a denominazione d'origine, è stato indetto dalla Camera di Commercio di Asti per sabato 15 febbraio.

La tutela dei vini a denominazione d'origine, dopo una attesa di oltre 50 anni, è stata introdotta in Italia nel luglio [redacted]. L'obiettivo [redacted]lorizzare i nostri vini di grande prestigio mediante l'introduzione del concetto di «origine» (semplice, controllata e garantita), quale elemento di garanzia.

L'esperienza di questi anni ha però dimostrato che una altissima percentuale dei consumatori italiani non è in grado di utilizzare questo importante mezzo di orientamento che è la «denominazione d'origine [redacted]

Dal convegno dovrebbe scaturire una proposta per costituire un fondo nazionale da impiegare in una vasta campagna di «promotion» della denominazione d'origine, che utilizzi sia in Italia sia all'estero, tutti i mezzi più importanti di comunicazione di massa.

Le denominazioni d'origine approvate sono [redacted] interessano tutte le regioni italiane. In Piemonte sono [redacted] «denominate» le seguenti qualità di vini: Barbaresco, Barolo, Moscato naturale d'Asti, Moscato Asti spumante, Asti Sp[redacted]te, il Carema, il Gattinara, l'Erbaluce di Caluso, il Caluso Passito, il Caluso passito liquoroso e la Malvasia di Casorzo d'Asti.

La denominazione d'origine del vino Barbera interessa 370 Comuni del Piemonte. La produzione complessiva è di oltre 3 milioni di ettolitri per annata.

v. [redacted]

Il barbaresco del 1968 è delle annate migliori

(Nostro servizio particolare)
Cuneo, 8 febbraio.
In questi giorni nella zona di produzione [redacted] barbaresco — ristretta con il disciplinare al territorio dei comuni di Treiso, Neive [redacted] Barbaresco — avvengono i primi assaggi del vino della vendemmia [redacted] che, tuttavia, non potrà essere venduto prima del [redacted]71. I giudizi d[redacted]li agricoltori e degli industriali sono ottimistici: il prodotto è buono, si avvicina a quello delle annate migliori. Il vino nuovo [redacted] già un bel colore ambrato, e profumo intenso che diventerà, col passar del tempo, d[redacted]

La superficie ammessa a far parte della zona tipica è soltanto di 189,53 ettari, [redacted] una produzione massima consentita di 15.217 quintali. La vendemmia 1968 è stata di 12.695 quintali, dai quali si possono ottenere 10.163 ettolitri di vino (8886 lo scorso anno) pari a circa un milione e mezzo di bottiglie. I viticoltori interessati alla produzione del barbaresco sono — secondo [redacted] studio della Camera [redacted] Commercio — circa trecento. Il loro [redacted] non sembra destinato [redacted] aumentare perché tutti coloro che [redacted] avevano diritto si sono iscritti nell'apposito albo. E' invece prevedibile, in quattro-cinque anni, un raddoppio della quantità perché si stanno mettendo a dimora migliaia di nuovi vitigni di nebbiolo da barbaresco.

Nei tre comuni della [redacted] tipica, gli agricoltori sono unanimi nel riconoscere che la legge sulla denominazione di origine controllata ha portato notevoli benefici [redacted] reddito del viticoltore, [redacted] quale ha visto, in meno di due anni, accrescere anche il valore del terreno, passato [redacted] 600 mila lire a un milione e mezzo per giornata piemontese.

[redacted] d. [redacted]

In [redacted] clima d'entusiasmo doppio confronto tra squadre del Sud [redacted] del Nord

Napoli-Inter: salvezza [redacted] primato [redacted] gioco

Tra i nerazzurri rientra Miniussi - Incerto Mazzola - Il presidente del club partenopeo smentisce l'assunzione di Pesaola per la prossima stagione (ma le voci circa [redacted] ritorno del trainer continuano) - Trofei e biglietti omaggio rubati nella sede del Napoli

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 8 febbraio.

La formazione dell'Inter per la [redacted] contro il Napoli verrà decisa soltanto domattina. I nerazzurri (già privi di Corso, squalificato) si [redacted] allenati stamane.

Il portiere Girardi, sofferente [redacted] caviglia [redacted] cedere il posto a Miniussi. Per Mazzola (dolore inguinale) responso incerto. Se la gara non [redacted] così importante rimarrebbe a riposo. Data [redacted] situazione Sandrino farà il possibile per giocare.

I milanesi, nonostante i molti guai, puntano al [redacted]cesso pieno per restare nel giro dello scudetto. [redacted] uguale determinazione anima il Napoli, in ritiro a Castelvolturno. E' in una situazione critica ed ha urgente bisogno di una affermazione di prestigio capace di mettere [redacted] fuga lo spettro della serie B. Il momento è delicato, i due tecnici Chiappella [redacted] Parola hanno dovuto lasciare la panchina a Egidio [redacted] Costanzo, allenatore [redacted] giovani ed il nuovo «mister», domani all'esordio, è, in [redacted] certo qual senso, l'uomo del giorno. Napoletano di nascita, quarantasettenne, sembra un tipo deciso, giusto quel che ci vuole [redacted] dare una salutare scossa [redacted] all'ambiente.

Da giocatore [redacted] debuttato in gara nel Napoli proprio contro l'Inter, 27 anni fa. Nelle file degli azzurri ha disputato 153 partite, da mediano [redacted] da mezz'ala.

Le funzioni di «aiuto» di Pesaola, sostenute per un paio [redacted] stagioni, hanno dato fiato alle voci secondo le quali la «promozione» di Di Costanzo altro non sarebbe che il passo iniziale per la riassunzione del «Petisso» (attualmente alla Fiorentina), quale direttore tecnico dei partenopei per il campionato '69-'70. La notizia da al[redacted] fonti è data come sicura; [redacted] in proposito, abbiamo avuto una intervista [redacted] giovane ed indaffaratissimo presidente napoletano Ferlaino.

Ferlaino ha smentito: *«Intendo attuare [redacted] politica [redacted] austerità per pareggiare [redacted] bilancio. In cinque anni si sono incassati molti miliardi, eppure il deficit supera gli 800 milioni. Austerità ci vuole, altro che pensare ad ulteriori spese. Sulla nostra società inoltre si diffondono informazioni di ogni genere; la [redacted] settimana, ad esempio, ho letto che mi ero accordato con Helenio Herrera. Adesso che il signor Herrera ha firmato il contratto con la Roma, [redacted] spuntare sull'orizzonte Pesaola, [redacted] che stimo [redacted] apprezzo ma con il quale mai ho scambiato [redacted] parola. Per adesso, c'è Di Costanzo, e [redacted] nutro fiducia in lui. Chiappella poi, non è stato affatto licenziato. Avrò un colloquio chiarificatore quando sarà terminata la sua sospensione».*

Fin qui [redacted] discorso del presidente, che, almeno per l'eventuale trattativa con Pesaola, costituisce un «no» secco [redacted] chiaro. Ciò [redacted] toglie che continuino a circolare le più svariate previsioni, [redacted] giornali che ricordano come il «Petisso» abbia implantato [redacted] 15 chilometri da Napoli una azienda [redacted] garofani, azienda nella quale ha impegnato molti milioni: sarebbe quindi logico [redacted] desiderare da parte sua un rientro [redacted] Napoli, per seguire da vicino gli affari personali.

Starebbe invece [redacted] cadere la candidatura di Sivori [redacted] veste di [redacted] tecnico, al riguardo si sottolinea [redacted] fatto che parecchi degli attuali giocatori azzurri non vedrebbero [redacted] buon occhio simile situazione.

Una ridda [redacted] voci — ripetiamo — a caratterizzare un ambiente caldo ed eccitato. Molto [redacted] futuro può dipendere dalla partita di domani.

Tempi duri, comunque. E come [redacted] non bastassero le deludenti prestazioni della compagine [redacted] i troppi bisticci fra gli elementi responsabili, ecco un'ultima notizia a [redacted] fermare che il periodo è davvero sfortunato. Stanotte i «soliti ignoti» [redacted] sono introdotti con chiavi false nella sede della società in via Chiatamone 56, ed hanno rubato 32 coppe [redacted] un centinaio di biglietti omaggio per la gara di domani. Normale furto di ladri comuni, oppure una «vendetta» da parte di tifosi contestatari? Si propende per la prima ipotesi, pur [redacted] non si esclude la seconda. La polizia ha aperto [redacted] consuete indagini. [redacted] particolare curioso. I «visitatori» notturni hanno trascurato alcuni trofei (tra cui il fac-simile della Coppa Italia, il cui originale in oro, [redacted] è noto, viene consegnato [redacted] per anno all'undici vincente della Coppa), non si sono curati [redacted] macchina da scrivere, non hanno tentato [redacted] forzare la cassaforte, non hanno aperto un cassetto dove, a quanto [redacted] c'era [redacted] milione in contanti.

Gigi Boccacini



Il portiere Ferdinando Miniussi rientra nell'Inter oggi sul campo del Napoli

Carlo Parola a Torino

*: trainer Carlo Parola, che nella nuova sistemazione del Napoli, è [redacted] nominato osservatore è giunto ieri a Torino. Dopo aver salutato i familiari, egli si [redacted]cherà oggi a Como o Lecco per attuare il nuovo programma.

Circa la situazione del club da cui dipende Parola ha preferito non rilasciare dichiarazioni.

Serie A - [redacted] 15

ATALANTA-FIORENTINA (arb. Lo Bello)

ATALANTA: De Rossi; Poppi, Dordoni; Tiberi, Dotti, Bertuolo; Nastasio, Lazzotti, [redacted], Dell'Angelo, Incerti. Portiere di riserva: Cometti. Tredicesimo giocatore: Novellini.

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo, [redacted] di riserva: Bandoni. Tredicesimo giocatore: Ceccetti.

BOLOGNA-LANEROSSI (arbitro Torelli)

BOLOGNA: Adani; Roversi, Ardizzon; Furlanis, Battisodo, Gregori; Pace, [redacted], Mujesan, Savoldi, Turra. Portiere di riserva: Garzelli. Tredicesimo giocatore: [redacted].

LANEROSSI: [redacted] Volpato, [redacted] Petri; Tumburus, Carantini, Calosi; Fontana, Cinesinho, [redacted], Bisciolo, [redacted]. Portiere di [redacted] Ciaschini. Tredicesimo giocatore: Piampiani.

[redacted] (arbitro Angonese)

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. Portiere di riserva: Reginato. Tredicesimo giocatore: Tomasini.

VARESE: [redacted] Pozzo; Sogliano, [redacted]; Della Giovanna, Dolci, [redacted] Sarti; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Caitel, Golin. Portiere di [redacted] Carmignani. Tredicesimo giocatore: [redacted].

[redacted] (arbitro Bernardis)

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Fogli; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Portiere di riserva: Belli. Tredicesimo giocatore: Trapattoni.

VERONA: De Min; Ranghino, Ripari (Petrelli); Petrelli (Tanello), Battistoni, Maddè; Vanello, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bui. Portiere di riserva: Piccoli. Tredicesimo giocatore: Bonifazi.

NAPOLI-INTER (arbitro Gonella)

NAPOLI: Zoff; Nardin, Pogliana; Zurlini, Guarneri, Bianchi; Canè, [redacted], Altafini, Montefusco, Barison. Portiere di riserva: Cuman. Tredicesimo giocatore: Sala.

INTER: Miniussi; Bedin, Facchetti; Bertini, Burgnich, Cella; Jair, Suarez, Mazzola, Domenghini, Vastola. Portiere di riserva: Girardi. Tredicesimo giocatore: Gori.

PALERMO-JUVENTUS (arbitro Sbardella)

PALERMO: Cei; Maggioni, Furino; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Bercellino, Troja, Reja, Ferrari. Portiere [redacted] riserva: Ferretti. Tredicesimo giocatore: Perucconi.

JUVENTUS: Sarti; Fasetti, Leoncini; Salvadore, Castano, Del Sol; Favalli, Benetti, Anastasi, Haller, Zigoni. Portiere di riserva: Anzolin. Tredicesimo giocatore: Roveta.

ROMA-PISA (arbitro Genel)

ROMA: Ginulfi; Scaratti, Carpenetti; Salvori, Spinosi, Santarini; D'Amato, Landini, Giudo, Capello, Peirò. Portiere di riserva: Pizzaballa. Tredicesimo giocatore: Ferrari o Sirena.

PISA: Annibale; Casati, Gasparroni; Barontini, Lenzi, Gonfian[redacted]; Piaceri, Guglielmoni, Manservisi, Gasperini, Joan. Portiere di riserva: Brevigliari. Tredicesimo giocatore: Mascalaito.

TORINO-SAMPDORIA (arbitro Branzoni)

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. Portiere di riserva: Sattolo. Tredicesimo giocatore: Mondonico.

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, [redacted] Delfino, Morini, Vincenzi; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Novelli. Portiere di riserva: Matteucci. Tredicesimo giocatore: Garbarini.

* *

LA CLASSIFICA: Cagliari punti 25; Fiorentina 24; Milan 23; Inter 20; Juventus 18; Roma e Verona 16; Torino e Palermo 15; Pisa, Bologna, Napoli e Varese 12; Sampdoria e Atalanta 11; Lanerossi Vicenza 10.

PROSSIMO TURNO: Fiorentina-Cagliari; Inter-Palermo; Juventus-Roma; Lanerossi-Torino; Pisa-Milan; Sampdoria-Napoli; Varese-Atalanta; Verona-Bologna.

Brugnera (ristabilito) potrà giocare oggi nel Cagliari [redacted] Varese

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 8 febbraio.

(m. g.) - [redacted] Cagliari affronta domani all'Amsicora il Va[redacted] sperando [redacted] distanziare ulteriormente la Fiorentina, impegnata a Bergamo. Scopigno è fiducioso sull'esito della partita; per lui [redacted] ci sono dubbi, [redacted] Cagliari dovrebbe vincere. Tuttavia l'allena[redacted] rossoblù ha precisato che la partita non [redacted] facile come all'andata quando il Cagliari vinse a Masnago per 6 [redacted] 1. *«All'Amsicora* — ha detto Scopigno — *[redacted] diverso. Innanzitutto perché il Varese [redacted] cresciuto, poi perché certamente giocherà con un modulo difensivo tentando di chiudere [redacted] spazi ai nostri attaccanti. Con tut[redacted] la vittoria [redacted] dovrebbe ugualmente sfuggirci».* Il Cagliari affronterà la squadra lombarda nella stessa formazione [redacted] scesa [redacted] nelle ultime dodici giornate; [redacted] anche Brugnera che si [redacted] completamente ristabilito [redacted] un colpo ricevuto nella partita di [redacted]menica scorsa [redacted] Palermo.

Il Varese è giunto a Cagliari stamane con l'aereo privato [redacted] Borghi. L'allenatore Arcari ha dichiarato di non nutrire molte speranze per la partita [redacted] la capolista: *«A parte il valore del Cagliari* — ha detto — *sono costretto [redacted] una volta a schierare una formazione [redacted] maneggiata. E' vero che potrò nuovamente disporre [redacted] Cappellini ma [redacted] lo squalificato Picchi [redacted] quanto conti il capitano sul piano psicologico nella mia squadra lo [redacted] tutti. [redacted] mancherà anche Rimbano. Nonostante ciò ci batteremo al massimo delle nostre possibilità. Siamo ormai nel girone [redacted] ritorno ed ogni [redacted]sione perduta può costarci cara».*

[redacted] prezzi - record per l'odierna partita [redacted] Juventus

I posti [redacted] cari costano 1600 lire - L'ex bianconero Maggioni rientra nell'undici siciliano - Sul loro campo i palermitani non hanno mai perso - Heriberto conferma la formazione [redacted] domenica [redacted]

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 8 febbraio.

Alcuni agenti devono proteggere i giocatori juventini dall'assalto [redacted] dei tifosi di Palermo che [redacted] stanno pressoché [redacted] permanenza davanti all'albergo che ospita la comitiva. I bianconeri [redacted] seguiti in ogni loro movimento, tutti vogliono autografi, o intendono scattare fotografie [redacted] con[redacted] tra i ricordi più cari.

L'arrivo della squadra torinese ha suscitato in tutta [redacted] Sicilia grande entusiasmo, e si prevede [redacted] domani [redacted] palermitano sarà premiato in ogni ordine [redacted] posti. Nonostante l'alto costo dei biglietti d'ingresso (i [redacted] cari si pagano 1600 lire, per salire a 2600 per i popolari ed a [redacted] per le tribune), i botteghini hanno già esposto [redacted] «tutto esaurito».

La Juventus [redacted] molto popolare [redacted] queste parti. Sarà per una vecchia tradizione o perché c'è Anastasi [redacted] è siciliano di nascita, sta di fatto che nessuna squadra prima d'ora aveva su[redacted] tanto entusiasmo.

A rendere più festosa l'attesa della gara concorrono senza dubbio le presenze tra i bianconeri di Anastasi, siciliano puro [redacted]gue, e di Benetti che ha giocato due anni nelle file palermitane diventando l'idolo [redacted] tifosi locali.

Negli ambienti della società rosanero (giocatori e dirigenti) regna un certo ottimismo sull'esito della contesa; i palermitani domenica scorsa hanno pareggiato con il Cagliari e meritavano addirittura [redacted] vincere. Dovrebbero pertanto battere [redacted] Juventus che [redacted] distanziata in classifica [redacted] Cagliari di sette punti. Sembra [redacted] tesi valida, ma nel calcio sovente si registrano fenomeni [redacted] logici. [redacted] difatti [redacted] Bella, che è esperto, è assai meno si[redacted] dei suoi giocatori. Ancora [redacted] fa diceva: «Ci ac[redacted]remmo di un pareggio. Se dovessimo perdere pazienza!».

L'allenatore del Palermo non segue cioè il discorso di molti [redacted] atleti, tra cui Bercellino II e Reja, che dichiarano «certa» la [redacted] Palermo.

Questa generale euforia trova giustificazione nelle buone condizioni di forma [redacted] molti atleti e nella constatazione che il Palermo sostanzialmente [redacted] una squadra «di [redacted]». Dei 15 punti che i siciliani contano in classifica 12 [redacted] stati conquistati alla «Favorita» dove i siciliani non hanno [redacted] perso (quattro vittorie [redacted] quattro pareggi), [redacted] solamente tre [redacted] trasferta.

[redacted] compagine bianconera ha confermato ancora giovedì [redacted] partita-allenamento [redacted] Siracusa [redacted] essere in netto progresso. Haller [redacted] trovato finalmente una perfetta intesa con Anastasi, [redacted] i due giocano [redacted] calcio d'alta scuola. Pur con tutte le riserve dovute alla fragilità dei siracusani, [redacted] deve convenire che le possibilità attuali della Juventus sono apparse evidenti anche sul campo siciliano. Heriberto Her[redacted] nel tardo pomeriggio ha sciolto gli ultimi dubbi sulla squadra, ha deciso la formazione [redacted] l'aiuto del medico dott. La Neve, che ha potuto constatare come tutti i giocatori presenti qui a Palermo [redacted] in perfetta efficienza, compreso Haller, [redacted] in mattinata aveva «ricordato» a Heriberto Herrera il solito [redacted]so stiramento muscolare. Scen[redacted] [redacted] campo pertanto lo schieramento di domenica scorsa, quello che ha battuto l'Atalanta.

Dal canto [redacted] Di Bella [redacted] detto: «Confermo gli [redacted] hanno pareggiato con [redacted] Cagliari, [redacted] la sola [redacted] del rientro [redacted] juventino Maggioni, che ha terminato la squalifica». Torn[redacted] così in aspettativa Sgrazzutti, che pure aveva giocato bene contro i capoclassifica sardi. Sgrazzutti [redacted] appena 22 anni, ed avrà altre occasioni per tornare fra i titolari. Di Bella ha scelto Maggioni perché è più esperto.

Giulio Accatino

Serie B - 19ª giornata

Bari - Monza (arbitro: Pamlno); Catanzaro - Foggia (Possagno); Cesena-Reggina (Caligaris); Como-Catania (Trinchieri); Genoa-Livorno (Giallulsi); Lecco-[redacted] (Fieroni); Mantova-Spal (Lattanzi); Modena - Ternana (Toselli); Padova-Brescia (Giunti); Reggiana-Lazio (Gussoni).

LA CLASSIFICA: Brescia e Lazio p. 24; [redacted] 22; Reggina e Foggia 21; Reggiana, Como e Genoa 20; Livorno 19; Catania [redacted]; Perugia, Ternana e Spal 17; Catanzaro e Lecco 16; Monza 15; [redacted] 14; Mantova, Modena e Cesena 13.

SPECCHIO DELLA DOMENICA

[redacted] delusione

[redacted] Napoli scendono oggi in campo due squadre miliardarie: l'Inter di Foni, italiano con qualche abitudine mentale svizzera, e il Napoli di Di Costanzo, partenopeo «verace» subentrato al duo Chiappella-Parola. Due miliardarie deluse: l'Inter insegue (ma arrancando e sperando più nelle disgrazie altrui che nelle proprie virtù) [redacted] trio di testa del campionato, il Napoli sente addosso il fiato delle squadre minacciate dalla retrocessione. Come sempre [redacted] cede nel nostro campionato condotto a colpi di baionetta e senza respiro, nessuna delle due può perdere, per vari motivi. Anzi: devono darci dentro [redacted] dimostrare d'aver riacquistato un minimo schema di gioco, di volontà agonistica e di [redacted] pienza tattica.

Il Napoli, tra il '66 e [redacted] '69, ha incassato [redacted] suoi tifosi quasi quattro miliardi e [redacted] tuttora un deficit di ottocento milioni, non solo, ma gli servono centocinquanta milioni [redacted] per far fronte alle spese [redacted] gestione di quest'anno. L'Inter ha incassato poco meno, s'è amministrata meglio, ma ha sperperato notevolmente in campagne acquisti [redacted] vendite, e pur vantando un parco di giocatori invidiato da tutti [redacted] è ancora riuscita a darsi un assetto organico. Sono le due squadre miliardarie più «chiacchierate» d'Italia [redacted] ambedue deludono in profondo.

Ci vorrebbe una mente politica per tracciare [redacted] quadro minuzioso di queste travagliate società, le cui crisi di crescenza [redacted] di decrescenza sfiorano ora [redacted] grottesco ora il drammatico: un quadro [redacted] privo di aneddoti pungenti, di congiure interne, ammutinamenti [redacted] giocatori, dissidi frivoli o seri, colpi di [redacted] di testa.

Uomini come HH [redacted] Pesaola, diversamente furbi, sapevano guidare le due squadre tra le tempeste, ora vendendo fumo [redacted] supervalutando l'arrosto. Uomini di buonsenso [redacted] «magie» fortunose come Foni e Chiappella hanno pagato [redacted] stan[redacted] pagando lo scotto delle pretese dirigenziali, della strafottenza dei giocatori, delle illusioni dei tifosi.

L'ambiente napoletano [redacted] torrido e scettico nello stesso tempo: riposti in soffitta i sogni di scudetto, deve malgrado tutto saziare troppi sentimenti [redacted] rivalsa, una sia pur minima «fame» domenicale. La tradizione vuole un nuovo allenatore subito vincente. Ma come affronterà l'Inter l'appena fresco di gradi Di Costanzo? Fingendo di attaccare con quattro-cinque punte come sosteneva Pesaola, che in pratica badava invece prima a difendersi? I suoi Altafini e C. [redacted] stati caricati a dovere, hanno persi[redacted] ricevuto due milioni [redacted] testa per gli stipendi arretrati, [redacted] sul proprio campo sanno che è rischiosissimo perdere. Malgrado i climi sciroccali, il Napoli non può riprecipitare nei tempi [redacted] dati, quando era considerato il cimitero dei giocatori: Guarneri [redacted] Nielsen (se giocherà) sono anche loro obbligati a smentirsi.

[redacted] Foni [redacted] può concedersi neppur lui alcun lusso. Se Suarez regge, [redacted] Bertini non scoppia, [redacted] centrocampo acquista [redacted] minima geometria [redacted] Mazzola ritrova [redacted] tanto la via del goal quanto le illuminazioni della vera mezzala che è [redacted] dovrebbe essere, tutti [redacted] che l'Inter può ancora [redacted] dire [redacted] sua: se non altro può determinare, nei confronti diretti con le prime classificate, chi è più «scudettabile» tra le cosiddette grandi. Se invece lascia che Juliano rumini il filo monotono [redacted] continuo del suo gioco [redacted] centrocampo e lo ribatte attaccando in massa, con il ben conosciuto disordine, allora [redacted] notte per i nerazzurri.

Un gracile pareggio, tra [redacted] due squadre, sarebbe [redacted] un cerotto [redacted] una gamba di legno: azzurri [redacted] nerazzurri, miliardari amareggiati o [redacted] sbocciati o [redacted] più freschi, sottolineerebbero in tal modo [redacted] contraddizioni che pesano sulle loro società.

Da lontano, intanto, l'ex maestà Sivori guarda, forse aspettando ancora qualcosa. C'è già chi lo rimpiange, a Fuorigrotta, e molti invece [redacted] temono il ritorno. Anche i fantasmi, a Napoli, sanno recitare la loro parte.

Giovanni Arpino

[redacted] Novara è estraneo al [redacted] corruzione

I giocatori Bellardi (Cremonese) e Pedretti (Parma) rischiano gravi sanzioni

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, 8 febbraio.

Il [redacted] completamente estraneo all'illecito sportivo denunciato [redacted] giocatore della Cremonese. La notizia non [redacted]cora ufficiale: lo diventerà fra due settimane quando [redacted] settore inchieste della Figc discuterà i fatti emersi nelle indagini [redacted] colloquio con [redacted] dirigente [redacted]sta piemontese [redacted] i giocatori implicati [redacted]», cioè [redacted] portiere della Cremonese e quello del Parma. Indiscrezioni trapelate [redacted] Roma, [redacted] confermato comunque l'assoluta innocenza [redacted] Club piemontese.

Come si ricorderà, a metà gennaio, una [redacted] venne a turbare l'ambiente [redacted] girone A di [redacted]rie [redacted] quello [redacted] in particolare. Un giocatore della Cremonese, il portiere Bellardi, aveva denunciato un tentativo di corruzione operato da un calciatore [redacted] Parma, Pedretti Secondo le primo frammentarie notizie, il Pedretti avrebbe cercato di indurre il Bellardi ad agevolare il suc[redacted] Novara, promettendogli due milioni di lire.

Il [redacted] caso [redacted] veniva successivamente [redacted] ridimensionato. In realtà, il giocatore del Parma aveva avvicinato il Bellardi, prima che questi partisse [redacted] la Cremonese per Rapallo parlandogli vagamente [redacted] «agevolare una certa squadra» per una forte cifra. Il Bellardi inizialmente non aveva dato molto importanza al fatto; una settimana dopo [redacted] aveva accennato ai dirigenti che si erano affrettati a denunciare l'accaduto. (Nel frattempo il Novara aveva vinto l'incontro di Cremona per 2 [redacted] 0 ma in porta non aveva giocato Bellardi).

L'inquirente Ferrari-[redacted] ha interrogato a Parma Pedretti, [redacted]nendo [redacted] il giocatore [redacted] stato avvicinato da un individuo (già [redacted] in passato per [redacted]tri suoi tentativi di corruzione). Pedretti doveva invitare [redacted] di a [redacted]re». Quest'ultimo avrebbe dovuto dare una risposta entro quindici giorni. Il [redacted] vole [redacted] proprio alla [redacted] questo termine fosse in programma l'incontro Cremonese - Novara. La vittoria degli azzurri, nettissima [redacted] convincente, dove avere indotto qualcuno a mettere [redacted] rapporto [redacted] squadra piemontese [redacted] presunto [redacted] di illecito sportivo. [redacted] realtà Bellardi, secondo la testimonianza del Pedretti, avrebbe [redacted] «entrare in azione» [redacted] conclusione del campionato.

Ora, l'ufficio inchieste della Figc ha trasmesso l'incartamento relativo al caso a Roma, chiedendo il rinvio [redacted] giudizio del portiere [redacted] Parma, Pedretti, per [redacted] tentativo di corruzione e del giocatore della Cremonese, Bellardi, per [redacted] tardato a denunciare l'illecito. Nel contempo, è [redacted] rinviato a giudizio anche il Novara per «responsabilità oggettiva». Mentre però il Pedretti rischia [redacted] squalifica [redacted] vita ed il [redacted] una punizione meno se[redacted] (forse un'ammenda), [redacted] Novara verrà prosciolto per l'assoluta estraneità ai fatti in oggetto.

[redacted] rinvio [redacted] società piemontese fa parte di una prassi normale: anzi, sarebbe stato un'eccezione straordinaria l'assoluzione iniziale del club novarese. Le testimonianze del Bellardi e del Pedretti, infatti, hanno completamente scagionato il Novara da ogni responsabilità. La squadra che doveva [redacted] agevolata, esiste [redacted] realtà [redacted] nella mente [redacted] corruttore il quale stava cercando di legare a sé [redacted] giocatore per poterlo «impiegare» alla prima occasione. Il Novara, quindi, esce completamente scagionato da questa vicenda: la [redacted] è [redacted]pletamente estranea [redacted] fatti e continuerà il suo cammino [redacted] la [redacted] e la correttezza di [redacted].

Domani [redacted] azzurri ritorneranno davanti [redacted] proprio pubblico dopo [redacted] brillanti [redacted] in trasferta. Si tratta ora [redacted] confermarsi [redacted] questo stato [redacted] forma contro una forte avversaria, il Venezia. Fra gli azzurri è confermato l'impiego del «regista» Brignoli. E' previsto al «Comunale» il tutto esaurito.

Giorgio Gandolfi

★ Anche in [redacted] C sarà applicato dal mese di marzo il controllo anti-doping: [redacted] ha deciso nella riunione di ieri a Firenze il [redacted]siglio [redacted] presidenza della Lega [redacted]zionale semi-professionisti.

Serie C - Girone A

Cremonese - Alessandria (arbitro Chiapponi); Legnano-Biellese (Trilli); Novara-Venezia (De Marco); Rapallo Ruentes-Astimacobi (Ghetti); Savona-Monfalcone (Zacchetti); Sottomarina - Solbiatese (Piliotto); Trevigliese-Udinese (Fuschi); Treviso-Piacenza (Cali); Triestina-Marzotto (Ferro); Verbania-Pro Patria (Tabanelli).

LA CLASSIFICA: Piacenza p.ti 30; Udinese 27; Treviso 26; Novara, Solbiatese e Triestina 24; Alessandria e Monfalcone 23; Pro Patria 22; Trevigliese 21; Savona 20; Venezia 19; Biellese 18; Legnano 17; Verbania 16; Cremonese ed Astimacobi 15; Marz[redacted] 13; Sottomarina [redacted] Rapallo 12.

SERIE C, GIRONE B: Arezzo-Entella Chiavari (arbitro Prati); Massese-Forlì (Martinelli); Spezia-Rimini (Ferrari).



Un'importante sfida allo Stadio Comunale

Il Torino [redacted] serie positiva affronta [redacted] slancio [redacted] Samp

I granata nelle ultime quattro partite hanno conquistato sette punti Fabbri conferma la formazione - L'allenatore Poggi, che sostituisce l'infortunato Bernardini, assicura: « Non ci chiuderemo in difesa »

Il Torino, dopo aver conquistato sette punti nelle ultime quattro partite (nessuna formazione di serie A ha saputo fare altrettanto), cercherà oggi contro la Sampdoria di proseguire la serie positiva [redacted] portarsi immediatamente alle spalle delle pri[redacted] in classifica.

La Samp è penultima in classifica, ma Fabbri non si lascia trarre in inganno dalla difficile posizione dei blucerchiati: i liguri ultimamente sono apparsi in ripresa, domenica scorsa hanno addirittura sfiorato il successo contro i campioni [redacted] del Milan. Oggi in panchina non ci sarà Bernardini, a letto per il noto infortunio, ma il suo « vice » Poggi: l'assenza del *trainer* sampdoriano, però, non influirà sui giocatori, che ormai hanno un modulo tattico ben definito [redacted] sanno applicarlo quasi all[redacted] perfezione. Anzi, i liguri oggi forse si impegneranno ancora più del solito, proprio per « dedicare » la partita al loro sfortunato allenatore. Questo, almeno, è quanto teme Fabbri, e lo ha detto chiaramente.

Per il Torino la gara con i blucerchiati [redacted] particolarmente importante: « *Per noi — ha detto il tecnico granata — due punti in più significherebbero la zona alta della classifica, una sconfitta invece ci farebbe tornare in zona retrocessione* ». Un ragionamento molto logico, [redacted] si considera che i granata (ottavi [redacted] graduatoria) ed il Vicenza (ultimo) sono [redacted] attualmente soltanto da cinque punti. La riscossa [redacted] Torino, comunque, è cominciata dal momento in cui Fab[redacted] ha potuto mandare in campo la squadra-tipo: [redacted] anche oggi tutti i titolari saran[redacted] disponibili.

[redacted] Torino è [redacted] ritiro ad Asti, la Samp è giunta in città nel tardo pomeriggio di [redacted]ri. Guidava la comitiva blucerchiata Poggi, che venerdì era stato a trovare Bernardini per [redacted] da lui precise direttive in merito all'impostazione della squadra per la gara con i granata. I blucerchiati punteranno ovviamente al pareggio, un risultato che permetterebbe alla squ[redacted] di fare un altro piccolo passo avanti in classifica: « *Ma non adotteremo alcuna tattica difensiva — ha detto Poggi —, non avremmo neppure gli uomini adatti per farlo. Bern[redacted]dini odia il "catenaccio", vuole che la [redacted] formazione giochi al football e cerchi di divertire [redacted] pubblico. Anche contro il Torino, quindi, la Samp non si limiterà a far "muro" d[redacted]nti al proprio portiere* ».

Secondo Poggi, la crisi dei blucerchiati dipende soltanto in parte da ragioni tecniche: « *Il grosso problema della squadra è questo: abbiamo poche riserve, il nostro parco-giocatori [redacted] molto ristretto, soltanto tre o quattro rincalzi sono in grado di prendere il posto dei titolari senza che la manovra d'assieme ne risenta. Gli incassi [redacted] scarsi, d'altra parte, e la società non può fare miracoli. Comunque sono convinto che ripeteremo il bel girone di ritorno disputato la scorsa stagione. La riscossa è già cominciata, [redacted] temiamo [redacted] serie B* ».

m. car.

Per [redacted] « caso » doping

Il ricorso della Samp [redacted] è stato accolto

Roma, 8 febbraio.

La Sampdoria ha visto [redacted] spinto il proprio reclamo in merito al « caso » sorto dopo il controllo antidoping effettuato al termine della gara Roma-Samp del 3 novembre scorso.

Le analisi relative [redacted] prelievo antidoping avevano fatto sospettare la colpevolezza di due calciatori blucerchiati, Delfino e Frustalupi: la società ligure aveva però dimostrato [redacted] buona fe[redacted] dei giocatori, in quanto le sostanze « proibite » rinvenute durante il controllo erano contenute in alcune pastiglie p[redacted] per il mal d'aereo.

Alla società blucerchiata [redacted] stata comminata una multa di dieci milioni di lire, mentre il massaggiatore Comino (che aveva procura[redacted] pastiglie ai giocatori) era stato squalificato per sei mesi.

[redacted]: [redacted] Venezia vincono i conservatori

Eletto presidente l'ing. Orsini, candidato dei dirigenti federali - I motivi della scelta

(Nostro servizio particolare) Venezia, [redacted] febbraio.

L'ing. Luigi Orsini, di Roma, è il nuovo presidente della Federazione Tennis per il quadriennio 1969-1973. Orsini ha ottenuto 7166 voti contro i 3232 voti attribuiti al [redacted]. Enrico De Vecchi, torinese, candidato dell'opposizione. La corrente governativa, dunque, si è affermata. Indubbiamente, l'appoggio [redacted] dott. Giorgio De Stefani, presidente uscente, [redacted] è stato nominato all'unanimità presidente onorario della [redacted] Fit, [redacted] servito come trampolino di lancio per Orsini, che nel passato quadriennio copriva [redacted] carica di vice-presidente.

La sconfitta degli oppositori, che si sono susseguiti al microfono criticando l'operato della Federazione, ha destato sorpresa. Le cause dell'insuccesso sono prima di tutto [redacted] individuarsi nella serrata filippica tenuta dal cosiddetto « vecchio saggio del tennis italiano », il bolognese Masetti, contro le forze nuove, e in secondo luogo nella resa incondizionata al microfono dell'anconitano Brunetti, che figurava nella lista [redacted] consiglieri dell'opposizione. Brunetti, forse nella speranza di ottenere un posto nella lista federale, ha pubblicamente annunciato la decisione di uscire dalla lista della corrente [redacted]

Nel salone della Fondazione Cini per tutto il giorno si è parlato [redacted] unicamente quando alcuni rappresentanti degli « Amici del Tennis », e [redacted] Gardini, Clerici, Stante, De Vecchi e Tommasi hanno polemizzato sulla conduzione tecnica della Federazione, suggerendo le innovazioni da apportare. I governativi-conservatori non hanno speso una sola parola per il tennis vero, quello giocato, e hanno accolto persino con un tiepidissimo applauso l'ingresso nella sala del campione italiano Nicola Pietrangeli.

Giorgio Bellani

Ciclismo su pista

Trentin [redacted] Moreton in gara a Torino

(f. b.) Guido Costa, commissario tecnico del ciclismo su pista, si [redacted] incontrato ieri pomeriggio allo Stadio comunale, presso il Centro di Medicina sportiva, con i migliori dilettanti piemontesi.

[redacted] passaggio al professionismo di alcuni dei più quotati « pistards », [redacted] Turrini e Verzini, fra i velocisti, e Bosisio, Chemello e Roncaglia, fra gli inseguitori, Costa si è trovato nella necessità di dover svolgere un difficile la[redacted] di selezione nelle varie regioni, per [redacted] gli atleti più promettenti fra centinaia e centinaia di giovani [redacted] si dedicano alla pista.

In merito alle prospettive che si presentano per il futuro della pista, il c.t. ha dichiarato: « *Nel mio giro "d'ispezione" nelle varie regioni ho constatato con enorme entusiasmo un certo risveglio d'interesse da parte dei giovani per la pista. Il programma di attività agonistica stabilito dalla Federazione comprende tra l'altro il Trofeo Italia, per rappresentative regionali, da disputarsi in dieci prove sulle più importanti piste d'Italia. Inoltre, nel corso del Gran Premio Marche per professionisti in dieci prove, verranno fatti gareggiare anche tutti i dilettanti azzurra[redacted]. Contemporaneamente a tali manifestazioni [redacted] allestite, a cura dei vari Comitati Regionali, delle [redacted] propagandistiche* ».

Si stanno delineando, frattanto, i dettagli della « Tre giorni » di Torino, in programma [redacted] Motovelodromo dal 31 maggio al 2 giu[redacted]. [redacted]a manifestazione, che si articolerà [redacted] gare di specialità olimpiche, parteciperanno alcuni fra i migliori dilettanti del [redacted]. Fra gli altri saranno [redacted] anche i francesi Trentin e Moreton.

Fuoriclasse dell'atletica leggera nella riunione-spettacolo [redacted] Reggio

Primo esperimento di importanti gare al coperto - Presenti oltre 100 concorrenti fra [redacted] Gentile e Dionisi

Un volo di Renato Dionisi, primatista italiano di salto con l'asta, che ieri ha gareggiato a Reggio Emilia

(Dal nostro inviato speciale) Reggio Emilia, 8 febbraio.

Cumoli di neve lungo i viali e strade gelate, ma tanto calore ed entusiasmo all'interno del Palazzo dello Sport di Reggio Emilia, dove si [redacted] svolta questa sera la prima riunione italiana di atletica leggera al coperto. Vi sono state in passato iniziative del genere a Roma, a Bologna e in altre sedi, ma limitate a gare locali e spesso alla sola prova del salto con l'asta. A Reggio si sono svolte sei competizioni, a partire dalle ore 21,30: salto in lungo, metri 45 [redacted] ostacoli, salto in alto, metri 45 piani e salto con l'asta maschili, metri 45 piani femminili.

Erano presenti oltre cento atleti di ogni parte d'Italia, grandi attrazioni il primatista italiano di salto in lungo e salto triplo (nonché medaglia [redacted] bronzo alle Olimpiadi) Giuseppe Gentile, Dionisi nel salto con l'asta, ed Eddy Ottoz, il quale fresco di matrimonio e digiuno di allenamento [redacted] fatto da spettatore. E' stato premiato [redacted] il suo terzo posto nei 110 ostacoli a Città del Messico e per avere vinto i 50 metri ostacoli nelle tre edizioni dei campionati europei al coperto fin qui disputate.

Il tempo inclemente ha impedito a molti sportivi di raggiungere il Palazzo dello Sport, ma l'incasso (mille lire i primi [redacted]sti, 500 i secondi, 300 l'ingresso per i ragazzi) [redacted] stato sufficiente a coprire i due milioni del costo della riunione. [redacted] Emilia ha dato l'esempio ai dirigenti sportivi di tutta Italia. [redacted] città ha numerose società che praticano ogni disciplina, dal basket alla pallavolo, dall'hockey a rotelle alla ginnastica e proprio ieri ha riunito le forze dell'atletica sotto una sola sigla, quella dell'Unipol, nata dalla fusione tra la Cooperatori Reggio e il Csi Arduini.

Il Palazzo d[redacted]o [redacted] può ospitare 3300 spettatori, è stato inaugurato nel dicembre del '67 [redacted] è costato 4[redacted] milioni di cui neppure [redacted], — ha precisato Luciano Codeluppi, funzionario della Provincia e membro della commissione mista comunale e provinciale che gestisce l'impianto — pagato dallo Stato o dal Coni. Ancora una volta, l'iniziativa privata ha fatto meglio delle autorità centrali, e la riunione di questa [redacted] ha confermato l'intraprendenza dei dirigenti reggiani.

Siamo [redacted] pomeriggio al Palazzo, erano [redacted] in [redacted] i lavori per sistemare pedane e pista: hanno [redacted] una [redacted] tutti, funzionari [redacted] dirigenti compresi. [redacted] 20,30 tutto era pronto, e tutto doveva essere smontato [redacted] notte perché domattina presto è in programma una gara di basket. Gli atleti hanno corso i 45 metri su un fondo in legno soffice, con [redacted] a chiodi corti come quelle d'obbligo sul « tartan ». Alla fine delle volate, uno [redacted] salita ne frenava lo slancio, che veniva definitivamente bloccato [redacted] muro di gommapiuma.

I saltatori (asta e lungo) hanno eseguito le rincorse su una pedana in legno lievemente sopraelevata, una specie di largo asse [redacted] equilibrio [redacted] ha accentuato la spettacolarità delle prove.

L'idea di organizzare una riunione al coperto è nata sullo slancio del successo che ottiene a Reggio Emilia la ormai tradizionale manifestazione primaverile di atletica leggera.

L'anno scorso, dopo le gare, Dionisi, l'altro astista Righi ed il valente allenatore reggiano Jelli, andarono a ringraziare l'assessore Benassi e lanciarono il progetto in mezzo al discorso. Certamente non speravano di vederlo tradotto in realtà così presto.

Bruno Perucca

RISULTATI DELLA RIUNIONE: Salto con l'asta: 1. *Dionisi metri 4,90*. Salto in lungo: 1. *Santoro metri 7,24*. Salto in alto: 1. *Crosa metri 2,*[redacted] 2. *Pitoni metri 2,03*. 45 metri piani maschili: 1. *Ciaidi 5"4*; 2. *Preatoni 5"4 a spalla*. [redacted] metri a ostacoli: 1. *Liani 6"1*; 2. *Acerbi 6"2*. 45 metri piani femminili: 1. *Molinari 5"8*; 2. *Bruni 6"*.

Il torneo di basket

N[redacted] campionato maschile di basket si inizia il girone di ritorno. Qu[redacted]e le partite di oggi (ore 17,30): Noalex Venezia - All'Onestà Milano; Butangas Pesaro - Eldorado Bologna (sul campo di Forlì, per squalifica); Snaidero Udine - Fides Napoli; Ignis Varese - Oransoda Cantù; Simmenthal Milano - Ramazzotti Roma.

La classifica: Ignis Varese punti 16; Simmenthal Milano, Fides Napoli e Noalex Venezia 14; Oransoda Cantù e Butangas Pesaro 12; [redacted] Udine, Candy Bologna, Boario Padova [redacted] Eldorado Bologna 10; All'Onestà Milano [redacted] Ramazzotti Roma 2. Boario Padova e Candy Bologna un incontro di più.

Dopo un turno di riposo riprende oggi anche il torneo femminile con le gare della prima giornata [redacted] girone di ritorno: Fiat Torino - Bumor Roma; Zucchet Roma - Pejo Brescia; Recoaro Vicenza - Geas Sesto; Bloch Trieste - Lamborghini Bologna; Standa Milano - Lanco Torino.

Ecco la classifica: Recoaro Vicenza 18; Standa Milano 16; Geas Sesto 14; Lamborghini Bologna 12; Fiat Torino e Pejo Brescia 8; Bumor Roma 6; Lanco Torino e [redacted] Triestina 4; Zucchet Roma 0.

★ Spettacolari saggi di karatè sono stati offerti ieri sera dai maestri coreani Sun-Jae, Y[redacted] Ghil e Chun-Ung nella manifestazione tenuta dal Judo Club Sho-Bu-Kan nella palestra del Cus.

Tamburello — Camerano-Tori[redacted] 8 (coppa Arman), campo Ruffini, [redacted] 10; Castell'Alfero-Cunico (Trofeo d'Inverno), campo Ruffini, ore 14,30.

I [redacted] [redacted] Torneo [redacted] Viareggio

Superato il Lublin (2-0) - Milan-Vasas 1 a 0 Napoli-Vojvodina 3-1 - CSKA (Bulgaria)-Inter 2-0

([redacted] nostro corrispondente) Viareggio, 8 febbraio.

(a. v.) Con [redacted] rete per tempo la Juventus ha battuto 2-0 il Lublin [redacted] 21° Torneo internazionale di calcio di Viareggio. I bianconeri [redacted] riusciti [redacted] saro una prima volta [redacted] Amadore al 22' quando l'arbitro ha [redacted] loro un calcio di rigore per [redacted] evidente fallo com[redacted] da un [redacted] polacco [redacted] piena area. Nella ripresa i bianconeri hanno raddoppiato [redacted] 39' grazie ad un'autorete. La palla, che aveva già superato il portiere, è stata deviata in rete da un difensore che era accorso per liberare.

Chi invece ha vinto ma non [redacted] convinto è il Milan che contro il forte Vasas Budapest si è imposto per 1-0. La rete per giunta è nata da un calcio di rigore trasformato da Villa al 23' [redacted] primo tempo. L'Inter è una [redacted] due squadre italiane [redacted] oggi hanno perduto in [redacted]sta seconda giornata del torneo. Il CSKA l'ha superata per 2-0 per merito [redacted] goleador Peter, il quale con una rete per tempo ha liquidato la squadra [redacted] razzurra. La Fiorentina a Pistoia ha inflitto un secco 2-0 al Real Español. Dopo [redacted] pr[redacted] tempo abbastanza incerto i viola [redacted] cresciuti [redacted] distanza e prima con Bergamo e poi con Passalacqua sono andati [redacted] rete.

A Pisa il Benfica ha piegato di stretta misura la squadra locale. I portoghesi sono andati in vantaggio subito in apertura mentre i toscani li hanno raggiunti sul finale del tempo. Mar[redacted]tori: Domingo per i portoghesi [redacted] Mariotti per i toscani. Nella ripresa Ag[redacted] ha da[redacted] la vittoria al Benfica. A La Spezia, l'esordiente Atalanta ha superato per 2-0 nel primo tempo la squadra tedesca della Eintracht. Infine [redacted] Viareggio il Napoli ha superato per 3-1 il Vojvodina.

Dancelli vuole vincere la « Sanremo » per amore

Sanremo, 8 febbraio.

In questi giorni si parla molto a Sanremo dell'idillio fra il corridore Dancelli e una ragazza di nome Monique. [redacted] quanto pare si tratta di Monique Kapp, una giovane « entraîneuse » tedesca di 26 anni, [redacted] a Wolfsheim, che da alcuni mesi è stata assunta in un night club sanremese.

La notizia era stata data dallo stesso Dancelli, il quale ha dichiarato a Milano, dove si trova per la « Sei giorni »: « Sì, è vero, sono innamorato [redacted] bellissima ragazza che [redacted] chiama Monique. Mi [redacted] promesso che [redacted] sposerà se vincerò la Milano-Sanremo. Ecco perché quest'anno questa corsa [redacted] la aggiudicherò io ».

Clat[redacted]d [redacted] quart[redacted] in Sv[redacted]zia [redacted] gigante [redacted]

Un altro sciatore italiano, Eberardo Schmalz, all'ottavo posto - La prova vinta [redacted] francese Jean Noël Augert - Sconfitti gli austriaci

(Nostro servizio particolare) Aare, [redacted] febbraio.

Successo francese [redacted] splendida prestazione degli sciatori italiani nello slalom gigante del concorso internazionale di Aare, in Svezia. Ha vinto Jean Noël Augert, davanti allo svizzero Tischhauser e ad [redacted] Penz. Pier Lorenzo Clataud è giunto quarto ed Eberardo Schmalz ottavo. Bruno Piazzalunga, poco veloce nel [redacted]to iniziale della pista di 2200 metri, si è classificato 14°.

Augert e Tischhauser oggi si sono ripetuti. Primo e secondo ieri nella prima *manche*, primo e secondo [redacted] nella prova conclusiva. Il [redacted] ha preceduto [redacted] rivale di 2"47, ed è passato al sesto posto nella classifica della Coppa del Mondo con 58 punti. Gli austriaci sono stati poco brillanti.

c. p.

1. Augert (Fr.) in 3'35"89; 2. Tischhauser (Svi.) 3'38"36; [redacted] Penz (Fr.) 3'40"61; 4. Clataud (It.) 3'41"43; 5. Lindstroem (Sve.) 3'41"58; 6. Mauduit (Fr.); 7. Chaf[redacted] (Usa); 8. Schmalz (It.); 9. Zwilling (Au.); [redacted]. Huber (Au.); 14. Piazzalunga (It.).

Chiocchetti vince il titolo [redacted] [redacted] km di fondo

Tarvisio, 8 febbraio.

Renzo Chiocchetti, delle Fiamme Gialle di Predazzo, ha vinto questa mattina a Tarvi[redacted] il titolo [redacted] 15 km. di fondo. Il campione uscente Gianfranco Stella ha preso il via in preda ai postumi di una forma influenzale che lo aveva colpito nei giorni scorsi e [redacted] ha [redacted] a termine la gara, svoltasi sotto una fitta nevicata (sono caduti 120 cm. di neve).

Gli organizzatori hanno deciso di rinviare a domani le gare di salto [redacted] la combinata juniores ed il salto speciale che dovevano svolgersi [redacted] pomeriggio. Il [redacted] viene completato con la staffetta 3×10 seniores, il salto per la combinata seniores ed il salto speciale seniores.

L'olimpionico di Grenoble Fran[redacted] Nones, come annunciato, non ha preso [redacted] via alla 15 [redacted]. [redacted] quanto non attraversa un buon periodo di [redacted]

1. Chiocchetti (Fiamme [redacted] Predazzo) che compie i 15 km. in 50'58"5; 2. Kostner (C. S. Ca[redacted]binieri) 51'12"3; 3. Stuffer (C. S. Esercito) 51'26"4; 4. Manfroi; 5. Lombard; 6. Serafini; 7. Biondini; [redacted] Bertin; 9. Blano.

Due sorelle americane prime a Vipiteno

Vipiteno, 8 febbraio.

Due giovani americane hanno dominato lo slalom speciale [redacted] Trofeo Città di Vipiteno, gara Fis-A per la Coppa del Mondo. Ha vinto Judy Nagel, seguita dalla sorella Kathy. Judy ha dovuto ripetere due volte la prima « manche », perché uno spettatore [redacted]va fatto scattare fuori tempo una cellula fotoelettrica.

1. Judy Nagel (Usa) [redacted] 90"39; 2. Kathy Nagel (Usa) [redacted]"57; 3. Steurer (Fr) 90"27; [redacted] Jacot (Fr); 6. Laforgue (Fr); 6. Hathorn (GB); 7. Cutter (Usa); [redacted] Cochran (Usa); 9. Zimmermann (Au); 10. Laforgue (Fr); 11. Cipolla (It).

Concluse al Sestriere le gare dei rotariani

Sestriere, 8 febbraio.

Si sono concluse sulle nevi del Sestriere le manifestazioni sciistiche [redacted] Settimana [redacted] della neve.

Classifica a squadre: 1) Enrico Von Wunster - Roberto Migliavacca (Bergamo), tempo totale 3'8"; 2) Mario Beltrandi - Enrico Beltrandi (Mondovì) 3'20"4; 3) Giampietro Serralunga - Marco Serralunga (Biella) 3'35"0; 4) Corradino Corrado - Mario Ferraris (Susa) 3'38"0; 5) Gianfranco Vitelli - Patrizia Mussa (Torino) 3'40"9.

Classifica giovanissimi (individuale): 1) Carlotta Bosco; 2) Roberta Bertola; 3) Roberta Bosco; 4) Emanuela Mussa.

Notizie in breve [redacted] sport

★ Post e Dancelli sono passati al comando della « Sei giorni » ciclistica in svolgimento al Palazzo dello Sport di Milano.

★ Coppa Tasmania [redacted] — [redacted]t (Lotus-Ford) e Chris Amon (Dino-Ferrari) sono stati ieri i più veloci nelle prove [redacted] Gran premio di Warwick Farm. Rindt [redacted] girato in 1'23"8, Amon in 1'24"5. Ad [redacted] che ha 35 punti [redacted] classifica basterà un piazzamento per conquistare la Coppa. Il suo più [redacted] rivale [redacted] l'inglese Pier Courage, con 22 punti.

★ Ippica — Agaunar torna in pista dopo tre settimane di riposo nel Premio Rinascita [redacted] trotto (L. 10.000.000, m. 2560), che sarà disputato oggi all'ippodromo romano di Tor [redacted] Valle. L'avversario più pericoloso sarà Qurago. Chiusi appaiono gli altri concorrenti: Palladio, Tibrizio, Barbablù, Pierfranco, Ziel, Montenotte, Fosfo e Solano.

★ Nel torneo dilettanti di pro[redacted]zione si disputa oggi il recupero Chieri-Cinzano.

★ Pattinaggio — La tedesca Gabriele Seyfert, di 21 anni, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Grenoble, ha vinto il campionato europeo femminile precedendo la cecoslovacca Maskova, campio[redacted] uscente, e l'austriaca [redacted]ba. L'italiana Rita Trapanese [redacted] classificata ottava.

★ Dante Cane è stato sconfitto [redacted] punti in [redacted] riprese a New York dal pugile peruviano Davila: il peso massimo italiano ha concluso il match con la mano sinistra gonfia per una sospetta incrinatura.

★ Oggi per tv, sul programma nazionale, due riprese sportive: alle ore 15,30 da Bracciano, campionato italiano di ciclocross; alle 16 da Cortina, Coppa « Ilio Colli » di discesa [redacted] maschile.

★ A Cervinia [redacted] svolti i campionati britannici di « bob a [redacted] ». Il ti[redacted] [redacted] stato vinto dal principe di Kent, che ha segnato il miglior [redacted] entrambe le discese, e si è imposto con [redacted] — oltre due secondi — sul secondo classificato. Ecco la classifica: 1. Michele di Kent-Hoare 2'45"37; 2. Blockey-Allan 2'48"14; 3. Evans-Penton York 2'49"30; 4. Wynne-Duff 2'37"74; 5. Carter-Gilbert 2'50".

ULTIME NOTIZIE

Difficile ricerca della pace

Tra Washington [redacted] negoziati segreti a Parigi

Gli americani tratterebbero anche con i delegati dei «vietcong» - Speranze in qualche progresso

(Nostro servizio particolare) Parigi, 8 febbraio.

Il generale Nguyen Cao Ky è ripartito per Saigon con la moglie e si dice che ritornerà a Parigi soltanto dopo la visita del presidente Richard Nixon che, si pensa, darà nuove istruzioni al suo rappresentante, Henry Cabot Lodge, affinché la conferenza sul Vietnam possa entrare in una fase positiva.

Ufficialmente ognuna delle due parti in conflitto è rimasta sulle proprie posizioni, ma si è convinti a Parigi che in privato si svolgono fra le delegazioni di Washington e di Hanoi, forse anche fra quelle di Washington e del Fronte nazionale di liberazione, conversazioni segrete dalle quali potrebbe sortire qualche risultato anche a breve scadenza. Queste conversazioni segrete non sono confermate, ma neanche smentite da nessuno. Oggi, interrogato ad Orly dove aveva accompagnato Nguyen Cao Ky, Cabot Lodge ha detto: *«Sapete benissimo che [redacted] parlo mai di queste cose in pubblico»*. La risposta evasiva è stata interpretata [redacted] me una quasi conferma.

E' certo che i contatti fra le quattro delegazioni esistono al livello dei funzionari incaricati del collegamento, e [redacted] ritiene probabile che siano stati estesi dai problemi di carattere amministrativo a quelli di carattere politico. L'argomento che, secondo ogni probabilità, verrebbe discusso segretamente, riguarderebbe lo scambio dei prigionieri. Presentato sotto il suo aspetto «umanitario», esso è infatti possibile senza che [redacted] risulti menomamente intaccata la posizione delle parti in causa, e potrebbe contribuire a creare [redacted] miglior atmosfera oltre a giustificare successivamente [redacted] concessione americana.

l. m.

Probabile il processo

Kiesinger querelato da un giornalista dell'AP

(Dal nostro corrispondente) Bonn, [redacted] febbraio.

Il cancelliere Kiesinger e il portavoce in seconda del governo tedesco, Ahlers, verranno probabilmente processati dalla magistratura. Né l'uno né l'altro godono della immunità parlamentare. Una istruttoria penale contro di loro è in corso presso la Procura di Stato di Bonn, su denuncia del giornalista Heinz Scholl, capo dell'ufficio di Bonn dell'agenzia americana *Associated Press*. Kiesinger e Ahl[redacted] sono accusati di calunnia [redacted] diffamazione.

All'origine della denuncia è un rimprovero che nell'agosto scorso il portavoce Ahlers mosse pubblicamente alla *AP*. L'agenzia americana aveva diffuso la notizia che il cancelliere Kiesinger, durante il periodo nazista (quando [redacted] servizio [redacted]lla propaganda di Hitler), aveva redatto [redacted] memoriale e che ora il governo di Bonn [redacted] alla ricerca di questo documento compromettente per farlo scomparire. Il portavoce smentì che ricerche del [redacted] fossero in [redacted]. Parlando *«anche a nome del Cancelliere»*, Ahlers disse: *«L'affermazione dell'agenzia è [redacted] pura invenzione»*.

Il giornalista dell'*AP* si ritenne offeso, insistette nella sua versione, appoggiato dalla *United Press International* e la polemica trascese in un conflitto tra il ministero tedesco dell'Informazione e le grandi agenzie americane.

t. s.

Inaugurato ieri a Bruxelles

Tre padiglioni italiani al Salone delle Vacanze

Bruxelles, 8 febbraio.

(s. d.) Il *Salone internazionale delle vacanze* è stato inaugurato stamane a Bruxelles mentre cadeva fittissima la neve. Nei giganteschi padiglioni di Heysel è esposto tutto ciò che permette già di sognare il tempo delle ferie: dal veliero alla tenda, dalla roulotte alla villa di campagna, dal motoscafo al viaggio organizzato in Oriente, al safari fotografico in Africa. E' la più importante manifestazione [redacted] genere in Europa.

Il turismo italiano è presente ogni anno in misura più massiccia all'esposizione di Bruxelles. Oltre [redacted] numerose ditte costruttrici di articoli sportivi e per vacanze, quest'anno ci sono tre giganteschi *stand*: «Val d'Aosta», «Trentino-Alto Adige» e «Torino e il Piemonte».

La teleferica degli astronauti

Gli astronauti dell'«Apollo 9» impegnati in un «salvataggio simulato». Il vecchio sistema della teleferica è sempre buono, anche al centro spaziale di Cape Kennedy, in caso di necessità, in due minuti, si può scendere dalla rampa di lancio (Tel. Upi)

Era venuta alla luce da 30 giorni

Misteriosa morte [redacted] una neonata

Secondo la madre, la piccola sarebbe deceduta per un rigurgito - Ordinata l'autopsia

(Dal nostro corrispondente) Rivarolo, 8 febbraio.

(n. c.) Su incarico del pretore di Rivarolo, dott. Fornaca, i carabinieri di Leinì stanno conducendo indagini sulla morte, avvenuta [redacted] circostanze poco chiare, di una bambina di un mese. Si chiamava Emilia Aceto, era nata il giorno di Natale dello [redacted] alla clinica Sant'Anna di Torino. Il padre, Antonio, di [redacted] anni, abita a Lombardore [redacted] via Rivarossa 9 [redacted] dichiarato ai carabinieri: *«L[redacted] donna che mi ha dato questa bambina non è mia moglie, viviamo insieme. Quando venne ricoverata al Sant'Anna non diede il suo nome, ma soltanto il mio»*.

Il [redacted] gennaio l'Aceto chiamò d'urgenza [redacted] medico condotto di Lombardore, dott. Vittorio Perla, perché [redacted] piccola stava male. Il sanitario le praticò la respirazione artificiale e il massaggio al cuore, ma non c'era più nulla da fare: morì dopo pochi minuti. Il dott. Perla si accorse che il collo della neonata [redacted] i segni di [redacted] solco, ne chiese spiegazione al padre, il quale rispose: *«E' stato [redacted] nastro della cuffia»*. Emilia Aceto venne sepolta nel cimitero di Lombardore [redacted] il referto di morte venne inviato ai carabinieri di Leinì i quali oggi pomeriggio sono stati incaricati dalle indagini. Forse domani la salma verrà riesumata per essere sottoposta a perizia necroscopica.

Intanto, i carabinieri in possesso del certificato di morte, cercano quello di nascita non ancora pervenuto al Municipio [redacted] paese. Questa sera [redacted] sono recati a Lombardore per interrogare i genitori di Emilia, ma non li hanno trovati. Si erano trasferiti a Livorno Ferraris, dove una «Giulia» dei militi è andata a prelevarli e li ha accompagnati alla [redacted] Leinì.

La madre della bimba, Maria Gabbianelli in Borgnolo, [redacted] anni, ha detto che Emilia era morta nel sonno forse per un rigurgito di latte. Comunque solo l'autopsia stabilirà le cause che hanno provocato il decesso della [redacted]nata.

Spara per salvare il padre in pericolo

Una ragazza di 17 anni - L'uomo stava per essere impiccato dal rivale

Salerno, 8 febbraio.

Una ragazza di 17 anni, Anna Maria Sirica, [redacted] sparato contro [redacted] contadino Francesco Raimo, [redacted] 32 anni, il quale, in una lite, tentava di impic[redacted] il padre della ragazza, l'invalido Giuseppe Sirica, di 53 anni. E' stata arrestata. Anche il contadino è stato arrestato per tentativo di omicidio.

Anna Maria, quando ha visto che il padre stava per essere impiccato, ha [redacted] un fucile da caccia ed ha sparato un colpo, andato a vuoto, contro il Raimo. Questi, benché armato di fucile, è fuggito e poco dopo si è presentato alla caserma dei carabinieri a denunciare il fatto.

I carabinieri hanno però accertato che il Raimo stava per impiccare il Sirica al ramo [redacted] un albero sul quale aveva già fissato un cappio. *(Ansa)*

Per un «goccio» di vino via[redacted]iava contromano sull'autostrada dei Laghi

Varese, 8 febbraio.

Un ingegnere francese, Marcel Brault di 32 anni, dipendente del Centro Euratom [redacted] Ispra, è stato fermato dalla polizia stradale sull'autostrada dei Laghi perché viaggiava contromano.

La pattuglia della stradale stava dirigendosi [redacted] Milano quando sulla [redacted] reggiata, in senso contrario, e quindi contromano, ha visto arrivare una «850». Gli agenti hanno intimato inutilmente l'«alt» all'automobilista; allora uno [redacted] militi [redacted] sparato in aria due colpi di pistola e la «850» si è bruscamente arrestata.

Dalla vettura è sceso l'ing. Brault il quale ha detto che [redacted] astemio, ma stamane, per il freddo, aveva bevuto un solo bicchiere di vino che gli aveva giocato un brutto ti[redacted] quello, appunto, [redacted] farlo viaggiare [redacted] sull'autostrada. *(Ansa)*

«La Stampa» di oggi [redacted] febbraio [redacted] è uscita in 600.700 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

LA LOTTA PER DIFENDERE IL PRODOTTO GENUINO

Sequestrati [redacted] altri 2500 ettolitri di vino

Si tratta di «moscato» sospetto di sofisticazione - [redacted] campioni analizzati

(Dal nostro corrispondente) Asti, [redacted] febbraio.

(v. m.) Un altro presunto caso di sofisticazione di vini nell'Astigiano: [redacted] servizio repressioni frodi (dipendente dal ministero dell'Agricoltura) ha posto sotto sequestro oltre 2500 ettolitri di «moscato» nello stabilimento vinicolo «Industria Aperitivi e Spumante», di Asti. Sono stati prelevati numerosi campioni del prodotto che sono ora sotto analisi presso l'istituto enologico. I sigilli sono stati posti a tutte le [redacted] contenenti il «moscato».

La lotta per combattere [redacted] sofisticazione nella «capitale del vino» si estende. Il [redacted] e gli addetti alle repressioni delle frodi vinicole hanno intrapreso una vera e propria caccia ai sofisticatori. *«Per estirpare alla radice la sofisticazione occorre che i responsabili siano severamente colpiti* — ha detto un funzionario — *e che non si debba attendere troppo le sentenze. Abbiamo degli esempi di produttori disonesti che da tre o quattro anni [redacted] in attesa di essere giudicati. In molti casi tutto finisce con una assoluzione. All'estero si è più severi. Giorni fa in Germania un produttore [redacted] vino è stato condannato a [redacted] anni di reclu[redacted] per sofisticazione»*.

Le indagini [redacted] carabinieri [redacted] Nas, dopo i sequestri [redacted]guiti nelle cantine [redacted] fratelli Ugo e Valerio Cavallero, [redacted]tinuano per identificare i commercianti che fornivano [redacted] zucchero. Un primo rapporto è [redacted] inviato al procuratore della Repubblica dott. Pavigliaciti, [redacted] quale attende [redacted] conoscere i risultati delle analisi che il laboratorio provinciale [redacted] eseguendo su oltre 200 campioni.

Proteste nell'Alessandrino per le [redacted] della barbera»

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 8 febbraio.

(f. m.) La delimitazione delle zone d'origine del vino barbera, [redacted] come è stata proposta dal Comitato Nazionale per la tutela dei vini d'origine, ha sollevato malcontento e proteste in tutto l'Alessandrino.

Secondo le proposte [redacted] dovrebbero [redacted] due tipi [redacted] barbera: la «barbera d'Asti» (che interessa unicamente la provincia astigiana) e la «barbera del Monferrato» che interessa parte dei territori della provincia di Alessandria (Casalese e Acquese).

[redacted] afferma ad Acqui che fin dal [redacted] migliore produzione della barbera astigiana, nicese ed acquese, viene commercializzata sotto la denominazione «barbera d'Asti»; questo è tuttora riconosciuto dal C[redacted] per la difesa vini tipici «barbera d'Asti».

«E' perciò uno stridente assurdo — si dice — *voler escludere dalla denominazione d'origine "barbera d'Asti" tutti i Comuni dell'Acquese (Acqui, Strevi, Terzo, Alice, Ricaldone e Cassine) confinanti con la provincia d'Asti in quanto i confini provinciali imposti dall'uomo non modificano le caratteristiche date ai vigneti dalla natura»*.

Allo scopo di esaminare i mezzi per ovviare alle gravi conseguenze, [redacted] è svolta una riunione presso la Camera di Commercio [redacted] Alessandria presenti i sindaci dei comuni interessati, presidenti di cantine sociali, industriali e [redacted]ticoltori.

E' stato alla fine deciso di ricorrere [redacted] ministero [redacted] l'Agricoltura per opporsi al definitivo riconoscimento [redacted] delimitazioni proposte [redacted] ottenere [redacted] modifiche [redacted]sarie per la tutela degli [redacted]teressi dei viticoltori della provincia.

Ragazzo salva [redacted] s'è gettata [redacted]

Il drammatico episodio [redacted] Monza - Il giovane [redacted] è poi allontanato senza rivelare il [redacted] nome

(Nostro servizio particolare) Monza, [redacted] febbraio.

(g. m.) Un ragazzo ha salvato una donna che si era gettata nelle acque del canale Villoresi, a Monza. Subito dopo si è allontanato per cambiarsi gli abiti, [redacted]za nemmeno rivelare il proprio nome.

La donna, Rosa Bonetti di 52 anni, che soffre da tempo [redacted] un grave esaurimento nervoso, ha scavalcato [redacted] parapetto del ponte [redacted] via Marsala [redacted] si [redacted] lanciata nelle ac[redacted] del canale. Trascinata dalla corrente, ha percorso circa seicento metri, cadendo poi lungo una piccola cascata.

In suo soccorso si sono lanciati un ragazzo di circa 15 [redacted] ed un vigile urbano. Il ragazzo [redacted] riuscito [redacted] primo a raggiungere [redacted] donna ed a portarla in salvo. La Bonetti è stata ricoverata all'ospedale di Monza in gravi condizioni.

Morto Ezio Maria Gray vice segretario del [redacted]

Roma, [redacted] febbraio.

Ezio Maria Gray è morto questa sera in una clinica romana, dove era stato ricoverato [redacted] 3 febbraio scorso. Aveva 84 anni.

Deputato fascista dal 1921, Ezio Maria Gray fu luogotenente generale della milizia, membro del Gran Consiglio del fascismo dal 1924 al 1925, direttore della «Gazzetta del Popolo». Attualmente era vice-segretario del msi e direttore [redacted] settimanale «Il nazionale». *(Ansa)*

Stato Civile di Torino

7 febbraio 1969

NATI — [redacted] Gianluca; Icardi Cristina; Niggero Adelaldo; Lanza Annamaria; Dalla Chiara Bruno; Macario-Ban Marco; Fadda Caterina; D'Ambrosio Giuseppina; Dardo Teresa; Valle Ambra; Acconciaioco Agostino; Chiapello Andrea; Ricci Marco; F[redacted] Maurizio; Ramo Enrico; Porcelli Massimiliano; Abbo Stefano; Azzano Giuseppe; Lacenere Alessio; Mencucci Claudia; Zanti Enrico; Jarre Gian Luca; Annese Monica; Madotti Fabrizio; Cesarò Barbara; Moretto Laura; Marco Gi[redacted]; Dereglbus [redacted]; Oddenino Simone; Perracino Roberta; Comis Giuseppina; Barbero Sabrina; Calamita Leonardo; Ferrero Paolo; Taricco Caterina; Bovina Gianluca; Marasia Roberto; Verda Giorgio; Rubiu Gianluca; Tonon Alessia; Marocco Claudio; Forte Flavio; Sudano Daniela; Tommasini Pierangelo; Anselmi Antonella; Battista Stefania; Mantovani Roberta; Bondon Maria; Marchisio Maria; Cappa Marco; Secchi Cristina; Appendini Bruno; Di Lorenzo Barbara; Mancini Antonella; Scognamillo Luca; Cerrea Liliana; Mantalcino Carmela; Barrago Barbara; Giacosa Fiorenza; Rizzello Paolo; Larezza Alessandra; Martina Mariapia; Ceglia Teodoro; Primavera Mauro; Addario Roberto; Cotza Sandro; Grotto Valeria; Fantini Roberto; Bruno Alessandro; Sermecaro Maria.

MORTI — Becchis Vitale, di anni 69, nato a Biella, pensionato, abitante in via Lancia 21; Ilari Maria ved. Campra, a. 67, Piacenza, pensionata, p. Rivoli 7; Valle Enrichetta [redacted], Ottone, a. 74, Verrua Savoia, casalinga, via Juvarra 29; Demattels Caterina in Bergonzo, a. 74, Lombardore, corso Francia 180; Rolla Carlo, a. 81, Cossombrato, pensionato, v. Maddalene 17; Fia Giovanni, a. 88, Barigliano, pensionato, v. Ormea 78; Gonella Maria Anna in Simonetti, a. 82, Savigliano, custode, c. Orbassano 167; Netrone Elda Maria ved. Ponchione, a. 58, Moncalieri, pensionata, v. Monastir 51; Dughera Giovanni, a. 83, Lione, pensionato, v. Ricaldone 34; Passarello Elisabetta in Rocchi, a. 75, Bottrighe, pensionata, via Venaria 99; Oscola Rosa Maria, a. 85, Torino, pensionata, strada Ponte Verde 20; Gulliano Carlo, a. 75, Livorno Ferraris, pensionato, c. G. Agnelli 107; Aprà Antonio, a. 73, Pino, pensionato, c. Carso 9; Olani Orsolina ved. Bottallo, a. 70, Mango, pensionata, c. Caio Plinio 12; Genta Luigi, a. 83, Torino, pensionato, v. Accademia Albertina 1 bis; Lagorio Sirio Adolfo, a. 75, Visone, pensionato, v. [redacted] 5/8; Grattaglia Francesco, a. 80, Sommariva Perno, agricoltore, v. P. Buole 50; Bracchino Adolfo, a. 56, Torino, pensionato, v. Lauro Rossi 43/5; Deidda Maria ved. Norfo, a. 83, Cagliari, pensionata, v. Invorio 6.

Deceduti in ospedale: Rosa-Clot Oreste, a. 54, Coazze, pensionato; Casalegno Margherita ved. Finotello, a. 74, Lione, pensionata; Padovan Ultimio, a. 69, Cavarzere, pensionato; Arbore Lucia in Lopa, a. 80, Corato, casalinga; Tumminaro Mariano, a. 68, Chicago (Usa), pensionato; Pelassa Sandra, giorni 5, Torino; Perletto Vittorio, a. 63, Torre Bormida, pensionato; Suppo Francesco, giorni 10, Torino; Spiandore Ivana, a. 23, Vetaria, operaia; Gallo Carlo, a. 55, Vinzaglio, meccanico; Landriani Angelo, a. 43, Motta Visconti, meccanico; Ghione Maddalena ved. Petrino, a. 68, Torino, pensionata; Serra Vittorina ved. Nicola, a. 66, Albugnano, casalinga; Pozzo Stefano, a. 60, Occhieppo Superiore, pensionato; Marchisio Mauro, a. 10, Asti, [redacted]aro; Truffa Paola, a. 2, Torino; Sabatino Salvatore, giorni 12, Torino; Saba Simona, giorni 17, Torino; Conte Danilo, giorni 1, Torino; Carotozzolo Giuseppa in Borruto, a. 64, Scilla, insegnante; Internullo Concetta [redacted] Pioggia, a. 67, Caltagirone, casalinga; Viano Mario, a. 67, Genova, pensionato; Ba[redacted] Teresa ved. Cacupardo, a. 60, Sampeire, pensionata; Pioletti Bernardo, a. 55, Corio, rappresentante; Gatti Tullio, a. 70, Dosano, pensionato; Macaluso Gaetano, a. 45, Monreale, meccanico; Strobietto Silvio, a. 39, Barbania, costrut. edile; Romano Angelo, giorni 18, Torino; Scevola Oriella, a. 41, Roma, casalinga; Villa Rosa in Rossi, a. 42, Moncalieri, pensionata; Olivero Antonio, a. 69, Torino, pensionato; Bonioio Giuseppe, a. 58, Villanova del Ghebbo, operaio; Marta Giovanni, a. 68, S. Martino Canavese, bracciante; Bevilacqua Cecilia, giorni 12, Torino; Riccardi Mario, giorni 3, Carmagnola.

Nati 30 - Matrimoni 15 - Morti 84

Cristianamente è mancata

Enrichetta Antonietti in Rua

di anni 68

La piangono il marito Giuseppe, la figlia Ilde col marito e la piccola Mavi, cognati e parenti tutti. I funerali a Spineto di Castellamonte lunedì ore 15.
— Castellamonte, 8 febbraio 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Beltramo

Anziano RIV

Lo piangono: la moglie, figlia, genero, cognata, nipoti. Funerali domenica 9 corr. alle ore 16,30 [redacted] Bonconero.
— Torino, 8 febbraio 1969.

Cristianamente è mancata

Maria Mozzone n. Cellario

La piangono il marito, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 10 alle ore 9,30 partendo da via Torquato Tasso 65 - Borgata Paradiso. Un particolare ringraziamento [redacted] dott. Giacomo Rovera per le amorevoli cure prestate.
— Collegno, 9 febbraio 1969.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Arese

anni 72

Addolorati lo annunciano i figli: Fedele, Bartolomeo, Margherita, Angela e rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali domenica 9 corr. ore 15 da via Drosso 8.
— Borgaretto, 8 febbraio 1969.

Improvvisamente è mancata

Luciana Rocchi

La famiglia, affranta, ne dà mesta partecipazione. Funerali stamane, ore 9,30, Cimitero Generale.
— Torino, 9 febbraio 1969.

Angela Fiorentina ved. Giachetti

Nel primo anniversario del trapasso la ricordano i suoi cari. S. Messa 11 febbraio, ore 10,30, SS. Annunziata, via Po.
— Torino, 9 febbraio 1969.

Maria e Giuseppe Gallo partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Signor

Giovanni Remondino

— Torino, 9 febbraio 1969.

1967 — 1969

Caterina Vergnano

Oggi e sempre vive nel nostro cuore, con immutato dolore la ricordano i suoi cari. S. Messa mercoledì 12 ore 8,30.
— Torino, 9 febbraio 1969.

Nel quinto anniversario

Giuseppe Gili

Impiegato tecnico

vive sempre [redacted] cuore di Mamma, Papà, parenti e conoscenti.
— Torino, 9 febbraio 1969.

Francesco Fusco

Sempre nel cuore dei suoi cari. Per l'anniversario la Messa nella Parrocchia San Bernardino, ore 8, 11 febbraio.
— Torino, 9 febbraio 1969.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Donato Forcherio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luigia, i figli Piera col marito Pietro Boveri, Cino colla moglie Carla Navoyra e i nipotini Roberto e Chicca che tanto amava, fratelli, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Un vivo ringraziamento ad Anna per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 10 alle ore 14,30 dalla Parrocchia S. Bernardino.
Torino, Via San Paolo 59.
— 8 febbraio 1969.

Alberto Vergnano e famiglia prendono viva parte al dolore dell'amico Cino per la perdita del padre

Cav. Donato Forcherio

— Torino, 8 febbraio 1969.

La Società Alberto Vergnano e [redacted] partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Forcherio per la perdita del PADRE.

La Famiglia Giuseppe Seh prende parte al [redacted] che [redacted] Famiglia Forcherio per la perdita del caro amico

Cav. Donato Forcherio

— Torino, 8 febbraio [redacted]

La Famiglia Rag. Francesco Guarnotta prende viva parte al dolore della Famiglia del

Cav. Donato Forcherio

per la scomparsa del carissimo amico Donato esempio di bontà, rettitudine e laboriosità.
— Torino, 8 febbraio 1969.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Off. Metall. Forcherio S.p.A. annuncia con vivo dolore la scomparsa del

Cav. Donato Forcherio

fondatore della Società e padre dell'Amministratore Delegato Felice Forcherio.
— Torino, 8 febbraio 1969.

I Dipendenti, Impiegati e Operai dell'Off. Metall. Forcherio S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia del

Cav. Donato Forcherio

papà dell'Amministratore Delegato Felice Forcherio.
— Torino, 8 febbraio [redacted]

[redacted] associano al dolore della Famiglia [redacted] la scomparsa del

Cav. Donato Forcherio

Antonio Fipino
[redacted] Picco
Armando Lanzoni
Andrea Gandolo
Osvaldo Tordella
Giovanna Bologna
Francesco Milli
Giuseppe Sandri.
— Torino, 8 febbrai[redacted] 1969.

Si associa al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Cav. Donato Forcherio

[redacted] Fizzotti e Famiglia.
— Torino, 8 febbraio 1969.

La Commissione Interna dell'Off. Metall. Forcherio S.p.A. si unisce al dolore della Famiglia dell'Amministratore Delegato per la perdita del papà

Cav. Donato Forcherio

— Torino, [redacted]

Si associano al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Cav. Donato Forcherio

Giuseppe Molino
[redacted] Pavan
Egidio Tuffanelli
Dario Giraud
Franco Collira
Gustavo Felletti
Arnaldo Chiarma
Tommaso Angelini
Francesco L'Ingesso
Caterina Franchino
Genoveffa Battistello
Pietro Borra.
— Torino, 8 febbraio 1969.

La famiglia Eugenio Novaglia si [redacted] socia al dolore della famiglia Forcherio.

La Società Bocciofila «Montagnola» partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio

Cav. Donato Forcherio

— Torino, 9 febbraio 1969.

Gli amici di Cino si [redacted] dolore della Famiglia:
Aldo Carmignani
Giorgio Filippa
Aldo Repetto
Livio-Lucio Salvadori
Mario Morcera.

La Famiglia Pipino si [redacted] al dolore famiglia Forcherio.

Partecipano al dolore gli amici: Ebe-Primo Alemaso, Santina-Osvaldo Re.

Pier Giorgio Putaturo e Stefano Aclis Giorgietta partecipano al dolore che ha colpito l'amico Cino per la dipartita dell'adorato padre

Donato Forcherio

— Torino, 8 febbraio 1969.

Il giorno 8 febbraio 1969 è mancato

Ottavio Gassino

di anni 59

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Emilia, i figli Carlo e Mariuccia unitamente a tutti i congiunti. I funerali avranno luogo in Tonengo di Mazzè alle ore 15 [redacted] lunedì [redacted] c. m. La famiglia ringrazia tutti coloro che prendono parte al loro dolore.
— Tonengo di Mazzè, 8 fe[redacted] '69.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.a. prendono viva parte al dolore del collega dott. Filiberto Pomo per la morte della mamma, signora

Maria Laura Pomo

— Ivrea, 8 febbraio 1969.

Il Presidente ed i Soci del Lions Club di Ivrea partecipano al dolore del Dott. Ottorino Pomo per la scomparsa della Mamma signora

Maria Laura ved. Pomo

— Ivrea, 8 febbraio 1969.

Direttivo e Soci della Democrazia Cristiana di Moncalieri prendono parte al dolore della delegata femminile signorina Chiavassa per la perdita della sorella

Lucia Chiavassa ved. [illegible]audengo

— Moncalieri 8 febbraio 1969.

Le famiglie Locatelli e Tamburini partecipano commosse al lutto delle famiglie Pezzoli per l'improvvisa scomparsa della Mamma

Teresa Giovanola ved. Pezzoli

— Vigevano, 8 febbraio 1969.

ANNIVERSARIO

Nell'anniversario della scomparsa di

Luigi Ponticelli

i familiari lo ricordano con rimpianto a coloro che gli vollero bene. Domani 10 febbraio alle ore 8 sarà celebrata una Messa nella chiesa di S. Francesco in Grosseto ed alle ore 10 altra Messa nella parrocchia di S. Francesco in Firenze (piazza Savonarola).
— Firenze-Grosseto, 8 febbraio '[redacted]

1968 — 1969

Cav. Carlo Chianale

La Moglie Lo ricorda con immutato affetto. S. Messa martedì 11 febbraio ore 9, Duomo di Torino.
— Torino, 9 febbraio 1969.

1959 — 1969

Giovanni Alloatti

I parenti lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 9 [redacted] 1969.

1961 — [redacted]

Rag. Luigi Sini

Alla Sua [redacted] m[redacted]. Messa martedì 11 febbraio S. Giuseppe [redacted] 10.
— Torino, 9 febbraio 1969.

Improvvisamente, nell'adempimento del suo dovere, è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Carlo Alberto Angotti

Commissario Capo di P. S.

Costernati ne danno l'annuncio la moglie Marisa Dei con i figli Edoardo e Riccardo che tanto adorava, il fratello, la sorella, i suoceri, i cognati, i nipoti, parenti tutti. I Funerali avranno luogo domenica 9 alle ore 10,15 partendo dalla Questura Centrale, indi la Cara Salma sarà trasferita a Novara. L'Ufficio Funebre sarà celebrato lunedì 10 alle ore 7,30 nel Duomo di Novara.
— Torino, 7 febbraio 1969.

L'Istituto Professionale di Stato «Birago» partecipa al cordoglio della famiglia per la tragica scomparsa dello stimatissimo Commissario

DOTT.

Carlo Alberto Angotti

caduto nel generoso adempimento della sua missione.
— Torino, 9 febbraio 1969.

Partecipano al dolore [redacted] Famiglia del

DOTT.

Carlo Alberto Angotti

gli amici:
Dott. Giuseppe [redacted]
Dott. Corrado Midolo
Geom. Carlo Lanfranco
Germano Sacchetti
Filippo Rossi
Remigio Delle Maremme
Emanuele Parisi.
— Torino, 8 febbraio 1969.

Mi lasciò con un sorriso d'amore e di bontà infinita, affidando l'anima al premio che Dio concede ai giusti. La moglie Carla Rizzolo e la cognata Carlotta, che l'ebbe come sostegno e guida affettuosa, ricordano a [redacted] quanti lo conobbero e conoscendolo lo amarono, il

Geom. Osvaldo Enria

Sorella, cognati, nipoti e parenti tutti partecipano la dolorosa dipartita. Funerali lunedì ore 14,30 nella Parrocchia Gran [redacted] Dio, [redacted] la cara [redacted] proseguirà per il Cimitero [redacted] Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1969.

Condominio Corteggio Cursatone prende viva parte al dolore immenso incolmabile perdita del

Geom. Osvaldo Enria

— Torino, 8 febbraio 1969.

I Colleghi della Ripartizione IV LL.PP. dell'Ufficio Tecnico della Città di Torino profondamente colpiti dalla repentina scomparsa del

Geom. Osvaldo [redacted]

[redacted] uniscono al dolore della famiglia.
— Torino, 8 febbraio 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Cassardo

di anni 21

[redacted] piangono il papà T. Col. Francesco con la moglie Anna Maria Casale, il fratello Nino, i nonni, zii, cugini. I funerali avranno luogo lunedì 10 alle ore 14,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5) indi la Cara Salma proseguirà per Brandizzo, ove verrà tumulata.
— Torino, 8 febbraio 1969.

Un particolare ringraziamento ai proff. Prato, Mazza e collaboratori per la premurosa assistenza.

Piangono la cara Renata i nonni Giovanni Casale ed Edvige, gli zii Nene, Oscar, Valeria, Vanna e Edo Cirillo.

Anna piange e ricorda la cara amica RENATA.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Filippo Re[redacted]

di anni 74

Antiquario

Ne danno il triste annuncio la moglie Adele Giorgis, il nipote Giuseppe Nano e famiglia, i nipoti Giorgis, cugini e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo lunedì 10 c. m. alle ore 9,30 partendo dall'Ospedale Civile di Chieri, indi la cara Salma proseguirà per Suviglione, dove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30. Non fiori ma preghiere. Servizio pullman da Arignano con partenza [redacted] ore 8,45 (andata e ritorno). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Arignano, 7 febbraio 1969.

Nella Fede del Signore è mancato serenamente il

Fratel Benedetto Falda

Per 65 anni

Missionario della Consolata

Lo annunciano con immenso dolore i Superiori, i Padri e i Fratelli delle Missioni della Consolata; le cognate, i nipoti e i cugini. Funerali lunedì 10 corr. ore 8,15 partendo dall'Istituto Missioni della Consolata, corso Ferrucci [redacted].
— Torino, 9 febbraio 1969.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Maccagno ved. Boggio-Gilot

Ne danno il doloroso annuncio i figli Lorenzo e Bruno, nuore, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 10 corr. alle ore 10.15 nella Parrocchia di Fatima, corso Moncalieri 496.
— Torino, 8 febbraio 1969.

E' mancato

Battista Breme

pensionato F. S.

Lo annunciano [redacted] moglie Margherita Bruna, il figlio Aleo con consorte Elena, nipoti Alessandro, Margherita e Uccio, fratello, cognati e parenti. Funerali lunedì 10 ore 10 Ospedale Molinette indi proseguirà per Cerelio Lunelltina.
— Torino, 7 febbraio 1969.

Cristianamente è mancata

Adalgisa Fasana nata Rastel Chiabotti

di anni 51

La piangono il marito Angelo Fasana, i figli Nedo e Fede, i parenti tutti. Funerali in Pont Canavese lunedì 10 febbraio ore 15.
— Pont, 8 febbraio 1969.

Dopo una vita dedicata al lavoro [redacted] alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Nattino

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Rina con il figlio Federico, il fratello Eugenio con la moglie Rita, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
— Voghera, 9 febbraio 1969.

Nel ricordo e nel rimpianto dei familiari sono trascorsi 8 anni da quando il

COMM. RAG.

Natale Cambiè

non è più. La S. Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 10, ore 10, nella Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 9 febbraio 1969.

Nel primo triste anniversario della scomparsa, il

Geom. Marco Scaglia

vive indimenticabile nel cuore dei suoi figli. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella Parrocchia di Santa Barbara giovedì 13 c. m. alle ore 9.
— Torino, 9 febbraio 1969.

1960 — 1969

Paolo Cerutti

Sempre ricordato con immutato affetto.
— Chiomonte, 9 febbraio 1969.

La moglie, i figli con le rispettive famiglie del compianto

Ettore Enrici

commossi per la dimostrazione di cordoglio, affetto e stima tributata al loro Caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore tutti quanti presero parte al [redacted] grande dolore.
— Azeglio, 9 febbraio 1969.

Dopo una vita dedicata al lavoro e famiglia oggi è mancata ai suoi cari

Beatrice Raimondo in Trivero

Ne danno il doloroso annuncio il marito Baldaia, il figlio Gino con moglie Olga Bellaio, nipoti Roberto, Gianna col marito Roberto Ronchietto la piccola Tiziana, sorelle Olimpia, Costanza, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 9 c. m. alle ore 10 in Robassomero.
— Robassomero, 8 febbraio 1969.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, il Personale di Sede ed esterno della «Piemontese» Società Mutua di Assicurazione partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'Ispettore di Direzione Luigi Trivero per la scomparsa della mamma

Luigia Beatrice Raimondo in Trivero

— Torino, 8 febbraio 1969.

Il Geom. Aldo Gatti e famiglia, la signora Virginia Dosso ed il signor Bruno Givonetti si associano al dolore dell'amico Luigi Trivero per la perdita della cara MAMMA.

Prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Luigi Trivero per la scomparsa della Cara Mamma gli amici e rispettive famiglie:
Nello Beretta
Gianna Canalis
Alberto Folvi
Alberto Girardi
Gualtiero Moschini
Giovanni Vivian.

E' mancato

Virginio Porta

Anziano FIAT

Lo annunciano angosciati: la moglie Teresa Dellavalle, sorelle, cognati, nipoti, cugini. Funerali oggi ore 8,45 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La famiglia esprime un particolare ringraziamento al Professor Francese, Francesco e Dott. Capaldi per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 7 febbraio 1969.

Maria e Giuseppe Gambino partecipano ad[redacted] la scomparsa del [redacted] cognato

Virginio Porta

— Torino, 8 febbraio [redacted].

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e Soci della Società Canottieri Esperia - Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio

Virginio Porta

— Torino, 9 febbraio 1969.

Dopo una vita di altruismo si è spenta a 97 anni l'ex Direttrice della Casa del Sole

Valentina Cavandoli

L'annunciano: cognata, cugine con le famiglie; ex allievi tanto amati. La salma partirà da via Nizza 18 lunedì ore 9,30 per essere tumulata a Canelli.
— Torino, 7 febbraio 1969.

Valentina Cavandoli

Educatrice materna dei bambini di «Zia Maria» la cugina Irene Alchemy Azzali con il marito e figlio, ne serberanno esemplare ricordo.
— Torino, 9 febbraio 1969.

Improvvisamente è [redacted] ai suoi cari

Gaudenzio Varolotti

Pensionato A.T.M.

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie, il figlio Alberto, la nuora, le ni[redacted]ine e parenti tutti.
— Torino, 6 febbraio 1969.

I cognati e nipoti Frabetti e Taccia uniti nel dolore.

Con il conforto della Fede serenamente è mancato il

Cav. Domenico Abrate

Ex presidente Ospedale Civile

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Olga con il marito Marco Bruno, il genero col. Silvio Penna, i nipoti Bianca, Annamaria, Claudio, Marisa con mariti e bimbi, Elsa, la figlioccia Rina Coppa, i nipoti, cugini, parenti e la fedele Margherita Olivero. I funerali avranno luogo lunedì 10 partendo alle ore 15,30.
— Racconigi, 8 febbraio 1969.

Improvvisamente è mancata

Severina Gastaldi ved. Minelli

Ne danno la dolorosa partecipazione le sorelle, il fratello, i cognati, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 corr. alle ore 9 in Collegno (Frazione Regina Margherita) via Calania 38. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Regina Margherita 7-2-1969.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Marcella Sala ved. [redacted]

L'annunciano angosciati la figlia Enrichetta, la figlioccia, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 alle 10,15 nella Parrocchia N. S. di Pompei (via S. Secondo 90). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, via A. Vespucci 1.
— 9 febbraio 1969.

[redacted] dei conforti religiosi è mancata all'amore dei suoi

Enrica Beniscelli

Ne danno il tristissimo annuncio i figli Orietta, Giannetto con la moglie Maria Rosa Celesia di Vegliasco e i figli Alberto e [redacted] e tutti i parenti. I funerali avranno luogo lunedì 10 febbraio alle 9.30 partendo dall'abitazione di via Cristoforo Colombo 58.
— Alassio, 8 febbraio 1969.

E' deceduto e riposa nel Cimitero di Pinerolo l'

ONOREVOLE

Alessandro Buggino

Ex Deputato al Parlamento

Si dà la mesta notizia agli amici e conoscenti.
— T[redacted]no, 9 febbraio 1969.

Famiglia Toselli partecipa al grave lutto.

Comm. Rag. Luigi Campia

— Torino, 8 febbraio [redacted]

Il notaio Giuseppe Barone, unitamente ai propri collaboratori e familiari, con profondo cordoglio si associa al dolore della famiglia Campia per l'improvvisa scomparsa del caro e indimenticabile amico comm. rag. LUIGI.

Anna e Gino Rocca partecipano commossi al dolore per la scomparsa del

Comm. Luigi Campia

— Torino, 8 febbraio 1969.

[redacted] 1961

Francesca [redacted] Fra

Per tuo marito, figlio, nuora e nipotini sei sempre viva.
— Torino, 12 febbraio 1969.

RINGRAZIAMENTO

Enrico Carlo Malfatto, marito della compianta

Genoveffa Socal

brasiliana

nell'impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente ringrazia: i parenti e conoscenti che si sono uniti al grande dolore. Un ringraziamento particolare al Molto Rev. Don Giovanni Trabucco, parroco della Parrocchia di S. Maria Assunta di Nervi per l'amorevole conforto prestato alla cara Scomparsa ed al suo congiunto; al Corpo sanitario, alle Reverende Suore ed al Personale tutto dell'Ospedale Civile di Genova Nervi ed a tutti coloro che hanno offerto agli Istituti bisognosi.
— Genova Nervi, 9 febbraio 1969.

1968 — [redacted]

Anna Chiadò ved. Castagno

Leggasi S. Messa in S. Gillio ore 10,30 del 9 febbraio 1969.
— Torino, 9 febbraio 1969.

promozione
vendite
immobiliari

gabetti S.p.A

Torino via XX Settembre 12
Tel. 578044/533033 (10 linee)

7 filiali in italia

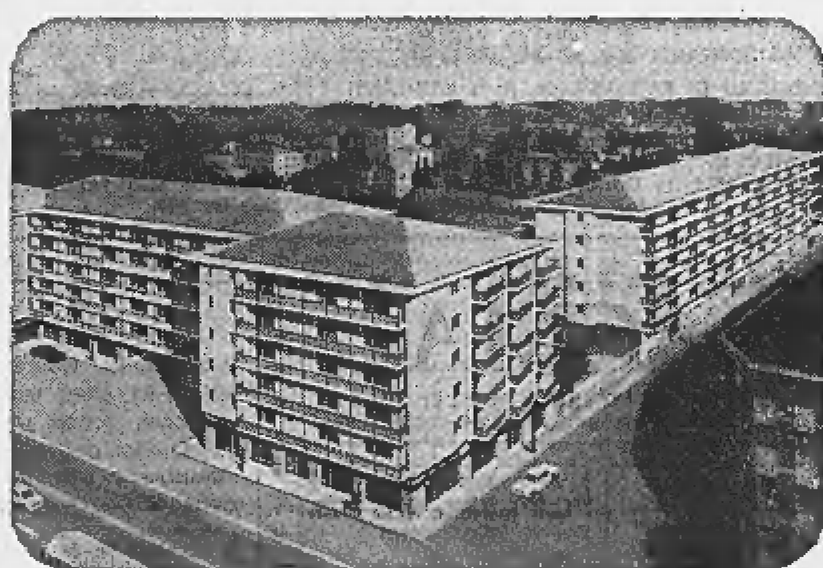


Sì: vivere di tutto lo stile e comfort che questi 3 eccezionali complessi residenziali sanno darvi. Naturalmente, sorgono in una posizione indovinata, sul proseguimento del corso più moderno d'Italia: **Corso Francia, 4 Km. prima di Rivoli**

TORINO VA LI' ARRIVATECI PRIMI!

① CORSO TORINO 101 ang. Via Sesia

UN'OPERA D'ARTE PER L'ARCHITETTURA, PER L'ELEGANZA, PER LA RAZIONALITA' MODERNA



Si tratta di un complesso di edifici residenziali a 6 piani, autorimesse private sotto il cortile. Tutto è circondato da verde e giardini, completamente recintato. A due passi, tutti i servizi che una moderna metropoli sa dare: scuole, negozi, cinema.
Il complesso racchiude appartamenti rifiniti ad un livello eccezionale: basta osservare gli ingressi, pavimentati in marmo lucidato a piombo, e le camere con il parquet di rovere levigato. I serramenti sono in mogano lucidato al naturale ed i servizi sono forniti di apparecchiature igienico-sanitarie di prima qualità.

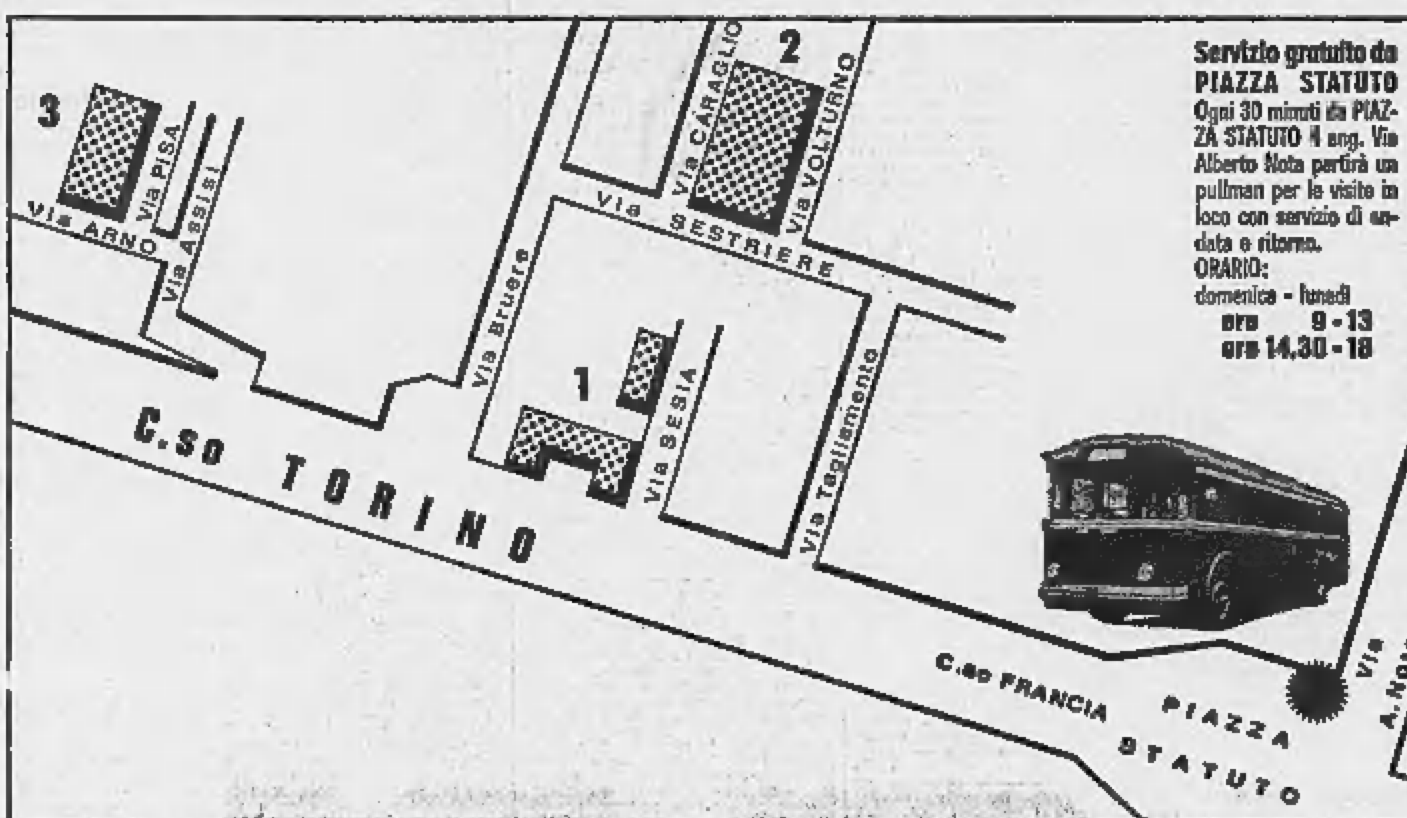
MODELLI E PREZZI

MODELLO «A»: ingresso, camera-pranzo soggiorno, cucinotta, ampio ripostiglio, sala bagno, tutto fronte balconato: 1.752.000 contanti, rimanenza pagabile in rate di L. 37.320 - mensilità corto termine - ogni 6 mesi rata mutuo fondiario di L. 76.800.

MODELLO «B»: ingresso grandioso, cucinotta, soggiorno-pranzo, due camere letto, ripostiglio, servizi, mq. 28 di balcone: 2.457.000 contanti, rimanenza pagabile in rate di L. [illegible] - mensilità corto termine - ogni sei mesi rata mutuo fondiario di L. 115.200.

MODELLO «C»: ingresso grandioso, cucina abitabile, 2 camere letto, salone, ripostiglio, doppi servizi - l'appartamento è completamente circondato da balconi: 2.874.000 contanti, rimanenza pagabile in rate di L. [illegible] - mensilità corto termine - ogni 6 mesi rata mutuo fondiario di L. 153.600.

MODELLO «D»: ingresso e corridoio alle zone notte e giorno, salone angolare, cucina abitabile, tre grandi camere letto, ripostiglio, 5 balconi, due sale bagno con vasca e doccia: 3.840.000 contanti, rimanenza pagabile in rate di L. 74.400 - mensilità corto termine - ogni 6 mesi rata mutuo fondiario di L. [illegible].

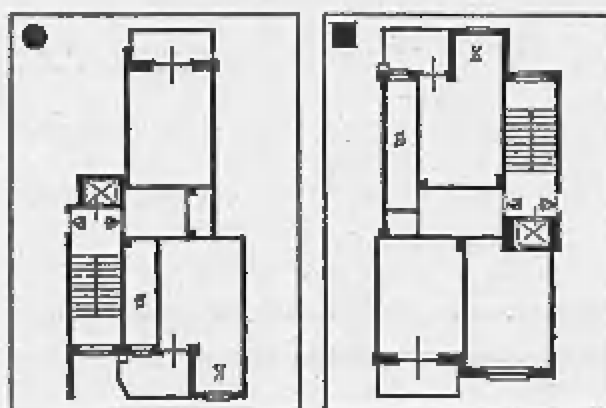


Servizio gratuito da PIAZZA STATUTO
Ogni 30 minuti da PIAZZA STATUTO 4 ang. Via Alberto Nota partirà un pullman per le visite in loco con servizio di andata e ritorno.
ORARIO:
domenica - lunedì
ore 9 - 13
ore 14,30 - 18

② VIA VOLTURNO ang. Via Caraglio

UN'ELEGANTE ED ARMONIOSA COSTRUZIONE

GUARDATE QUESTI PREZZI



● **2 camere - cucinotta - ingresso bagno - ripostiglio - due balconi**
CONTANTI 1.400.000 - MUTUO 3.150.000

■ **3 camere - cucinotta - ingresso bagno - ripostiglio - terrazzi**
CONTANTI 1.970.000 - MUTUO 4.590.000

UN'EDILIZIA SIGNORILE

La disposizione degli ambienti è razionale, ciò potete riscontrarlo dalle planimetrie. Il materiale usato per la rifinitura degli appartamenti è ottimo: troverete un caldo pavimento, marmi, ceramiche smaltate per le cucine e i bagni (in questi ultimi sono già predisposti gli attacchi per la lavatrice).
Sono «piccole attenzioni» che dimostrano cura e buon gusto anche nei dettagli.

Per questa residenza consideriamo un reddito garantito al 6,5%

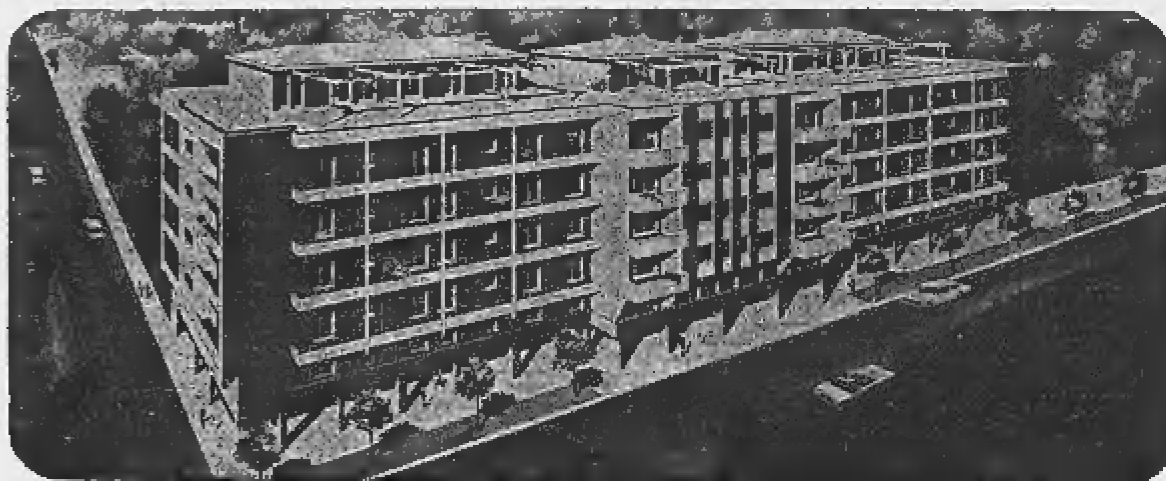
Infatti, noi oggi abbiamo numerosissime richieste di affitto da parte di famiglie referenziate, comprovanti un sicuro reddito. Famiglie che sono interessate ad un simile palazzo, nuovo e signorile.

③ VIA ARNO angolo Via Pisa

un palazzo che si fa ammirare:

LA POSIZIONE E' ELEVATA
per garantire a tutti gli appartamenti tanto panorama e luce

I PREZZI NO!
per garantire a chiunque la possibilità di acquistarli e viverci serenamente.



Personalità in ogni dettaglio:

- ★ **Giardini vivaci, illuminati da un gioco di luci fluorescenti e colorate**
- ★ **I pavimenti dei soggiorni e delle camere sono in marmo scelto tra tonalità moderne e riposanti**
- ★ **In ogni soggiorno troverete la presa collegata all'antenna TV**
- ★ **E soprattutto la signorilità; ogni parte del palazzo, dall'androne alle scale agli appartamenti, è costruito con materiali di ottima qualità e con gusto raffinato.**

2 grandi camere, ciascuna con il suo terrazzo, ingresso, cucinotta, bagno spazioso e un comodo ripostiglio	3 camere spaziose, tutte illuminate da terrazzi, cucinotta, ingresso, ampio bagno, ripostiglio	4 camere ampie, circondate da terrazzi pensili. Saletta d'entrata disimpegno, bagno, ripostiglio.
contanti **1.400.000**	contanti **2.100.000**	contanti **2.750.000**
mutuo **3.150.000**	mutuo **4.650.000**	mutuo **6.300.000**

Cinque minuti in più...

Quanto impiegate dal vostro lavoro alla vostra abitazione, quindici minuti? Bene per arrivare in questi centri residenziali, impiegherete 20 minuti. ★ In queste due cifre vi è l'assurdo di chi insiste ad abitare nella metropoli, con tutto ciò che ne deriva. Un assurdo che non sempre è condizionato dalle personali disponibilità finanziarie, ora i prezzi li conoscete anche voi! ★ Diciamo che molte volte è la nostra stessa pigrizia, il fastidio verso le «cose nuove» che ci impedisce di considerare attentamente la soluzione giusta: abbandonare la città. Questo è l'unico problema che dovete risolvere da soli ed in famiglia. Per tutti gli altri problemi noi siamo qui, ad attendervi: li considereremo insieme, ne troveremo le soluzioni migliori, le più belle e le più economiche. E sarete sempre voi a decidere.

servizio pubblicità gabetti

Annunci economici

⑩ Offerte lavoro

(Continua da pag. 12)

AGGIUSTATORI 2ª categoria per montaggio macchinario assume importante complesso meccanico torinese. Per colloquio presentarsi lunedì 10 febbraio in via Bologna 51, 2° piano dalle 18 alle 21.

AIUTANTE abile sarta signora cercasi 542-131 (Porta Susa).
ALBERGO riviera ponente cerca marzo-settembre personale femminile sala e piani. Scrivere posti occupati, referenze: SPI, Casella 12/M, 17100 Savona. 50738
APPRENDISTA commesso cercasi massimo 18 anni. Presentarsi Gems, Galvani 8. 1001
ASSUMESI abile falegname con patente ed autista installatore pubblicità. Presentarsi lunedì ore 9, Ammirati, via Varallo 22.

ASSUMIAMO giovane autista militesente, volenteroso, referenziato, per consegne domicilio con nostri automezzi. Presentarsi lunedì 10 ore 9: Vapaino, via Lagrange 5.

ASSUMIAMO saldatore elettrico autista e addetto presse. Telef. 736-515
ASSUMO ossidatore alluminio veramente capace. Telefonare 783-901.

ASSUMONSI aggiustatori da banco, attrezzisti, tornitore giovane, pesecarisi c. Massimo d'Azeglio 25, Torino.

AUTISTA autovetture, importante industria meccanica assume. Età 25-35 anni. Presenza, stile, patente C-D, serietà, referenze controllabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino». 20432

AUTISTA provetto per betoniera e generico cercasi. Tel. 953-112 mattino. 20336
AUTO officina cercasi motorista. Telefonare 727-762. 19686
AUTOCARROZZERIA cerca abile battilastra. Tel. 375-514 ore ufficio.

AZIENDA meccanica torinese assume operaie 18-35 anni preferibilmente già pratiche lavorazioni meccaniche et linee montaggio disposte 1°, 2° turno. Ottimo ambiente et condizioni. Dettagliare dati personali, situazione famigliare, posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2576 — 10100 Torino». 23425

BAMBINAIA fissa cercasi referenziatissima per due bambini 9 e 6 anni in villa periferia Torino. Telefonare 730-246. 23279
BOUTIQUE Marely cerca aiutante sarta. Telefonare 471-100, Cibrario 40, lunedì. 20170
BUONA retribuzione offresi a persona robusta volenterosa patente per lavoro magazzino. Presentarsi Pal. Montello 5. 22929
CAMERIERA e domestico fissi cercansi. Telefonare 881-174. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2526 — 10100 Torino». 11055R
CAMERIERA piani-sala capace assumiamo periodo marzo-ottobre. Buon trattamento. Scrivere: Hotel Doria, Spotorno (Savona). 50738
CAMICERIA Emenegid cerca taglietrici, macchiniste, stiratrici. Presentarsi via Massari 232.

CARELLO fari e fanali per potenziamento reparti assume operatori presse stampaggio lamiera et operatori presse automatiche. Ottimo ambiente et condizioni. Scrivere-presentarsi corso Unione Sovietica 600, 10135 Torino. 23427

CARELLO Fari Fanali assume operai giovani obblighi militari assolti per lavorazioni meccaniche generiche diapesi fini mesi. Ottimo ambiente e condizioni. Scrivere, presentarsi, corso Unione Sovietica 600, 10135 Torino. 305122

CARPENTERIA metalmeccanica cerca tracciatore con esperienza montaggio strutture saldate e serbatoi per impianti industriali. Presentarsi Ditta Marcar, via Calatafimi 54, Nichelino. 2001
CARPENTIERI ferro specializzati qualificati apprendisti assumonsi. Presentarsi Carpenmetal, via Gandino, 60-37. 20590
CARPENTIERI ferro provetti cercansi per officina Trofarello. Telefonare 587-142. 21771
CARPENTIERI lamieristi veramente capaci cercansi per costruzioni quadri elettrici. Telef. 726-185.
CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrici ossigeno revisionatori stagno lamiera, acquisitori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 46, dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto. O668

CASA di cura vicinanze Torino cerca elemento serio infermiera o vigilatrice pensionate per mansioni fiducia e sorveglianza personale disposta trasferirsi o viaggiare. Referenze e richieste. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6580 — 10100 Torino».

CASA signorile assume giovane domestica libero impegni familiari, patente, massime referenze. Scrivere illustrando ogni notizia utile a: «Etas-Kompass 6555 — 10100 Torino».

CASA tre scale via Ormea cerca addetto pulizie. Offresi retribuzione sindacale e contributi. Alloggio nello stabile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2546 — 10100 — Torino». 23133
CERCANSI apprendisti facinatori batti-maglio, Micca, Strada Barberina 51, Torino. 22659
CERCANSI coniugi tuttofare referenziati senza figli per villa Pino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino». 23017
CERCASI abilissimo sarto uomo per riparazioni esterne negozio centrale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2537 — 10100 Torino».
CERCASI aiuto commessa pratica salumeria Stand 107 Oselia P. Repubblica tettoia dell'orologio.
CERCASI apprendista cuoco e barista, cassiera, ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2457 — 10100 Torino».
CERCASI custode con marito o parente autista-giardiniere libero mezza giornata, villa strada S. Margherita, liberi subito referenziati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2520 — 10100 Torino». 22963
CERCASI giovane capace addetto magazzino merci Torino. Presentarsi mercoledì 12 c. m. ore 10 corso Vercelli 400, Torino.
CERCASI inserviente per canile robusto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6540 — 10100 Torino».
CERCASI modellatori legno per fonderia dimostrativi, polistirolo, resine. Moiso, via Centallo 62/16.
CERCASI operaio per lapidello Camur. Buona retribuzione. Telefonare 724-013. 20658

CERCASI per famiglia signorile in Torino centro domestica fissa referenziata ottimo trattamento. Telefonare 659-324. O620

CERCASI per famiglia solo coniugi 2 cameriere fisse tuttofare possibilmente sorelle. Offresi alta retribuzione sistemazione indipendente. Scrivere inviando referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2579 — 10100 Torino». 23459

CERCASI radiotecnico esperienza minimo anni 5. Telefonare 563-040.
CERCASI ragazzo per verniciatura. Telefonare 733-604. Via Calabria 25.
CERCASI signorina 15-16 anni per studio [illegible]. Telef. 683-676.
CERCASI tappezziere materassaio per Riviera. Telef. 288-712 Torino.
CERCASI tornitore aggiustatore, fresatore, 1ª 2ª, apprendista. Telefonare 257-080. 22563
CERCASI tuttofare fissa a Trana comodità pullman. Telef. 953-133.
CERCASI tuttofare fissa per piccola famiglia adulti zona Valsalice. Telefonare 689-941.
CERCHIAMO giovani operai 18-24 anni anche in attesa di servizio militare da avviare a lavorazioni galvaniche. Telefonare 355-535 ore ufficio e fissare appuntamento per colloquio.
CERCO donna mezzetà o pensionata referenziata governo casa persona sola zona Almese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6475 — 10100 Torino». 19310
CERCO tuttofare fissa praticissima, massimo stipendio. Presentarsi lunedì mattina portineria corso Duca degli Abruzzi 98. 23369
COME moltiplicare l'affetto e l'ammirazione di suo marito? Lei Signora può svolgere, in un campo tipicamente femminile, un'attività indipendente che completerà la Sua personalità e Le permetterà di accrescere il benessere familiare con guadagni da Lei realizzati, senza trascurare le occupazioni domestiche. Scriva o telefoni per informazioni, senza impegno, alla: Dott.ssa Agatini, [illegible] Cosmetics, via XXV Aprile, [illegible] Olgiate Comasco (Como), tel. 940-661. 50791
CINQUANTENNI coniugi cercasi per piccola portineria, assumiamo portinaio referenziato. Scrivere Etas-Kompass Pubblicità 6586 — 10100 Torino.

COMMESSO [illegible] venticinquenne assumerebbe azienda commerciale settore metallurgico, zona Lingotto. Telef. ore ufficio 635-454.
CONIUGI mezza età possibilmente senza figli marito pratico giardino orto, moglie disposta occorrenza lavori casalinghi cercasi villa Bra compenso casa luce riscaldamento retribuzione annua a stabilirsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6495 — 10100 Torino». 19954
CONIUGI soli casa signorile zona Crocetta già con aiuto cercano referenziata pratica cucina pulizia dalle 8 alle 16. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6526 — Torino» indicando età, provenienza, posti occupati.
CUSTODI coniugi massimo 45 anni con figlia adulta cercansi per stabilimento periferia Torino. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 6571 — 10100 Torino».
DITTA autopullman cerca verniciatore finito per manutenzione propri automezzi, stipendio adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2445 — 10100 Torino». 22345
DITTA elettromeccanica zona Grugliasco cerca allievi stampisti elettricisti addetti presse tracciatori collaudatori operai generici bobinatrici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6463 — 10100 Torino».
DOMESTICA fissa referenziata cercasi per Milano ottimo stipendio. Scrivere: Dott. Resi, Desanctis 76, Milano. 50028
DOMESTICA fissa volenterosa anche primo servizio assume famiglia residente in Torino centro. Manoscrivere referenze e pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 24 — 10100 Torino».
DONNE e uomini pratiche presse di trancia cerca azienda zona Grugliasco Collegno. Telefonare 720-012.
ELETTRICISTI, impianti civili industriali cerca ditta SIMIET, corso Massimo d'Azeglio 78. Presentarsi, telefonare lunedì al 655-681.
ELETTRICISTI specializzati industriale cercasi per grande industria. Telefonare lunedì 362-400.
ELETTRICISTI specializzati qualificati apprendisti, donne cablatrici, [illegible] importante società impianti elettrici industriali e civili. Telefonare 543-834, Torino. 19846
FAMIGLIA tre adulti andamento tranquillo villa signorile cerca coniugi tuttofare amanti campagna stipendio adeguato libertà completa [illegible]. Dettagliare referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2571 — 10100 Torino». 23393
FONDERIA piombo cerca manovali specializzati. Presentarsi: Beinasco, via Bottone 19 vicino scuole frazione Fornaci. 1001
FRESATORE 1ª categoria per stampi a caldo cercasi. Telef. 490-088.

FRESATORI primissima categoria assumonsi. Telefonare 852-901, 233-880.

FRESATORI 1ª 2ª categoria stampi lavorazione lamiera cercansi. Furlan, via Carso 25. 2001
GHIA Carrozzeria cerca operaio addetto collaudo su scocche in greggio revisionate. Presentarsi via Montefeltro 5, ore ufficio. 22503
GIOVANE elettricista da avviare servizio manutenzione stabilimento cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2566 — 10100 Torino».

GRISSINIFICIO cerca impastatore provetto, capo linea dinamico esperto lievitazione, cognizione impianti automatici. Scrivere inviando informazioni dettagliate: «Etas-Kompass Pubblicità 2517 — 10100 Torino».

GRUPPO europeo confezioni sede Givoletto 15 km. Torino cerca urgentemente famiglia custodia stabilimento possibilità lavoro diversi componenti famiglia. Presentarsi Givoletto o telefonare 984-821.

IMPORTANTE azienda farmaceutica ricerca per assunzione immediata giovane operaio, robusto, militesente, età massima 25 anni, preferibilmente con esperienza di lavoro acquisita presso industria chimica. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 6532 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda farmaceutica ricerca per assunzione immediata operaie confezionatrici preferibilmente provenienti dal settore farmaceutico od affini, età massima 25 anni. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 6533 — 10100 Torino». 20344

IMPORTANTE azienda ricerca aggiustatori, operai reparto tempra, operaie e operai generici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2518 — 10100 Torino». 22951
IMPORTANTE azienda zona Moncalieri assume subito 4 carrellisti possibilmente con patente E residenti in zona e giovani 17-19enni da avviare officina ausiliaria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2574 — 10100 Torino». 23415

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare turni. Inviare domande a: «Etas-Kompass Pubblicità 6571 — 10100 Torino». 18676

IMPORTANTE industria assume per officine galvaniche e laboratorio giovani periti chimici militesenti. Inviare domande a: «Etas-Kompass Pubblicità 6474 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria cerca montatori qualificati per automazione macchine e collegamenti macchine utensili per potenziamento attività. Scrivere dettagliando età, esperienze, pretese: Ocifel-Colubra, corso Siracusa n. 11, Torino. 23381

IMPORTANTE industria meccanica vicinanze Torino cerca abili fresatori per macchine moderne, ottiche, controllo numerico e copiatrici. Notevoli possibilità di miglioramento, rispondere dettagliatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2513 — 10100 Torino». 22813
IMPORTANTE industria metalmeccanica cintura Torino assume operatori presse normali e Transfert 1ª e 2ª, operatori torni 1ª, operatori puntatrici 2ª, aggiustatori stampisti 1ª e 2ª, affilatori lapidellatori 2ª, tornitori manamandrini 2ª, operatori linee montaggio 2ª, collaudatori 1ª e 2ª, operai 18-20 anni 3ª conoscenza disegno aiuto aggiustatori stampisti, verniciatori 2ª e 3ª. Presentarsi via L. da Vinci n. 32, Grugliasco.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cintura Torino cerca lattonieri da banco per costruzione e montaggio prototipi lamiera sottile e tornitore prima categoria per torni paralleli con perfetta conoscenza disegno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2510 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca aggiustatori ed elettricisti di manutenzione di 1ª e 2ª categoria. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 63 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria Moncalieri assume aggiustatore meccanico specializzato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2452 — 10100 Torino».

IMPRESA assume autista disposto anche mansioni manovalanza. Telefonare 622-303. 23305

INDUSTRIA cerca meccanico elettricista qualificato per montaggio assistenza macchine edili. Telefonare (0172)-5172. 23297

INDUSTRIA colori e vernici ubicata Borgo S. Pietro cerca operai e manovali volenterosi. Telef. 660-254.
INDUSTRIA confezioni signora cerca esperte modelliste aiuto modelliste. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 19 — 10100 Torino». 1001
INDUSTRIA gomma vicinanze Torino cerca capi stamperia capi addetti mescole e cronometristi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 57 — 10100 Torino». 1001
INDUSTRIA materie plastiche cerca giovani operaie, apprendiste. Presentarsi Pianezza 12. 23019
INDUSTRIA metalmeccanica cerca telefonista uomo con mansioni di guardiano. Telefonare 252-853.
INDUSTRIA Metalmeccanica importanza internazionale assume fresatori, tornitori, aggiustatori, stampisti I - II categoria. Presentarsi colloquio B. C. Inghilterra 17 ore ufficio. 5-1109
INDUSTRIA vernici media azienda cerca persona capace sua conduzione. Inutile rispondere mancando esperienza settore specifico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6451 — Torino».
INFERMIERA cercasi studio dentistico zona S. Rita, mattino, pomeriggio. Telefonare 792-292.
MACCHINE maglieria 12-5-8 affittasi con lavoro. Telefonare 854-887.
MAGLIFICIO cerca rimagliatrici piatto rotondo interne. Telefonare 465-247, ore ufficio. 2001
MANOVALE con patente, lavori pulizia officine, cercasi. Moiso, via Centallo 62/16. 23581
MANOVALE od operaio giovane volenteroso cercasi per lavorazione resine. Telefonare 701-768.
MECCANICO cerca ditta, v. Belfiore 52, Torino. 20074
MODELLATORI in legno 1ª cat. cercansi. Regis, telef. 890-596, 894-967.
MODISTA ed aiuto commessa cercasi per posto fisso anche solo pomeriggio. Telefonare 531-192.
MODELLATORI 1ª e 2ª cat. cercansi paghe massime. Scrivere: «Etas-Kompass pubblicità 2375 — 10100 Torino». 21527
OFFICINA costruzione macchine utensili corso Francia assume operai fresatori aggiustatori paga massima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 16 — 10100 Torino». 2001

NUOVA filiale assume personale femminile 3000 giornaliere periodo prova. Lunedì mattina, via Ettore Fieramosca 10. 20694
OFFICINA Barriera Milano cerca tornitore in lastra anche mezza giornata. Telefonare 279-931. 2001
OFFICINA meccanica assume ragazzo [illegible] operaia. Tel. 290-737.
OPERAI pratici manutenzione installazione distributori carburante attrezzature stazioni servizio cercansi disposti lavorare province Piemonte. Scrivere dettagliando referenze pretese Ormad, Gorizia 8, Baranzate Bollate 20021. 300998
OPERAIE trentenni nubili cercansi lavoro continuativo. Referenziare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6389 — 10100 Torino».
OPERAIO generico pratico lavori manutenzione elettromeccanica stabilimento cerca azienda commerciale situata Orbassano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 66 — 10100 — Torino».
ORECCHIA & Scavarda commissionaria Fiat cerca operai generici manutenzione autocarri patente C. Presentarsi giorno 11 ore 17,30, c.so Lecce 56. 20534
PANTOGRAFISTA taglio lamiere cercasi anche ore libere. Telefonare 959-392. 22733
PASTICCIERE abile cercasi, volendo vitto alloggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5115 — 10100 Torino». 309161
PELLICCERIA cercasi abile macchinista. Telefonare 667-232.
PER compagnia giorno e notte a signora anziana cercasi signora sola 65 anni, buon trattamento. Telefonare 235-846. 20642
PER governo 2 bambini anni 4-1, cercasi persona capace, veramente amante bambini, fissa, disposta villeggiatura. Ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6491 — 10100 Torino». 19920
PERITO meccanico militesente cercasi per ufficio analisi tempi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5117 — 10100 Torino». 309168
PETTINATRICE cerca mezza lavorante. Tel. n. 337-790 c. 334-094.
POSATORI serramenti legno per grandi costruzioni in Torino cercansi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 27 — 10100 Torino».
PRIMARIA azienda stampi conchiglie in Torino cerca tracciatore, benestariata tornitore per tornio verticale piallatore aggiustatori. Telefonare 393-988 ore 8-19,30.
RAGAZZA addetta magazzino dolciumi, referenziata, assume Galvagno, Carlo Alberto 14. 23397
RAGAZZE svelte volenterose assumiamo aiuto magazzino fabbrica borse, Battesi, Saluzzo 18.
RETTIFICATORI e aggiustatori qualificati assume azienda meccanica. Collegno. Telefonare 723-054.
RISTORANTE importante cerca cameriere e comi sala. Telef. 393-751.
RISTORANTE rinomato dancing assume persona qualificata disposta assumersi responsabilità conduzione. Scrivere dettagliando referenze, curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 67 — 10100 Torino».
RUSPA accessori auto assume operatori montaggio stampi presse meccaniche idrauliche. Presentarsi via Mongrando, 46. 0762
RUSPA accessori auto [illegible] tornitori 2ª categoria ottimo trattamento. Presentarsi via Mongrando 46.
SARTA abilissima riparazioni cerca boutique mezza giornata. Tel. 558-579 lunedì pomeriggio. 2001
SERIA ditta assume operai generici addetti presse e puntatrici. Telefonare 662-229, 661-533. 2001
SIGNORA sola cerca tuttofare referenziatissima a giornata disposta trasferirsi saltuariamente. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6573 — 10100 Torino». 20618
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile).
SOCIETA' Aris-Chiappa cerca esperto trivellatore percussione meccanica per pozzi acqua presentarsi corso Vercelli 501 previo appuntamento telefonico 260-260. 19374
STABILIMENTO meccanico cerca autista aiuto magazzino pratico città libero subito. Scrivere: Etas-Kompass 6584 — 10100 Torino. 20686
STABILIMENTO metalmeccanico zona Settimo Torinese assume: saldatori ossiacetilene ed elettrici. Telefonare 561-755. 19458
STUDIO [illegible] apprendista disegnatore edile studente serale geometra, massimo 17enne, mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6569 — 10100 Torino». 20582
TINTORIA via Nizza 85 cerca abile stiratrice lavoro assicurato.
TORNITORI qualificati cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos, Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 20428
TUTTOFARE fissa finitissima cerca famiglia 4 persone stipendio 100.000 mensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2568 — 10100 Torino».
TUTTOFARE giovane amante bambini referenze controllabili cerco giornata o fissa. Presentarsi Bianco, via D'Arborea 9, int. 7 (zona Santa Rita) lunedì pomeriggio.
TUTTOFARE preferibilmente fissa trattamento ottimo cercasi. Telefonare 612-706. 20508
URGE per fiera enologica cuoco pratico e signorine o signore pratiche banco vendite. Presentarsi Bar Motta corso Vittorio Emanuele 92.

⑯ Piazzisti - Rappres.

ACCREDITATO antico oleificio in Oneglia cerca per comuni alta Italia attivi elementi vendita olio oliva direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere Bitone Pubblicità 22 A Sanremo. 50017

AGENTE di vendita giovani militesenti patentato cerca importante società commerciale settore accessori auto-moto per visitare clientela delle provincie di Cuneo, Asti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 28 — 10100 Torino». 300993

CERCASI per rivoluzionario prodotto lavamani in dischetti, introdotto venditore presso officine meccaniche e industrie. Scrivere: Asse pubblicità, Galleria Buenos Aires 1, 20124 Milano. 50790
CERCASI rappresentanti esperti generi alimentari macchina propria. Tel. 498-051. 19726
CINE-foto-ottica, importatore grossista nazionale, cerca agenti-vendita Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio, Campania. Scrivere a: RO-PO, via Canova 14, 20090 Trezzano.
CONOSCIUTO oleificio meridionale filiale Torino gamma completa qualità et confezioni cerca abili produttori esperienza pluriennale referenziati eventuale abbinamento. Telefonare 687-732. 23253
DITTA comasca, [illegible] propria, cerca rappresentante, referenziato, mezzo proprio, per Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 76 — 10100 Torino». 50617

GROSSISTA articoli sanitari e medicinali esaminerebbe proposte per deposito o rappresentanza specialità farmaceutiche da banco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2463 — 10100 Torino». 22499

IMPORTANTE industria articoli consumo ricerca agente vendita per zona già avviata, richiedesi residenza Torino, età 25-30, auto propria, offresi inserimento in moderna organizzazione di vendita, corso retribuito di addestramento tecnico-commerciale, inquadramento Enasarco, retribuzione mensile fissa oltre a ottime provvigioni con garantito annuo minimo 2.000.000, inviare curriculum con fotografia non restituibile a: «Etas-Kompass [illegible] 6438 — 10100 Torino».
IMPORTANTE industria bruciatori nafta gasolio per potenziamento organizzazione vendita cerca agenti introdotti presso rivenditori e imprese pluriennale esperienza auto propria notevole stipendio base provvigioni incentivi. Manoscrivere con foto a: Silver, Casella Postale 8 succursale 10 Bologna. 50057
NOTISSIMA azienda torrefazione caffè affiderebbe esclusiva vendita Torino provincia richiedonsi referenze inoccepibili assoluta conoscenza zona eventualmente rilevasi organizzazione già avviata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 29 — 10100 Torino». 300942
PRIMARIA fabbrica maglieria esterna bambini introdotta cerca rappresentante Piemonte Liguria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6378 — 10100 Torino». 18756
PRIMARIA industria mobili cerca rappresentante introdotto Piemonte, che desideri abbinare interessanti articoli a sua attuale attività. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 56 — 10100 Torino». 1001
RAPPRESENTANTE Cuneo, provincia, esperienza offresi a qualificata ditta. Telefonare 967-177.

⑰ Annunzi matrimon.

BELLA presenza 28enne sano conoscerebbe ragazzo sano bella presenza massimo 30enne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2468 — 10100 Torino».

AFFERMATO geometra torinese trentenne, 1,75, conoscerebbe scopo matrimonio giovane moderna ragazza speciale doti fisiche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2350 — 10100 Torino». 21153
CELIBE 37enne operaio grande azienda corrisponderebbe scopo sollecito matrimonio con signorina seria massimo pari età prevalentemente meridionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2370 — 10100 Torino».
CELIBE 41enne proprietario alquanto tradizionato desidera matrimonio signorina signora max 30-45 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6377 — 10100 Torino». 20640
CINQUANTANOVENNE celibe benestante sposerebbe operaia nullatenente bella presenza comprensiva massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino». 50023
CINQUANTAQUATTRENNE vedova piemontese sola distinta agiata conoscerebbe signore pari condizioni massimo sessantaduenne scopo matrimonio. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2469 — 10100 Torino». 22705
COMMERCIANTE trentaduenne veneto bella presenza alto 1,75 serio sano buona posizione privo conoscenze conoscerebbe signorina carina cattolica massimo ventottenne scopo matrimonio. Riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6557 — 10100 Torino». 20378
COMMERCIANTE 45enne torinese vedovo con bambino 5 anni relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7 — 10100 Torino». 2001
DIPLOMATO trentaseienne 1,79 impiegato indipendente immobili sposerebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2417 — 10100 Torino».
DIPLOMATO ventiseienne solo sposerebbe signorina affettuosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2475 — 10100 Torino». 22603
DIPLOMATO ventisettenne torinese moralità impiego tecnico proprietà sposerebbe signorina 18-25enne piemontese istruita buona famiglia sana graziosa amante casa. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6482 — Torino». 19848
DIPLOMATO 24enne buona posizione sociale bella presenza relazionerebbe, scopo matrimonio, ragazza 18-24enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6557 — 10100 Torino».
FARMACISTA 28enne unigenito famiglia benestante conoscerebbe scopo matrimonio collega laureanda oppure unigenita proprietaria farmacia max 26enne carina semplice cattolica credente. Massima riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2402 — 10100 Torino».
GIOVANE, buon stipendio, 1,82, relazionerebbe scopo matrimonio max 27enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2519 — Torino».
IMPIEGATO residente Asti, 37enne, posizione, presenza, media statura, moralmente fisicamente sano, sposerebbe signorina insegnante ruolo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1079 — 10100 Torino».
IMPIEGATO 32enne piemontese sposerebbe signorina preferibilmente del Cuneese. Scrivere: Casella 391 Pubbliman, 12100 Cuneo. 50006
INDUSTRIALE torinese 30enne presenza sportivo auto sportiva sposerebbe bella 18-26enne. Telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6556 — 10100 Torino». 20494
INGEGNERE quarantacinquenne celibe serissimo cattolico sposerebbe signorina benestante massima distinzione serietà moralità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6521 — 10100 Torino». 20222
MASSIMA serietà laureato torinese trentaquattrenne famiglia condizioni superiori sposerebbe laureata situazione familiare adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6578 — 10100 Torino». 20652
OPERAIO 29enne piemontese veramente carino conoscerebbe signorina 20-35enne anche meridionale vedova anche con prole scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6566 — 10100 Torino». 20566
PARRUCCHIERE abilissimo tutti rami vedovo 53enne scopo matrimonio conoscerebbe max 35enne stesso ramo presenza eleganti. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6551 — 10100 Torino». 20456
PIEMONTESE operaio 30enne benestante serio sposerebbe signorina semplice seria anche di campagna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5112 — 10100 Torino».
PIEMONTESE trentenne media statura sano serio ottima posizione residente provincia sposerebbe signorina seria semplice. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2483 — 10100 Torino». 22711
PIEMONTESE vedovo alto solo distinta presenza buona pensione settantenne casa arredata risposerebbe compagna affettuosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2540 — 10100 Torino». 23115
PIEMONTESE ventiseienne geometra relazionerebbe scopo matrimonio con signorina graziosa colta Cuneo o provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6463 — 10100 Torino».
PIEMONTESE 1,75 commerciante posizione trentottenne sposerebbe signorina semplice bella presenza preferosa massimo trentenne anche provinciale nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2561 — 10100 Torino». 23307
PIEMONTESE 35enne alto 1,75 bella presenza ottimo lavoro proprietario beni immobili ottimo carattere relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza max 32enne condizioni adeguate, anche provinciale, serietà, riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6492 — 10100 Torino». 19936
PRIVA conoscenze adeguate distinta signorina 40enne molto giovanile diplomata ottima retribuzione sentimenti elevati moralissima residente Veneto gradirebbe corrispondere scopo matrimonio con distinto gentile leale buona cultura posizione seriamente intenzionato, massima riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1076 — 10100 Torino».
QUARANTATREENNE artigiano 1,75 operaio grande industria, casa in campagna, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova senza figli. Massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6422 — 10100 Torino». 19238
QUARANTENNE distinto piemontese buon stipendio affettuoso sposerebbe vedova settentrionale carina carattere massimo 35enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3108 — 10100 Torino». 315125
QUARANTOTTENNE piemontese posizione casa lavoro proprio con figlio sedicenne risposerebbe adeguatamente signora signorina piemontese massimo quarantaduenne. Rispondere dettagliatamente: «Etas-Kompass Pubblicità 6 — 10100 Torino».
SESSANTENNE pensionata sola torinese presenza conoscerebbe pensionato serio comprensivo reciproca compagnia assistenza scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2580 — 10100 Torino».
SIGNORINA diplomata 45enne ottimo impiego statale sola amante casa cattolica sposerebbe adeguatamente massimo 55enne, anche vedovo, serietà, moralità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1075 — 10100 Torino». 309051
SIGNORINA 33 anni corrisponderebbe, scopo matrimonio, con giovane residente in Italia, intenzioni serie. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 688 — 10100 Torino».
SIGNORINA 43enne piemontese bella presenza seria semplice sposerebbe vedovo piemontese bella presenza buon carattere lavoro sicuro massimo 55enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2564 — 10100 Torino».
SOLA 46enne affettuosa amante casa sposerebbe distinto preferibilmente meridionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6507 — 10100 Torino».
TEDESCA colissima, benestante, 44, molto giovanile, graziosa, bionda, sposerebbe intellettuale professionista, condizioni ottime, carattere costante. 477 Soest, Germania Postfach 429.
TORINESE negozio sposerebbe distinta signorina 30-40enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2403 — 10100 Torino». 21985
TORINESE operaio trentunenne 1,75 sano conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2541 — 10100 Torino». 23110
TORINESE 30enne ottima presenza alle simpatico piazzista casa conoscerebbe scopo matrimonio signorina graziosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2494 — 10100 Torino».
TRENTACINQUENNE alto sportivo indipendente relazionerebbe scopo matrimonio laureata max trentenne pari condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6381 — 10100 Torino». 20670
TRENTADUENNE conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 25enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2492 — 10100 Torino». 22739
TRENTAQUATTRENNE socievole, affettuoso, sportivo, 1,75, dinamico, giovanile, personalità, bella presenza, buona posizione, capitale, eccellente famiglia, sposerebbe affettuosa bella trentenne benestante max trentenne. Riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6438 — 10100 Torino».
TRENTASEIENNE operaio piemontese bonario sposerebbe signorina seria semplice anche nullatenente massimo 35enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 41 — 10100 Torino».
TRENTENNE meridionale carina seria conoscerebbe distinto volenteroso massimo trentottenne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6511 — 10100 Torino».
TRENTUNENNE operaio specializzato buon carattere conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2465 — 10100 Torino». 22663

TRENTENNE settentrionale, bella presenza, istruito, buona situazione finanziaria, mancanza tempo relazioni, conoscerebbe graziosa signorina età adeguata, scopo matrimonio. Moralità. Inanonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6560 — 10100 Torino». 20536
VEDOVA benestante risposerebbe massimo 68enne giovanile distinto molto colto auto condizioni adeguate ricambio affettuosissima compagnia indispensabile tristezza solitudine vita. Prega serietà, telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6542 — 10100 Torino». 20406
VEDOVA dirigente statale 65enne sola piacente giovanile risposerebbe distinto bella presenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6524 — 10100 Torino». 20232
VEDOVO 36enne con due bambini 5 e 2 anni sposerebbe signorina o vedova piemontese massimo 36enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 668 — 10100 Torino». 1001
VEDOVO 60enne senza [illegible] libero professionista indipendenza economica presenza ottima salute relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signorina (senza figli) adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 694 — 10100 Torino».
VENTINOVENNE operaio relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza seria max 24enne con mestiere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6423 — 10100 Torino». 19238
VENTINOVENNE serio benestante piemontese privo conoscenze sposerebbe signorina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2466 — 10100 Torino». 22699
VENTINOVENNE solo serio posizione sposerebbe carina settentrionale seria aiuto negozio giornali giocattoli nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6513 — 10100 Torino». 20118
VENTIQUATTRENNE affettuoso sensibile privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio max 32enne presenza. Gradito telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2548 — 10100 Torino». 23163
VENTIQUATTRENNE impiegato, bella presenza, sportivo, sposerebbe signorina carina settentrionale. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6561 — 10100 Torino». 20538
VENTISEIENNE operaio conoscerebbe signorina max ventiquattrenne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2378 — 10100 Torino». 21643
VENTOTTENNE abbiente facoltoso laureato lingue relazionerebbe scopo matrimonio laureata adeguata posizione sociale familiare statura non inferiore 1,70 circa, preferenza rapporto tramite genitori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6510 — 10100 Torino». 20104

⑱ Smarrimenti

CERCO cucciolo pastore smarrito zona Porta Nuova. Tel. 579-246. Mancia
MANCIA riportando cane razza airedale colore caffelatte smarrito zona collinare. Telefonare 857-118.

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emme controlli infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-876. Pio V 20.
A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controllo infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo sleale dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, telefonare 630-716, 633-146. O382
A. AIRIT Detectives controlli infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Tel. 599-034, 584-510. O444
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 551-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.
MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O382
SORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O90

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo sulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove, usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi via Monfalcone 141. Tel. 383-127.
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 83, tel. 745-213. Prenotazioni Mini, Nsu, Citroen, 124, 1500 C., 110 R, 850 coupé, Primule, 850, 600, 500, Prinz, Giardiniere, Giulietta sprint, Mini. Aperto festivi.
A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, Corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è [illegible] di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O208
A.A.A.A. NIENTE anticipo, niente privilegio, niente cambiali. Permutiamo centinaia di autovetture garantite: Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Innocenti. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi). O515
A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi). O326
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvia ogni tipo coupé Flavia Appia III serie. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487
A.A.A. AUTOBENGASI niente anticipo pagamento 18 mesi assicurazione voltura compresa: autovetture Fiat, Lancia, Alfa, familiari, 110, Cortina, Anglia, giardiniere, multiple, via Genova 261 (piazza Bengasi).
A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresi. Corso Belgio 179 (aperto festivi).
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca Gls, Prinz, R4, R8, 850 Vignale, Austin A40S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100. O618
A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI 1600 Super Sprint Spyder ogni tipo. Vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146
A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autooccasioni garantite tutti i tipi. Automodernso corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi. O514
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie coupé e berline, Fulvie, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125, corso Agnelli 22. Tel. 353-632. O618
A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo. 36 rate. occasioni ogni tipo, consegna giornata, nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. O827
A. ARCIOCCASIONISSIME familiari, giardiniere, panoramiche, multiple, furgoni, camioncini. Vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A. COMPERIAMO qualunque automobile furgoni camioncini. Permutiamo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto festivi. O487
A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità. Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A. PRIVATO vende bellissima 500 controvento perfette condizioni. Telefonare 798-641. 2001
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204
ALFA Romeo servizio: Tessitore Cavour 42, telefono 81-801, tagliandi, riparazioni, vendite, messapunto geometria avantreno. Occasionissime: 850, Bianchina panoramica, Kadett, Peugeot 404, 600 T finestrati, 110 TN, 615 N1, Leoncino.
ALL'AUTO mercato dell'usato SAIE vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, 124 familiare, 125, Innocenti Mini minor, Austin A 40 combinata IM 3, Ford 20 MTS Anglia familiare, Simca 1300, Opel Kadett, berline, coupé, rally, Record, berline, coupé, Commodore, Maserati Mistral coupé e spyder Sebring Mexico. Buick special. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 262, telefonare 265-756.

ANASTASIO servizio Lancia prenotazioni, permute, Fulvia rally, Gt semestrali, Flavia berlina 1800 15 mesi, coupé 1800, 2C, coupé 1800, HF, Flaminia, massima garanzia tagliandi. Corso Duca degli Abruzzi 10.

APPIA III Serie bellissima vendesi 170.000 trattabili. Telefonare 332-740, 330-274. 2001
ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 ang. Siracusa.
ARCIOCCASIONISSIME Mini, 1313, Nsu, Volkswagen, Simca, Renault, Ford, Opel. Vendiamo senza anticipo, Monfalcone angolo Siracusa.
ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3.375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Tel. 773-985.
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46, telefoni 694-713/4. O897
CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massime facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
CAMIONCINI furgoni 615 M 1, 600 T Leoncino ribaltabile. Telef. 273-959, A. Cecchi 30. 23337
CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso; svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. O1005
COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2001
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, tel. 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando Calvo, corso Turati 38.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura Isabellauto corso Dante 133, telefono 651-753.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158. Telefono 351-496. O182
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 50. O342
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.
COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa-Fiat-Lancia.
FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.
FERRARI 330 GT 2+2, Iso Rivolta 5300, Giulia 1300 TI, Renault R16, Primula coupé, Primule, 110 familiare, 850, 600, 500 bianchine, giardiniere vende permuta rateizza commissionaria Autobianchi, Ruspa, Vigevano 62, Stazione Dora.
FIAT 682/N ribaltabile Bruneri con gru Fagliero con benna 30 ql. vendesi, Strada Campagna 122/10A, telefono 210-758. 22703
FLAVIA coupé 1800 grigia 1964 altra nera 1965 ottime occasioni vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12. Telef. 589-965.
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Tel. 485-274. O678
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefanis, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643, 293-992. O678
LAVORO garantito, vendesi Esatau B, 3 assi, portata 105 centinaia, facilitazioni pagamento con lavoro. Presentarsi Cevi, Valprato 88, Torino. 19814
MINI Minor, Cooper, Mini T. M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.
MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi occasione: Porsche 911 S, 911 T, Targa, Jaguar 420, Commodore, 850 familiare. Mini Cooper, Flavia coupé, 1100 familiare, Fiat 1500. O454
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35. De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060, prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38, tel. 580-089, 595-050.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, tel. 353-632, Piazza Adriano 12, telef. 774-490. O146
OCCASIONISSIME garantite con vendita senza anticipo senza cambiali zero privilegi troverete vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo spyder sprint coupé, Monfalcone 141 angolo Siracusa.
OPEL, corso Traiano 14, tel. 616-622 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi.
PANORAMICA Bianchina ottime condizioni unico proprietario vende a privato. Telef. 853-315 ore pasti.
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. O571
PRIVATO vende 500 D 1963 bellissima, perfetta. Tel. 722-409.
PRIVATO vende 750 bellissima perfetta rarità 225.000 accessoriata. Telefono 661-244. 23161

SEMESTRALI controllate, estimo, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scolt, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525
TRIUMPH unico esemplare carrozzato Michelotti 1966 perfettissimo, privato vende a privato. Tel. 592-815 pasti. 20476
UNICO proprietario vende 1100 D, 250.000; 600 D 145.000 bellissimi. Tel. 360-621. 22837
VENDO 500 blu scuro sei mesi. Telefonare 345-301. 2001
850 familiare 8 mesi blu pavone come nuovo permuto [illegible] Scolt, Duca Abruzzi 6 bis. 5-1010
682 N 2 ribaltabile in perfetto ordine vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182.
1100 R '66 bellissima privato vende anche ratealmente. Telef. 355-497.

㉓ Prestazioni diverse

DISPONENDO ufficio proprio, accettasi qualsiasi lavoro fatturazioni, corrispondenza dattilografia. Telefonare 242-459. 22391
PERITO agrario grande competenza, lunga pratica, assume incarichi consulenza tecnica agricola, allevamenti, contabilità, perizie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6466 — 10100 Torino» oppure tel. 909-175.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 700 - 800. Telefonare 787-628. 5-1092
A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefono 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 850-571.
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, Lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefono 531-918.
ARREDATEVI, Casa del mobile cassa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4 Torino. O167
ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lessino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo) telefono 238-705.
CALCOLATRICE Olivetti Divisumma GT24, come nuova vendo. Telefonare 271-997. 23051
CONFRATELLI San Vincenzo cercano offerta carrozzella invalidi, stufe, indumenti, coperte. Tel. 273-816. Parrocchia N. S. Pace.
CREDITO economico. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15. Telefono 755-652.
FONTANA argento massiccio luminosa, valore sei milioni svendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2412 — 10100 Torino».
LAVATRICI, cucine gas, frigoriferi, radio, televisori. Svendita stagionale. Anche rateale. Fart, piazza Adriano 15. Telefono 756-668.
LETTI lampadari cancelletti grate in ferro battuto officina. Tel. 287-628.
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Ruio 541-256.
PELLICCE. Svendita stagionale. Anche rateale. Fart, piazza Adriano 15, tel. 756-669. O559
PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15 primo piano scala destra. Telefono 755-657. O559
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

TELEVISORI, lavatrici, frigoriferi, cucine, lavastoviglie e tutti gli elettrodomestici. Pagamento 12 rate senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5. O606

TRENINI lillipuziani su ruote gomma nuovi e occasioni; informazioni: Diale, Spielberg 121, telef. 7003, 12037 Saluzzo. 50649
10.000 al mq. elegante porta pieghevole per tinello-cucinino. Vasto assortimento. Baldeschi, Galliari 2 bis, telefono 668-979. 2001



Corso MEDITERRANEO

— alloggetto mansardato - camera - cucina - ampio ingresso - gabinetto - luce - acqua - piano 5° L. 500.000 + 900.000 rateali
— 3 camere - cucina - bagno - 2 cantine, piano 2° L. 7.300.000, suff. 3.300.000 + dilazioni 7 anni

VIA CAMPOBASSO ang. Via Colonna

(alla destra di corso Vercelli dopo piazza Rebaudengo)
Grande consenso di visitatori ed acquirenti
Per l'assoluta precisione ed accuratezza delle finiture
Per la spaziosità, luminosità ed usufruibilità dei locali
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, 1-2 servizi
L. 90.000 mq meno forte mutuo e dilazioni

CORSO TRIESTE (Radiale Moncalieri)

Costruzione 1957 a prezzi vantaggiosissimi)
1 camera, cucina, bagno, servizi L. 2.500.000 suff. [illegible] contanti + 28.250 mensili
1 camera, tinello, cucinotto, servizi L. 3.600.000 suff. 1.600.000 contanti + 35.000 mensili
2 camere, cucina, bagno L. 4.600.000, suff. 1.600.000 contanti

VIA PALLI 2-4 angolo VIA RANDACCIO 75-77

(Nella vitalissima borgata Vittoria tra la via Breglio ed il corso Grosseto, Scuole - tram - mercato - Chiesa adiacenti)

Pur nella massima perfezione costruttiva, prezzi e pagamenti di eccezionale rilievo

NELL'AMBITO DELLA NOSTRA **INIZIATIVA CALMIERANTE**

★ **Le migliori finiture:** serramenti in Douglas del massimo spessore - Marmi e palchetti delle migliori qualità - Attacchi lavatrice e tv

★ Appartamenti spaziosissimi dotati di soffitta e cantina, ideali per abitazione o reddito in una zona di sempre crescente valore residenziale e commerciale

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, servizi L. 5.600.000, suff. 2.000.000 + 2.050.000 Mutuo S. Paolo + 25.830 mensili
2 camere, cucina, bagno, servizi L. 6.900.000, suff. 2.500.000 + 2.300.000 Mutuo S. Paolo + 34.860 mensili
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, servizi L. 8.300.000, suff. 3.000.000 + 2.750.000 Mutuo S. Paolo + 42.330 mensili

VIA CASTELGOMBERTO

(angolo via Tempio Pausania)
Appartamenti spaziosissimi su futura piazza, corso e giardino
Una vincita sicura per l'avvenire
Salone - 1 camera - tinello - servizi
L. 9.300.000 meno mutuo e dilazioni

CORSO POTENZA 163/4

Il meglio in fatto di costruzione
Rifinitissimi, abitabili subito
Spazio e luce in abbondanza
1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi
da L. 97.000 al mq
meno Mutuo e dilazioni

CORSO MONTE GRAPPA angolo VIA GRAVERE

In posizione stupenda una magnifica casa
Materiali e rifiniture di altissimo pregio
Saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi
L. 15.850.000 meno Mutuo e dilazioni
Salone, 2 camere, tinello, cucinotto, 2 servizi
L. 21.950.000 meno Mutuo e dilazioni

CORSO SIRACUSA 40
CORSO CORRENTI 53

Una mossa sicura per l'avvenire
In zona a fortissimo sviluppo
Spaziosi - Luminosissimi - Signorili
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, rip.
da L. 8.550.000 meno Mutuo e dilaz.

CORSO MONTELLO 17-19-21

(Borgata Paradiso, a sin. di corso Francia)
Un'oasi di quiete e di relax
In un appartamento ultraconfortevole
1-2 camere, tinello, cucinotto,
da L. 93.000 mq meno mutuo e dil.
ripostiglio, servizi

VIA NICOMEDE BIANCHI

Ultima possibilità per un affare sicuro
In casa veramente decorosa
A prezzo veramente incredibile
2 camere, cucina, bagno, servizi
L. 4.750.000, suff. 1.500.000 contanti

PIAZZA PITAGORA

(VIA CASTELGOMBERTO 141-143)
Una bellissima casa in ultimazione
Appartamenti rifinitissimi abitabili
2-3 camere, tinello, cucinotto, serv.
da L. 95.000 mq meno Mutuo e dil.

ZONA P. SABOTINO

Negozio convenientissimo
mq 60 - Affittato a drogheria
canone L. 32.000 mensili + spese
PREZZO NON RIDUCIBILE L. 5.100.000
suff. 1.500.000 + dilazioni

STRADA LANZO 153-155

Ultimati - Rifiniti - Spaziosi
In zona a grande sviluppo
1 camera - tinello - cucinotto - servizi
L. 5.300.000 meno Mutuo e dilazioni

VIA SACCHI

IN SIGNORILE COSTRUZIONE
TERMO - BAGNO - ASCENSORE
SPLENDIDAMENTE RIFINITO
5 camere, cucina, bagno
enorme terrazzo L. 16.000.000
saloncino, 3 camere, cucina, servizi
adatto ufficio L. 11.500.000

VIA SACCHI
ALLOGGIO in [illegible] - signorile costruzione: 5 grandi camere, cucina, servizi. Al 5° piano, ascensore, riscaldamento. Vende 16.000.000. Possibilità mutuo, dilaz.
fasano - M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

TABACCHERIA
REDDITO NETTO ANNUO: 12.[illegible].000 comprovabile. Levata settimanale: 2.200.000. Incasso gg. 700.000 in continuo incremento. Arredamento funzionale. Cede: 30 milioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

UTILE NETTO ANNUO: 8.000.000
CASALINGHI - ARTICOLI REGALO. Zona S. Rita, modernissimo ampio negozio con due ingressi, sei vetrine. Ritiro commercio, cede: 10.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PROFUMERIA
Centralissima, ottimo avviamento, spazioso negozio, 4 vetrine, concessioni primarie Case, facile conduzione. Incasso giornaliero: 140.000. Cede: 25.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

BAR SUPERALCOOLICI - PASTICCERIA
Rinomato locale centralissimo con 4 vetrine, attrezzatissimo. Incasso giornaliero garantito: 250.000. Utile adeguato. Ritiro commercio, cede: 60.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

BIANCHERIA - MAGLIERIA - CONFEZIONI
Moderno, avviatissimo negozio zona Statuto, ampi locali su due piani, consigliabile nucleo familiare. Giro affari annuo: 55.000.000. Cede: 15.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

CHIAVARI
ABBIGLIAMENTO centrale in zona di intenso passaggio obbligato, modernissimo, 4 vetrine. Utile netto annuo: 4.500.000. Scioglimento società, urge cedere: 6.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PROFUMERIA
Zona CROCETTA. Locale arredato signorilmente tipo « boutique ». Importanti concessioni, incasso in continuo aumento, affitto modesto. Cede: 7.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PROFUMERIA - ARTICOLI SANITARI
Importante città Piemonte. Arredato modernamente, salottino trattamenti estetica, primarie concessioni comunali, spese minime. Incasso giornaliero 30.000. Cede: 3.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

TELERIE TESSUTI
Ampio negozio su piazza, zona centrale, notevole posizione commerciale, arredamento - attrezzatura completi seminuovi. Possibilità ulteriore sviluppo. Cede: 5.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

TINTOLAVANDERIA SECCO
A GETTONI. Attrezzatura nuova - completa (2 macchine Suprema da 6 Kg., vaporetto, ecc.), ottimo incasso in continua ascesa per grandiose nuove costruzioni. Cede: 4.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

CAFFE' SUPERALCOOLICI
TOTOCALCIO. Dintorni Torino, locale angolare sulla piazza centrale, 4 vetrine, 2 ingressi, attrezzatissimo, alloggio annesso. Ottimo incasso garantito. Cede: 9.500.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

FONDERIA ALLUMINIO (LEGHE)
Attrezzatura completa, attività pluriennale, elevato giro affari documentabile, clientela fissa, reddito netto mensile: 400.000. Causa malattia, cede: 6.500.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

PARRUCCHIERE
UOMO - SIGNORA. Zona Francia, locali separati, alloggio annesso, attrezzatura completa ed efficiente. Reddito netto mensile: 350.000. Cede: 2.500.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

ALIMENTARI - SALUMERIA
Comune MONCALIERI. Attrezzatura nuova - completa, 130.000 gg. garantite (cedente proprietario muri). Alloggio annesso 3 camere, servizi. Adatto famiglia. Cede 7.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

SALUMERIA
Barriera Milano, avviamento quinquennale, attrezzatura completa - moderna, possibilità alloggio annesso. Incasso giornaliero 70.000 incrementabile. Cede: 3 milioni 500.000 dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

CMC studio — GEOMETRI CONTI MUSSO E CASSINA — VIA CARLO ALBERTO [illegible]

VENDE
PIAZZA STAMPALIA

Inizio vendite a prezzi veramente eccezionali.

due camere cucinotta	da L.	5.800.000
tre camere	da L.	7.600.000
tre camere cucinotta	da L.	8.000.000
quattro camere cucinotta	da L.	10.700.000

Mutuo fondiario fino al 75%.

ZONA LUCENTO - Via Altessano 42-44
Alloggi spaziosi con verde privato, rifiniture accurate, ottimi per impiego capitale.

due camere cucinotta	L.	6.000.000
tre camere cucinotta	L.	8.700.000

Mutuo S. Paolo e facilitazioni pagamento.

MIRAFIORI - Via Barbera 13 - 15 - 17
Vendonsi a prezzi eccezionalmente ribassati, ultimi alloggi signorili tre, quattro camere e servizi.
Mutuo S. Paolo e rateazioni.

LIBERO AGOSTO: Piazza Carducci 163, 4° piano senza ascensore. Ingresso, 4 camere spaziose, cucina con veranda, servizi. L. 5.000.000 più 4.300.000 mutuo. Per visite prendiamo appuntamento.

LIBERO MARZO: Corso Grosseto 266; ingresso, 2 camere spaziose, cucina, servizi. L. 6.000.000 compreso mutuo e facilitazioni.

LIBERO SUBITO: Via Guido Reni 211: panoramico 3 camere, cucina grande, terrazzo mq 140. Pavimentazione con marmi pregiati, lire 6.200.000 più 6.000.000 mutuo.

LIBERE SUBITO: Centralissime 5 camere, termo bagno: 4° piano senza ascensore. L. 4.000.000 più 4.000.000 dilazionando.

AMMINISTRAZIONE CAPELLO
Corso Vittorio Emanuele 83, tel. 532.780, Torino.

ATTICO zona Nizza - corso Spezia due camere cucinotto salottino servizi ripostiglio soffitta cantina terrazzo panoramico 7 milioni 700.000. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5122 - 10100 Torino.

DURANTI immobiliare GEOM. DANILO — C.SO FRANCIA 85 TELEF. 75.89.49

nuovo elegante palazzo
via Caraglio 28
Signorili appartamenti con finiture accuratissime di pregio: 2 ampie camere, soggiorno con grande vetrata, cucina spaziosa, ripostiglio, doppi servizi, terrazzi (levante-ponente) da L. 15.600.000 a L. 16.600.000 (meno mutuo).

piazza Chironi
1-2-4 camere tinello cucinino. Lire 7.500.000 - 11.700.000 - 19.500.000 meno mutuo (abitabili luglio).

corso Lecce 51
Appartamento signorile 5 camere, cucina, doppi servizi - L. 13.500.000 (meno mutuo) 5° piano - libero subito. Portineria.

via G. Boggiani 6
(Nel verde del Parco Ruffini) 2 camere, tinello - 5° piano - con box L. 9.800.000 (meno mutuo).

Madonna Campagna
Convenientissimi 1-2 camere, tinello spaziosi. Sufficienti 1.500.000 - 2.000.000 contanti.

Corso Peschiera 151

nel cuore moderno
della Torino elegante
a due passi dal centro
sta sorgendo « una signora casa »
fatta con amore.

Troverete l'appartamento di alto valore costruttivo finito in ogni dettaglio con ogni cura.
Dal verde riposante del magnifico corso allo stile perfetto della costruzione.
Dalle cucine ai bagni rifiniti con materiali di alto valore.
Dalle camere ai saloni ai corridoi, tutto è funzionale, tutto è studiato con meticolosa cura.

Il prezzo è di L. 170.000 il mq. con mutui e condizioni di pagamento vantaggiosi.

EDILCANTIERI
Tel. 517.256 - 537.367
Torino - Corso G. Ferraris, 22

RICERCA LOCALI USO NEGOZIO

Si ricercano in Torino, anche in zona periferica, purchè densamente popolata e commerciale, ampi locali con più vetrine ad uso negozio confezioni.
La superficie non dovrebbe essere inferiore ai mq. 200 anche frazionati su due piani.
Si preferiranno le offerte di locali vuoti, ma saranno anche considerati eventuali rilievi di negozi con licenza di confezioni.
Dettagliare ubicazione, numero vetrine, superficie e richieste a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [illegible] — [illegible] TORINO

SVIZZERA

Vendonsi ed affittansi appartamenti in montagna. Villars s/Ollon (alt. 1400 metri). Verbier (alt. 1500 metri) dal pied-à-terre ai 6 locali in immobili residenziali nuovi, costruzione di prima qualità, ottima posizione, vista eccezionale. Facilità di pagamento a richiesta. Per ogni informazione scrivere al promotore-costruttore: Batima S.A. 38, ch. de Mornex, Lausanne.

CONDOMINIO NUOVO VALENTINO
VIA MONTE CRISTALLO 4-6 ANG. CORSO MONTE CUCCO
VENDITA DIRETTA alloggi in palazzi signorili antistanti piazzale alberato, vista parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazione pagamenti. Telefonare ufficio 380.507, 383.835. Visite anche festive.

VIA PIFFETTI 38 (adiacente P.zza Bernini)
Alloggi a prezzi di vera occasione
3 camere cucina termobagno da L. 6.500.000 a L. 7.300.000
Sufficienti 40% contanti. Visite dalle 15 alle 17
TORINCASE - Via Cavour 7 - Telefono 515.318

---

occasione

VENDESI terreno industriale in Torino fronte corso tutti servizi mq 30.000 frazionabile anche a piccoli lotti. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5512 — 10100 Torino

---

FRUTTA VERDURA
Zona fortissimo sviluppo, Fiat Mirafiori - Cadesi - [illegible] muri ed alloggio soprastante; opp. permutiamo con cascina pianura. Amministrazione Capello, tel. 532.780, c. Vittorio Emanuele 83

SUPERALCOOLICO
Bar angolare, primario corso, sala biliardi, 65.000 controllabili, scioglimento società, svende dilazionando Tratta
CASALEGNO, v. Vanchiglia 35

COMMESTIBILE
Invidiabile posizione, incredibile guadagno, svendesi dilazionando. E' un'occasione da sfruttare. Tratta
CASALEGNO, v. Vanchiglia 35

BRERO Rag. Ezio - Via P. Micca 9 - tel. 510.511

consulenza immobiliare

Ci occupiamo della vendita di beni immobili purché di buon pregio e valore. Per tutti gli incarichi accettati garantiamo il tempo di vendita ed il prezzo. **Interpellateci.**

Con la collaborazione di noti Professionisti, offriamo la nostra Consulenza fiscale, legale, amministrativa e tecnica nel campo immobiliare.

PASTIFICIO
Zona Piazza Vittorio. Avviamento quindecennale, locali rimodernati, attrezzatura funzionale. Incasso gg. 30.000 (tutto vendita propria produzione). Cede: 4.300.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

Edil-case
C. Vinzaglio 29 ang. C. Matteotti tel. 547502 - 553483

Piazza RIVOLI - C.so TRAPANI

VIA FREIDOUR, 20
SIGNORILISSIMI APPARTAMENTI
IN ZONA RESIDENZIALE RICERCATISSIMA
★ 4 camere ampie, cucinotta, biservizi
10.750.000 Mutuo **6.000.000**
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE POMERIGGIO

C.so FRANCIA - C.so TORINO 92-94 ang. Via OMEGNA

sul prolungamento di Corso Francia verso Rivoli
★ *POSIZIONE DI ALTO PRESTIGIO SUL CORSO*
★ *VISTA APERTA E PANORAMICA*
★ *RIFINITURE SCELTISSIME - MARMI PREGIATI*
★ *SERRAMENTI IN LARICE D'AMERICA*
★ *ASCENSORI AUTOMATICI*
Appartamenti: 3-4 camere - cucinotto - doppi servizi
Prezzi eccezionali: L. 2.600.000 per camera + Mutuo - Lunghe dilazioni
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

ZONA PIAZZA GUALA - FRONTE FIAT MIRAFIORI

APPARTAMENTI SIGNORILI CON FRONTE SU GRANDE PIAZZA - PORTICI - SCUOLE - ASILO - MERCATO AMPIE ZONE ALBERATE E GIARDINI

VISITATE I CANTIERI DI:

● **VIA CERCENASCO, 19**
* 3 camere, cucinotta, servizi, 6.100.000 Mutuo 4.000.000
* 4 camere, cucinotta, servizi: 8.100.000 Mutuo 5.200.000

● **VIA O. VIGLIANI, 35/15 (GRATTACIELO)**
* 4 camere, cucinotto, biservizi: 5.750.000 Mutuo 4.800.000
* Salone, 3 camere, cucinotta, biservizi: 9.650.000 Mutuo 4.800.000

Ulteriori facilitazioni da convenirsi - Uffici informazioni nei cantieri

VIA BISCARETTI DI RUFFIA (sud Fiat Mirafiori)

a 300 mt. da Corso Unione Sovietica
A colpo sicuro! Una casa vostra anticipando solo
L. **250.000** per camera
★ MUTUO FONDIARIO 75%
★ ULTERIORI DILAZIONI
APPARTAMENTI 1-3 camere - cucina - servizi
VISITE IN LUOGO ANCHE GIORNI FESTIVI

C.so GIAMBONE ang. C.so CORSICA
RESIDENZA "CERVO AZZURRO"

COSTRUZIONE GRAN LUSSO
APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI - CAMERE AMPIE
MATERIALI SCELTISSIMI - RIFINITURE DI GRAN PREGIO
★ Salone - 2-3-4 camere - cucina - doppi servizi
★ Prezzi da L. **110.000** il mq.
MUTUO E FACILITAZIONI
UFFICIO IN CANTIERE ANCHE MATTINATE FESTIVI

CORSO BERNARDINO TELESIO, 36
CONDOMINIO "FRANCIA - TELESIO"

ELEGANTISSIMA RESIDENZA CON GIARDINO
★ 2 camere - tinello - cucinotto - servizi **9.100.000** meno Mutuo
★ 3 camere - cucina - doppi servizi **11.400.000** meno Mutuo
Facilitazioni di pagamento - Ufficio vendite in cantiere

CORSO DANTE 62 ang. VIA SALUZZO

CONDOMINIO SIGNORILISSIMO IN ZONA CENTRALE
APPARTAMENTI LUSSUOSI
★ Salone - 2-3-4-5 camere - cucina - biservizi
★ Prezzi da L. **150.000** il mq.
Mutuo e dilazioni di pagamento - Ufficio vendite in cantiere

CORSO TASSONI 62 ang. VIA S. DONATO

NUOVO FRAZIONAMENTO PALAZZO SIGNORILE
★ 2 camere - tinellino - cucinotto - servizi 5.450.000 Mutuo 3.850.000
★ 3 camere - cucinotto - servizi 7.100.000 Mutuo 4.300.000
UFFICIO VENDITE IN LUOGO

---

tecnimmobil ti
studio tecnico immobiliare — [illegible] 10 - telef. 512657 542540

PIAZZA GUALA 134 - 134 bis - 136

« CONDOMINIO SIMONETTA »
In costruzione signorilissima affacciati su grande piazza circondata da ampia zona verdi, vicinanza scuole, asili, mercato, chiesa, appartamenti:
1-2-3 camere - tinello - servizi
2 camere - saloncino - cucina - doppi servizi
possibilità di abbinamenti
MUTUO SAN PAOLO E ULTERIORI DILAZIONI

CORSO POTENZA 169 ang. Via Terni

« CONDOMINIO CORALLO »
In complesso residenziale con porticato antistante appartamenti spaziosissimi, con vista sul grande corso, pronta consegna:
2-3-4 camere e servizi
SUFF. 30% CONTANTI PIU' MUTUO E DILAZIONI

A PREZZI ECCEZIONALI
LARGO TOSCANA 50 (c. Potenza - c. Toscana)
In costruzione recentissima alloggi:
2 camere - grande cucina **7.400.000**
2 camere - cucinotta **6.000.000**
Mutuo 50% - Ulteriori dilazioni - Rate pari affitto

CORSO MONTELLO ang. VIA VANDALINO
(BORGATA PARADISO)
In costruzione signorile, consegna aprile, alloggi spaziosi con vista incantevole, prezzi eccezionalissimi, ottimi per reddito
1 camera tinello servizi L. 5.[illegible]
2 camere tinello servizi L. 7.800.000
Mutuo 60% e dilazioni

VIA MAGENTA angolo VIA POCHETTINO
(BORGATA PARADISO)
Appartamenti signorili in via di finizione vicinanze grande parco
2-3 camere - tinello - servizi
box per auto
Sufficiente 30% contanti
Mutuo e facilitazioni

PIAN DEL REDENTORE
REVIGLIASCO
Ville modernissime, panoramica, vasto giardino, 3 camere, salone, cucina, biservizi, box per auto
Mutuo più dilazioni

VIA FILADELFIA 142-144
angolo Via Tripoli
IN NUOVA COSTRUZIONE
APPARTAMENTI SIGNORILI
3 camere, cucinotto - 3 camere, tinello - 3 camere, salone, cucina, doppi servizi
Mutuo e [illegible]